

Schroder International Selection Fund

Prospetto informativo

(Società di investimento a capitale variabile (SICAV) di diritto lussemburghese)

Febbraio 2015

Italia



Schroders

Schroder International Selection Fund
(Società di investimento a capitale variabile (SICAV) di diritto lussemburghese)

Prospetto informativo

Febbraio 2015

Il presente Prospetto Informativo è pubblicato mediante deposito presso l'archivio prospetti della CONSOB in data 09 marzo 2015.

Schroder International Selection Fund

Si attesta che il presente prospetto è traduzione fedele dell'ultimo prospetto approvato della Commission de Surveillance du Secteur Financier (CSSF).

Informazioni importanti

È possibile richiedere copia del presente Prospetto, così come ogni informazione relativa alla Società, a:

Schroder Investment Management (Luxembourg) S.A.

5, rue Höhenhof
L-1736 Senningerberg
Granducato di Lussemburgo
Tel: (+352) 341 342 202
Fax: (+352) 341 342 342

Il presente prospetto (di seguito il "Prospetto") deve essere letto per intero prima di presentare qualsiasi richiesta di sottoscrizione delle Azioni. Se avete dubbi in merito al suo contenuto, è opportuno che consultiate il vostro consulente finanziario o altro professionista di fiducia.

L'offerta delle Azioni avviene sulla base delle informazioni contenute nel presente Prospetto e nei documenti in esso richiamati.

Nessun soggetto è stato autorizzato ad effettuare annunci, a fornire informazioni o a rilasciare dichiarazioni relativamente all'offerta, al collocamento, alla sottoscrizione, alla vendita, alla conversione o al rimborso delle Azioni, non corrispondenti a quanto contenuto nel presente Prospetto. Qualora venissero effettuati, emessi o rilasciati, tali annunci, informazioni o dichiarazioni non devono considerarsi attendibili come se fossero stati autorizzati dalla Società o dalla Società di gestione. Né la consegna del presente Prospetto né l'offerta, il collocamento, la sottoscrizione o l'emissione delle Azioni potranno costituire, in alcun caso, la presunzione che le informazioni fornite in questo Prospetto rimangano corrette in qualsiasi momento successivo alla data di emissione dello stesso.

Gli Amministratori, i cui nomi vengono riportati più avanti, hanno fatto uso di tutta l'attenzione ragionevole affinché le informazioni contenute nel presente Prospetto, per quanto essi possano sapere e ritenere, corrispondano al vero e non sia stato omissso alcunché di importante. Gli Amministratori se ne assumono la responsabilità.

La distribuzione del presente Prospetto e della documentazione aggiuntiva, nonché l'offerta delle Azioni possono essere soggette a restrizioni in alcune giurisdizioni. Gli investitori che desiderano sottoscrivere le Azioni dovrebbero informarsi sui requisiti legali nel loro paese in materia di compravendita di Azioni, su eventuali norme di controllo valutario in vigore e sulle conseguenze fiscali delle operazioni in Azioni.

Il presente Prospetto non costituisce un'offerta o una sollecitazione da parte di alcuno nelle giurisdizioni in cui tali offerte o sollecitazioni non siano ammesse dalla legge o autorizzate, o a favore di qualsiasi soggetto a cui la legge non consenta di fare tali offerte o sollecitazioni.

Si informano gli Investitori che non tutte le misure a tutela degli investimenti previste dalla regolamentazione vigente nella loro giurisdizione potrebbero essere applicabili e tale regolamentazione potrebbe non conferire alcun diritto a risarcimenti, laddove essa esista.

La conservazione e l'archiviazione dei dati personali relativi agli Investitori sono necessarie per consentire alla Società di gestione di espletare i servizi richiesti dagli stessi Investitori e di adempiere agli obblighi regolamentari e di legge.

Attraverso la sottoscrizione delle Azioni della Società, l'Investitore acconsente esplicitamente all'archiviazione, alla modifica o ad altro uso ovvero alla divulgazione dei propri dati personali (i) a Schroders e ad altre parti coinvolte nel processo della relazione commerciale (ad esempio, centri di elaborazione esterni, agenti di spedizione o di pagamento) ovvero (ii) ove richiesto dalle leggi e normative vigenti.

I dati personali non saranno utilizzati né divulgati a soggetti che non siano tra quelli indicati al precedente paragrafo senza l'autorizzazione dell'Investitore.

Sono state adottate misure ragionevoli al fine di garantire la riservatezza dei dati personali trasmessi a Schroders. Tuttavia, in considerazione del fatto che le informazioni sono trasferite elettronicamente e rese disponibili al di fuori dei confini lussemburghesi, non è possibile assicurare lo stesso livello di riservatezza e di protezione previsto dalla normativa sulla tutela dei dati personali attualmente vigente in Lussemburgo mentre tali informazioni sono conservate all'estero.

Schroders non si assume alcuna responsabilità in merito alla possibilità che terze parti non autorizzate vengano a conoscenza di tali dati personali o vi abbiano accesso, fatto salvo il caso di negligenza da parte di Schroders.

Gli Investitori hanno il diritto di accedere ai dati personali e di rettificarli ove tali dati siano incompleti o errati.

I dati personali non saranno conservati per un periodo di tempo superiore a quello necessario ai fini della loro elaborazione.

Per la distribuzione del presente Prospetto in alcuni paesi potrebbe essere necessaria la traduzione nelle lingue indicate dalle autorità di regolamentazione di tali paesi. In caso di incongruenze tra la versione tradotta e quella in lingua inglese del presente Prospetto, farà sempre fede la versione in lingua inglese.

La Società di gestione può utilizzare procedure per la registrazione di qualsiasi conversazione telefonica. Si presume che gli Investitori abbiano espresso il loro consenso alla registrazione delle conversazioni con la Società di gestione e all'uso di tali registrazioni da parte della Società di gestione e/o della Società nei procedimenti legali e in altre circostanze, a loro discrezione.

Si fa presente che il prezzo delle Azioni e i proventi delle stesse possono tanto diminuire quanto aumentare e che l'investitore potrebbe non ricevere in restituzione l'importo investito.

Indice

Definizioni	9
Consiglio di amministrazione	12
Amministrazione	13
Sezione 1	
1. La Società	15
1.1. Struttura	15
1.2. Obiettivi e politiche di investimento	15
1.3. Classi di Azioni	15
Sezione 2	
2. Negoziazione delle Azioni	25
2.1. Sottoscrizione di Azioni	25
2.2. Rimborso e conversione di Azioni	29
2.3. Restrizioni a nuove sottoscrizioni e conversioni in alcuni Comparti o Classi	32
2.4. Sospensioni o rinvii	34
2.5. Politica relativa alle pratiche di market timing e frequent trading	35
Sezione 3	
3. Informazioni di carattere generale	37
3.1. Amministrazione, commissioni e spese	37
3.2. Informazioni sulla Società	45
3.3. Dividendi	46
3.4. Regime fiscale	47
3.5. Assemblee e relazioni finanziarie	52
3.6. Informazioni dettagliate in merito alle Azioni	52
3.7. Gestione in pool	53
3.8. Gestione congiunta	54
Appendice I	
Limitazioni di investimento	56
1. Investimenti in valori mobiliari e in attività liquide	56
2. Investimenti in Altre attività	60
3. Strumenti finanziari derivati	61
4. Utilizzo di tecniche e strumenti relativi ai valori mobiliari e agli strumenti del mercato monetario	63
5. Gestione del collaterale	63
6. Processo di gestione del rischio	65
7. Varie	65
Appendice II	
Rischi d'investimento	67
1. Rischi generali	67
2. Rischio connesso all'obiettivo d'investimento	67
3. Rischio di regolamentazione	67
4. Rischio di sospensione della negoziazione delle Azioni	67
5. Rischio di tasso d'interesse	67
6. Rischio di credito	67
7. Rischio liquidità	68
8. Rischio di inflazione/deflazione	68
9. Rischio connesso agli strumenti finanziari derivati	68
10. Rischio connesso ai warrant	68
11. Rischio connesso ai credit default swap	68
12. Rischio connesso a future, opzioni e operazioni a termine	68
13. Rischio connesso alle credit linked note	69
14. Rischio connesso alle equity linked note	69
15. Rischi generali connessi alle operazioni OTC	69

16. Rischio di controparte	69
17. Rischio di deposito	69
18. Rischio connesso alle società a più bassa capitalizzazione	70
19. Rischio connesso alle società del settore tecnologico	70
20. Rischio connesso ai titoli di debito a più alto rendimento e a più basso rating	70
21. Rischio connesso ai titoli del settore immobiliare	70
22. Rischio connesso ai titoli ipotecari e ad altri titoli garantiti da attività	71
23. Rischio connesso alle offerte pubbliche iniziali	71
24. Rischi connessi ai titoli di debito emessi ai sensi del Regolamento 144A del Securities Act del 1933	72
25. Rischio connesso ai mercati emergenti e meno sviluppati	72
26. Rischi specifici connessi alle operazioni di prestito titoli e di pronti contro termine	73
27. Conflitti d'interesse potenziali	73
28. Fondi di investimento	73
29. Efficienza fiscale per gli Azionisti	73
30. Rischio dei titoli convertibili	74
31. Rischio connesso alle Classi di Azioni con copertura in RMB	74
32. Rischi relativi agli investimenti nel mercato cinese	75
33. Cina - Rischi relativi allo status RQFII e alle quote RQFII	75
34. Cina - Rischi di rimpatrio e liquidità	75
35. Rischi del mercato obbligazionario interbancario cinese	75
Appendice III	
Specifiche dei Comparti	77
1. Comparti azionari non specializzati	81
2. Comparti azionari specializzati	83
3. Comparti azionari speciali	95
4. Comparti azionari alfa	96
5. Comparti azionari quantitativi	97
6. Comparti di asset allocation	100
7. Comparti Multi-Asset	101
8. Comparti Multi Manager	108
9. Comparti a rendimento assoluto	109
10. Comparti obbligazionari non specializzati	113
11. Comparti obbligazionari specializzati	117
12. Comparti obbligazionari specializzati (rischio medio-alto)	123
13. Comparti monetari	128
14. Comparti valutari	129
Appendice IV	
Altre informazioni	130

Definizioni

Azioni ad accumulazione	azioni che accumulano i proventi netti in modo che vadano ad accrescere il prezzo delle azioni stesse
Statuto	lo Statuto della Società, come di volta in volta modificato
Asia	Cina, Hong Kong, India, Indonesia, Giappone, Corea, Malesia, Filippine, Singapore, Taiwan, Thailandia e altre economie del continente asiatico inclusi, in via non limitativa, Bangladesh, Brunei, Cambogia, Pakistan, Mongolia, Myanmar, Nepal, Sri Lanka, Bhutan, Timor Est, Kazakistan, Kirgizistan, Tajikistan, Turkemenistan, Uzbekistan e Vietnam.
Asia-Pacifico	Cina, Hong Kong, India, Indonesia, Giappone, Corea, Malesia, Filippine, Singapore, Taiwan, Thailandia, Australia, Nuova Zelanda e altre economie del continente asiatico inclusi, in via non limitativa, Bangladesh, Brunei, Cambogia, Pakistan, Mongolia, Myanmar, Nepal, Sri Lanka, Bhutan, Timor Est, Kazakistan, Kirgizistan, Tajikistan, Turkemenistan, Uzbekistan e Vietnam.
AUD	Dollaro australiano
Giorno lavorativo	un Giorno lavorativo è un giorno della settimana che non sia Capodanno, Venerdì santo, Lunedì dell'Angelo, Vigilia di Natale, Natale e Santo Stefano, salvo altrimenti indicato nei dettagli relativi al Comparto riportati nell'Appendice III
CHF	Franco svizzero
Società	Schroder International Selection Fund
Banca depositaria	J.P. Morgan Bank Luxembourg S.A., in qualità di banca depositaria e agente amministrativo del comparto
CSSF	Commission de Surveillance du Secteur Financier (Autorità lussemburghese di vigilanza sul settore finanziario)
Giorno di negoziazione	un giorno di negoziazione è un Giorno lavorativo non compreso in un periodo di sospensione del calcolo del Valore netto d'inventario per Azione del Comparto interessato, salvo altrimenti indicato nei dettagli relativi al Comparto riportati nell'Appendice III. La Società di gestione può inoltre verificare se le borse valori e/o i Mercati regolamentati pertinenti siano aperti per la negoziazione e il regolamento e decidere di considerare le eventuali chiusure come Giorni di non negoziazione per i Comparti che investono una percentuale consistente del rispettivo portafoglio in queste borse valori e/o in questi Mercati regolamentati chiusi. Un elenco dei giorni considerati come Giorni di non negoziazione per i Comparti può essere richiesto alla Società di gestione ed è anche consultabile sul sito Internet www.schroders.lu
Amministratori o Consiglio di amministrazione	il Consiglio di amministrazione della Società
Collocatore	una persona fisica o giuridica formalmente incaricata di volta in volta dalla Società di gestione della distribuzione o dell'organizzazione della distribuzione delle Azioni
Periodo di distribuzione	il periodo compreso tra una data di pagamento dei dividendi da parte della Società e la successiva. Può trattarsi di un periodo annuale o infrannuale laddove i dividendi vengano corrisposti con maggiore frequenza
Azioni a distribuzione	azioni che distribuiscono i proventi
SEE	Spazio economico europeo
Attività idonea	un valore mobiliare di qualsiasi genere o qualsivoglia altra attività consentita, come più dettagliatamente descritto nell'Appendice I 1.A
Stato idoneo	uno degli Stati membri dell'Unione europea ("UE") o dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico ("OCSE") o qualsiasi altro Stato ritenuto idoneo dagli Amministratori
UME	Unione economica e monetaria

UE	Unione europea
EUR	la valuta europea (detta anche Euro)
Exchange Traded Fund	un fondo d'investimento quotato su una borsa valori rappresentativo di un gruppo di titoli, materie prime o valute che generalmente replicano la performance di un indice. Gli Exchange Traded Fund (ETF o Fondi negoziati in borsa) sono negoziati come azioni. L'investimento in ETF chiusi o aperti sarà consentito nel caso in cui essi presentino rispettivamente i requisiti di (i) OICVM o altri OIC o (ii) valori mobiliari. I Comparti lanciati prima del 23 novembre 2012 possono detenere ETF non aventi i requisiti di cui al precedente punto (i) o (ii) fino a un massimo del 10% del Valore netto d'inventario (unitamente ad altri eventuali investimenti effettuati in conformità al limite di investimento 1. A(9) di cui all'Appendice I) purché tali partecipazioni siano realizzate entro il 31 dicembre 2013. Non sono più consentiti nuovi investimenti in ETF che non presentino i requisiti di cui al precedente punto (i) o (ii)
Indici finanziari	qualsiasi indice conforme all'Articolo 9 del Regolamento granducale dell'8 febbraio 2008 e alla Circolare CSSF 13/559 relativa agli Orientamenti ESMA su questioni relative agli ETF e ad altri OICVM.
Comparto	uno specifico portafoglio di attività e passività della Società, con un proprio valore netto d'inventario e rappresentato da una o più Classi di Azioni distinte
GBP	Sterlina britannica
HKD	Dollaro di Hong Kong
Fondo d'investimento	un OICVM o altro OIC in cui possono investire i Comparti, in base a quanto stabilito dalle regole d'investimento descritte nell'Appendice I
Fondo comune d'investimento	una società d'investimento di tipo chiuso che investe in azioni di altre società. Un Fondo comune d'investimento è classificato come un valore mobiliare (e presenta pertanto i requisiti di un investimento idoneo per un OICVM ai sensi della Legge lussemburghese) se è quotato su un Mercato regolamentato. Gli investimenti in Fondi comuni d'investimento non quotati su un Mercato regolamentato sono attualmente limitati al 10% del Valore netto d'inventario di un Comparto ai sensi della Legge lussemburghese (unitamente ad altri investimenti effettuati in osservanza della limitazione di investimento 1.A(9) nell'Appendice I)
Investitore	il sottoscrittore delle Azioni
JPY	Yen giapponese
Legge	la legge del 17 dicembre 2010 in materia di organismi d'investimento collettivo, come di volta in volta modificata
Società di gestione	Schroder Investment Management (Luxembourg) S.A.
Valore netto d'inventario	il Valore netto d'inventario per Azione (come descritto sotto) moltiplicato per il numero di Azioni
Valore netto d'inventario per Azione	il valore unitario dell'Azione di ciascuna Classe di Azioni, determinato in base alle pertinenti disposizioni della Sezione 2.4 "Calcolo del Valore netto d'inventario"
OTC	over-the-counter

Real Estate Investment Fund o REIT (Fondo d'investimento immobiliare)

indica un'entità dedicata al possesso e, in gran parte dei casi, alla gestione di immobili, i quali possono comprendere, in via non limitativa, immobili residenziali (appartamenti), commerciali (centri commerciali, uffici) e industriali (fabbriche, magazzini). Alcuni REIT possono inoltre effettuare operazioni di finanziamento immobiliare e svolgere altre attività di sviluppo immobiliare. La struttura giuridica di un REIT, i suoi limiti di investimento e i regimi normativi e fiscali cui è soggetto differiscono a seconda della giurisdizione della sua costituzione. L'investimento in REIT sarà consentito nel caso in cui essi presentino i requisiti di (i) OICVM o altri OIC o (ii) valori mobiliari. Un REIT chiuso, le cui quote sono quotate su un Mercato regolamentato, è classificato come valore mobiliare quotato su un Mercato regolamentato e presenta pertanto i requisiti di un investimento idoneo per un OICVM ai sensi della Legge lussemburghese.

Mercato regolamentato

un mercato ai sensi della Direttiva 2004/39/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 aprile 2004 sui mercati degli strumenti finanziari o un altro mercato regolamentato, regolarmente operante e riconosciuto e aperto al pubblico in uno Stato idoneo

Normativa

la Legge, nonché qualsiasi normativa lussemburghese correlata, presente o futura, o regolamento attuativo, circolare e posizione della CSSF

Fondo con obbligo di informativa

un Comparto o una Classe di Azioni che rispetta il regime fiscale dell'HMRC del Regno Unito per i fondi offshore e applica pertanto un determinato status fiscale agli Azionisti che pagano le imposte britanniche

RMB

il renminbi, la valuta ufficiale della Repubblica popolare cinese; il termine è utilizzato per indicare la valuta cinese negoziata sui mercati interni ed esteri (principalmente a Hong Kong). Per maggiore chiarezza, i riferimenti a RMB nel nome di un Comparto o nella sua valuta di riferimento sono da intendersi diretti a RMB offshore

Schroders

la holding capogruppo della Società di gestione e le sue società controllate e partecipate in tutto il mondo

SGD

Dollaro di Singapore

Azione

un'azione priva di valore nominale di qualsiasi Classe del capitale della Società

Classe di Azioni

una classe di Azioni con una specifica struttura di commissioni

Azionista

un detentore di Azioni

OICVM

un "organismo di investimento collettivo in valori mobiliari" ai sensi dei punti a) e b) dell'Articolo 1(2) della Direttiva OICVM IV

OIC

un "organismo di investimento collettivo" ai sensi dell'Articolo 2 (2) della Legge

Direttiva OICVM IV

la Direttiva 2009/65/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 luglio 2009, e successive modifiche, concernente il coordinamento delle disposizioni legislative, regolamentari e amministrative in materia di OICVM

UK

Regno Unito

USA o US

gli Stati Uniti d'America (compresi i vari Stati e il Distretto di Columbia), i loro territori e possedimenti nonché tutte le altre aree soggette alla loro giurisdizione

USD

Dollaro USA

Salvo diversamente specificato, nel presente documento tutti gli orari indicati si riferiscono all'ora di Lussemburgo.

Compatibilmente con il contesto, i termini utilizzati al singolare includono il plurale e viceversa.

Consiglio di amministrazione

Presidente

– **Massimo TOSATO**

Vice Chairman
Schroders PLC
31 Gresham Street
Londra EC2V 7QA
Regno Unito

Amministratori

– **Mike CHAMPION**

Head of Product Development
Schroder Investment Management Limited
31 Gresham Street
Londra EC2V 7QA
Regno Unito

– **Marie-Jeanne CHEVREMONT-LORENZINI**

Independent Advisor
37C Avenue J.F. Kennedy
L-1855 Lussemburgo
Granducato di Lussemburgo

– **Jacques ELVINGER**

Avocat
Elvinger, Hoss & Prussen
2, place Winston Churchill
L-2014 Lussemburgo
Granducato di Lussemburgo

– **Daniel DE FERNANDO GARCIA**

Independent Director
Serrano 1
28001 Madrid
Spagna

– **Achim KUESSNER**

Country Head Germany, Austria & CEE
Schroder Investment Management GmbH
Taunustor 2
60311 Francoforte sul Meno
Germania

– **Ketil PETERSEN**

Country Head Nordic Region
Schroder Investment Management A/S
Store Strandstraede 21
1255 Copenhagen K
Danimarca

– **Georges-Arnaud SAIER**

Independent Director
6 rue Paul Baudry
75008 Parigi
Francia

– **Carlo TRABATTONI**

Head of Pan European Intermediary Distribution and GFIG
Schroder Investment Management Limited
31 Gresham Street
Londra EC2V 7QA
Regno Unito

Amministrazione

Sede legale

5, rue Höhenhof
L-1736 Senningerberg
Granducato di Lussemburgo

Società di gestione e Agente domiciliatario

Schroder Investment Management (Luxembourg) S.A.
5, rue Höhenhof
L-1736 Senningerberg
Granducato di Lussemburgo

Gestori degli investimenti

- Schroder Investment Management (Switzerland) AG
Central 2
CH-8021 Zurigo
Svizzera
- Schroder Investment Management Limited
31 Gresham Street
Londra EC2V 7QA
Regno Unito
- Schroder Investment Management Australia Limited
Level 20 Angel Place
123 Pitt Street
Sydney NSW 2000
Australia
- Schroder Investment Management Brasil DTVM S.A.
Rua Joaquim Floriano
100 - 14º andar - cj. 141 / 142
04534-000 - San Paolo - SP
Brasile
- Schroder Investment Management North America Inc.
875 Third Avenue, 22nd Floor, New York
New York 10022- 6225
Stati Uniti d'America
- Schroder Investment Management (Hong Kong) Limited
Level 33, Two Pacific Place
88 Queensway
Hong Kong
- Schroder Investment Management (Japan) Limited
21st Floor Marunouchi Trust Tower Main, 1-8-3 Marunouchi, Chiyoda-Ku
Tokyo 100-0005
Giappone
- Schroder Investment Management (Singapore) Limited
65 Chulia Street 46-00, OCBC Centre
Singapore 049513

Banca depositaria

J.P. Morgan Bank Luxembourg S.A.
European Bank & Business Centre
6, route de Trèves
L-2633 Senningerberg
Granducato di Lussemburgo

Revisori indipendenti

PricewaterhouseCoopers, Société coopérative
400, route d'Esch
L-1471 Lussemburgo
Granducato di Lussemburgo

Consulente legale principale

Elvinger, Hoss & Prussen
2, place Winston Churchill
L-2014 Lussemburgo
Granducato di Lussemburgo

Agente pagatore principale

Schroder Investment Management (Luxembourg) S.A.
5, rue Höhenhof
L-1736 Senningerberg
Granducato di Lussemburgo

Sezione 1

1. La Società

1.1. Struttura

La Società è una società di investimento di tipo aperto costituita come "société anonyme" (società per azioni) secondo le leggi del Granducato di Lussemburgo, che si qualifica come "Société d'Investissement à Capital Variable" (Società di investimento a capitale variabile - "SICAV"). La Società si articola in diversi Comparti, ognuno dei quali è rappresentato da una o più Classi di Azioni. I Comparti si distinguono per le loro politiche di investimento o per altre caratteristiche specifiche.

La Società costituisce una singola persona giuridica, ma il patrimonio di ogni Comparto sarà investito ad esclusivo beneficio degli Azionisti del relativo Comparto e unicamente a tale patrimonio saranno imputabili le passività, gli impegni e le obbligazioni del Comparto in questione.

Gli Amministratori possono deliberare in qualsiasi momento la costituzione di nuovi Comparti e/o la creazione, nell'ambito di ciascun Comparto, di una o più Classi di Azioni. Il presente Prospetto verrà aggiornato di conseguenza. Gli Amministratori possono inoltre deliberare la chiusura a nuove sottoscrizioni di un Comparto o di una o più Classi di Azioni all'interno di un Comparto.

Alcune Azioni sono quotate sulla Borsa valori di Lussemburgo. Gli Amministratori possono decidere di chiedere l'ammissione alla quotazione di altre Azioni, nonché di quotare le suddette Azioni in qualsiasi borsa valori riconosciuta.

1.2. Obiettivi e politiche di investimento

L'obiettivo esclusivo della Società è l'investimento degli importi a sua disposizione in valori mobiliari e altre attività consentite di ogni genere, ivi compresi strumenti finanziari derivati, al fine di diversificare i rischi d'investimento e di offrire agli Azionisti i risultati della gestione dei suoi portafogli.

La politica e l'obiettivo di investimento specifici di ciascun Comparto sono descritti nell'Appendice III.

Gli investimenti di ogni Comparto saranno sempre effettuati nel rispetto dei limiti fissati nell'Appendice I e gli Investitori, prima di effettuare qualsiasi sottoscrizione, dovranno valutare attentamente i rischi di investimento descritti nell'Appendice II.

1.3. Classi di Azioni

Gli Amministratori possono decidere di istituire, nell'ambito di ciascun Comparto, differenti Classi di Azioni, le cui attività saranno di norma investite secondo la politica di investimento del relativo Comparto, ma che saranno contraddistinte da una propria struttura commissionale, valuta di denominazione o da altre caratteristiche specifiche. Per ogni Classe di Azioni sarà calcolato un Valore netto d'inventario per Azione distinto, che potrà variare in funzione dei suddetti fattori.

Si prega di notare che non tutti i Collocatori offrono tutte le Classi di Azioni.

Generalmente vengono emesse Azioni ad accumulazione. Per ogni Comparto, saranno emesse Azioni a distribuzione solo a discrezione degli Amministratori. Gli Investitori possono informarsi presso la Società di gestione o presso il proprio Collocatore sulla disponibilità di Azioni a distribuzione nell'ambito di ogni Classe di azioni o Comparto.

Le caratteristiche particolari di ciascuna Classe di Azioni sono le seguenti:

Commissioni di sottoscrizione e di collocamento

Commissione di entrata

Azioni	Commissione di entrata
Azioni A e AX	<ul style="list-style-type: none"> Comparti azionari Fino al 5,00% dell'importo totale della sottoscrizione (pari al 5,26315% del Valore netto d'inventario per Azione) Comparti di asset allocation Fino al 5,00% dell'importo totale della sottoscrizione (pari al 5,26315% del Valore netto d'inventario per Azione) Comparti Multi-Asset Fino al 5,00% dell'importo totale della sottoscrizione (pari al 5,26315% del Valore netto d'inventario per Azione) dei Comparti Asian Diversified Growth, Emerging Multi-Asset Income, Global Multi-Asset Income, Global Diversified Growth e Japan DGF Fino al 4,00% dell'importo totale della sottoscrizione (pari al 4,16667% del Valore netto d'inventario per Azione) dei Comparti Global Dynamic Balanced, Global Multi-Asset Allocation, Wealth Preservation EUR e Wealth Preservation USD Fino al 3,00% dell'importo totale della sottoscrizione (pari al 3,09278% del Valore netto d'inventario per Azione) dei Comparti Global Conservative e Strategic Beta 10 Comparti Multi Manager Fino al 4,00% dell'importo totale della sottoscrizione (pari al 4,16667% del Valore netto d'inventario per Azione). Comparti a rendimento assoluto Fino al 3,00% dell'importo totale della sottoscrizione (pari al 3,09278% del Valore netto d'inventario per Azione) Comparti obbligazionari Fino al 3,00% dell'importo totale della sottoscrizione (pari al 3,09278% del Valore netto d'inventario per Azione) Comparti monetari Nessuna Comparti valutari Fino al 3,00% dell'importo totale della sottoscrizione (pari al 3,09278% del Valore netto d'inventario per Azione)
Azioni A1	<ul style="list-style-type: none"> Comparti azionari Fino al 4,00% dell'importo totale della sottoscrizione (pari al 4,16667% del Valore netto d'inventario per Azione) Comparti di asset allocation Fino al 4,00% dell'importo totale della sottoscrizione (pari al 4,16667% del Valore netto d'inventario per Azione) Comparti Multi-Asset Fino al 4,00% dell'importo totale della sottoscrizione (pari al 4,16667% del Valore netto d'inventario per Azione) dei Comparti Asian Diversified Growth, Emerging Multi-Asset Income, Global Multi-Asset Income, Global Diversified Growth e Japan DGF Fino al 3,00% dell'importo totale della sottoscrizione (pari al 3,09278% del Valore netto d'inventario per Azione) dei Comparti Global Dynamic Balanced, Global Multi-Asset Allocation, Wealth Preservation EUR e Wealth Preservation USD Fino al 2,00% dell'importo totale della sottoscrizione (pari al 2,04081% del Valore netto d'inventario per Azione) dei Comparti Global Conservative e Strategic Beta 10

Azioni	Commissione di entrata
	<ul style="list-style-type: none"> Comparti Multi Manager Fino al 4,00% dell'importo totale della sottoscrizione (pari al 4,16667% del Valore netto d'inventario per Azione) Comparti a rendimento assoluto Fino al 2,00% dell'importo totale della sottoscrizione (pari al 2,04081% del Valore netto d'inventario per Azione) Comparti obbligazionari: Fino al 2,00% dell'importo totale della sottoscrizione (pari al 2,04081% del Valore netto d'inventario per Azione) Comparti monetari Nessuna Comparti valutari Fino al 2,00% dell'importo totale della sottoscrizione (pari al 2,04081% del Valore netto d'inventario per Azione)
Azioni B	Nessuna
Azioni B1	Nessuna
Azioni C	Fino all'1% dell'importo totale della sottoscrizione (pari all'1,0101% del Valore netto d'inventario per Azione), fatta eccezione per i Comparti monetari. <ul style="list-style-type: none"> Comparti monetari Nessuna
Azioni D	Nessuna
Azioni E	Fino all'1% dell'importo totale della sottoscrizione (pari all'1,0101% del Valore netto d'inventario per Azione)
Azioni I	Nessuna
Azioni IZ	Nessuna
Azioni J	Nessuna
Azioni R	Nessuna
Azioni S	Nessuna
Azioni X	Nessuna
Azioni Z	Nessuna

La Società di gestione e i Collocatori hanno diritto a percepire una commissione di entrata, che gli Amministratori potranno, a loro discrezione, decidere di non applicare interamente o in parte.

Commissione di distribuzione

Azione	Commissione di distribuzione
Azioni A e AX	Nessuna
Azioni A1 ⁴	0,50% annuo del patrimonio netto dei Comparti, fatta eccezione per quanto segue: <ul style="list-style-type: none"> 0,60% annuo del patrimonio netto dei Comparti Multi-Manager 0,10% annuo del patrimonio netto dei Comparti monetari (ad eccezione del Comparto US Dollar Liquidity) 0,00% annuo del patrimonio netto del Comparto US Dollar Liquidity
Azioni B ⁵	<ul style="list-style-type: none"> Comparti azionari 0,60% annuo del patrimonio netto dei Comparti

⁴ Le commissioni di distribuzione relative alle Azioni A1, B1 e D sono corrisposte con la periodicità di volta in volta concordata tra la Società e i Collocatori specificatamente incaricati della distribuzione di tali Azioni.

⁵ Le commissioni di distribuzione relative alle Azioni B sono corrisposte trimestralmente.

Azione	Commissione di distribuzione
	<ul style="list-style-type: none"> Comparti a rendimento assoluto 0,50% annuo del patrimonio netto dei Comparti Comparti obbligazionari 0,50% annuo del patrimonio netto dei Comparti, ad eccezione del comparto EURO Short Term Bond, cui viene addebitata una commissione pari allo 0,10% annuo del patrimonio netto Comparti monetari 0,10% annuo del patrimonio netto dei Comparti, ad eccezione del comparto US Dollar Liquidity, cui viene addebitata una commissione pari allo 0,00% annuo del patrimonio netto Comparti valutari 0,50% annuo del patrimonio netto dei Comparti Comparti di asset allocation 0,60% annuo del patrimonio netto dei Comparti Comparti Multi-Asset 0,50% annuo del patrimonio netto dei Comparti Wealth Preservation EUR e Wealth Preservation USD 0,60% annuo del patrimonio netto dei Comparti Emerging Multi-Asset Income, Global Multi-Asset Allocation, Global Multi-Asset Income, Global Dynamic Balanced e Asian Diversified Growth. 0,80% annuo del patrimonio netto dei Comparti Global Diversified Growth¹ Comparti Multi Manager 0,60% annuo del patrimonio netto dei Comparti
Azioni B1	1,25% annuo del patrimonio netto dei Comparti (compresa una commissione per i servizi offerti agli Azionisti pari allo 0,25% annuo), fatta eccezione per quanto segue: <ul style="list-style-type: none"> 0,60% annuo del patrimonio netto del Comparto Global Conservative
Azioni C	Nessuna
Azioni D	1% annuo del patrimonio netto dei Comparti
Azioni E	Nessuna
Azioni I	Nessuna
Azioni IZ	Nessuna
Azioni J	Nessuna
Azioni R	Nessuna
Azioni S	Nessuna
Azioni X	Nessuna
Azioni Z	Nessuna

Importo minimo della sottoscrizione iniziale, delle sottoscrizioni successive e di partecipazione

Azioni A, AX, A1, B, B1 e D

L'importo minimo della sottoscrizione iniziale per le Azioni A, AX, A1, B, B1 e D è di EUR 1.000 o USD 1.000 o controvalore in altre valute liberamente convertibili.

L'importo minimo delle sottoscrizioni successive per le Azioni A, AX, A1, B, B1 e D è di EUR 1.000 o USD 1.000 o controvalore in altre valute liberamente convertibili.

¹ Dal 1° aprile 2015, la commissione di distribuzione per le Azioni B di Fund Global Diversified Growth sarà ridotta allo 0,60%.

L'importo minimo di partecipazione per le Azioni A, AX, A1, B, B1 e D è di EUR 1.000 o USD 1.000 o controvalore in altre valute liberamente convertibili.

A loro discrezione gli Amministratori possono di volta in volta derogare all'applicazione dei suddetti importi minimi per le Azioni A, AX, A1, B, B1 e D.

Azioni C ed E

L'importo minimo della sottoscrizione iniziale per le Azioni C ed E è di EUR 500.000 o USD 500.000 o controvalore in altre valute liberamente convertibili.

L'importo minimo delle sottoscrizioni successive per le Azioni C ed E è di EUR 250.000 o USD 250.000 o controvalore in altre valute liberamente convertibili.

L'importo minimo di partecipazione per le Azioni C ed E è di EUR 500.000 o USD 500.000 o controvalore in altre valute liberamente convertibili.

A loro discrezione gli Amministratori possono di volta in volta derogare all'applicazione degli importi minimi per le Azioni C ed E.

Azioni I (cfr. "Caratteristiche specifiche" qui di seguito)

Azioni IZ (cfr. "Caratteristiche specifiche" qui di seguito)

Azioni J (cfr. "Caratteristiche specifiche" qui di seguito)

Azioni R (cfr. "Caratteristiche specifiche" qui di seguito)

Azioni S (cfr. "Caratteristiche specifiche" qui di seguito)

Azioni X (cfr. "Caratteristiche specifiche" qui di seguito)

Azioni Z (cfr. "Caratteristiche specifiche" qui di seguito)

Caratteristiche specifiche di alcune Classi di Azioni

Azioni AX, A1 e B1

Le Azioni AX, A1 e B1 saranno disponibili unicamente per gli Investitori che al momento della richiesta di sottoscrizione siano clienti di alcuni Collocatori specificatamente incaricati del collocamento delle Azioni AX, A1 e B1 e soltanto relativamente ai Comparti per i quali siano stati stipulati accordi di collocamento con tali Collocatori.

Azioni B1

Non sarà addebitata alcuna commissione di entrata agli Investitori al momento della sottoscrizione delle Azioni B1 di qualsiasi Comparto. Potrà invece essere dovuta una commissione di vendita differita (Contingent deferred sales charge - CDSC) alla Società di gestione o a una terza parte indicata di volta in volta dalla Società di gestione. Qualora le Azioni B1 vengano rimborsate entro 4 anni dalla data di emissione, i relativi proventi saranno soggetti alla CDSC, con le aliquote indicate nella seguente tabella:

Anno del rimborso successivo all'emissione	Aliquota CDSC applicabile
1° anno	4%
2° anno	3%
3° anno	2%
4° anno	1%
Oltre la fine del 4° anno	Nessuna

Le aliquote della CDSC applicabili sono determinate in riferimento al periodo totale di detenzione delle Azioni di cui viene richiesto il rimborso (incluse le eventuali Azioni B1 da cui esse fossero derivate successivamente alla conversione da un altro Comparto). Nella valutazione dell'applicabilità della CDSC, il calcolo sarà effettuato in modo da determinare l'applicazione della minima aliquota possibile. Pertanto si presumerà che vengano rimborsate dapprima le Azioni B1 detenute per un periodo superiore a quattro anni e quindi le Azioni B1 detenute per il periodo più lungo compreso nei quattro anni. Non è

dovuta nessuna CSDC per le Azioni B1 detenute per oltre quattro anni. I dividendi pagati sulle Classi di Azioni B1 a distribuzione non possono essere reinvestiti automaticamente e saranno corrisposti in contanti.

L'importo della CDSC è calcolato moltiplicando la relativa aliquota determinata come sopra per il minore tra a) il Valore netto d'inventario delle Azioni oggetto del rimborso nel relativo Giorno di negoziazione e b) il prezzo pagato per la sottoscrizione delle Azioni oggetto del rimborso o per le Azioni B1 di un altro Comparto derivanti da un'operazione di conversione. In entrambi i casi tale importo sarà calcolato nella valuta di riferimento delle Azioni in oggetto.

Ai sottoscrittori delle Azioni B1 non sarà permesso di convertire tali Azioni in Azioni di altre Classi né di trasferire tali Azioni da un Collocatore ad un altro. Tuttavia le partecipazioni in Azioni B1 saranno convertite automaticamente in Azioni A1 nell'ultimo Giorno lavorativo del mese coincidente con il sesto anno di detenzione di tali Azioni sulla base dei rispettivi Valori netti d'inventario delle Azioni B1 e A1 in questione. In alcune giurisdizioni tale conversione potrebbe comportare oneri fiscali per gli Investitori. Pertanto si consiglia a questi ultimi di rivolgersi al proprio consulente fiscale in merito alla propria situazione.

In ogni operazione di conversione di Azioni B1 in Azioni B1 di un'altra Classe di Azioni, la durata di vita delle Azioni B1 originarie sarà mantenuta e proseguirà nelle nuove Azioni B1. Non è prevista alcuna CDSC per la conversione di Azioni B1 in Azioni B1 di un altro Comparto.

Le Azioni B1 saranno inoltre soggette a una commissione di distribuzione annua dell'1% e a una commissione annua per i servizi agli Azionisti dello 0,25%, (le eccezioni sono evidenziate nella precedente tabella intitolata Commissione di collocamento), entrambe calcolate e maturate giornalmente con riferimento al Valore netto d'inventario per Azione di tali Azioni e pagate mensilmente alla Società di gestione o a una terza parte che potrà essere nominata di volta in volta dalla Società di gestione.

Gli importi maturati relativi alla CDSC, alla commissione annua di distribuzione e alla commissione per i servizi agli Azionisti sono volti a remunerare determinati servizi relativi alla vendita, alla promozione, al marketing e al finanziamento delle Azioni B1.

Al momento le Azioni di Classe B1 sono chiuse alle sottoscrizioni di Investitori nuovi ed esistenti.

Azioni C

Le Azioni C sono disponibili a clienti istituzionali, alcuni collocatori che hanno accordi commissionali separati con i rispettivi clienti e rispettano i criteri d'investimento minimo, nonché altri Investitori a discrezione della Società di gestione.

Azioni D

Le Azioni D saranno disponibili unicamente per gli Investitori che al momento della richiesta di sottoscrizione siano clienti di alcuni Collocatori specificatamente selezionati per il collocamento di Azioni D e soltanto relativamente ai Comparti per i quali siano stati stipulati accordi di collocamento con tali Collocatori.

Non sarà addebitata alcuna commissione di entrata agli Investitori al momento della sottoscrizione delle Azioni D di qualsiasi Comparto. Tuttavia, il Collocatore potrà detrarre dall'importo del rimborso alcune commissioni, quali quelle di rimborso o di amministrazione, secondo quanto concordato distintamente tra gli Azionisti e il Collocatore. Gli Azionisti dovrebbero verificare con i Collocatori i dettagli dei rispettivi accordi.

Ai sottoscrittori delle Azioni D non sarà permesso di convertire tali Azioni in Azioni di altre Classi né di trasferire tali Azioni da un Collocatore ad un altro.

Azioni E

Le Azioni E saranno disponibili soltanto con il previo consenso della Società di gestione. Le Azioni E saranno unicamente disponibili fino al momento in cui il Valore netto d'inventario totale di tutte le Classi di Azioni E disponibili in un Comparto raggiunga o superi EUR 50.000.000 o USD 50.000.000 o importo equivalente in un'altra valuta o un eventuale altro importo specificamente stabilito dalla Società di gestione..

Una volta che il Valore netto d'inventario totale delle Classi di Azioni E ordinariamente disponibili in un Comparto raggiunga o superi EUR 50.000.000 o USD 50.000.000 o importo equivalente in un'altra valuta, o un importo specificamente stabilito dalla Società di gestione, le Classi di Azioni E del Comparto in questione saranno chiuse agli Investitori per la sottoscrizione.

Azioni I

Le Azioni I saranno offerte unicamente agli Investitori:

- (A) che al momento della ricezione del relativo ordine di sottoscrizione siano clienti di Schroders con un accordo che copra la struttura commissionale relativamente agli investimenti dei clienti in tali Azioni, e
- (B) che siano investitori istituzionali, ai sensi dell'Articolo 174 della Legge e così come definiti di volta in volta dalle linee guida e dalle raccomandazioni emesse dalla CSSF lussemburghese.

L'importo minimo della sottoscrizione iniziale per le Azioni I è di EUR 20.000.000 o USD 20.000.000 o controvalore in ogni altra valuta liberamente convertibile.

L'importo minimo delle sottoscrizioni successive per le Azioni I è di EUR 10.000.000 o USD 10.000.000 o controvalore in ogni altra valuta liberamente convertibile.

L'importo minimo di partecipazione in Azioni I è di EUR 20.000.000 o USD 20.000.000 o controvalore in ogni altra valuta liberamente convertibile².

A loro discrezione gli Amministratori possono di volta in volta derogare all'applicazione degli importi minimi per le Azioni I.

La Società non emetterà né effettuerà la conversione di Azioni I a beneficio di Investitori che non possano essere considerati Investitori istituzionali. A loro discrezione, gli Amministratori potranno rinviare l'accettazione di qualsiasi sottoscrizione di Azioni I riservate agli investitori istituzionali fino alla data in cui la Società di gestione non abbia potuto verificare che l'Investitore interessato presenti i requisiti per essere qualificato come investitore istituzionale. Se in qualsiasi momento dovesse risultare che un possessore di Azioni I non è un investitore istituzionale, gli Amministratori daranno istruzioni alla Società di gestione di proporre al suddetto possessore di convertire le sue Azioni in Azioni di una Classe del relativo Comparto che non sia riservata agli investitori istituzionali (ammesso che esista una Classe di Azioni con caratteristiche simili). Nel caso in cui l'Azionista dovesse rifiutare la conversione, gli Amministratori, a loro discrezione, daranno istruzioni alla Società di gestione di rimborsare le Azioni, in base a quanto disposto nella Sezione "Rimborso e conversione delle Azioni".

Dal momento che le Azioni I sono state concepite, tra l'altro, per offrire una struttura commissionale alternativa, laddove l'Investitore sia un cliente di Schroders e paghi direttamente a quest'ultimo commissioni di gestione, le Azioni I non saranno soggette a commissioni di gestione sul patrimonio netto di ciascun Comparto. Alle Azioni I verrà addebitata la quota pro-rata temporis delle commissioni dovute alla Banca depositaria e alla Società di gestione, come pure delle altre spese e commissioni.

Azioni IZ

Previo consenso della Società di gestione, le Azioni IZ sono disponibili soltanto per gli investitori istituzionali, ai sensi dell'Articolo 174 della Legge e così come definiti di volta in volta nelle linee guida o nelle raccomandazioni emanate dalla CSSF.

L'importo minimo della sottoscrizione iniziale per le Azioni IZ è di EUR 100.000.000 o USD 100.000.000 o controvalore in ogni altra valuta liberamente convertibile.

L'importo minimo delle sottoscrizioni successive per le Azioni IZ è di EUR 20.000.000 o USD 20.000.000 o controvalore in ogni altra valuta liberamente convertibile.

L'importo minimo di partecipazione per le Azioni IZ è di EUR 100.000.000 o USD 100.000.000 o controvalore in ogni altra valuta liberamente convertibile.

² Con decorrenza dal 1° aprile 2015, saranno effettive le seguenti modifiche. L'importo minimo della sottoscrizione iniziale per le Azioni I verrà ridotto a EUR 5.000.000 o USD 5.000.000 o controvalore in altre valute liberamente convertibili. L'importo minimo delle sottoscrizioni successive per le Azioni I verrà ridotto a EUR 2.500.000 o USD 2.500.000 o controvalore in altre valute liberamente convertibili. L'importo minimo di partecipazione per le Azioni I verrà ridotto a EUR 5.000.000 o USD 5.000.000 o controvalore in altre valute liberamente convertibili.

A loro discrezione, gli Amministratori possono di volta in volta derogare all'applicazione degli importi minimi per le Azioni IZ.

La Società non emetterà né effettuerà la conversione di Azioni IZ a beneficio di Investitori che non possano essere considerati investitori istituzionali. A loro discrezione, gli Amministratori potranno rinviare l'accettazione di qualsiasi sottoscrizione di Azioni IZ riservate agli investitori istituzionali fino alla data in cui la Società di gestione non abbia potuto verificare che l'Investitore interessato presenti i requisiti per essere qualificato come investitore istituzionale. Se in qualsiasi momento dovesse risultare che un possessore di Azioni IZ non è un investitore istituzionale, gli Amministratori daranno istruzioni alla Società di gestione di proporre al suddetto possessore di convertire le sue Azioni in Azioni di una Classe del relativo Comparto che non sia riservata agli investitori istituzionali (ammesso che esista una Classe di Azioni con caratteristiche simili). Nel caso in cui l'Azionista dovesse rifiutare la conversione, gli Amministratori, a loro discrezione, daranno istruzioni alla Società di gestione di rimborsare le Azioni, in base a quanto disposto nella Sezione "Rimborso e conversione delle Azioni".

Azioni J

Le Azioni J saranno offerte e potranno essere acquistate esclusivamente da Fondi di Fondi giapponesi, vale a dire da investitori istituzionali ai sensi dell'Articolo 174 della Legge o come definiti di volta in volta dalle linee guida o dalle raccomandazioni emanate dalla CSSF. Per "Fondo di Fondi giapponese" si intende un fondo d'investimento o una società d'investimento costituiti ai sensi della Legge nipponica in materia di fondi d'investimento e società d'investimento (Legge n. 198 del 1951 e successive modifiche) (un "fondo d'investimento"), il cui scopo è investire le proprie attività esclusivamente in interessi beneficiari (beneficial interest) in altri fondi d'investimento, in azioni di società d'investimento o di organismi d'investimento collettivo simili, ai sensi del diritto di un paese diverso dal Giappone.

La Società non emetterà Azioni J a Investitori diversi da un Fondo di Fondi giapponese, né permetterà la conversione di Azioni J in azioni di un'altra Classe della Società. A loro discrezione gli Amministratori possono rifiutare di accettare richieste di sottoscrizione di Azioni J fino a quando la Società di gestione non abbia comunicato loro di aver verificato che il richiedente la sottoscrizione è un Fondo di fondi giapponese.

L'importo minimo della sottoscrizione iniziale per le Azioni J è di USD 5.000.000 o controvalore in ogni altra valuta liberamente convertibile.

L'importo minimo delle sottoscrizioni successive per le Azioni J è di USD 2.500.000 o controvalore in ogni altra valuta liberamente convertibile.

L'importo minimo di partecipazione per le Azioni J è di USD 5.000.000 o controvalore in ogni altra valuta liberamente convertibile.

A loro discrezione, gli Amministratori possono di volta in volta derogare all'applicazione degli importi minimi per le Azioni J.

Azioni R

Le Azioni R non si qualificano come Fondi con obbligo di informativa ai fini fiscali ai sensi delle normative per i fondi offshore del Regno Unito (cfr. Sezione 3.4). Le Azioni R sono unicamente disponibili – a discrezione della Società di gestione – a Investitori cui siano state emesse Azioni nel quadro di una fusione o attività simile con un altro fondo, in virtù della quale la partecipazione dell'Investitore nel fondo in questione non si qualifichi come Fondo con obbligo di informativa ai sensi delle normative per i fondi offshore del Regno Unito. La Società di gestione può emettere le Azioni R soltanto in queste circostanze nell'ambito di una fusione o attività simile. I detentori di Azioni R non possono portare al massimo livello il loro investimento in Azioni R né convertire le loro Azioni R in altre Classi di Azioni. Le Azioni R non sono disponibili a Investitori (nuovi ed esistenti) in alcuna circostanza diversa da quelle sopra descritte.

Non esistono importi minimi di sottoscrizione o partecipazione.

Azioni S

Le Azioni S sono unicamente disponibili - a discrezione della Società di gestione - ad alcuni clienti delle società di gestione patrimoniale del Gruppo Schroder. Prima che la Società di gestione possa accettare una sottoscrizione di Azioni S, tra l'Investitore e la società di gestione patrimoniale del Gruppo Schroder deve essere sottoscritto un accordo legale che contempli condizioni specifiche per l'investimento nelle Azioni S.

Qualora un Azionista detentore di Azioni di Classe S cessi di essere cliente della società di gestione patrimoniale del Gruppo Schroder, cesserà anche di avere il diritto di detenere le Azioni di Classe S e la Società di gestione procederà alla conversione forzata della partecipazione dell'Azionista nella Classe di Azioni più appropriata dello stesso Comparto. Ciò significa che la conversione delle Azioni di Classe S sarà automatica e che gli Azionisti non dovranno presentare una richiesta di conversione alla Società di gestione. Sottoscrivendo le Azioni di Classe S, un Azionista consente pertanto irrevocabilmente alla Società di gestione di convertire per suo conto dette Azioni di Classe S nel caso in cui cessi di avere il diritto di investire nelle stesse.

Non esistono importi minimi di sottoscrizione iniziale, sottoscrizione successiva o partecipazione. Le domande di sottoscrizione di Azioni di Classe S potranno essere accettate soltanto a discrezione della Società di gestione.

Azioni X

Previo consenso della Società di gestione, le Azioni X sono disponibili soltanto per gli investitori istituzionali, ai sensi dell'Articolo 174 della Legge e così come definiti di volta in volta nelle linee guida o nelle raccomandazioni emanate dalla CSSF.

La Società non emetterà né effettuerà la conversione di Azioni X a beneficio di Investitori che non possano essere considerati investitori istituzionali. A loro discrezione, gli Amministratori della Società potranno rinviare l'accettazione di qualsiasi sottoscrizione di Azioni X riservate agli investitori istituzionali fino alla data in cui la Società di gestione abbia ricevuto evidenza sufficiente della qualifica di Investitore istituzionale dell'investitore pertinente. Se in qualsiasi momento dovesse risultare che un possessore di Azioni X non è un investitore istituzionale, gli Amministratori daranno istruzioni alla Società di gestione di proporre al suddetto possessore di convertire le sue Azioni in Azioni di una Classe del relativo Comparto che non sia riservata agli investitori istituzionali (ammesso che esista una Classe di Azioni con caratteristiche simili). Nel caso in cui l'Azionista dovesse rifiutare la conversione, gli Amministratori, a loro discrezione, daranno istruzioni alla Società di gestione di rimborsare le Azioni, in base a quanto disposto nella Sezione "Rimborso e conversione delle Azioni".

Non sarà addebitata alcuna commissione di entrata agli Investitori al momento dell'acquisizione di Azioni X di qualsivoglia Comparto.

L'importo minimo della sottoscrizione iniziale per le Azioni X è di EUR 25.000.000 o controvalore in ogni altra valuta liberamente convertibile.

L'importo minimo delle sottoscrizioni successive per le Azioni X è di EUR 12.500.000 o controvalore in ogni altra valuta liberamente convertibile.

L'importo minimo di partecipazione per le Azioni X è di EUR 25.000.000 o controvalore in ogni altra valuta liberamente convertibile.

A loro discrezione, gli Amministratori possono di volta in volta derogare all'applicazione degli importi minimi per le Azioni X.

Azioni Z

Previo consenso della Società di gestione, le Azioni Z possono essere offerte in alcune circostanze limitate (i) per la distribuzione in determinati paesi e tramite determinati Collocatori e/o (ii) a investitori professionali.

L'importo minimo della sottoscrizione iniziale per le Azioni Z è di EUR 100.000.000 o USD 100.000.000 o controvalore in ogni altra valuta liberamente convertibile.

L'importo minimo delle sottoscrizioni successive per le Azioni Z è di EUR 20.000.000 o USD 20.000.000 o controvalore in ogni altra valuta liberamente convertibile.

L'importo minimo di partecipazione per le Azioni Z è di EUR 100.000.000 o USD 100.000.000 o controvalore in ogni altra valuta liberamente convertibile.

A loro discrezione, gli Amministratori possono di volta in volta derogare all'applicazione degli importi minimi per le Azioni Z.

Sezione 2

2. Negoziazione delle Azioni

2.1. Sottoscrizione di Azioni

Come effettuare le sottoscrizioni

Gli Investitori che intendono sottoscrivere Azioni per la prima volta dovranno compilare il modulo di sottoscrizione e inviarlo per posta alla Società di gestione assieme ai documenti di identificazione necessari. I moduli di sottoscrizione potranno essere accettati se inviati per fax o mediante altri mezzi approvati dalla Società di gestione, purché l'originale venga immediatamente inviato per posta. Se i moduli di sottoscrizione compilati e i corrispettivi pervengono alla Società di gestione entro le ore 13.00 di qualsiasi Giorno di negoziazione, fatta eccezione per i Comparti QEP Global Absolute, QEP Global Value Plus, Global Tactical Asset Allocation, Asian Diversified Growth, Global Conservative, Global Diversified Growth, Global Dynamic Balanced, Japan DGF e i Comparti Multi-Manager (si veda sotto), le Azioni saranno di norma emesse al relativo Valore netto d'inventario per Azione, come definito nella sezione "Calcolo del Valore netto d'inventario" determinato in tale Giorno di negoziazione (maggiorato dell'eventuale commissione di entrata applicabile). In relazione ai moduli compilati pervenuti dopo le ore 13.00, le Azioni saranno di norma emesse al pertinente Valore netto d'inventario per Azione del Giorno di negoziazione immediatamente successivo (maggiorato dell'eventuale commissione di entrata applicabile).

Ad ogni Investitore verrà assegnato un numero di conto personale che, unitamente ai numeri delle transazioni pertinenti, dovrà essere riportato in ogni pagamento a mezzo trasferimento bancario. I numeri delle transazioni e del conto personale dovranno essere riportati su tutta la corrispondenza con la Società di gestione o con qualsiasi Collocatore.

Nel caso di richieste di sottoscrizione di Azioni effettuate per il tramite di un Collocatore, potrebbero essere applicate procedure di sottoscrizione diverse.

Tutte le richieste di sottoscrizione di Azioni devono essere negoziate sulla base di un Valore netto d'inventario ignoto prima della determinazione del Valore netto d'inventario per Azione per quel Giorno di negoziazione.

Gli Amministratori possono comunque autorizzare, se lo ritengono opportuno, l'applicazione di orari limite differenti per le negoziazioni, se le circostanze lo giustificano, come nel caso della distribuzione agli Investitori in giurisdizioni con diversi fusi orari. Tali Orari limite diversi possono essere concordati specificatamente con i Collocatori o possono essere pubblicati in un supplemento al Prospetto Informativo o in altri documenti di marketing utilizzati nella giurisdizione interessata. In queste circostanze, l'orario limite valido per gli Azionisti deve sempre precedere il momento di valorizzazione dei Comparti per quel Giorno di negoziazione.

In relazione ai Comparti QEP Global Absolute, QEP Global Value Plus, Global Tactical Asset Allocation, Asian Diversified Growth, Global Conservative, Global Diversified Growth, Global Dynamic Balanced, Japan DGF e ai Comparti Multi-Manager, i moduli di sottoscrizione e i relativi corrispettivi devono pervenire entro le ore 13.00 affinché le richieste siano evase al Valore netto d'inventario per Azione nel Giorno di negoziazione successivo, come definito nella successiva sezione "Calcolo del Valore netto d'inventario", determinato nel Giorno di negoziazione (maggiorato dell'eventuale commissione di entrata applicabile). Laddove i moduli di sottoscrizione e i corrispettivi delle Azioni pervengano dopo le ore 13.00, le richieste saranno evase nel secondo Giorno di negoziazione successivo.

Per le sottoscrizioni di Azioni successive non è necessaria la compilazione di un ulteriore modulo di sottoscrizione. Tuttavia gli Investitori dovranno impartire istruzioni scritte secondo le modalità stabilite dalla Società di gestione, al fine di consentire l'agevole elaborazione delle sottoscrizioni successive. Le richieste potranno inoltre essere inviate per lettera o tramite fax, purché debitamente firmate, o con ogni altro mezzo autorizzato dalla Società di gestione.

Le conferme delle operazioni saranno di norma trasmesse nel Giorno lavorativo successivo all'esecuzione delle richieste di sottoscrizione. Gli Azionisti sono tenuti a verificare tempestivamente tali conferme per assicurarsi che esse siano corrette in ogni parte. Si consiglia agli Investitori di fare riferimento al modulo di sottoscrizione per conoscere in dettaglio i termini e le condizioni che regolano le sottoscrizioni che stanno effettuando.

Come effettuare i pagamenti

I pagamenti dovranno essere effettuati a mezzo bonifico bancario elettronico al netto di ogni spesa bancaria (ossia, a carico dell'Investitore). Sul modulo di sottoscrizione sono riportate ulteriori informazioni riguardanti il regolamento.

Di norma, le Azioni vengono emesse alla ricezione del corrispettivo. In caso di richieste da parte di intermediari finanziari autorizzati o di altri investitori approvati dalla Società di gestione, l'emissione delle Azioni è subordinata al ricevimento del corrispettivo entro un periodo prestabilito, non superiore a tre Giorni lavorativi dal Giorno di negoziazione pertinente (quattro Giorni lavorativi per i Comparti Asian Diversified Growth, Global Conservative, Global Diversified Growth, Global Dynamic Balanced, Japan DGF e i Comparti Multi-Manager). Qualsiasi Giorno di non negoziazione per un Comparto che cada entro il periodo di regolamento è escluso dal calcolo della data di regolamento. Nel

caso in cui il giorno di regolamento non fosse lavorativo per le banche nel paese della valuta di regolamento, il regolamento verrà effettuato il primo Giorno lavorativo successivo in cui tali banche sono aperte. Il pagamento deve pervenire sul conto bancario indicato nelle istruzioni di regolamento entro e non oltre le ore 17:00 del giorno di regolamento. I pagamenti ricevuti dopo tale orario saranno da considerarsi perfezionati il Giorno lavorativo successivo in cui la banca è aperta. Se il regolamento non viene effettuato tempestivamente, la richiesta può perdere validità e venire annullata a spese del richiedente o del suo intermediario finanziario. Il mancato puntuale regolamento entro la data prevista può comportare l'avvio da parte della Società di un'azione legale contro l'Investitore inadempiente o l'intermediario finanziario di quest'ultimo o la detrazione dei costi o delle perdite sostenuti dalla Società o dalla Società di gestione da qualsivoglia partecipazione del richiedente nella Società. In ogni caso, tutte le conferme delle transazioni e tutti gli importi da restituire all'Investitore saranno trattenuti dalla Società di gestione senza che maturino interessi sino alla ricezione della rimessa.

I pagamenti in contanti non saranno accettati. I pagamenti a beneficio di terze parti potranno essere accettati soltanto a discrezione della Società di gestione.

Nel caso di richieste di sottoscrizione di Azioni effettuate per il tramite di un Collocatore, potrebbero essere adottate procedure di regolamento diverse.

Di norma i pagamenti devono essere effettuati nella valuta della relativa Classe di Azioni. La Società di gestione effettua comunque un servizio di cambio per le sottoscrizioni per conto dell'Investitore, a spese e rischio di quest'ultimo. Ulteriori informazioni possono essere ottenute su richiesta presso la Società di gestione o presso qualunque Collocatore.

Informazioni sui prezzi

Il Valore netto d'inventario per Azione di una o più Classi di Azioni è pubblicato quotidianamente sui giornali o sugli altri servizi elettronici determinati di volta in volta dagli Amministratori. Esso può essere reso disponibile sul sito internet di Schroder Investment Management (Luxembourg) S.A. www.schroders.lu, ed è consultabile presso la sede legale della Società. Né la Società né i Collocatori si assumono alcuna responsabilità per eventuali errori nella pubblicazione o per la mancata pubblicazione del Valore netto d'inventario per Azione.

Tipologie di Azioni

Le Azioni sono emesse esclusivamente in forma nominativa. Le Azioni nominative sono emesse in forma dematerializzata. I diritti frazionari relativi a questo tipo di Azioni sono arrotondati alla seconda cifra decimale. Le Azioni possono anche essere detenute e trasferite mediante conti accesi presso i sistemi di compensazione. Si fa presente che per ogni certificato azionario fisico al portatore in circolazione alla data del presente Prospetto, l'emissione di qualsiasi certificato azionario al portatore sostitutivo potrebbe avvenire con ritardo e che la Società di gestione si riserva il diritto di addebitare all'investitore fino ad un massimo di EUR 100 per ogni consegna a titolo di rimborso delle spese sostenute per la stampa e l'emissione di tale certificato. A scanso di dubbi, la Società non emetterà nuove Azioni al portatore.

Informazioni di carattere generale

Le istruzioni di sottoscrizione, una volta impartite, sono irrevocabili, salvo in caso di sospensione o rinvio della transazione. La Società di gestione e/o la Società, a loro assoluta discrezione, si riservano il diritto di respingere in tutto o in parte qualsiasi richiesta. Qualora una richiesta di sottoscrizione sia respinta, l'eventuale corrispettivo ricevuto verrà rimborsato a spese e rischio del richiedente, senza il pagamento di interessi. I potenziali richiedenti sono tenuti ad informarsi in merito alla normativa legale, fiscale e valutaria applicabile nei paesi di rispettiva nazionalità, residenza o domicilio.

La Società di gestione può aver stipulato accordi con determinati Collocatori ai sensi dei quali essi convengono di agire in qualità di delegati ("nominee") o di nominare dei delegati nei confronti degli Investitori che sottoscrivono le Azioni per il loro tramite. In questa veste, il Collocatore può effettuare sottoscrizioni, conversioni e rimborsi di Azioni in qualità di delegato per conto di singoli Investitori; può inoltre richiedere la registrazione di tali operazioni sul registro degli Azionisti della Società in veste di delegato. Il Collocatore o delegato conserva le proprie registrazioni e fornisce all'Investitore informazioni personalizzate inerenti il suo possesso di Azioni. Salvo ove proibito da leggi o usi locali, gli Investitori possono investire direttamente nella Società e non avvalersi dei servizi di delega. Salvo diversamente previsto da leggi locali, l'Azionista in possesso di Azioni su un conto intestato presso un Collocatore ha il diritto di rivendicare, in qualsiasi momento, la titolarità diretta delle Azioni stesse.

La Società di gestione richiama tuttavia l'attenzione degli Investitori sul fatto che un Investitore potrà esercitare appieno i suoi diritti di Azionista direttamente nei confronti della Società stessa, soltanto se è iscritto personalmente e a suo nome nel registro degli Azionisti. Nei casi in cui un Investitore investa nella Società attraverso un Collocatore o un delegato che investa nella Società a proprio nome ma per conto dell'Investitore, non sempre l'Investitore potrà esercitare taluni diritti a esso spettanti in qualità di Azionista direttamente nei confronti della Società. Si invitano gli investitori ad informarsi in merito ai loro diritti.

Sottoscrizioni mediante conferimento in natura

Il Consiglio di amministrazione può di volta in volta accettare, a fronte della sottoscrizione di Azioni, il conferimento di titoli o altre attività con caratteristiche tali da potere essere acquisite dal relativo Comparto in relazione alla sua politica e ai suoi limiti d'investimento. Ogni sottoscrizione di questo tipo avverrà sulla base del Valore netto d'inventario delle attività conferite, calcolato nel rispetto delle regole stabilite nella successiva Sezione 2.4 e sarà oggetto di una relazione della società di revisione indipendente redatta conformemente ai requisiti della legislazione lussemburghese e a spese del sottoscrittore.

Nel caso in cui la Società non dovesse ricevere la piena titolarità delle attività conferite, essa potrà avviare un'azione legale contro l'Investitore inadempiente o il suo intermediario finanziario oppure detrarre i costi o le perdite sostenuti dalla Società o dalla Società di gestione da qualsivoglia investimento del richiedente nella Società.

Procedure antiriciclaggio

Ai sensi dei regolamenti internazionali, delle leggi e delle normative lussemburghesi (inclusa, in via non limitativa, la legge del 12 novembre 2004 in materia di contrasto al riciclaggio e al finanziamento del terrorismo e successive modifiche), sono stati imposti obblighi alla Società al fine di prevenire il riciclaggio di denaro e il finanziamento del terrorismo.

Alla luce di tali disposizioni, la Società incarica la Società di gestione di verificare l'identità dei clienti della Società e di eseguire una due diligence costante su di essi in conformità alle leggi e normative lussemburghesi. Allo scopo di soddisfare tale richiesta, la Società di gestione può chiedere qualsiasi informazione e documentazione di supporto da essa ritenuta necessaria, comprese le informazioni sulla proprietà effettiva, sulla fonte dei fondi e sull'origine della ricchezza. In ogni caso, la Società di gestione può richiedere in qualsiasi momento documentazione aggiuntiva allo scopo di ottemperare agli obblighi di legge e normativi applicabili. In caso di tardiva o mancata presentazione, da parte del cliente, dei documenti richiesti, la domanda di sottoscrizione (o, a seconda del caso, di rimborso) o di qualsiasi altra operazione potrebbe non essere accettata. La Società e la Società di gestione non hanno alcuna responsabilità per ritardi o mancati espletamenti di operazioni dovuti alla mancata o incompleta presentazione, da parte del cliente, di informazioni e/o documentazione.

Dichiarazione ai fini della normativa fiscale del Regno Unito sui fondi offshore (UK Offshore Funds (Tax) Regulations) del 2009

In conformità ai requisiti di cui al Capitolo 6 della normativa fiscale del Regno Unito sui fondi offshore, Offshore Funds (Tax) Regulations del 2009 (SI 2009/3001), gli Amministratori qui dichiarano quanto segue:

Condizione di conformità

La Società soddisfa i requisiti della Direttiva OICVM IV.

Condizione di diversificazione della proprietà

Le partecipazioni nei Comparti della Società sono ampiamente disponibili e la Società di gestione si impegna a commercializzarle e renderle disponibili in modo sufficientemente ampio e atto a raggiungere le categorie previste di Investitori che soddisfano i requisiti d'investimento di una determinata Classe di Azioni e non s'intendono limitate a particolari Investitori o gruppi di Investitori strettamente definiti. Per dettagli sui livelli minimi d'investimento e/o sulle categorie di Investitori considerate idonee all'acquisizione di particolari Classi di Azioni, si rimanda alla Sezione 1.3.

Ferma restando la propria conformità ai requisiti generali d'investimento in una determinata Classe di Azioni, un soggetto può ottenere informazioni e acquisire le Azioni pertinenti della Società, fatti salvi i paragrafi immediatamente successivi.

Limiti di investimento relativi agli Investitori statunitensi

La Società non è stata e non verrà registrata ai sensi dello United States Investment Company Act del 1940, e successive modifiche (l'"Investment Company Act"). Le Azioni della Società non sono state e non saranno registrate ai sensi del Securities Act promulgato negli Stati Uniti nel 1933 e successive modifiche (il "Securities Act"), o ai sensi delle leggi sui valori mobiliari di qualsiasi Stato degli Stati Uniti d'America e tali Azioni potranno essere offerte, vendute o in altro modo trasferite soltanto nel rispetto delle disposizioni previste dal Securities Act del 1933 e analoghe leggi statali o altre leggi sui valori mobiliari. Le Azioni della Società non possono essere offerte o vendute negli Stati Uniti oppure a favore o per conto di Soggetti statunitensi. A tal fine, "Soggetto statunitense" ha lo stesso significato ad esso attribuito nella Rule 902 del Regolamento S ai sensi del Securities Act o dell'Internal Revenue Code statunitense del 1986 e successive modifiche (il "Codice").

La definizione di "soggetto statunitense" riportata nella Rule 902 della Regulation S contenuta nel Securities Act include, tra l'altro, qualsiasi persona fisica residente negli Stati Uniti e, per quanto riguarda gli Investitori diversi dalle persone fisiche, (i) le società e le associazioni organizzate o costituite ai sensi delle leggi federali o di qualsiasi stato degli Stati Uniti, (ii) i trust: (a) in cui trustee è un soggetto statunitense, a meno che tale trustee sia un fiduciario professionale e un co-trustee non soggetto statunitense abbia disgiuntamente o congiuntamente la facoltà di decidere in merito agli investimenti del trust e nessun beneficiario del trust (o nessun liquidatore, se il trust è revocabile) sia un soggetto statunitense, oppure (b) quando un tribunale è in grado di esercitare la giurisdizione primaria sul trust e uno o più fiduciari statunitensi sono autorizzati a controllare tutte le decisioni importanti del trust, e (iii) i patrimoni immobiliari (a) soggetti all'imposta statunitense sui redditi da qualsiasi fonte prodotti in tutto il mondo, o (b) per i quali un soggetto statunitense sia esecutore o amministratore, a meno che un esecutore o un amministratore del patrimonio non soggetto statunitense abbia disgiuntamente o congiuntamente la facoltà di decidere in merito agli investimenti riguardanti le attività del patrimonio e il patrimonio sia soggetto a leggi straniere.

Il termine "Soggetto statunitense" comprende anche ogni organismo organizzato principalmente per effettuare investimenti passivi (come i commodity pool, le società di investimento e altri organismi analoghi) costituito: (a) al fine di facilitare gli investimenti di un Soggetto statunitense in un commodity pool per il quale l'operatore è esentato da alcuni obblighi imposti dalla Parte 4 delle norme emanate dalla Commodity Futures Trading Commission degli Stati Uniti, per il fatto che i suoi partecipanti non siano soggetti statunitensi o (b) da soggetti statunitensi principalmente allo scopo di investire in titoli non registrati ai sensi del Securities Act del 1933, a meno che esso non sia costituito e detenuto da "accredited investors" (come definiti nella Rule 501 (a) del Securities Act) che non siano persone fisiche, trust o patrimoni immobiliari.

Ai sensi del Codice, il termine Soggetto statunitense indica (i) un cittadino o residente degli Stati Uniti, (ii) una società di persone o altra entità trattata come società di persone ai fini dell'imposta sul reddito federale degli Stati Uniti, costituita ai sensi delle leggi degli Stati Uniti o di qualsiasi sottodivisione politica degli stessi, (iii) una società di capitali o altra entità trattata come società di capitali ai fini dell'imposta sul reddito federale degli Stati Uniti, costituita ai sensi delle leggi degli Stati Uniti o di qualsiasi sottodivisione politica degli stessi, (iv) una proprietà immobiliare il cui reddito sia soggetto all'imposta sul reddito federale degli Stati Uniti indipendentemente dalla sua fonte o (v) un trust se, (a) un tribunale all'interno degli Stati Uniti è in grado di esercitare supervisione primaria sull'amministrazione del trust e uno o più soggetti statunitensi hanno l'autorità di controllare tutte le decisioni sostanziali del trust o (b) il trust esisteva il 20 agosto 1996 ed ha opportunamente scelto di ricevere il trattamento di soggetto statunitense.

In caso di dubbi in merito al proprio status, si raccomanda di consultare il proprio consulente finanziario o altro professionista di fiducia.

Limiti di investimento relativi agli Investitori canadesi

Le Azioni della Società non saranno offerte al pubblico in Canada. Tutte le Azioni della Società saranno offerte in Canada nell'ambito di collocamenti privati: (i) tramite memorandum di offerta contenenti alcune comunicazioni obbligatorie, (ii) in regime di esenzione della Società dall'obbligo di redigere e depositare un prospetto presso le competenti autorità canadesi di vigilanza e comunque nel rispetto delle norme vigenti nelle pertinenti giurisdizioni canadesi, e (iii) rivolti a persone fisiche o giuridiche che siano "accredited investors" (secondo la definizione di tale espressione nella norma denominata "National Instrument 45-106 Prospectus and Registration Exemptions") e, laddove

richiesto, siano "permitted clients" (secondo la definizione di tale espressione nella norma denominata "National Instrument 31-103 Registration Requirements, Exemptions and Ongoing Registrant Obligations").

La Società di gestione, che non ha ottenuto alcuna abilitazione a operare in giurisdizioni del Canada, in alcune giurisdizioni del paese può usufruire di una o più esenzioni dai vari requisiti richiesti per l'abilitazione. Oltre alla qualifica di "accredited investor", agli Investitori residenti in Canada potrebbe essere richiesta anche quella di "permitted client". Agli Investitori residenti in Canada, o diventati residenti in Canada dopo avere acquistato Azioni della Società, e ai quali è richiesta la qualifica di "permitted client" senza che essi ne abbiano o non ne abbiano più i requisiti, non sarà consentito acquistare altre Azioni della Società e potrebbe essere imposto il rimborso forzoso di quelle in loro possesso.

2.2. Rimborso e conversione di Azioni

Procedura di rimborso

Fatta eccezione per i Comparti QEP Global Absolute, QEP Global Value Plus, Global Tactical Asset Allocation, Asian Diversified Growth, Global Conservative, Global Diversified Growth, Global Dynamic Balanced, Japan DGF e i Comparti Multi-Manager (si veda sotto), le richieste di rimborso accolte dalla Società di gestione per qualsiasi Giorno di negoziazione entro le ore 13.00, o altro orario stabilito a discrezione degli Amministratori, saranno di norma evase al pertinente Valore netto d'inventario per Azione, come definito nella sezione "Calcolo del Valore netto d'inventario", calcolato nel Giorno di negoziazione (al netto di eventuali commissioni di rimborso applicabili). Le richieste accolte dalla Società di gestione dopo le ore 13.00 saranno di norma evase nel Giorno di negoziazione successivo.

In relazione ai Comparti QEP Global Value Plus, Global Tactical Asset Allocation, Asian Diversified Growth, Global Conservative, Global Diversified Growth, Global Dynamic Balanced, Japan DGF e ai Comparti Multi-Manager, le richieste di rimborso devono pervenire entro le ore 13.00 al fine di essere evase al pertinente Valore netto d'inventario per Azione nel Giorno di negoziazione successivo. Le richieste di rimborso pervenute dopo le ore 13.00 saranno evase nel secondo Giorno di negoziazione successivo.

In caso di sospensione delle negoziazioni per un Comparto per il quale è stato richiesto il rimborso, l'esecuzione di quest'ultimo sarà rinviata al primo Giorno di negoziazione successivo in cui le negoziazioni non siano più sospese. Le richieste di rimborso potranno essere evase solo dopo il perfezionamento di eventuali operazioni precedenti.

Le richieste di rimborso possono essere impartite alla Società di gestione compilando i moduli di richiesta di rimborso delle Azioni ovvero per lettera, fax o con ogni altro mezzo autorizzato dalla Società di gestione, precisando il numero di conto e i dettagli completi del rimborso. Tutte le richieste devono essere firmate dagli Azionisti registrati, salvo se si sia optato per la firma unica per un conto cointestato o sia stato nominato un rappresentante previa ricezione di una procura debitamente compilata.

Le richieste di rimborso delle Azioni al portatore emesse fisicamente devono essere accompagnate dal relativo certificato azionario e da tutte le cedole e devono contenere il numero delle Azioni da rimborsare e le istruzioni complete per il regolamento. A scanso di dubbi, la Società non emetterà nuove Azioni al portatore.

Importo del rimborso

Nel caso di richieste di rimborso pervenute per il tramite di Collocatori, potrebbero essere applicate procedure diverse per il regolamento.

L'importo del rimborso viene di norma corrisposto mediante bonifico bancario o elettronico, entro tre Giorni lavorativi dal Giorno di negoziazione pertinente (quattro Giorni lavorativi per i Comparti Asian Diversified Growth, Global Conservative, Global Diversified Growth, Global Dynamic Balanced, Japan DGF e i Comparti Multi-Manager) e senza spese a carico dell'Azionista, purché la Società di gestione abbia ricevuto tutti i documenti richiesti. Qualsiasi Giorno di non negoziazione per un Comparto che cada entro il periodo di regolamento è escluso dal calcolo della data di regolamento. Nel caso in cui il giorno di regolamento non fosse lavorativo per le banche nel paese della valuta di regolamento, il regolamento verrà effettuato il primo Giorno lavorativo successivo in cui tali banche sono aperte. La Società o la Società di gestione non sono responsabili di ritardi od oneri dovuti a banche riceventi o a sistemi di regolamento, né sono responsabili dei ritardi nel regolamento che potrebbero verificarsi in ragione degli orari applicati in alcuni paesi o da determinate banche per l'esecuzione dei pagamenti a livello locale. L'importo

del rimborso viene di norma corrisposto nella valuta della relativa Classe di Azioni. Su richiesta, i rimborsi regolati a mezzo bonifico bancario possono essere corrisposti nella maggior parte delle altre divise per conto, a spese e a rischio dell'Azionista.

Se, in circostanze eccezionali o per qualsiasi ragione, l'importo del rimborso non potesse essere pagato entro tre Giorni lavorativi dal Giorno di negoziazione pertinente (quattro Giorni lavorativi per i Comparti Asian Diversified Growth, Global Conservative, Global Diversified Growth, Global Dynamic Balanced, Japan DGF e i Comparti Multi-Manager), ad esempio quando la liquidità del Comparto interessato non lo consente, il pagamento sarà effettuato non appena ragionevolmente possibile (tuttavia entro e non oltre trenta Giorni lavorativi) al Valore netto d'inventario per Azione calcolato nel Giorno di negoziazione pertinente.

Rimborsi in natura

Gli Amministratori possono di volta in volta autorizzare rimborsi in natura. Ogni rimborso corrisposto in natura sarà valutato in conformità ai requisiti della normativa lussemburghese. Nel caso di attività rimborsate in natura, gli Azionisti dovranno sostenere i costi relativi al pagamento in natura (principalmente la redazione della perizia di stima da parte della società di revisione indipendente), a meno che la Società non consideri che tale rimborso in natura sia nel suo interesse o venga effettuato per proteggere i suoi interessi. Le richieste di rimborso in natura potranno essere accettate unicamente nel caso in cui il Valore netto d'inventario delle Azioni da rimborsare del Comparto sia pari ad almeno EUR 10.000.000 o al controvalore in un'altra valuta, salvo ove diversamente stabilito di volta in volta dagli Amministratori.

Procedura di conversione

Una conversione è un'operazione con la quale la partecipazione di un Azionista in una Classe di Azioni (la "Classe originaria") è convertita in un'altra Classe di Azioni (la "Nuova Classe") sia all'interno del medesimo Comparto che in altri Comparti della Società.

L'accettazione della richiesta di conversione da parte della Società di gestione sarà soggetta alla disponibilità della Nuova Classe di Azioni e alla conformità ai requisiti di idoneità e/o ad altre condizioni specifiche afferenti la Nuova Classe di Azioni (quali l'importo minimo di sottoscrizione e di partecipazione). La procedura di conversione si configura come un rimborso dalla Classe originaria seguito da una sottoscrizione nella Nuova Classe.

Qualora la Classe originaria e la Nuova Classe interessate dall'operazione di conversione abbiano lo stesso orario limite (ore 13:00) e gli stessi Giorni di negoziazione, le richieste di conversione accettate dalla Società di gestione entro le ore 13:00, o altro orario a discrezione degli Amministratori, saranno di norma evase nel Giorno di negoziazione in cui sono state ricevute e sulla base dei rispettivi Valori netti d'inventario per Azione di entrambe le Classi di Azioni calcolati per quel Giorno di negoziazione (al netto di eventuali commissioni di conversione applicabili).

In relazione ai Comparti QEP Global Absolute, QEP Global Value Plus, Global Tactical Asset Allocation, Asian Diversified Growth, Global Conservative, Global Diversified Growth, Global Dynamic Balanced, Japan DGF e ai Comparti Multi-Manager, le richieste di conversione devono pervenire entro le ore 13:00 al fine di essere evase al Valore netto d'inventario per Azione nel Giorno di negoziazione successivo. Le richieste di conversione pervenute dopo le ore 13.00 saranno evase nel secondo Giorno di negoziazione successivo. Analogamente, laddove sia richiesta una conversione verso detti Comparti, sarà tenuto conto del preavviso per l'elaborazione della sottoscrizione nella Classe di Azioni.

Tuttavia, laddove il periodo di regolamento della Nuova Classe abbia una durata inferiore a quello della Classe originaria e/o i Giorni di negoziazione e/o gli Orari limite delle due Classi siano diversi, si applicheranno le regole seguenti:

- (A) il rimborso sarà eseguito nel Giorno di negoziazione corrispondente al ricevimento della richiesta di conversione, al Valore netto d'inventario per Azione della Classe di Azioni originaria calcolato per tale Giorno di negoziazione, e
- (B) la sottoscrizione sarà effettuata nel primo Giorno di negoziazione applicabile per la Nuova Classe di Azioni, al Valore netto d'inventario per Azione della Nuova Classe calcolato per quel Giorno di negoziazione, e

- (C) la sottoscrizione può essere ulteriormente rinviata a un Giorno di negoziazione successivo in modo che la relativa data di regolamento sia sempre coincidente o successiva alla data di regolamento del rimborso (se possibile, i due periodi di regolamento saranno fatti corrispondere), e
- (D) laddove il regolamento del rimborso sia anteriore a quello della sottoscrizione, l'importo del rimborso resterà sul conto della Società, generando interessi a favore di quest'ultima.

Nei casi di sospensione delle negoziazioni per un Comparto dal o nel quale è stata richiesta una conversione, l'esecuzione di quest'ultima sarà rinviata al primo Giorno di negoziazione successivo in cui le negoziazioni non siano più sospese. Le procedure di conversione descritte in precedenza resteranno in vigore.

Le richieste di conversione possono essere inviate alla Società di gestione completando il modulo di conversione ovvero per lettera, fax o con ogni altro mezzo autorizzato dalla Società di gestione, specificando il numero di conto e il numero di Azioni da convertire, con indicazione delle Classi di Azioni e dei Comparti interessati dalla conversione. Tutte le richieste devono essere firmate dagli Azionisti registrati, salvo se si sia optato per la firma unica per un conto cointestato o sia stato nominato un rappresentante previa ricezione di una procura debitamente compilata.

Saranno accettate istruzioni per convertire Azioni tra Classi di Azioni denominate in valute diverse. La Società di gestione effettua comunque un servizio di cambio valutario per le conversioni per conto dell'Azionista, a spese e rischio di quest'ultimo. Ulteriori informazioni possono essere ottenute su richiesta presso la Società di gestione o presso qualunque Collocatore.

Le richieste di conversione delle Azioni al portatore emesse fisicamente devono essere accompagnate dal relativo certificato azionario e da tutte le cedole e devono contenere il riferimento alla Classe di Azioni, il numero di Azioni da convertire e le istruzioni complete per il regolamento. A scanso di dubbi, la Società non emetterà nuove Azioni al portatore.

Gli Amministratori potranno, a loro discrezione, autorizzare alcuni Collocatori selezionati ad addebitare una commissione di conversione non superiore all'1% del valore dell'Azione di cui viene richiesta la conversione.

I medesimi principi possono trovare applicazione qualora l'Investitore richieda la conversione tra Fondi d'investimento che appartengono a strutture giuridiche diverse nella gamma di fondi di Schroders.

Gli Azionisti devono rivolgersi ai propri consulenti fiscali locali per informarsi delle conseguenze fiscali derivanti dalle suddette operazioni.

Informazioni di carattere generale

Procedure diverse per le operazioni di rimborso e conversione potrebbero essere adottate nel caso in cui tali richieste pervengano tramite i Collocatori.

Tutte le richieste di rimborso o di conversione di Azioni devono essere negoziate sulla base di un Valore netto d'inventario ignoto prima della determinazione del Valore netto d'inventario per Azione per quel Giorno di negoziazione.

Le richieste di effettuare pagamenti a beneficio di terze parti saranno accettate a discrezione esclusiva della Società di gestione.

Il valore delle Azioni detenute da ciascun Azionista in ogni Classe di Azioni dopo la conversione o il rimborso dovrebbe generalmente essere superiore alla partecipazione minima prevista al punto 1.3 "Classi di Azioni" per ciascuna Classe di Azioni.

Salvo deroga della Società di gestione, laddove in seguito ad una richiesta di conversione o di rimborso l'importo investito da un Azionista in una Classe di Azioni di qualsiasi Comparto scenda al di sotto della partecipazione minima prevista per tale Classe di Azioni, la suddetta richiesta sarà considerata come una richiesta di conversione o di rimborso dell'intera partecipazione dell'Azionista nella relativa Classe di Azioni.

Ove lo ritengano opportuno, gli Amministratori potranno consentire l'applicazione di Orari limite differenti per le operazioni in determinate circostanze, quali il collocamento agli Investitori in giurisdizioni con diversi fusi orari. Tali Orari limite diversi possono essere concordati specificatamente con i Collocatori o possono essere pubblicati in un supplemento al Prospetto o in altri documenti di marketing utilizzati nella giurisdizione interessata. In queste circostanze, l'orario limite valido per gli Azionisti dovrà in ogni caso essere anteriore all'orario limite indicato nel presente Prospetto.

La conferma delle transazioni sarà di norma inviata dalla Società di gestione il Giorno lavorativo successivo a tali operazioni di rimborso o conversione delle Azioni. Gli Azionisti sono tenuti a verificare tempestivamente tali conferme per assicurarsi che esse siano corrette in ogni parte.

Le richieste di conversione o di rimborso verranno considerate vincolanti e irrevocabili dalla Società di gestione e saranno eseguite, a sua discrezione, soltanto quando le relative Azioni siano state regolarmente emesse.

2.3. Restrizioni a nuove sottoscrizioni e conversioni in alcuni Comparti o Classi

Un Comparto o una Classe di Azioni può essere chiuso/a a nuove sottoscrizioni o conversioni (ma non a rimborsi o conversioni in uscita) qualora, a giudizio della Società di gestione, la chiusura sia necessaria per proteggere gli interessi degli Azionisti esistenti o per consentire una gestione efficace del Comparto o della Classe di Azioni. La chiusura può rendersi appropriata, a titolo puramente esemplificativo, in caso di raggiungimento - da parte del Comparto o di una Classe di Azioni - di una dimensione tale da esaurire la capacità del mercato o di difficoltà ad effettuare una gestione ottimale e/ o qualora ulteriori afflussi possano influire negativamente sulla performance del Comparto o della Classe di Azioni. Fermo restando quanto sopra esposto, a sua discrezione la Società di gestione può consentire la prosecuzione delle sottoscrizioni da piani di risparmio regolari ove detti tipi di afflussi non presentino rischi per la capacità. Una volta chiuso/a, un Comparto o una Classe di Azioni non sarà riaperto/a fino a quando, a giudizio della Società di gestione, non siano più presenti le circostanze che ne hanno determinato la chiusura.

Calcolo del Valore netto d'inventario per Azione

- (A) Il Valore netto d'inventario per Azione di ciascuna Classe di Azioni sarà determinato ogni Giorno di negoziazione nella valuta della Classe di Azioni pertinente dividendo il Valore netto d'inventario di pertinenza di ciascuna Classe di Azioni, dato dal valore proporzionale delle sue attività al netto delle sue passività, per il numero di Azioni in circolazione in quel momento in tale Classe di azioni e arrotondando il risultato alla seconda cifra decimale.
- (B) Gli Amministratori si riservano il diritto di autorizzare il calcolo del Valore netto d'inventario per Azione di ciascuna Classe di Azioni con una frequenza superiore a una volta al giorno o di modificare altrimenti le regole di contrattazione su base temporanea o permanente, ad esempio qualora ritengano che ciò sia reso necessario da variazioni significative del valore di mercato degli investimenti di uno o più Comparti. Il Prospetto verrà modificato a seguito di ogni modifica di tipo permanente e gli Azionisti verranno conseguentemente informati.
- (C) Per la valorizzazione del patrimonio complessivo si seguiranno i seguenti criteri:
- (1) Il valore delle attività liquide in cassa o in deposito, delle cambiali e dei pagherò a vista, dei crediti, dei risconti attivi, dei dividendi in denaro e degli interessi dichiarati o maturati come sopra indicato e non ancora riscossi sarà considerato pari all'intero importo degli stessi, a meno che sia improbabile che esso possa essere pagato o percepito per intero, nel qual caso verrà applicata la deduzione che la Società riterrà adeguata per rispecchiarne il reale valore.
 - (2) Il valore dei titoli, degli strumenti finanziari derivati e delle attività sarà determinato in base all'ultima quotazione di borsa disponibile o di qualunque altro Mercato regolamentato su cui tali titoli o attività siano negoziati o ammessi alla contrattazione. Se tali titoli o altre attività sono quotati o negoziati su una o più borse valori o altri Mercati regolamentati, gli Amministratori stabiliranno l'ordine di priorità con cui le borse valori o gli altri Mercati regolamentati dovranno essere utilizzati per la rilevazione dei prezzi dei titoli o delle attività.
 - (3) Se un titolo non è quotato né negoziato presso una borsa valori ufficiale o un Mercato regolamentato, ovvero se l'ultimo prezzo disponibile di un titolo quotato o negoziato non riflette il suo reale valore, gli Amministratori sono tenuti a utilizzarne il presunto valore di realizzo, da valutare con prudenza e in buona fede.
 - (4) Gli strumenti finanziari derivati non quotati in alcuna borsa valori ufficiale né negoziati in qualsiasi altro mercato riconosciuto sono soggetti a valutazione attendibile e verificabile su base giornaliera e possono essere venduti, liquidati o chiusi mediante un'operazione di segno opposto in qualsiasi momento al rispettivo valore equo su iniziativa della Società. Il riferimento al valore equo (fair value) va inteso come riferimento all'importo al quale un'attività può essere negoziata o una passività regolata tra controparti informate e consenzienti in regime di reciproca indipendenza. Il riferimento a una valutazione attendibile e

verificabile deve essere inteso come un riferimento a una valutazione che non si fonda sulle quotazioni di mercato della controparte e che soddisfa i seguenti criteri:

- (I) La base della valutazione è il valore di mercato aggiornato e attendibile dello strumento o, laddove tale valore non fosse disponibile, un modello di valutazione che utilizzi una metodologia adeguatamente riconosciuta.
- (II) La verifica della valutazione viene effettuata:
 - (a) da una terza parte idonea, indipendente rispetto alla controparte del derivato OTC, con una frequenza idonea e con modalità tali da consentire la verifica alla Società
 - (b) da una divisione della Società, indipendente dall'unità incaricata della gestione delle attività e dotata di mezzi adeguati a tal fine.
- (5) Le quote o azioni di OIC saranno valutate sulla base del loro ultimo Valore netto d'inventario disponibile, così come riportato da tali organismi.
- (6) Le attività liquide e gli strumenti del mercato monetario detenuti nei Comparti monetari verranno valutati normalmente sulla base del loro costo ammortizzato.
- (7) Se i predetti principi di valutazione non dovessero corrispondere a quelli comunemente utilizzati in mercati specifici o non dovessero sembrare sufficientemente accurati ai fini della determinazione del valore delle attività della Società, gli Amministratori potranno adottare in buona fede modalità di valutazione diverse, nel rispetto dei principi e delle procedure di valutazione generalmente riconosciuti.
- (8) Tutte le attività o le passività denominate in divise diverse dalla Valuta del Comparto (come definita nell'Appendice III) verranno convertite utilizzando il relativo tasso di cambio a pronti quotato da una banca o altra istituzione finanziaria riconosciuta.
- (D) Qualora in qualsiasi Giorno di negoziazione le operazioni in Azioni di un Comparto, nel loro complesso, producano un aumento o un decremento netto delle Azioni superiore al limite fissato di volta in volta dagli Amministratori per tale Comparto (in relazione ai costi di negoziazione del Comparto stesso), il Valore netto d'inventario del Comparto sarà rettificato di un importo (non superiore al 2% del Valore netto d'inventario) che riflette sia gli oneri fiscali stimati e i costi di negoziazione che potrebbero essere posti a carico del Comparto sia il differenziale denaro-lettera stimato delle attività in cui investe il Comparto. Detta rettifica sarà di segno positivo se la variazione netta ingenera un incremento di tutte le Azioni del Comparto e di segno negativo in caso di decremento. Per ulteriori informazioni si rimanda alle successive sezioni "Diluizione" e "Rettifica per effetto diluizione".

Diluizione

I Comparti hanno un prezzo unico e possono subire una riduzione di valore per effetto dei costi di transazione sostenuti per la compravendita degli investimenti sottostanti e del differenziale tra i prezzi denaro e lettera di detti investimenti, dovuto ai movimenti di investimento e disinvestimento legati alle sottoscrizioni, conversioni e/o rimborsi relativi al Comparto. Questo effetto viene definito "diluizione". Al fine di contrastare tale situazione e di proteggere gli interessi degli Azionisti, nell'ambito della propria politica di valutazione giornaliera la Società di gestione applicherà uno swing pricing. Ciò significa che in alcune circostanze la Società di gestione apporterà delle correzioni ai calcoli del Valore netto d'inventario per Azione allo scopo di neutralizzare l'impatto dei costi di negoziazione e di altri costi nei casi in cui essi siano ritenuti significativi.

Rettifica per effetto diluizione

In condizioni di normale operatività, l'applicazione di una rettifica per effetto diluizione è effettuata automaticamente e in modo coerente.

La necessità di procedere a una rettifica per effetto diluizione dipende dal valore netto di sottoscrizioni, conversioni e rimborsi ricevuti dal Comparto in ciascun Giorno di negoziazione. Pertanto la Società di gestione si riserva il diritto di procedere a una rettifica

per effetto diluizione qualora il Comparto registri una variazione netta della liquidità superiore alla soglia stabilita di volta in volta dagli Amministratori in relazione al Valore netto d'inventario complessivo del Giorno di negoziazione precedente.

La Società di gestione può altresì effettuare una rettifica per effetto diluizione discrezionale, laddove ritenga che ciò sia nell'interesse degli Azionisti esistenti.

In caso di rettifica per effetto diluizione, si avrà un incremento del Valore netto d'inventario per Azione se vi sono afflussi netti di capitali nel Comparto e una diminuzione del Valore netto d'inventario per Azione in caso di deflussi netti. Il Valore netto d'inventario per Azione di ciascuna Classe di Azioni del Comparto è calcolato separatamente, ma un'eventuale rettifica per effetto diluizione influenzerà in modo identico, in percentuale, il Valore netto d'inventario per Azione di ciascuna Classe di Azioni.

La diluizione è dovuta agli afflussi e ai deflussi di capitali da e verso un Comparto e non è quindi possibile prevedere con precisione se e quando essa si verificherà. Conseguentemente, non è possibile anticipare esattamente la frequenza con cui la Società di gestione dovrà procedere a dette rettifiche per effetto diluizione.

Dal momento che la rettifica per effetto diluizione per ciascun Comparto viene calcolata in riferimento ai costi di transazione degli investimenti sottostanti di detto Comparto, inclusi eventuali differenziali di negoziazione, che possono variare in funzione delle condizioni di mercato, l'importo della rettifica per effetto diluizione può variare nel tempo senza tuttavia superare in alcun caso il 2% del relativo Valore netto d'inventario.

Laddove le suddette modalità di valutazione risultino impossibili da applicare o si rivelino inadeguate in ragione di eventi o circostanze eccezionali, gli Amministratori saranno autorizzati ad adottare principi diversi per la valutazione delle attività dei Comparti e/o di quelle di una determinata Classe di Azioni.

2.4. Sospensioni o rinvii

- (A) La Società si riserva il diritto di non accettare, per ogni giorno di negoziazione, le domande di conversione o di rimborso eccedenti il 10% del valore totale delle Azioni in circolazione di ciascun Comparto. In tal caso, gli Amministratori potranno stabilire che il rimborso di una parte o della totalità della quota di Azioni eccedente il 10% venga differito al primo Giorno di negoziazione successivo. La valutazione verrà effettuata in base al Valore netto d'inventario per Azione in vigore in tale Giorno di negoziazione. Nel giorno di negoziazione indicato, le richieste differite verranno evase in via prioritaria rispetto a quelle pervenute successivamente e nell'ordine in cui le domande erano originariamente pervenute alla Società di gestione.
- (B) La Società si riserva il diritto di ritardare il pagamento dell'importo di rimborso per un periodo, non superiore a trenta Giorni lavorativi, necessario al rimpatrio dei proventi della vendita di investimenti in caso di impedimenti dovuti a restrizioni valutarie o a vincoli simili nei mercati in cui una parte considerevole del patrimonio di un Comparto è investita o in circostanze eccezionali in cui la liquidità di un Comparto non sia sufficiente per soddisfare le domande di rimborso.
- (C) La Società può sospendere o rinviare il calcolo del Valore netto d'inventario per Azione di qualsiasi Classe di Azioni di qualsivoglia Comparto, nonché l'emissione e il rimborso delle Azioni di tale Comparto e il diritto di convertire le Azioni di qualsiasi Classe di qualsivoglia Comparto in Azioni della stessa Classe del medesimo o di un altro Comparto:
 - (1) in qualsiasi periodo di chiusura, limitazione o sospensione delle negoziazioni nelle principali borse valori o negli altri Mercati regolamentati nei quali in quel momento è quotata una parte considerevole degli investimenti della Società della relativa Classe di Azioni; o
 - (2) durante qualunque periodo di sospensione della determinazione del Valore netto d'inventario per Azione e/o dei rimborsi dei Fondi di investimento sottostanti che rappresentano una parte consistente del patrimonio del Comparto pertinente; o
 - (3) in circostanze che rappresentino un'emergenza che impedisca la vendita o la valutazione degli investimenti del relativo Comparto da parte della Società; o
 - (4) in caso di interruzione dei mezzi di comunicazione normalmente utilizzati per la determinazione del prezzo o del valore degli investimenti della Società o del prezzo o del valore corrente su un mercato o su una borsa valori; o

- (5) in tutti i periodi in cui la Società non è in grado di rientrare in possesso di fondi necessari a effettuare i pagamenti dei rimborsi di tali Azioni, o in cui i trasferimenti dei fondi necessari per la vendita o l'acquisto degli investimenti o per i pagamenti dovuti per il rimborso di tali Azioni non possono, a giudizio degli Amministratori, venire effettuati a tassi di cambio normali; o
 - (6) qualora la Società o un Comparto stia per essere, o potrebbe essere, messa/o in liquidazione nel giorno stesso o in quello successivo all'avviso di convocazione dell'assemblea degli Azionisti convocata allo scopo di deliberare sulla liquidazione della Società o del Comparto; o
 - (7) ove gli Amministratori ritengano che si sia verificata una variazione significativa nelle valutazioni di una parte considerevole degli investimenti della Società attribuibile ad una particolare Classe di Azioni nella predisposizione o nell'impiego di una valutazione o nell'esecuzione di una valutazione successiva; o
 - (8) in tutte le altre circostanze in cui l'omissione della sospensione o del rinvio possa avere per la Società o per i suoi Azionisti conseguenze fiscali o arrecare danni pecuniari o di altro tipo
- (D) La sospensione del calcolo del Valore netto d'inventario per Azione di qualunque Comparto o Classe di Azioni non influisce sulla valorizzazione degli altri Comparti o Classi di Azioni, salvo qualora vi siano ripercussioni anche per tali Comparti o Classi di Azioni.
- (E) Durante il periodo di sospensione o rinvio, gli Azionisti possono ritirare le loro richieste relative alle Azioni non convertite o rimborsate dandone comunicazione scritta alla Società di gestione entro la fine del suddetto periodo.

Gli Azionisti saranno debitamente informati di ogni sospensione o rinvio.

2.5. Politica relativa alle pratiche di market timing e frequent trading

La Società non permette scientemente attività di negoziazione connesse a pratiche di market timing o frequent trading, che potrebbero incidere negativamente sugli interessi di tutti gli Azionisti.

Ai fini della presente sezione, per market timing si intendono sottoscrizioni, conversioni o rimborsi relativi alle diverse Classi di Azioni (indipendentemente dal fatto che tali azioni avvengano singolarmente o meno in qualsiasi momento ad opera di uno o più soggetti) che si propongono o possono ragionevolmente proporsi di ottenere profitti da opportunità di arbitraggio o market timing. Per frequent trading si intendono sottoscrizioni, conversioni o rimborsi relativi alle diverse Classi di Azioni (indipendentemente dal fatto che tali azioni avvengano singolarmente o meno in qualsiasi momento ad opera di uno o più soggetti) che, in virtù della loro frequenza o entità, determinano un aumento delle spese operative del Comparto tale da essere ragionevolmente considerato pregiudizievole per gli interessi degli altri Azionisti del Comparto.

Di conseguenza, ogniqualvolta lo ritengano opportuno, gli Amministratori potranno far sì che la Società di gestione adotti una o entrambe le seguenti misure:

- La Società di gestione può raggruppare le Azioni soggette a proprietà o controllo comune, allo scopo di verificare se una persona o un gruppo di individui può ritenersi coinvolto in pratiche di market timing. Conseguentemente, gli Amministratori si riservano il diritto di fare in modo che la Società di gestione respinga ogni richiesta di conversione e/o sottoscrizione di Azioni da parte di Investitori che essi considerino market timer o frequent trader.
- Se un Comparto è investito principalmente in mercati che sono chiusi per le negoziazioni nel momento in cui il Comparto viene valorizzato, gli Amministratori possono, nei periodi di volatilità dei mercati, e in deroga alle disposizioni sopraindicate alla voce "Calcolo del valore patrimoniale netto", fare in modo che la Società di gestione provveda alla rettifica del valore patrimoniale netto per Azione di modo che lo stesso rifletta più accuratamente il valore equo degli investimenti del Comparto in quel momento di valorizzazione.

Concretamente, i titoli dei Comparti che investono nei mercati non europei vengono solitamente valutati sulla base dell'ultimo prezzo disponibile nel momento in cui viene calcolato il valore patrimoniale netto per Azione. La differenza temporale tra la chiusura dei

mercati in cui un Comparto investe e il momento di valorizzazione può essere significativa. Ad esempio, nel caso di valori mobiliari negoziati negli Stati Uniti, l'ultimo prezzo disponibile può risalire anche a 17 ore prima. Gli sviluppi che possono influire sul valore di questi titoli, che hanno luogo tra la chiusura dei mercati e il momento di valorizzazione, non saranno pertanto di norma riflessi nel valore patrimoniale netto per Azione del relativo Comparto.

Di conseguenza gli Amministratori, qualora ritengano che si sia verificato un evento significativo tra la chiusura dei mercati in cui un Comparto investe e il momento di valorizzazione, e che tale evento influisca in modo rilevante sul valore del portafoglio di quel Comparto, possono imporre alla Società di gestione di rettificare il valore patrimoniale netto per Azione in modo che rifletta quello che si reputa essere il valore equo del portafoglio nel momento di valorizzazione.

Il livello della rettifica sarà basato sulla variazione di un parametro di riferimento fino al momento di valorizzazione, a condizione che tale variazione superi la soglia stabilita dagli Amministratori per il relativo Comparto. Il parametro di riferimento prescelto sarà solitamente un indice di future, ma potrà anche essere un paniere di titoli, che gli Amministratori giudichino strettamente correlato e rappresentativo della performance del Comparto.

Laddove venga effettuata una rettifica secondo le suddette modalità, essa sarà applicata in modo coerente a tutte le Classi di Azioni del medesimo Comparto.

Alla data di emissione del presente Prospetto, la procedura sopra descritta, nota come "valutazione al fair value", si intende applicata solo ai Comparti che sono esposti in misura significativa ai titoli negoziati sui mercati statunitensi. Gli Amministratori si riservano comunque il diritto di estendere l'applicazione della valutazione al valore equo ad altri Comparti ogniqualvolta lo ritengano opportuno.

Sezione 3

3. Informazioni di carattere generale

3.1. Amministrazione, commissioni e spese

Amministratori

Ciascuno degli Amministratori ha diritto ad essere remunerato per i propri servizi, nella misura stabilita di volta in volta dalla Società nell'assemblea generale. A ciascun Amministratore possono inoltre essere rimborsate le spese ragionevolmente sostenute per la partecipazione alle riunioni del Consiglio di amministrazione e alle assemblee generali della Società. Gli Amministratori che siano anche dirigenti o dipendenti della Società di gestione e/o di qualunque società del gruppo Schroders rinunceranno al loro compenso da Amministratori. Gli Amministratori esterni saranno remunerati per i loro servizi; tuttavia Jacques Elvinger non riceverà alcun compenso diretto per i servizi resi in qualità di Amministratore. È socio di Elvinger, Hoss & Prussen, Consulente Legale Principale della Società, che riceve le remunerazioni connesse all'esercizio di tale funzione.

Società di gestione

Gli Amministratori hanno nominato Schroder Investment Management (Luxembourg) S.A. quale società di gestione incaricata dell'attività di gestione degli investimenti, amministrazione e marketing, come previsto dall'Allegato II della Legge.

La Società ha autorizzato la Società di gestione a delegare determinate funzioni amministrative, di distribuzione e di gestione a fornitori di servizi specializzati. In tale contesto, la Società di gestione ha delegato certe funzioni amministrative a J.P. Morgan Bank (Luxembourg) S.A. e ha la facoltà di delegare talune funzioni di commercializzazione a entità appartenenti al gruppo Schroders. La Società di gestione ha altresì delegato determinate funzioni di gestione ai Gestori degli investimenti come precisato più ampiamente di seguito.

La Società di gestione dovrà monitorare costantemente le attività di terzi a cui abbia delegato determinate funzioni. Gli accordi sottoscritti tra la Società di gestione e tali soggetti terzi consentono alla Società di gestione di fornire in qualsiasi momento ulteriori istruzioni a detti soggetti nonché di revocare la loro delega con effetto immediato qualora ciò sia nell'interesse degli Azionisti. La responsabilità della Società di gestione nei confronti della Società non sarà in alcun modo compromessa dal fatto che abbia delegato determinate funzioni a terzi.

La Società di gestione ha diritto a ricevere le commissioni d'uso per i servizi offerti in qualità di Agente amministrativo, Coordinatore, Agente domiciliatario, Collocatore globale, Agente pagatore principale e Conservatore del registro e Agente di trasferimento. Queste commissioni maturano in ogni Giorno lavorativo a un'aliquota annua pari ad un massimo dello 0,4% del Valore netto d'inventario del relativo Comparto e vengono pagate mensilmente in via posticipata. Tali commissioni possono essere modificate di volta in volta dalla Società di gestione e dalla Società. La Società di gestione ha inoltre diritto al rimborso di tutte le spese vive ragionevolmente sostenute nello svolgimento dei suoi compiti.

Schroder Investment Management (Luxembourg) S.A. è stata costituita in Lussemburgo sotto forma di "Société Anonyme" in data 23 agosto 1991 e ha un capitale sociale interamente versato pari a EUR 12.867.092,98. Schroder Investment Management (Luxembourg) S.A. è stata autorizzata come società di gestione ai sensi del capitolo 15 della Legge, pertanto fornisce servizi di gestione collettiva dei portafogli a organismi di investimento collettivo del risparmio.

La Società di gestione opera altresì in qualità di società di gestione di altre tre SICAV domiciliate in Lussemburgo: Schroder GAIA, Schroder Special Situations Fund e Schroder Alternative Solutions.

Gli amministratori della Società di gestione sono:

- Markus Ruetimann, Group Head of Operations and Information Technology, Schroder Investment Management Limited
- Noel Fessey, Managing Director, Schroder Investment Management (Luxembourg) S.A.

- Marco Zwick, Head of Compliance for Continental Europe and Middle East, Schroder Investment Management (Luxembourg) S.A.
- Finbarr Browne, Head of Finance, Schroder Investment Management (Luxembourg) S.A.
- Paul Duncombe, Head of Multi-Asset Investment Solutions, Schroder Investment Management Limited.
- John Troiano, Global Head of Institutional Business, Schroder Investment Management Limited.

Gestori degli investimenti

I Gestori degli investimenti possono acquistare e vendere a loro discrezione i titoli dei Comparti per i quali sono stati nominati consulenti per gli investimenti e gestori, conformemente alle istruzioni di volta in volta impartite dalla Società di gestione e/o dalla Società e nel rispetto degli obiettivi e dei limiti d'investimento stabiliti. I Gestori degli investimenti hanno diritto a ricevere a titolo di remunerazione per i servizi citati le commissioni di gestione di seguito specificate. Tali commissioni sono calcolate e maturano in ogni Giorno di negoziazione (ogni Giorno lavorativo nel caso del Comparto European Small & Mid-Cap Value) con riferimento ai Valori netti d'inventario dei Comparti e sono pagate mensilmente in via posticipata. Nell'adempimento dei loro obblighi, i Gestori degli investimenti possono rivolgersi, a proprie spese, a consulenti di investimento.

Commissioni di gestione (annue)

Comparti	A, AX, B e D	A1 e B1	C
Comparti azionari non specializzati			
Asian Opportunities	1,50%	1,50%	0,75%
EURO Equity	1,50%	1,50%	0,75%
European Large Cap	1,25%	1,50%	0,75%
Global Equity	1,25%	1,50%	0,75%
Italian Equity	1,25%	1,50%	0,75%
Japanese Equity	1,25%	1,50%	0,75%
Swiss Equity	1,25%	1,50%	0,75%
UK Equity	1,25%	1,50%	0,75%
US Large Cap	1,25%	1,50%	0,75%
Comparti azionari specializzati			
Asian Dividend Maximiser	1,50%	1,50%	0,75%
Asian Equity Yield	1,50%	1,50%	1,00%
Asian Smaller Companies	1,50%	1,50%	1,00%
Asia Pacific ex-Japan Equity	1,50%	1,50%	0,50%
Asia Pacific Property Securities	1,50%	1,50%	1,00%
Asian Total Return	1,50%	1,50%	1,00%
BRIC (Brasile, Russia, India, Cina)	1,50%	1,50%	1,00%
China Opportunities	1,50%	1,50%	1,00%
Emerging Asia	1,50%	1,50%	1,00%
Emerging Europe	1,50%	1,50%	1,00%
Mercati emergenti	1,50%	1,50%	1,00%
European Dividend Maximiser	1,50%	1,50%	1,00%
European Equity (Ex UK)	1,50%	1,50%	0,75%

Comparti	A, AX, B e D	A1 e B1	C
European Equity Focus	1,50%	1,50%	1,00%
European Equity Yield	1,50%	1,50%	1,00%
European Opportunities	1,50%	1,50%	0,75%
European Special Situations	1,50%	1,50%	1,00%
European Smaller Companies	1,50%	1,50%	1,00%
European Total Return	1,50%	1,50%	1,00%
Frontier Markets Equity	1,50%	1,50%	1,00%
Global Climate Change Equity	1,50%	1,50%	1,00%
Global Demographic Opportunities	1,50%	1,50%	1,00%
Global Dividend Maximiser	1,50%	1,50%	1,00%
Global Emerging Market Opportunities	1,50%	1,50%	1,00%
Global Emerging Markets Income	1,50%	1,50%	0,75%
Global Emerging Markets Smaller Companies	1,50%	1,50%	1,00%
Global Energy	1,50%	1,50%	1,00%
Global Equity Yield	1,50%	1,50%	1,00%
Global Gold	1,50%	1,50%	0,75%
Global Property Dividend Maximiser	1,50%	1,50%	1,00%
Global Property Securities	1,50%	1,50%	1,00%
Global Recovery	1,50%	1,50%	0,75%
Global Small Cap Energy	1,50%	1,50%	1,00%
Global Smaller Companies	1,50%	1,50%	1,00%
Greater China	1,50%	1,50%	1,00%
Hong Kong Equity	1,50%	1,50%	1,00%
Indian Equity	1,50%	1,50%	1,00%
Indian Opportunities	1,50%	1,50%	0,75%
Japanese Opportunities	1,50%	1,50%	1,00%
Japanese Smaller Companies	1,50%	1,50%	1,00%
Korean Equity	1,50%	1,50%	1,00%
Latin American	1,50%	1,50%	1,00%
Middle East	1,50%	1,50%	1,00%
Swiss Small & Mid Cap Equity	1,50%	1,50%	1,00%
Swiss Equity Opportunities	1,50%	1,50%	1,00%
Taiwanese Equity	1,50%	1,50%	1,00%
UK Opportunities	1,50%	1,50%	0,75%
US Small & Mid-Cap Equity	1,50%	1,50%	1,00%
US Smaller Companies	1,50%	1,50%	1,00%
Comparti azionari speciali			
European Small & Mid-Cap Value	1,50%	1,50%	1,00%
Comparti azionari alfa			
European Equity Alpha	1,50%	1,50%	1,00%

Comparti	A, AX, B e D	A1 e B1	C
Global Equity Alpha	1,50%	1,50%	1,00%
Japanese Equity Alpha	1,50%	1,50%	1,00%
Comparti azionari quantitativi			
QEP Global Core	N/D	N/D	0,275%
QEP Global Active Value	1,25%	1,50%	1,00%
QEP Global Blend	1,25%	1,50%	1,00%
QEP Global Emerging Markets	1,50%	1,50%	0,75%
QEP Global Quality	1,25%	1,50%	1,00%
QEP Global Value Plus	1,75%	1,75%	1,00%
QEP Global Yield	1,25%	1,25%	1,00%
Comparti di asset allocation			
Global Tactical Asset Allocation	1,50%	1,50%	1,00%
Comparti Multi-Asset			
Asian Diversified Growth	1,50%	1,50%	1,00%
Global Conservative	(A) 1,00% (D) 0,50%	1,00%	0,50%
Global Diversified Growth	1,50%	1,50%	0,75%
Emerging Multi-Asset Income	1,25%	1,25%	0,75%
Global Multi-Asset Allocation	1,25%	1,25%	0,75%
Global Dynamic Balanced	1,25%	1,25%	0,60%
Global Multi-Asset Income	1,25%	1,25%	0,75%
Japan DGF	N/D	N/D	0,75%
Wealth Preservation EUR	1,50%	(A1) 1,50% (B1) 1,00%	0,75%
Wealth Preservation USD	1,50%	1,50%	0,75%
Strategic Beta 10	1,00%	1,00%	0,50%
Comparti Multi Manager			
Multi-Manager Global Diversity	1,00%	1,00%	0,50%
Comparti a rendimento assoluto			
Asian Bond Absolute Return	1,25%	(A1) 1,25% (B1) 1,00%	0,75%
Emerging Markets Debt Absolute Return	1,50%	(A1) 1,50% (B1) 1,00%	0,90%
European Alpha Absolute Return	2,00%	2,00%	1,00%
European Equity Absolute Return ¹	2,00%	2,00%	1,00%
QEP Global Absolute	1,50%	1,50%	0,75%
Comparti obbligazionari non specializzati			
EURO Bond	0,75%	0,75%	0,50%
EURO Short Term Bond	0,50%	0,50%	0,20%
EURO Government Bond	0,40%	0,40%	0,20%

¹ Dal 1° aprile 2015, le commissioni di gestione del Comparto saranno dell'1,50% per le Azioni A, AX, B, D, A1 e B1 e dello 0,75% per le Azioni C.

Comparti	A, AX, B e D	A1 e B1	C
Global Bond	0,75%	0,75%	0,50%
Global Inflation Linked Bond	0,75%	0,75%	0,50%
Hong Kong Dollar Bond	0,75%	0,75%	0,50%
US Dollar Bond	0,75%	0,75%	0,50%
Comparti obbligazionari specializzati			
Asian Convertible Bond	1,25%	1,25%	0,75%
Asian Local Currency Bond	1,00%	1,00%	0,60%
EURO Corporate Bond	0,75%	0,75%	0,45%
Emerging Market Bond	1,00%	1,00%	0,60%
Emerging Market Corporate Bond	1,00%	1,00%	0,60%
Emerging Market Local Currency Bond	1,00%	1,00%	0,60%
EURO Credit Conviction	1,00%	1,00%	0,50%
EURO High Yield	1,00%	1,00%	0,60%
Global Conservative Convertible Bond	1,20%	1,20%	0,60%
Global Convertible Bond	1,25%	1,25%	0,75%
Global Corporate Bond	0,75%	0,75%	0,45%
Global Credit Duration Hedged	0,75%	0,75%	0,50%
Global High Income Bond	1,00%	1,00%	0,60%
Global High Yield	1,00%	1,00%	0,60%
Global Unconstrained Bond	1,00%	1,00%	0,60%
RMB Fixed Income	0,75%	0,75%	0,375%
Strategic Bond	1,00%	1,00%	0,60%
Strategic Credit	1,00%	1,00%	0,60%
Comparti monetari			
EURO Liquidity	0,50%	0,50%	0,20%
US Dollar Liquidity	0,20%	0,20%	0,20%
Comparti valutari			
Global Managed Currency	1,00%	1,00%	0,50%

Le commissioni di gestione annue delle Classi di Azioni E sono pari al 50% delle commissioni di gestione annue delle Classi di Azioni C dello stesso Comparto.

Poiché le Azioni I e J sono state concepite, tra l'altro, per mettere a disposizione una struttura commissionale alternativa, nell'ambito della quale l'Investitore è un cliente di Schroders e paga direttamente a Schroders le commissioni di gestione, tali Azioni non saranno soggette a commissioni di gestione sul patrimonio netto dei relativi Comparti. Alle Azioni I e J verrà addebitata la quota pro-rata temporis delle commissioni dovute alla Banca depositaria e alla Società di gestione, come pure altre spese e commissioni.

Con riferimento alle Azioni IZ, R, S e Z, la commissione di gestione sarà pari a un massimo dell'1,50% annuo.

Con riferimento alle Azioni X, la commissione di gestione sarà pari a un massimo dell'1,00% annuo.

In alcuni paesi, gli Investitori potrebbero dover sostenere ulteriori spese in relazione a oneri e servizi resi dagli agenti pagatori locali, dalle banche corrispondenti o da operatori analoghi.

In alcuni paesi possono essere disponibili piani di risparmio regolari. Se un piano di risparmio viene a cessare prima della data finale convenuta, l'importo della commissione di sottoscrizione versata potrebbe essere superiore a quello che sarebbe stato in caso di una normale sottoscrizione. Maggiori informazioni possono essere ottenute dal collocatore locale.

Commissione di rimborso

La Società può introdurre una commissione di rimborso basata sul Valore netto d'inventario per Azione delle Classi di Azioni interessate del rispettivo Comparto a favore di quest'ultimo. Alla data di pubblicazione del presente Prospetto non vi sono Comparti cui si applichino commissioni di rimborso.

Commissioni di performance

A titolo di compenso per i servizi forniti in relazione ai Comparti dai rispettivi Gestori degli investimenti, oltre alla commissione di gestione questi ultimi avranno diritto a percepire una commissione di performance. Si prega altresì di notare che la commissione di performance è calcolata prima delle eventuali rettifiche per effetto diluizione.

La commissione di performance è dovuta in caso di sovraperformance, ossia qualora l'aumento del Valore netto d'inventario per Azione nel corso del periodo di performance interessato superi l'incremento dell'indice di riferimento (si veda oltre) nel medesimo periodo, secondo il principio dell'High watermark, vale a dire in base al Valore netto d'inventario per Azione al termine di ogni periodo di performance precedente (l'High watermark). Di norma un periodo di performance corrisponde a un esercizio finanziario, salvo qualora il Valore netto d'inventario per Azione alla chiusura dell'esercizio finanziario sia inferiore all'high watermark, nel qual caso il periodo di performance inizierà alla data di quest'ultimo. Laddove venga introdotta la commissione di performance per un Comparto nel corso dell'esercizio finanziario, il primo periodo di performance decorrerà dalla data di introduzione di detta commissione.

La commissione di performance è fissata al 15% (fatta eccezione per i Comparti European Equity Focus, Global Tactical Asset Allocation e QEP Global Absolute, per i quali è fissata al 10% e per i Comparti European Alpha Absolute Return e European Equity Absolute Return, per i quali è fissata al 20%) della sovraperformance, come sopra definita.

La commissione di performance, ove applicabile, è pagabile annualmente nel mese immediatamente successivo alla chiusura di ogni esercizio finanziario. Inoltre, qualora un Azionista richieda il rimborso o la conversione di parte o della totalità delle sue Azioni prima della fine del periodo di performance, la commissione di performance eventualmente maturata relativamente a tali Azioni sarà fissata in tale Giorno di negoziazione e sarà pagabile al Gestore degli investimenti. L'high watermark non viene azzerato nei Giorni di negoziazione in cui la commissione di performance viene fissata in seguito al rimborso o alla conversione di Azioni.

Si noti che, potendo il Valore netto d'inventario per Azione differire tra le Classi di Azioni, il calcolo delle commissioni di performance sarà effettuato separatamente per le diverse Classi di azioni all'interno dello stesso Comparto. Ne consegue che, all'interno del medesimo Comparto, le diverse Classi di azioni possono dar luogo a commissioni di performance di importo diverso.

La commissione di performance relativa a una Classe di Azioni matura in ogni Giorno lavorativo sulla base della differenza tra il Valore netto d'inventario per Azione del Giorno lavorativo precedente (al lordo di eventuali accantonamenti per la commissione di performance) e il maggiore tra il Valore netto d'inventario per Azione target (ossia il Valore netto d'inventario per Azione ipotetico presumendo una performance basata sull'indice di riferimento fino al Giorno lavorativo precedente) e l'High watermark, moltiplicata per il numero medio di Azioni in circolazione nel corso del periodo contabile.

In ogni Giorno lavorativo l'accantonamento effettuato nel Giorno lavorativo immediatamente precedente è rettificato in modo da tenere conto della performance della Classe di Azioni, positiva o negativa, calcolata con le modalità di cui sopra. Qualora il Valore netto d'inventario per Azione in un Giorno lavorativo sia inferiore al Valore netto d'inventario per Azione target o all'High watermark, l'accantonamento effettuato in tale Giorno lavorativo viene riattribuito alla Classe di Azioni pertinente all'interno del relativo

Comparto. L'accantonamento non potrà in alcun caso essere di segno negativo. In nessuna circostanza il Gestore degli investimenti sarà tenuto a effettuare pagamenti a favore di un Comparto o di un Azionista in seguito a una sottoperformance.

Alla data di pubblicazione del presente Prospetto i Comparti e le Classi di Azioni in relazione ai quali potrebbe essere introdotta una commissione di performance sono i seguenti:

Comparto	Classi di Azioni
Asian Convertible Bond	A, AX, A1, B, C, D, E, IZ, S, X e Z
European Alpha Absolute Return	A, AX, A1, B, C, D, E, IZ, R, S, X e Z
European Equity Absolute Return	A, AX, A1, B, C, D, E, IZ, R, S, X e Z
European Equity Alpha	A, AX, A1, B, C, D, E, IZ, S, X e Z
European Equity Focus	A, AX, A1, B, C, D, E, IZ, S, X e Z
European Special Situations	A, AX, A1, B, C, D, E, IZ, S, X e Z
Frontier Markets Equity	A, AX, A1, B, C, D, E, IZ, S, X e Z
Global Emerging Markets Smaller Companies	A, AX, A1, B, C, D, E, IZ, S, X e Z
Global Smaller Companies	A, AX, A1, B, C, D, E, IZ, S, X e Z
Global Tactical Asset Allocation	A, AX, A1, B, C, D, E, IZ, S, X e Z
Japanese Equity Alpha	A, AX, A1, B, C, D, E, IZ, S, X e Z
QEP Global Absolute	A, AX, A1, B, C, D, E, IZ, S, X e Z
Swiss Equity Opportunities	A, AX, A1, B, C, D, E, IZ, S, X e Z

Ai fini del calcolo della sovraperformance saranno adottati i seguenti indici di riferimento per ciascun Comparto:

Comparto	Indice di riferimento
Asian Convertible Bond	Thomson Reuters Convertible Bond Asia ex Japan
European Alpha Absolute Return	3 Month EUR London Interbank Offer Rate Act 360
European Equity Absolute Return	3 Month EUR London Interbank Offer Rate Act 360
European Equity Alpha	MSCI Europe Net TR
European Equity Focus	MSCI Europe Net TR
European Special Situations	MSCI Europe Net TR
Frontier Markets Equity	MSCI Frontier Markets Net TR
Global Emerging Markets Smaller Companies	MSCI Emerging Markets Small Cap Net TR
Global Smaller Companies	S&P Developed Small Cap TR
Global Tactical Asset Allocation	BBA Libor USD 3 Month Act 360
Japanese Equity Alpha	TOPIX TR
QEP Global Absolute	BBA Libor USD 3 Month Act 360
Swiss Equity Opportunities	Swiss Exchange Swiss Performance Index

A scanso di dubbi, si precisa che gli indici di riferimento di cui sopra sono utilizzati esclusivamente per il calcolo delle commissioni di performance e in nessun caso devono essere ritenuti indicativi di uno specifico stile di investimento. Per quanto concerne le Classi di Azioni con copertura valutaria, ai fini del calcolo delle commissioni di performance sono utilizzate le versioni con copertura valutaria dei summenzionati indici di riferimento (inclusi gli indici di riferimento di liquidità equivalenti).

Collocamento di Azioni e condizioni applicabili ai Collocatori

La Società di gestione dovrà svolgere le proprie funzioni di collocamento nominando e, ove del caso, revocando, coordinando e retribuendo collocatori terzi in possesso dei necessari requisiti di onorabilità nei paesi in cui le Azioni dei Comparti possono essere distribuite o collocate privatamente. I collocatori terzi verranno remunerati per la loro attività di collocamento, per i servizi resi agli azionisti e per le spese sostenute. I collocatori terzi possono percepire parte o la totalità della commissione di sottoscrizione, della commissione di distribuzione, della commissione per i servizi offerti agli azionisti e della commissione di gestione.

I Collocatori potranno collocare le Azioni della società unicamente qualora siano stati debitamente autorizzati dalla Società di gestione.

I Collocatori saranno tenuti a rispettare e ad applicare tutti i termini del presente Prospetto Informativo, inclusi, ove applicabile, quelli di qualsiasi disposizione obbligatoria prevista dalle leggi e dai regolamenti lussemburghesi in materia di collocamento di Azioni. I Collocatori saranno altresì soggetti ai termini di qualsiasi legge e regolamento ad essi applicabili nel paese in cui svolgono la loro attività, incluso in particolare qualsiasi requisito relativo all'identificazione e alla conoscenza dei propri clienti.

I Collocatori non devono agire in modo tale da arrecare pregiudizio o creare oneri per la Società, in particolare assoggettando la stessa a oneri di tipo regolamentare, fiscale o di informativa a cui la stessa non sarebbe altrimenti stata soggetta. I Collocatori non devono presentarsi come rappresentanti della Società.

Prodotti strutturati

L'investimento nelle Azioni finalizzato a creare un prodotto strutturato che replichi la performance dei Comparti è consentito esclusivamente previa stipula di un apposito contratto con la Società di gestione. In assenza di tale contratto, la Società di gestione avrà la facoltà di respingere gli investimenti in Azioni volti a creare un prodotto strutturato e ritenuti, a parere della stessa Società di gestione, potenzialmente in conflitto con gli interessi di altri Azionisti.

Banca depositaria

J.P. Morgan Bank Luxembourg S.A. è stata nominata Banca depositaria della Società. J. P. Morgan Bank Luxembourg S.A. è stata costituita come "société anonyme" a tempo indeterminato il 16 maggio 1973 ed ha la propria sede legale presso l'European Bank & Business Centre, 6, route de Trèves, L-2633 Senningerberg, Granducato di Lussemburgo. Il 31 dicembre 2013, le sue riserve patrimoniali ammontavano a USD 1.039.453.645. Le attività principali di J.P. Morgan Bank Luxembourg S.A. consistono in servizi di deposito e amministrazione degli investimenti.

La liquidità, i titoli e le altre attività che costituiscono il patrimonio della Società saranno mantenuti sotto il controllo della Banca depositaria, per conto della Società e dei suoi Azionisti. La Banca depositaria si assicurerà che l'emissione e il rimborso delle Azioni della Società e la destinazione dei suoi proventi avvengano in conformità alle disposizioni della normativa lussemburghese e dello Statuto e che i fondi derivanti dalle transazioni aventi ad oggetto le attività della Società vengano ricevuti entro l'orario limite consueto. La Banca depositaria può ricevere una commissione in relazione a tali servizi fiduciari, la cui aliquota è pari ad un massimo dello 0,005% annuo del Valore netto d'inventario della Società.

La Banca depositaria riceverà dalla Società le provvigioni e commissioni previste dalla prassi in vigore in Lussemburgo, nonché un compenso per la tenuta della contabilità della Società. Le commissioni di transazione e per i servizi di custodia sono pagate con cadenza mensile e sono calcolate e maturano ogni Giorno lavorativo. L'aliquota della commissione di custodia e il livello della commissione di transazione variano, in funzione del paese in cui vengono svolte le attività, fino ad un massimo rispettivamente dello 0,5% annuo e di 150 USD per operazione.

Le commissioni relative ai servizi principali di contabilità e valutazione dei Comparti sono calcolate e maturano ogni Giorno lavorativo a un'aliquota annua non superiore allo 0,02% del Valore netto d'inventario di un Comparto, fatta salva una commissione annua minima di USD 20.000. Ulteriori commissioni potrebbero essere dovute da ciascun Comparto per servizi aggiuntivi, come valutazioni non standard e ulteriori servizi di contabilità, ad esempio i calcoli della commissione di performance, nonché per servizi di dichiarazione delle imposte.

Le commissioni fiduciarie, di custodia e di transazione, unitamente a quelle di contabilità e di valorizzazione, possono essere modificate di volta in volta da parte della Banca depositaria e della Società. Inoltre, la Banca depositaria ha diritto al rimborso di tutte le spese ragionevolmente sostenute nell'espletamento delle sue funzioni.

Gli importi pagati alla Banca depositaria verranno indicati nel bilancio della Società.

La Banca depositaria è stata anche nominata Agente di quotazione per la Società in relazione alla quotazione delle Azioni di quest'ultima alla Borsa valori di Lussemburgo e riceverà le provvigioni d'uso per l'espletamento di tale incarico.

Altre spese e oneri

La Società sosterrà tutte le spese e gli oneri relativi allo svolgimento della sua attività, inclusi, a titolo non esaustivo, le imposte, i costi per i servizi legali e di revisione, le commissioni di intermediazione, i diritti e gli oneri governativi, le spese e le commissioni di borsa dovute alle autorità di vigilanza dei vari paesi, compresi i costi necessari per l'ottenimento e il mantenimento delle registrazioni richieste per il collocamento delle Azioni della Società in diversi paesi; le spese sostenute per l'emissione, la conversione e il rimborso delle Azioni e il pagamento dei dividendi, le commissioni di registrazione, i premi assicurativi, gli interessi, i costi per il calcolo e la pubblicazione dei prezzi delle Azioni, le spese postali, telefoniche, per le trasmissioni a mezzo fax e per l'uso delle altre tecniche di comunicazione a distanza; i costi per la stampa delle deleghe, dei bilanci, dei certificati azionari o delle conferme delle operazioni, delle relazioni agli Azionisti, dei prospetti informativi e della documentazione aggiuntiva, degli opuscoli informativi e di tutte le altre informazioni e documentazioni periodiche.

Oltre ai consueti oneri bancari e di intermediazione pagati dalla Società, le società del gruppo Schroders che forniscono servizi alla Società potranno essere remunerate per tali servizi. Il Gestore degli investimenti potrà stipulare accordi di soft commission soltanto nei casi in cui vi sia un beneficio diretto e individuabile per i clienti del Gestore degli investimenti, compresa la Società, e laddove il Gestore degli investimenti ritenga che le transazioni che generano le soft commission siano effettuate in buona fede, nella stretta osservanza degli obblighi regolamentari vigenti e nel migliore interesse della Società. Tutti questi accordi dovranno essere stipulati dal Gestore degli investimenti a condizioni paragonabili alle migliori prassi di mercato.

3.2. Informazioni sulla Società

- (A) La Società è una società d'investimento multicomparto di tipo aperto a responsabilità limitata costituita sotto forma di "société anonyme" e avente i requisiti di una SICAV ai sensi della Parte I della Legge. È stata costituita in data 5 dicembre 1968 e il suo Statuto è stato pubblicato sul Mémorial il 16 dicembre 1968. L'ultima modifica dello Statuto risale all'11 ottobre 2011.
- (B) La Società è registrata con il numero B-8202 sul "Registre de Commerce et des Sociétés", dove è stato registrato lo Statuto che è disponibile per la consultazione. La Società è stata costituita a tempo indeterminato.
- (C) Il capitale minimo della Società richiesto dalla legge lussemburghese è di EUR 1.250.000. Il capitale azionario della Società è costituito da Azioni interamente liberate prive di valore nominale e corrisponde in ogni momento al suo valore netto d'inventario. Laddove detto capitale scenda al di sotto dei due terzi del capitale sociale minimo, dovrà essere convocata un'assemblea straordinaria degli Azionisti per discutere dello scioglimento della Società. La decisione di liquidare la Società deve essere presa a maggioranza semplice degli Azionisti presenti o rappresentati all'assemblea. Qualora detto capitale scenda al di sotto di un quarto del capitale sociale minimo, gli Amministratori saranno tenuti a convocare un'assemblea straordinaria degli Azionisti per deliberare in merito alla liquidazione della Società. All'assemblea, la decisione di liquidare la Società potrà essere approvata dagli Azionisti che detengano complessivamente un quarto dei voti espressi dalle Azioni presenti o rappresentate.
- (D) Oltre ai contratti relativi all'ordinario svolgimento dell'attività, sono stati stipulati i seguenti contratti rilevanti:
 - (1) Contratto di servizi di gestione di fondi tra la Società e Schroder Investment Management (Luxembourg) S.A. con cui la Società nomina Schroder Investment Management (Luxembourg) S.A. quale propria Società di gestione,

- (2) Contratto di deposito globale tra la Società e J.P. Morgan Bank Luxembourg S.A.

I sopradescritti contratti rilevanti possono essere modificati di volta in volta mediante accordi tra le parti interessate.

Documenti della Società

Copie dello Statuto, del Prospetto, del Documento contenente le informazioni chiave per gli investitori e delle relazioni finanziarie sono disponibili gratuitamente su richiesta presso la sede legale della Società. I contratti rilevanti sopra descritti sono disponibili per la consultazione durante il normale orario d'ufficio presso la sede legale della Società.

Performance storica dei Comparti

I dati relativi alle performance passate di ciascun Comparto attivo da oltre un esercizio finanziario della Società sono riportati nel Documento contenente le informazioni chiave per gli investitori del singolo Comparto, disponibile presso la sede legale della Società e sul sito Internet www.schroders.lu. I dati relativi alle performance passate sono inoltre reperibili consultando le schede informative del Comparto sul sito Internet www.schroders.lu o facendone richiesta presso la sede legale della Società.

Richieste di informazioni e reclami

Chiunque sia interessato a ricevere ulteriori informazioni sulla Società o desideri presentare un reclamo può contattare il Compliance Officer, Schroder Investment Management (Luxembourg) S.A., 5, rue Höhenhof, L-1736 Senningerberg, Granducato di Lussemburgo.

3.3. Dividendi

Politica dei dividendi

La Società intende distribuire i dividendi in contanti ai detentori delle Azioni a distribuzione nella valuta della relativa Classe di Azioni.

La Società offre diversi tipi di Classi di Azioni a distribuzione, come spiegato più dettagliatamente di seguito. Le Classi di Azioni a distribuzione possono differire in termini di frequenza di distribuzione e base di calcolo del dividendo.

Frequenza di distribuzione

I dividendi saranno dichiarati come dividendi annuali dall'assemblea generale ordinaria annuale degli Azionisti, oppure potranno essere pagati dal Comparto alla frequenza maggiore eventualmente ritenuta appropriata dagli Amministratori.

Calcolo del dividendo

Classi di Azioni a distribuzione basate sul reddito da investimenti al lordo delle spese

La politica generale relativa alle Classi di Azioni a distribuzione prevede la distribuzione dei dividendi in base al reddito per il periodo, al lordo delle spese. Gli Amministratori rivedranno periodicamente queste Classi di Azioni a distribuzione e si riservano il diritto di apportare le modifiche che ritengano più opportune per dichiarare un dividendo inferiore. Gli Amministratori hanno inoltre facoltà di determinare se e in quale misura i dividendi possano includere distribuzioni da plusvalenze realizzate e non realizzate, nonché dal capitale, entro i limiti fissati dalla legge normativa lussemburghese. Le distribuzioni dal capitale possono comprendere un premio quando il tasso d'interesse di una Classe di Azioni con copertura valutaria è superiore al tasso d'interesse della valuta base del Comparto. Di conseguenza, quando il tasso d'interesse di una Classe di Azioni con copertura valutaria è inferiore al tasso d'interesse della valuta base del Comparto, il dividendo potrebbe essere scontato. Il livello del premio o dello sconto è determinato dalle differenze tra i tassi d'interesse e non è parte dell'Obiettivo o della Politica d'investimento del Comparto.

I dividendi potranno essere pagati a valere sul capitale e inoltre ridurre il Valore netto d'inventario del Comparto interessato. In alcune giurisdizioni, i dividendi pagati a valere sul capitale potrebbero essere tassati come reddito.

Classi di Azioni a distribuzione basate sul reddito da investimenti al netto delle spese

La Società potrà inoltre offrire altre Classi di Azioni a distribuzione laddove il dividendo si basi sul reddito da investimento per il periodo al netto delle spese. Gli Amministratori hanno inoltre facoltà di determinare se e in quale misura i dividendi possano includere distribuzioni da plusvalenze realizzate e non realizzate entro i limiti fissati dalla legge normativa lussemburghese.

Classi di Azioni a distribuzione con dividendi fissi

La Società potrà inoltre offrire altre Classi di Azioni a distribuzione laddove il dividendo si basi su un importo fisso, o una percentuale fissa, del Valore netto d'inventario per Azione. Gli Amministratori esamineranno periodicamente le Classi di Azioni a distribuzione fissa, riservandosi il diritto di apportare modifiche; per esempio qualora il reddito da investimenti al netto delle spese fosse superiore alla distribuzione fissa prevista, gli Amministratori potranno dichiarare la distribuzione dell'importo più elevato. Analogamente, gli Amministratori potranno ritenere appropriata la dichiarazione di un dividendo inferiore alla distribuzione fissa prevista.

Calendario dei dividendi

Un calendario dei dividendi, comprendente i dettagli relativi alla frequenza di distribuzione e al calcolo dei dividendi per tutte le Classi di Azioni disponibili, può essere richiesto alla Società di gestione e consultato su www.schroders.lu.

Il Consiglio di amministrazione può decidere che i dividendi vengano automaticamente reinvestiti nell'acquisto di ulteriori Azioni. Tuttavia, non sarà distribuito alcun dividendo di ammontare inferiore a EUR 50 o controvalore. Tale importo sarà automaticamente reinvestito in nuove Azioni, salvo in riferimento ad Azioni B1, nel cui caso non esiste l'opzione di reinvestimento e l'importo del dividendo eventuale è pagato in contanti.

I dividendi da reinvestire saranno pagati alla Società di gestione, che effettuerà il reinvestimento in ulteriori Azioni della stessa Classe di Azioni per conto degli Azionisti. Tali Azioni saranno emesse in forma dematerializzata alla data di pagamento al Valore netto d'inventario per Azione della relativa Classe di Azioni. I diritti frazionari relativi alle Azioni nominative saranno riconosciuti fino alla seconda cifra decimale.

Per tutte le Classi di Azioni a distribuzione sono previsti sistemi di perequazione dei proventi. Tali sistemi sono volti a garantire che i proventi per Azione distribuiti in un dato Periodo di distribuzione non siano influenzati dalle variazioni del numero delle Azioni in circolazione durante detto periodo.

I dividendi dovuti sulle Azioni al portatore saranno distribuiti conformemente alle istruzioni per il pagamento dei dividendi impartite dai titolari di Azioni al portatore alla Società di gestione, su presentazione delle relative cedole.

I dividendi pagati e dovuti relativamente alle Azioni al portatore e non reclamati dopo cinque anni dalla data della loro dichiarazione non potranno più essere incassati e andranno a beneficio del relativo Comparto.

3.4. Regime fiscale

Quanto segue è basato sull'interpretazione degli Amministratori delle leggi e della prassi in vigore alla data del presente documento e si applica agli Investitori che acquistano le Azioni della Società a titolo di investimento. Gli Investitori sono comunque invitati a consultare il loro consulente finanziario o altro professionista di fiducia sulle possibili conseguenze fiscali o di altro tipo derivanti dall'acquisto, dalla detenzione, dal trasferimento, dalla conversione, dal rimborso o da ogni altra operazione avente ad oggetto le Azioni della Società in base alle leggi del loro paese di cittadinanza, residenza o domicilio.

La presente sintesi è soggetta a future modifiche.

Regime fiscale lussemburghese**(A) La Società**

La Società non è soggetta al pagamento delle imposte sul reddito e sulle plusvalenze in Lussemburgo. L'unica imposta applicata alla Società in Lussemburgo è la "taxe d'abonnement", con aliquota annua pari allo 0,05% del Valore netto d'inventario di

I dividendi potranno essere pagati a valere sul capitale e inoltre ridurre il Valore netto d'inventario del Comparto interessato. In alcune giurisdizioni, i dividendi pagati a valere sul capitale potrebbero essere tassati come reddito.

ciascun Comparto alla fine del relativo trimestre, calcolata e versata trimestralmente. Per quanto attiene a Classi di azioni o Comparti esclusivamente riservati a Investitori istituzionali (ai sensi dell'Articolo 174 della Legge), l'aliquota annua sarà pari allo 0,01%.

Il reddito da interessi e dividendi ricevuto dalla Società può essere soggetto nei paesi d'origine a ritenute alla fonte non recuperabili. La Società può inoltre essere soggetta, in tali paesi d'origine, a tassazione delle plusvalenze realizzate o non realizzate sulle sue attività.

(B) Azionisti

Gli Azionisti non sono di norma soggetti a imposte sulle plusvalenze, sul reddito, ritenute alla fonte, imposte sulle donazioni, patrimoniali, di successione o altre tasse in Lussemburgo, con l'eccezione degli Azionisti domiciliati, residenti o aventi una sede permanente in Lussemburgo. Si invitano gli Azionisti a rivolgersi al consulente fiscale di fiducia per un'analisi più dettagliata delle conseguenze fiscali derivanti dall'investimento nella Società.

Considerazioni fiscali per persone fisiche residenti nell'UE o in alcuni paesi terzi o territori dipendenti o associati

Il 3 giugno 2003 l'UE ha adottato la Direttiva del Consiglio 2003/48/CE sulla tassazione dei redditi da risparmio sotto forma di pagamenti di interessi (la "Direttiva"). Conformemente alla Direttiva, gli Stati membri dell'UE ("Stati membri") nella cui giurisdizione un agente pagatore (come da Direttiva) corrisponda interessi o altro reddito analogo a favore di un beneficiario residente in un altro Stato membro ai fini fiscali, sono tenuti a fornire alle autorità fiscali di quello Stato membro informazioni dettagliate circa tali pagamenti. In deroga a quanto sopra indicato e per un periodo transitorio, Austria e Lussemburgo hanno il diritto di optare per una ritenuta alla fonte in relazione a tali pagamenti. Svizzera, Principato di Monaco, Liechtenstein, Andorra, San Marino, le isole del Canale, l'Isola di Man e i territori dipendenti o associati dei Caraibi hanno parimenti adottato disposizioni di informativa equivalenti o, per lo stesso periodo transitorio, l'applicazione di una ritenuta alla fonte.

La legge lussemburghese del 21 giugno 2005 (la "Legge del 2005") ha recepito la Direttiva.

Le distribuzioni di dividendi da parte di qualsiasi Comparto della Società dovranno conformarsi alla Direttiva e alla Legge del 2005 se più del 15% del patrimonio del Comparto risulta investito in crediti (così come definiti dalla Legge del 2005). I proventi realizzati dagli Azionisti alla vendita o al rimborso di Azioni di un Comparto saranno soggetti alle disposizioni della Direttiva e della Legge del 2005 nel caso in cui oltre il 25% delle attività del Comparto interessato sia investito in crediti.

L'aliquota della ritenuta alla fonte applicabile è del 35%.

Fatte salve le disposizioni del paragrafo immediatamente successivo, se un agente pagatore in Lussemburgo corrisponde dividendi o l'importo del rimborso direttamente a un Azionista residente ai fini fiscali in un altro Stato membro o in uno dei territori dipendenti o associati di cui sopra, tale pagamento sarà soggetto alla ritenuta alla fonte all'aliquota sopra riportata.

Non verrà applicata alcuna ritenuta alla fonte da un agente pagatore in Lussemburgo se l'Azionista (i) dà espressamente istruzioni all'agente pagatore di fornire le informazioni alle autorità fiscali del suo paese di residenza conformemente alle disposizioni della Legge del 2005, oppure (ii) presenta all'agente pagatore un certificato, redatto nel formato previsto dalla Legge del 2005 dalle autorità competenti dello Stato di residenza ai fini fiscali. La descrizione delle istruzioni da impartire all'agente pagatore affinché fornisca le informazioni alle autorità fiscali di altri Stati membri è disponibile presso la sede legale della Società. Gli Azionisti possono dare istruzioni in tal senso all'agente pagatore in qualsiasi momento.

La Società si riserva il diritto di respingere le richieste di sottoscrizione di Azioni qualora le informazioni fornite dal sottoscrittore non siano conformi ai requisiti della Legge del 2005.

La Società non fornisce consulenza legale o fiscale e non accetta alcuna responsabilità per le azioni degli Azionisti ai sensi della Direttiva o della Legge del 2005. Gli Azionisti dovranno pertanto richiedere supporto in tal senso a consulenti e professionisti autonomi.

Regime fiscale britannico

(A) La Società

È intenzione degli Amministratori condurre gli affari della Società in modo da assicurare che la stessa non diventi residente nel Regno Unito. Di conseguenza, e purché la Società non esegua operazioni nel Regno Unito tramite una filiale o agenzia ivi situata, la Società non sarà soggetta a imposta sulle società o sul reddito del Regno Unito.

(B) Azionisti

Legislazione sui Fondi offshore

La Parte 8 del Taxation (International and Other Provisions) Act del 2010 e lo Statutory Instrument 2009/3001 (le "Normative sui fondi offshore") dispongono che laddove un Investitore che sia residente od ordinariamente residente nel Regno Unito ai fini fiscali venda una partecipazione in un'entità offshore che costituisce un "fondo offshore" e laddove il suddetto fondo offshore non si qualifichi come Fondo con obbligo di informativa nel corso del periodo in cui l'Investitore detenga il suddetto interesse, qualsivoglia guadagno maturato dall'Investitore a seguito della vendita, del rimborso o di altra cessione del suddetto interesse (ivi compresa una cessione presunta per decesso) sia soggetto a imposizione fiscale al momento della suddetta vendita, rimborso o altra cessione quale reddito ("redditi offshore") e non quale plusvalenza. Ai fini delle suddette disposizioni la Società è un "fondo offshore".

Tutte le Classi di Azioni della Società, eccettuate le Azioni R (si veda più avanti), sono gestite attualmente nell'ottica della rispettiva qualificazione quali "fondi con obbligo di informativa" ai fini fiscali, e pertanto eventuali plusvalenze sulla cessione di Azioni della Società non saranno riclassificate come redditi ai sensi delle norme britanniche sui fondi offshore. L'elenco completo delle Classi di Azioni con obbligo di informativa è fornito dalla Società di gestione su richiesta. Un elenco dei Fondi con obbligo di informativa e delle relative date di certificazione è pubblicato sul sito web dell'HMRC all'indirizzo www.hmrc.gov.uk/cisc/offshore-funds.htm.

Ai sensi delle norme sui fondi offshore, gli Investitori dei Fondi con obbligo di informativa sono soggetti a tassazione della rispettiva quota del reddito del Fondo con obbligo di informativa per un periodo contabile, indipendentemente dal fatto che il reddito sia stato loro distribuito o meno. I detentori di Classi di Azioni ad accumulazione residenti nel Regno Unito devono ricordare che saranno tenuti a contabilizzare e corrispondere imposte sul reddito a essi dichiarato in relazione alle proprie partecipazioni, su base annua all'interno delle rispettive dichiarazioni dei redditi, indipendentemente dal fatto che tale reddito sia stato loro distribuito o meno.

Per maggiore chiarezza onde evitare dubbi, le distribuzioni che, secondo il punto 3,3 di cui sopra, sono state reinvestite dal Gestore degli investimenti in ulteriori Azioni dovranno essere considerate, ai fini dell'imposta britannica, come distribuite agli Azionisti e successivamente da essi reinvestite e, pertanto, dovranno costituire parte integrante del reddito imponibile degli Azionisti per il periodo in cui il dividendo sia stato considerato come percepito.

In conformità alla legislazione sui Fondi offshore, il reddito dichiarabile attribuibile a ciascuna Azione dei Comparti sarà pubblicato entro 10 mesi dalla chiusura del periodo di riferimento sul seguente sito web di Schroders: <http://www.schroders.com/luxprof/our-funds/income-tables>.

Spetta agli Investitori calcolare e riferire il proprio rispettivo reddito dichiarabile totale all'HMRC sulla base del quantitativo di Azioni detenute alla chiusura del periodo di riferimento. Oltre al reddito dichiarabile attribuibile a ciascuna Azione dei Comparti, la dichiarazione includerà informazioni sugli importi distribuiti per Azione e le date delle distribuzioni effettuate in ordine al periodo di riferimento. Gli Azionisti con particolari esigenze possono richiedere il rilascio della loro dichiarazione in formato cartaceo; per questo servizio, ci riserviamo comunque il diritto di addebitare una commissione.

Il Capitolo 3 della Parte 6 del Corporation Tax Act del 2009 dispone che, laddove in qualsivoglia momento di un periodo contabile un soggetto che rientri nella tassazione prevista dall'imposta sulle società del Regno Unito detenga un interesse in un fondo offshore ai sensi delle pertinenti disposizioni della legislazione fiscale, e laddove nel corso di tale periodo il suddetto fondo non superi il "test sugli investimenti idonei", l'interesse detenuto da tale soggetto verrà considerato, in riferimento al suddetto periodo contabile, quale diritto ai sensi di un rapporto con un creditore ai fini del regime delle operazioni di prestito. Un fondo offshore non supera il "test sugli investimenti idonei" nel momento in cui una percentuale superiore al 60% delle

proprie attività includa nel proprio valore commerciale titoli di Stato o titoli di debito societari o liquidità in depositi bancari o taluni contratti derivati o partecipazioni in altri organismi d'investimento collettivo che in qualsivoglia momento del periodo contabile in esame non superino a loro volta il "test sugli investimenti idonei". Le Azioni costituiranno interessi in un fondo offshore e, sulla base delle politiche d'investimento della Società, la Società potrebbe non superare il "test sugli investimenti idonei".

Le Azioni R non si qualificano come Fondi con obbligo di informativa ai fini fiscali e pertanto eventuali plusvalenze sulla cessione di tali Azioni saranno riclassificate come redditi ai sensi delle norme britanniche sui fondi offshore e come tali assoggettate a imposte.

Trasferimento del patrimonio all'estero

Si richiama l'attenzione dei soggetti ordinariamente residenti nel Regno Unito ai fini fiscali sul Capitolo 2 della Parte 13 dell'Income Tax Act del 2007, ai sensi del quale essi potranno essere assoggettati all'imposta sul reddito rispetto al reddito non distribuito della Società.

Legislazione sulle società estere controllate

Si richiama l'attenzione delle società residenti nel Regno Unito ai fini fiscali sul fatto che la legislazione sulle "società estere controllate" di cui al Capitolo IV della Parte XVII del Taxes Act è applicabile a qualsivoglia società residente nel Regno Unito che si ritenga possa vantare interessi, sia singolarmente che congiuntamente a soggetti a essa associati ai fini fiscali, su una percentuale pari o superiore al 25% di qualsivoglia profitto imponibile della Società originatosi in un periodo contabile, laddove allo stesso tempo la Società sia controllata (ove per controllo si intende quanto riportato alla Sezione 755D del Taxes Act) da soggetti (società, persone fisiche o altro) che siano residenti nel Regno Unito ai fini fiscali o sia controllata da due soggetti congiunti, uno dei quali sia residente nel Regno Unito ai fini fiscali e detenga almeno il 40% degli interessi, dei diritti e dei poteri di controllo sulla Società e l'altro soggetto detenga almeno il 40% e non più del 55% dei suddetti interessi, diritti e poteri. I "profitti imponibili" della Società non includono eventuali sue plusvalenze. Tali disposizioni potrebbero assoggettare le suddette società all'imposta sulle società del Regno Unito rispetto al reddito non distribuito della Società.

Società ad azionariato ristretto non residenti

Si richiama l'attenzione dei soggetti residenti o ordinariamente residenti nel Regno Unito ai fini fiscali (e che, nel caso delle persone fisiche, siano altresì domiciliati nel Regno Unito ai fini di cui sopra) sulle disposizioni della Sezione 13 del Taxation of Chargeable Gains Act del 1992 ("Sezione 13"). La Sezione 13 potrebbe interessare qualsivoglia soggetto che vanti un interesse nella Società in quanto "partecipante" ai fini fiscali nel Regno Unito (per partecipante si include altresì un azionista) nel momento in cui la Società maturi un utile (come ad esempio su una cessione di qualsivoglia investimento) che costituisca un utile imponibile o un reddito offshore laddove, allo stesso tempo, la Società sia a sua volta controllata in modo tale e da un numero sufficientemente limitato di soggetti da rendere la Società stessa una persona giuridica che possa essere, in caso di residenza nel Regno Unito ai fini fiscali, una società "ad azionariato ristretto" ai fini di cui sopra. Le disposizioni della Sezione 13 avrebbero come conseguenza il trattamento di un tale soggetto Azionista ai fini della tassazione del Regno Unito come se parte di qualsiasi utile imponibile o reddito offshore maturato dalla Società fosse stato maturato direttamente da tale soggetto e tale parte fosse pari alla quota dell'utile corrispondente all'interesse proporzionale di tale soggetto nella Società. Detto soggetto non può tuttavia essere passibile di imposta ai sensi della Sezione 13 relativamente a un utile imponibile o reddito offshore maturato dalla Società qualora la quota complessiva di tale utile, potenzialmente attribuibile, ai sensi della Sezione 13, sia a tale soggetto che a qualsiasi soggetto a esso collegato ai fini fiscali del Regno Unito, non sia superiore a un decimo dell'utile.

Imposte di bollo

I trasferimenti di Azioni saranno soggetti alle imposte di bollo del Regno Unito unicamente nel caso in cui l'atto di cessione venga effettuato nel Regno Unito nel momento in cui il trasferimento sia soggetto all'imposta di bollo ad valorem nel Regno Unito con aliquota pari allo 0,5% rispetto al prezzo corrisposto arrotondato al meglio a GBP 5. Al trasferimento di Azioni o ai contratti di trasferimento di Azioni non verrà applicata alcuna imposta di bollo sui trasferimenti azionari del Regno Unito.

Distribuzioni di proventi

Le distribuzioni corrisposte dai Comparti il cui patrimonio sia investito per almeno il 60% in attività fruttifere o economicamente assimilabili in qualsiasi momento durante un periodo contabile sono considerate come pagamento annuale di interessi per gli Investitori che siano persone fisiche residenti nel Regno Unito. La distribuzione è soggetta al pagamento di un'imposta alle aliquote applicabili all'interesse (per l'anno fiscale 2013/14 le aliquote sono 10%, 20%, 40% e 45%).

I proventi distribuiti dai Comparti il cui patrimonio sia investito per non oltre il 60% in attività fruttifere in ogni momento nel corso di un periodo contabile sono considerati come dividendi esteri con un credito d'imposta sui dividendi non pagabile per gli Investitori persone fisiche residenti nel Regno Unito. Tale dividendo è soggetto al pagamento di un'imposta alle aliquote applicabili ai dividendi (per l'anno fiscale 2013/2014 le aliquote sono 10%, 32,5% e 37,5%) e il credito d'imposta copre parte o la totalità dell'imposta britannica dovuta dall'Investitore. Gli Investitori soggetti all'imposta sul reddito all'aliquota di base non saranno assoggettati ad altre imposte. I contribuenti soggetti a un'aliquota più alta e addizionale dovranno versare un'imposta sul reddito aggiuntiva. I soggetti esenti non potranno richiedere i crediti d'imposta sulle distribuzioni di dividendi.

Perequazione

La Società adotta sistemi di perequazione completi. La perequazione si applica alle Azioni acquistate durante il Periodo di distribuzione. L'importo dei proventi, calcolato su base giornaliera e compreso nel prezzo di acquisto di tutte le Azioni acquistate nel corso di un Periodo di distribuzione viene restituito ai detentori di tali Azioni alla prima distribuzione sotto forma di guadagno in conto capitale.

Trattandosi di capitale, tale importo non è soggetto all'imposta sul reddito e dovrà essere escluso dal calcolo del reddito dichiarabile all'interno della dichiarazione dei redditi di un Azionista del Regno Unito. I proventi giornalieri di tutte le Azioni vengono registrati all'interno di un database e sono disponibili su richiesta presso la sede legale della Società o sul sito internet www.schroders.com/equalisation.

L'obiettivo dell'adozione di sistemi di perequazione è quello di esonerare i nuovi Investitori nella Società dagli oneri fiscali relativi ai proventi già maturati sulle Azioni che acquistano. La perequazione non inciderà sugli Azionisti che detengono le proprie Azioni per l'intero Periodo di distribuzione.

Obblighi di informativa fiscale statunitense ai sensi della Legge FATCA

Le disposizioni della Legge Foreign Account Tax Compliance Act del 2012 sono entrate in vigore il 18 marzo 2010 nel quadro della normativa Hiring Incentive to Restore Employment Act, divenendo parte integrante del Codice (FATCA). Le disposizioni di tale Legge prevedono che la Società, in quanto Istituzione finanziaria estera ("FFI"), possa dover comunicare direttamente all'Internal Revenue Service ("IRS", l'autorità tributaria degli Stati Uniti) talune informazioni circa le azioni detenute da Soggetti statunitensi definiti tali ai fini della normativa FATCA o da altre entità straniere tenute al rispetto della normativa stessa, oltre che raccogliere, sempre per lo stesso fine, ulteriori dati identificativi. Le istituzioni finanziarie che non sottoscrivono un accordo con l'IRS e non ottemperano al regime FATCA potrebbero essere assoggettate a una ritenuta fiscale del 30% su qualunque pagamento di reddito di origine statunitense e sui proventi lordi derivanti dalla vendita di titoli, che generano un reddito statunitense, alla Società.

Al fine di ottemperare agli obblighi FATCA, dal 1° luglio 2014 la Società potrebbe essere tenuta a richiedere talune informazioni ai propri Investitori allo scopo di accertarne lo status fiscale statunitense. Qualora l'Investitore sia un Soggetto statunitense specifico definito tale ai fini della normativa FATCA, un'entità non statunitense di proprietà statunitense, una FFI non partecipante o qualora egli non fornisca tempestivamente la documentazione richiesta, la Società dovrà comunicare le informazioni sull'Investitore in questione all'autorità fiscale lussemburghese, in conformità alle leggi e normative applicabili, la quale le comunicherà a sua volta all'IRS. La Società non sarà soggetta a ritenute fiscali ai sensi della Legge FATCA, purché operi in conformità a queste disposizioni.

Si ricorda agli Azionisti e agli intermediari che agiscono a loro nome che l'attuale politica della Società prevede che le Azioni non siano offerte o vendute per conto di Soggetti statunitensi definiti tali ai fini della normativa FATCA e che è vietato ogni successivo trasferimento di Azioni a tali Soggetti statunitensi. Si rammenta altresì agli Azionisti che, ai sensi della normativa FATCA, la definizione di "Soggetto statunitense" ai fini della normativa stessa potrà comprendere una gamma di investitori più ampia rispetto all'attuale definizione di Soggetto statunitense.

3.5. Assemblee e relazioni finanziarie

Assemblee

In linea teorica, l'assemblea generale annuale degli Azionisti della Società si tiene a Lussemburgo l'ultimo martedì di maggio di ogni anno alle ore 11.00 oppure, qualora tale giorno non sia un Giorno lavorativo, nel Giorno lavorativo successivo. Per ogni assemblea ordinaria degli Azionisti sarà spedito un avviso di convocazione tramite posta almeno 8 giorni prima dell'assemblea. Gli avvisi di convocazione saranno pubblicati sul Mémorial e su uno o più quotidiani lussemburghesi (ove richiesto dalla legge), oltre che su tutti gli altri quotidiani indicati dagli Amministratori. L'avviso di convocazione conterrà l'ordine del giorno e l'indicazione del luogo in cui si terrà l'assemblea. I requisiti legali concernenti l'avviso di convocazione, i quorum e le votazioni relativamente a tutte le assemblee generali, di Comparto o di Classe di Azioni sono contenuti nello Statuto. Le assemblee degli Azionisti di un Comparto o di una Classe di Azioni potranno decidere unicamente in merito a questioni attinenti a tale Comparto o a tale Classe di Azioni. L'avviso di convocazione di un'assemblea generale degli Azionisti può prevedere che il quorum e la maggioranza della stessa saranno determinati in base alle Azioni emesse e in circolazione in una determinata data e in un determinato orario precedenti l'assemblea generale (la "Data di registrazione"). Il diritto di un Azionista di partecipare a un'assemblea generale degli Azionisti e di esercitare i diritti di voto connessi alle proprie Azioni sarà determinato con riferimento alle Azioni detenute da tale Azionista alla Data di registrazione.

Relazioni finanziarie

L'esercizio finanziario della Società si chiude il 31 dicembre di ogni anno. Una sintesi del bilancio di esercizio certificato della Società sarà messa a disposizione degli Azionisti, su richiesta, prima dell'assemblea generale annuale degli Azionisti. Questa sintesi conterrà la relazione degli Amministratori, la situazione patrimoniale dei Comparti, informazioni statistiche, la situazione reddituale e il prospetto delle variazioni del patrimonio netto dei Comparti, le note integrative e la relazione della Società di revisione indipendente. Saranno inoltre redatte la relazione semestrale non certificata e il rendiconto annuale completo certificato. Tali relazioni costituiscono parte integrante del presente Prospetto informativo. Le copie delle relazioni annuali e semestrali possono essere consultate sul sito internet www.schroders.lu e sono disponibili gratuitamente presso la sede legale della Società.

3.6. Informazioni dettagliate in merito alle Azioni

Diritti dell'Azionista

Le Azioni emesse dalla Società sono liberamente trasferibili e danno diritto a un'equa partecipazione ai profitti e, nel caso delle Azioni a distribuzione, ai dividendi delle Classi di Azioni cui si riferiscono, nonché al Valore netto d'inventario di tale Classe di Azioni in caso di liquidazione. Le Azioni non incorporano diritti preferenziali o di prelazione.

Votazione

Nelle assemblee generali ciascun Azionista ha diritto a un voto per ciascuna Azione intera detenuta.

L'Azionista di ciascun Comparto o Classe di Azioni ha diritto, in ogni assemblea degli Azionisti di tale Comparto o Classe di Azioni, a un voto per ogni Azione intera detenuta in tale Comparto o in tale Classe.

In caso di cointestazione, soltanto l'Azionista citato per primo potrà votare.

Rimborso forzoso

Gli Amministratori possono imporre o attenuare i vincoli relativi alle Azioni e, se necessario, imporre il rimborso delle Azioni per assicurarsi che le Azioni non vengano acquistate o detenute da parte o per conto di soggetti che non rispettino le leggi o le normative di qualsiasi paese, governo o autorità di regolamentazione, o quando le Azioni potrebbero comportare per la Società oneri fiscali o altro danno pecuniario, ivi compresa la necessità di registrazione ai sensi delle leggi o delle normative di qualsiasi paese o autorità. Gli Amministratori a questo riguardo possono chiedere all'Azionista di fornire tutte le informazioni che ritengono necessarie al fine di stabilire se questi sia il beneficiario effettivo delle Azioni in suo possesso.

Se gli Amministratori, in qualsiasi momento, dovessero venire a conoscenza del fatto che il beneficiario effettivo di alcune Azioni è un soggetto statunitense, o un Soggetto statunitense definito tale ai fini della normativa FATCA, la Società avrà il diritto di procedere al rimborso forzoso di tali Azioni.

Trasferimenti

Il trasferimento di Azioni nominative può essere effettuato mediante consegna alla Società di gestione di un modulo di trasferimento delle azioni debitamente compilato e firmato unitamente al relativo certificato (ove emesso) da annullare. Il trasferimento delle Azioni fisiche al portatore avviene mediante consegna del relativo certificato azionario. A scanso di dubbi, la Società non emetterà nuove azioni al portatore.

Diritti in caso di scioglimento della Società

La Società è stata costituita per una durata illimitata. Tuttavia essa può essere liquidata in qualsiasi momento mediante delibera dell'assemblea straordinaria degli Azionisti. In tale assemblea, saranno nominati uno o più liquidatori e saranno definiti i loro poteri. La liquidazione verrà eseguita secondo le prescrizioni delle leggi lussemburghesi. I proventi netti di liquidazione di ciascun Comparto verranno distribuiti dai liquidatori agli Azionisti del relativo Comparto, in proporzione alla loro partecipazione azionaria in detto Comparto.

Qualora il patrimonio netto di tutte le Classi di Azioni di un Comparto dovesse essere inferiore a EUR 50.000.000 o al controvalore in un'altra valuta, oppure una particolare situazione economica o politica lo renda inevitabile, o ancora qualora ciò sia necessario nell'interesse degli Azionisti del relativo Comparto, gli Amministratori potranno decidere di rimborsare tutte le Azioni di detto Comparto. In ognuno dei suddetti casi, gli Azionisti saranno informati mediante avviso di rimborso pubblicato (o notificato ove del caso) dalla Società conformemente alla normativa e ai regolamenti vigenti in Lussemburgo prima del rimborso forzoso e riceveranno il corrispettivo del Valore netto d'inventario delle Azioni della relativa Classe detenute alla data del rimborso.

Nelle stesse circostanze, gli Amministratori possono anche decidere la riorganizzazione di qualsiasi Comparto mediante la sua divisione in due o più Comparti distinti. La pubblicazione o notifica della delibera verrà effettuata secondo le modalità sopradescritte e inoltre conterrà informazioni sui due o più Comparti risultanti dalla riorganizzazione. La pubblicazione o notifica avverrà almeno un mese prima della data di efficacia della riorganizzazione, al fine di dar modo agli Azionisti di richiedere il rimborso o la conversione delle loro Azioni prima che la riorganizzazione venga attuata.

Qualunque fusione di un Comparto con un altro Comparto della Società o con un altro OICVM (indipendentemente dal fatto che sia soggetto alla legge del Lussemburgo) sarà deliberata dal Consiglio di amministrazione, salvo ove quest'ultimo decida di sottoporre la deliberazione sulla fusione all'assemblea generale degli Azionisti del Comparto interessato. In quest'ultimo caso, per l'assemblea generale non è richiesto alcun quorum e la deliberazione sulla fusione è assunta dalla maggioranza semplice dei voti espressi. Tale fusione sarà eseguita in conformità alle disposizioni della Legge.

Gli eventuali proventi di liquidazione non reclamati dagli Azionisti alla chiusura della liquidazione di un Comparto saranno depositati a garanzia presso la Caisse de Consignation. Gli importi non reclamati da detto conto entro il periodo fissato dalla legge cesseranno di essere dovuti conformemente alle disposizioni della legislazione lussemburghese.

Informazioni agli Azionisti detentori di azioni al portatore

Eventuali notifiche di rilievo ad Azionisti detentori di azioni al portatore (con l'eccezione degli avvisi di convocazione di cui alla Sezione 3.5 "Riunioni e relazioni") saranno pubblicati sul sito web di Schroder: www.schroders.lu.

3.7. Gestione in pool

Ai fini di un'efficiente gestione e conformemente alle disposizioni dello Statuto e delle leggi e dei regolamenti applicabili, la Società di gestione può investire e gestire parte o la totalità delle attività di un portafoglio costituito per due o più Comparti (in questo contesto, denominati "Comparti partecipanti") in forma congiunta ("in pool"). Tali eventuali pool di attività saranno costituiti trasferendovi la liquidità o altre attività (purché tali attività siano coerenti con la politica di investimento del pool considerato) da ciascuno dei Comparti partecipanti. Successivamente, la Società di gestione potrà di volta in volta effettuare ulteriori trasferimenti a ciascun pool di attività. Le attività potranno altresì essere

ritrasferite ai Comparti partecipanti, fino a concorrenza della partecipazione della Classe di azioni interessata. La quota di un Comparto partecipante in un pool di attività verrà misurata con riferimento alle quote nozionali di pari valore nel pool di attività. Al momento della formazione di un pool di attività, la Società di gestione determinerà, a sua discrezione, il valore iniziale delle quote nozionali (che sarà espresso nella divisa che la Società di gestione riterrà più opportuna) e assegnerà a ciascun Comparto partecipante quote di valore complessivo uguale all'importo della liquidità (o al valore delle altre attività) conferita. Successivamente, il valore della quota nozionale sarà determinato dividendo il Valore netto d'inventario del pool di attività per il numero delle quote nozionali esistenti.

Qualora ulteriori disponibilità liquide o attività vengano conferite a o ritirate da un pool di attività, l'allocazione delle quote del Comparto partecipante interessato verrà aumentata o diminuita, a seconda dei casi, di un numero di quote determinato dividendo il controvalore delle disponibilità liquide o delle attività conferite o ritirate per il valore corrente della quota. I conferimenti in denaro verranno ridotti, ai fini di questo calcolo, dell'importo ritenuto opportuno dalla Società di gestione per riflettere gli oneri fiscali e i costi di negoziazione e d'acquisto che possono essere sostenuti per l'investimento di tale liquidità; per i prelievi di denaro contante, verrà applicata una corrispondente maggiorazione per riflettere i costi che possono essere sostenuti nel realizzo dei titoli e di altre attività del pool di attività.

I dividendi, gli interessi e le altre distribuzioni di natura reddituale percepiti in relazione a un pool di attività verranno immediatamente accreditati ai Comparti partecipanti in proporzione alle loro rispettive quote di partecipazione nel pool di attività al momento della percezione. In caso di scioglimento della Società, le attività relative a un pool di attività verranno assegnate ai Comparti partecipanti in proporzione alle rispettive quote nel pool di attività.

3.8. Gestione congiunta

Al fine di ridurre gli oneri operativi ed amministrativi e, allo stesso tempo, di incrementare la diversificazione degli investimenti, la Società di gestione può decidere che tutte o parte delle attività di uno o più Comparti vengano cogestite con le attività di pertinenza di altri organismi d'investimento collettivo del risparmio lussemburghesi. Nei seguenti paragrafi, il termine "entità cogestite" si riferisce collettivamente ai Comparti e a tutte le entità con cui e tra cui esista un accordo di gestione congiunta, mentre il termine "Attività cogestite" indica tutte le attività delle medesime entità, cogestite secondo le disposizioni dell'accordo di gestione congiunta.

Ai sensi dell'accordo di gestione congiunta, il Gestore degli investimenti incaricato cui sia stata affidata la gestione ordinaria sarà autorizzato ad effettuare, su base consolidata per le relative entità cogestite, investimenti, disinvestimenti e ricomposizioni di portafoglio che modificheranno la composizione del portafoglio del relativo Comparto. Ciascuna entità cogestita deterrà una porzione delle Attività cogestite corrispondente alla quota del suo patrimonio netto sul valore totale delle Attività cogestite. Tale quota proporzionale sarà applicata ad ogni linea d'investimento detenuta o acquistata nell'ambito del contratto di gestione congiunta. In caso di decisioni di investimento e/o disinvestimento, tali proporzioni non verranno modificate e gli investimenti aggiuntivi saranno assegnati alle entità cogestite nella stessa proporzione mentre le attività vendute verranno prelevate proporzionalmente alle Attività cogestite detenute da ciascuna entità cogestita.

Nel caso di nuove sottoscrizioni relative ad una delle entità cogestite, l'importo delle sottoscrizioni verrà assegnato alle entità cogestite in base alle quote modificate risultanti dall'aumento del patrimonio netto dell'entità cogestita che ha beneficiato delle sottoscrizioni e tutte le linee di investimento saranno modificate mediante il trasferimento di attività da una entità cogestita all'altra, al fine di rispecchiare le modifiche delle proporzioni. Analogamente, in caso di rimborsi relativi ad una delle entità cogestite, il contante necessario può essere prelevato dalla liquidità delle entità cogestite in base alle quote modificate risultanti dalla riduzione del patrimonio netto dell'entità cogestita che ha subito il rimborso e, in tal caso, tutte le linee d'investimento verranno adeguate per rispecchiare le modifiche delle proporzioni. Si richiama l'attenzione degli Azionisti sul fatto che, in assenza di azioni specifiche da parte della Società di gestione o di qualsiasi Agente nominato da quest'ultima, l'accordo di gestione congiunta può comportare modifiche della composizione delle attività del Comparto interessato influenzate da eventi attribuibili ad altre entità cogestite, come le sottoscrizioni e i rimborsi. Pertanto, a parità di altre condizioni, le sottoscrizioni ricevute da un'entità con cui il Comparto è cogestito determineranno un aumento delle riserve di liquidità del Comparto.

Per converso, i rimborsi effettuati per qualsiasi entità con cui un Comparto sia cogestito determineranno una riduzione delle riserve di liquidità di tale Comparto. Le sottoscrizioni e i rimborsi possono comunque essere registrati sul conto specifico aperto per ogni entità cogestita al di fuori dell'accordo di gestione congiunta, dove le sottoscrizioni e i rimborsi devono transitare. La possibilità di assegnare sottoscrizioni e rimborsi rilevanti a questi conti specifici e la possibilità per la Società di gestione, o per ciascuno degli agenti nominati da quest'ultima, di decidere in qualsiasi momento di rescindere l'accordo di gestione congiunta consentono al Comparto interessato di evitare le ricomposizioni di portafoglio ove queste ultime rischierebbero di arrecare pregiudizio all'interesse dei suoi Azionisti.

Nel caso in cui la modifica della composizione del portafoglio del relativo Comparto risultante dai rimborsi o dal pagamento di oneri e spese specifici a un'altra entità cogestita (cioè non imputabili al Comparto) possa comportare una violazione dei limiti di investimento applicabili a detto Comparto, le relative attività verranno escluse dall'accordo di gestione congiunta prima dell'attuazione della modifica, affinché esso non sia influenzato dalle ricomposizioni successive.

Le Attività cogestite dei Comparti verranno, a seconda dei casi, cogestite soltanto con attività destinate ad essere investite secondo obiettivi di investimento identici a quelli delle Attività cogestite, al fine di assicurare che le decisioni di investimento siano totalmente compatibili con le politiche di investimento del relativo Comparto. Le Attività cogestite saranno unicamente cogestite con attività per le quali la Banca depositaria svolga le funzioni di depositario, in modo da garantire che la Banca depositaria sia in grado, in riferimento alla Società e ai suoi Comparti, di espletare le sue funzioni e assolvere alle proprie responsabilità conformemente alla Normativa. La Banca depositaria dovrà tenere in ogni momento le attività della Società separate da quelle delle altre entità cogestite e sarà pertanto in grado di identificare in ogni momento le attività della Società e di ogni Comparto. Poiché le entità cogestite possono avere politiche di investimento non del tutto identiche a quelle dei relativi Comparti, è possibile che la politica di investimento comune risultante possa essere più restrittiva di quella dei Comparti interessati.

L'accordo di gestione congiunta verrà sottoscritto dalla Società di gestione, dalla Banca depositaria e dai Gestori degli investimenti, al fine di definire i diritti e gli obblighi di ciascuna delle parti. Gli Amministratori possono decidere in qualsiasi momento e senza preavviso di rescindere l'accordo di gestione congiunta.

Gli Azionisti possono contattare in ogni momento la sede legale della Società per conoscere la percentuale delle attività che sono cogestite e quali sono le entità con le quali esistono accordi di gestione congiunta al momento della loro richiesta. Le relazioni annuale e semestrale certificate contengono la composizione e le percentuali delle Attività cogestite.

Appendice I

Limitazioni di investimento

Gli Amministratori hanno stabilito i seguenti limiti relativamente all'investimento delle attività e all'operatività della Società. Tali limiti e politiche possono essere modificati di volta in volta dagli Amministratori se e nella misura in cui essi ritengano che ciò possa tutelare gli interessi della Società, con il conseguente aggiornamento del presente Prospetto Informativo.

I limiti d'investimento imposti dalle leggi lussemburghesi devono essere rispettati da ciascun Comparto. I limiti indicati nella successiva sezione 1(D) si applicano alla Società nel suo complesso.

1. Investimenti in valori mobiliari e in attività liquide

(A) La Società investirà in:

- (1) valori mobiliari e strumenti del mercato monetario ammessi o negoziati su un Mercato regolamentato; e/o
- (2) valori mobiliari e strumenti del mercato monetario negoziati su un altro mercato in uno Stato membro dell'UE che sia regolamentato, regolarmente funzionante e riconosciuto e aperto al pubblico; e/o
- (3) valori mobiliari e strumenti del mercato monetario ammessi alla quotazione ufficiale su una borsa valori in uno Stato non membro dell'UE che sia regolamentata, regolarmente operante e riconosciuta e aperta al pubblico; e/o
- (4) valori mobiliari di recente emissione e strumenti del mercato monetario, purché:
 - (I) le condizioni di emissione prevedano un impegno di presentazione di una domanda di ammissione alla quotazione ufficiale su una borsa valori o su un altro Mercato regolamentato che sia regolarmente operante e riconosciuto e aperto al pubblico; e
 - (II) tale ammissione sia garantita entro un anno dall'emissione; e/o
- (5) quote di OICVM e/o di altri OIC, situati o meno in uno Stato membro dell'UE, a condizione che:
 - (I) tali altri OIC siano stati autorizzati ai sensi di leggi che prevedano che essi siano soggetti a una vigilanza ritenuta dalla CSSF equivalente a quella fissata dal diritto comunitario, e la cooperazione tra le autorità sia adeguatamente garantita,
 - (II) il livello di protezione degli Azionisti di detti OIC sia equivalente a quello offerto agli Azionisti di un OICVM, e in particolare che le regole in materia di separazione patrimoniale, assunzione e concessione di prestiti e vendite allo scoperto di valori mobiliari e strumenti del mercato monetario siano equivalenti ai requisiti della Direttiva OICVM IV,
 - (III) l'attività di tali altri OIC sia oggetto di relazioni semestrali e annuali che permettano una valutazione delle attività e delle passività, dei redditi e dell'operatività nel periodo di riferimento,
 - (IV) non più del 10% del patrimonio degli OICVM o altri OIC che si intenda acquisire possa, in base ai rispettivi documenti costitutivi, essere complessivamente investito in quote di altri OICVM od OIC; e/o
- (6) depositi presso istituti di credito rimborsabili a vista o di cui sia autorizzato il prelievo, con scadenza non superiore a 12 mesi, a condizione che l'istituto di credito abbia sede legale in uno Stato membro dell'UE o, se la sede legale è situata in uno Stato non membro dell'UE, a condizione che sia soggetto a norme prudenziali ritenute dalla CSSF equivalenti a quelle previste dal diritto comunitario; e/o
- (7) strumenti finanziari derivati, compresi strumenti equivalenti regolati in contanti negoziati su un Mercato regolamentato e/o strumenti finanziari derivati negoziati over-the-counter, a condizione che:
 - (I) il sottostante sia costituito da titoli di cui alla presente sezione 1(A), Indici finanziari, tassi di interesse, tassi di cambio o valute estere in cui i Comparti possono investire conformemente ai loro obiettivi d'investimento;

- (II) le controparti delle operazioni in derivati OTC siano istituti soggetti a vigilanza prudenziale e appartenenti alle categorie approvate dalla CSSF;
- (III) i derivati OTC siano soggetti a valutazione attendibile e verificabile su base giornaliera e possano essere venduti, liquidati o chiusi con un'operazione di segno opposto in qualsiasi momento al rispettivo valore equo su iniziativa della Società.

e/o

- (8) strumenti del mercato monetario diversi da quelli negoziati su un mercato regolamentato, purché l'emissione o l'emittente di detti strumenti siano a loro volta regolamentati ai fini della tutela degli Investitori e del risparmio e a condizione che tali strumenti siano:
 - (I) emessi o garantiti da un'amministrazione centrale, regionale o locale o da una banca centrale di uno Stato membro dell'UE, dalla Banca centrale europea, dall'Unione europea o dalla Banca Europea per gli Investimenti, da uno Stato non membro dell'UE o, nel caso di uno Stato federale, da uno dei membri che compongono la federazione, o da un organismo pubblico internazionale cui appartengano uno o più Stati membri dell'UE, o
 - (II) emessi da un organismo i cui titoli siano negoziati su mercati regolamentati, o
 - (III) emessi o garantiti da un istituto soggetto a vigilanza prudenziale, secondo quanto previsto dal diritto comunitario, o
 - (IV) emessi da altri organismi appartenenti a categorie approvate dalla CSSF, a condizione che gli investimenti in detti strumenti siano soggetti ad un grado di tutela equivalente a quella indicata nel primo, nel secondo o nel terzo comma e che l'emittente sia una società con patrimonio e riserve pari ad almeno 10.000.000 di euro e che presenti e pubblici un bilancio annuale in conformità alla quarta Direttiva 78/660/CEE, sia un organismo che, all'interno di un gruppo di società comprendente una o più società quotate, si occupi del finanziamento del gruppo o un organismo che si occupi del finanziamento di veicoli di cartolarizzazione che beneficino di una linea di credito bancaria.
- (9) La Società può inoltre investire fino al 10% del Valore netto d'inventario di qualsiasi Comparto in valori mobiliari o strumenti del mercato monetario diversi da quelli indicati ai precedenti punti A da (1) a (4) e A(8).
- (10) Alle condizioni ed entro i limiti fissati dalla Legge, la Società può, nella massima misura consentita dalle leggi e dalle normative lussemburghesi (i) creare un Comparto che presenti i requisiti di OICVM feeder (un "OICVM feeder") od OICVM master (un "OICVM master"), (ii) convertire qualunque Comparto esistente in un OICVM feeder oppure (iii) modificare l'OICVM master di qualunque suo OICVM feeder.

Un OICVM feeder investirà almeno l'85% delle sue attività nelle quote di un altro OICVM master. Fino al 15% delle attività di un OICVM feeder può essere detenuto in una o più:

- attività liquide accessorie in conformità al successivo paragrafo B;
- strumenti finanziari derivati, che possono essere utilizzati esclusivamente per finalità di copertura;

A scopo di conformità con la seguente sezione 3, l'OICVM feeder calcolerà la propria esposizione globale relativa a strumenti finanziari derivati combinando la propria esposizione diretta ai sensi del precedente paragrafo (b) con:

- l'esposizione effettiva dell'OICVM master a strumenti finanziari derivati in proporzione all'investimento dell'OICVM feeder nell'OICVM master; o
- l'esposizione globale massima potenziale dell'OICVM master a strumenti finanziari derivati prevista nei regolamenti di gestione o nei documenti costitutivi di OICVM master, in proporzione all'investimento dell'OICVM feeder nell'OICVM master.

- (B) Ciascun Comparto può detenere disponibilità liquide a titolo accessorio. Le disponibilità liquide utilizzate a copertura dell'esposizione in strumenti finanziari derivati non sono considerate come attività liquide accessorie.
- (C) (1) Ciascun Comparto non può investire oltre il 10% del suo Valore netto d'inventario in valori mobiliari o strumenti del mercato monetario di un unico emittente (e, nel caso di strumenti finanziari strutturati che incorporano strumenti derivati, sia l'emittente degli strumenti finanziari strutturati che l'emittente dei titoli sottostanti). I singoli Comparti non possono investire più del 20% del patrimonio netto in depositi presso lo stesso organismo. L'esposizione di un Comparto al rischio di controparte in una transazione in derivati OTC non può superare il 10% del patrimonio netto se la controparte è un istituto di credito di cui al precedente paragrafo 1(A) (6) o il 5% del patrimonio netto negli altri casi.
- (2) Inoltre, qualora un Comparto detenga posizioni in valori mobiliari e strumenti del mercato monetario di uno stesso emittente che singolarmente eccedano il 5% del Valore netto d'inventario di detto Comparto, il valore totale di tali posizioni non deve superare il 40% del Valore netto d'inventario del Comparto stesso.
- Questa limitazione non si applica ai depositi e alle operazioni in derivati OTC concluse con istituzioni finanziarie soggette a vigilanza prudenziale.
- Fermi restando i limiti individuali di cui al paragrafo (C)(1), un Comparto non può cumulare:
- investimenti in valori mobiliari o strumenti del mercato monetario emessi da,
 - depositi effettuati presso, e/o
 - esposizioni assunte mediante operazioni in derivati OTC effettuate con un singolo soggetto in misura superiore al 20% del patrimonio netto.
- (3) Il suddetto limite del 10% stabilito nel paragrafo (C)(1) è elevato al 35% per i valori mobiliari o strumenti del mercato monetario emessi o garantiti da uno Stato membro dell'UE, dai suoi enti locali, da uno Stato idoneo o da organismi pubblici internazionali di cui siano membri uno o più paesi dell'UE.
- (4) Il limite del 10% di cui al precedente paragrafo (C)(1) sarà elevato al 25% in relazione a titoli di debito emessi da istituti di credito di alta qualità aventi sede legale in uno Stato membro dell'UE e soggetti per legge a una speciale vigilanza pubblica a tutela dei possessori di detti titoli di debito, a condizione che l'importo risultante dall'emissione di tali titoli di debito venga investito, in base alle disposizioni di legge applicabili, in attività sufficienti a coprire le passività derivanti da detti titoli di debito per tutta la loro durata e per i quali sia previsto il rimborso preferenziale del capitale e degli interessi maturati in caso di insolvenza dell'emittente.
- Se un Comparto investe più del 5% del suo patrimonio nei titoli di debito di cui al punto precedente ed emessi da un unico emittente, il valore totale di tali investimenti non può superare l'80% del patrimonio di tale Comparto.
- (5) I valori mobiliari e gli strumenti del mercato monetario di cui ai paragrafi (C)(3) e (C)(4) non vengono presi in considerazione ai fini del calcolo del limite del 40% di cui al paragrafo (C)(2).
- I limiti stabiliti nei suddetti paragrafi (C)(1), (C)(2), (C)(3) e (C)(4) non possono essere cumulati, pertanto il valore complessivo degli investimenti in valori mobiliari e in strumenti del mercato monetario di uno stesso emittente, in depositi o strumenti finanziari derivati stipulati con tale organismo, effettuati conformemente ai suddetti paragrafi (C)(1), (C)(2), (C)(3) e (C)(4), non può in nessun caso superare complessivamente il 35% del valore patrimoniale netto di ciascun Comparto.
- Le società che fanno parte di uno stesso gruppo ai fini del bilancio consolidato, secondo la definizione della Direttiva 83/349/CEE o in base a principi contabili internazionalmente riconosciuti, sono considerate un unico soggetto ai fini del calcolo dei limiti di cui al presente paragrafo (C).
- Un Comparto può investire cumulativamente fino al 20% del patrimonio netto in valori mobiliari e strumenti del mercato monetario di uno stesso gruppo.

(6) Fermi restando i limiti di cui al paragrafo (D), quelli definiti nel presente paragrafo (C) saranno pari al 20% per investimenti in azioni e/o obbligazioni emesse dallo stesso soggetto, quando lo scopo della politica di investimento di un Comparto consista nel replicare la composizione di un determinato indice azionario od obbligazionario riconosciuto dalla CSSF, a condizione che:

- la composizione dell'indice sia sufficientemente diversificata,
- l'indice costituisca un benchmark adeguato per il mercato cui fa riferimento,
- venga pubblicato in maniera adeguata.

Il limite di cui al punto precedente viene elevato al 35% quando ciò sia giustificato da condizioni eccezionali di mercato, in particolare in Mercati regolamentati in cui determinati valori mobiliari o strumenti del mercato monetario siano decisamente predominanti, purché l'investimento fino al 35% sia consentito solo per un singolo emittente.

(7) Qualora un Comparto abbia investito, secondo il principio del frazionamento del rischio, in valori mobiliari o strumenti del mercato monetario emessi o garantiti da uno Stato membro dell'UE, dalle sue autorità locali, da uno Stato idoneo o da organismi pubblici internazionali di cui siano membri uno o più paesi dell'UE, la Società può investire il 100% del Valore netto d'inventario di qualsiasi Comparto in tali titoli, purché lo stesso Comparto detenga titoli di almeno sei emissioni diverse e il valore dei titoli di ogni singola emissione non ecceda il 30% del Valore netto d'inventario del Comparto.

Fermo restando l'obbligo di tenere in debita considerazione il principio del frazionamento del rischio, un Comparto non è tenuto a rispettare i limiti fissati in questo paragrafo (C) per un periodo di sei mesi successivo alla data di lancio.

- (D) (1) La Società non potrà di norma acquistare azioni con diritto di voto che possano consentirle di esercitare un'influenza significativa sulla gestione del soggetto emittente.
- (2) Ciascun Comparto non potrà acquistare più (a) del 10% delle Azioni senza diritto di voto di un singolo emittente, (b) del 10% del valore dei titoli di debito di un singolo emittente, (c) del 10% degli strumenti del mercato monetario di uno stesso emittente e/o (d) del 25% delle quote del medesimo OIC. I limiti stabiliti nei sopraccitati punti (b), (c) e (d) potranno tuttavia essere disattesi se, al momento dell'acquisto, non fosse possibile calcolare l'ammontare lordo dei titoli di debito o degli strumenti del mercato monetario o l'importo netto dei titoli in circolazione.

I limiti stabiliti nei suddetti paragrafi (D)(1) e (2) non si applicheranno:

- (1) ai valori mobiliari e strumenti del mercato monetario emessi o garantiti da uno Stato membro dell'UE o dai suoi enti locali;
 - (2) ai valori mobiliari e strumenti del mercato monetario emessi o garantiti da qualsiasi altro Stato idoneo;
 - (3) ai valori mobiliari e strumenti del mercato monetario emessi da organismi pubblici internazionali di cui siano membri uno o più Stati membri dell'UE; o
 - (4) alle azioni di una società costituita in uno Stato non membro dell'UE che investa le sue attività principalmente nei titoli di emittenti con sede legale in tale Stato qualora, in base alla legislazione di quest'ultimo, tale partecipazione rappresenti l'unico modo con cui le attività del Comparto possono essere investite nei titoli degli emittenti di tale Stato, a condizione che, tuttavia, la politica d'investimento della suddetta società rispetti i limiti previsti dagli Articoli 43, 46 e 48 (1) e (2) della Legge.
- (E) Nessun Comparto può investire oltre il 10% del patrimonio netto in quote di OICVM o altri OIC, eccettuati i Comparti Asian Diversified Growth, Global Conservative, Global Diversified Growth, Japan DGF, Strategic Beta 10, Wealth Preservation EUR, Wealth Preservation USD, i Comparti Multi-Manager e i comparti identificati come

OICVM feeder, come contemplato nell'obiettivo e nella politica d'investimento nell'Appendice III. Inoltre, ad eccezione dei comparti identificati come OICVM feeder, si applicheranno i seguenti limiti:

- (1) Un Comparto può investire oltre il 10% del proprio patrimonio netto in quote di OICVM e/o OIC, ma non potrà investire oltre il 20% del proprio patrimonio netto in quote di un unico OICVM o altro OIC. Gli investimenti in quote di OIC diversi dagli OICVM non possono superare complessivamente il 30% del patrimonio netto di un Comparto.
 - (2) Qualora un Comparto investa in quote di altri OICVM e/o altri OIC collegati alla Società da gestione o controllo comuni o da partecipazioni dirette o indirette pari a oltre il 10% del capitale o dei diritti di voto, o gestiti da una società di gestione collegata al Gestore degli investimenti, non possono essere applicate alla Società commissioni di sottoscrizione o di rimborso sull'investimento nelle quote di detti OICVM e/o OIC. Per quanto riguarda gli investimenti di un Comparto in OICVM e altri OIC collegati alla Società come descritto al paragrafo precedente, non verrà addebitata alcuna commissione di gestione a quella parte del patrimonio di tale Comparto. La Società indicherà nella sua relazione annuale le commissioni di gestione totali addebitate al Comparto pertinente e agli OICVM e altri OIC in cui detto Comparto abbia investito durante il periodo in questione.
 - (3) La Società non può acquisire più del 25% delle quote di un singolo OICVM e/o altro OIC. Tale limite può essere ignorato al momento dell'acquisizione qualora in quel momento non possa essere calcolato l'importo lordo delle quote in circolazione. In caso di OICVM o altri OIC multicomparto, questa limitazione è applicabile in riferimento a tutte le quote emesse dall'OICVM/OIC interessato, aggregando tutti i comparti.
 - (4) Gli investimenti sottostanti posseduti dall'OICVM o altri OIC in cui il Comparto investe non devono essere considerati ai fini delle limitazioni di investimento di cui alla precedente sezione 1(C).
- (F) Un Comparto (il "Comparto d'investimento") può sottoscrivere, acquisire e/o detenere titoli da emettere o emessi da uno o più Comparti (ciascuno un "Comparto target") senza che per questo la Società sia soggetta ai requisiti della legge del 10 agosto 1915 in materia di società commerciali e successive modifiche, in ordine alla sottoscrizione, acquisizione e/o detenzione da parte di una società delle proprie azioni, purché:
- (1) il Comparto target (o i Comparti target) non investa, a sua volta, nel Comparto d'investimento che ha investito in tale Comparto target (o in tali Comparti target); e
 - (2) non più del 10% delle attività del Comparto target (o dei Comparti target) di cui sia contemplata l'acquisizione possa essere investito in quote di altri Comparti target; e
 - (3) gli eventuali diritti di voto connessi alle Azioni del Comparto target o dei Comparti target siano sospesi fintantoché esse sono detenute dal Comparto d'investimento interessato e fatto salvo l'appropriato trattamento nel bilancio e nelle relazioni periodiche; e
 - (4) in ogni caso, fintantoché tali titoli sono detenuti dal Comparto d'investimento, il loro valore non sia considerato ai fini del calcolo del patrimonio netto della Società allo scopo di verificare la soglia minima del patrimonio netto imposta dalla Legge; e
 - (5) non vi sia alcuna duplicazione delle commissioni di gestione/sottoscrizione o riacquisto tra quelle al livello del Comparto d'investimento che ha investito nel o nei Comparti target e tale o tali Comparti target.

2. Investimenti in Altre attività

- (A) La Società non investirà in metalli preziosi, materie prime o certificati rappresentativi degli stessi. Inoltre, la Società non potrà stipulare strumenti finanziari derivati su metalli preziosi o materie prime. Tuttavia ciò non impedisce alla Società di assumere un'esposizione ai metalli preziosi o alle materie prime investendo in strumenti finanziari garantiti da questi ultimi o la cui performance sia legata a queste tipologie di attività.

- (B) La Società non acquisterà né venderà beni immobili o qualsiasi opzione, diritto o interesse ivi connesso, ferma restando la sua facoltà di investire in titoli garantiti da beni immobili o da interessi ivi connessi, oppure emessi da società che investono in beni immobili o interessi ivi connessi.
- (C) La Società non può effettuare vendite allo scoperto di valori mobiliari, strumenti del mercato monetario o altri strumenti finanziari di cui alle sezioni 1(A)(5), (7) e (8).
- (D) La Società può prendere in prestito per conto di un Comparto importi che complessivamente non superino il 10% del Valore patrimoniale netto del Comparto, e soltanto in via temporanea. Al riguardo, le operazioni back to back non sono considerate prestiti.
- (E) La Società non può ipotecare, costituire in pegno, impegnare o vincolare in altro modo a garanzia dei propri debiti i titoli detenuti per conto di un Comparto, a meno che ciò non sia necessario in relazione ai prestiti menzionati al precedente paragrafo (D), e in questo caso tali ipoteche, pegni e garanzie non possono superare il 10% del Valore netto d'inventario di ciascun Comparto. Al riguardo, il deposito di titoli o altre attività in conti separati in relazione a operazioni su swap, opzioni, contratti a termine su valute o future non è considerato un'ipoteca, un pegno o una garanzia.
- (F) La Società non potrà rendersi sottoscrittore o secondo sottoscrittore di titoli di altri emittenti.
- (G) La Società ottempererà, per ogni singolo Comparto, alle ulteriori restrizioni eventualmente prescritte dalle autorità di regolamentazione nei paesi in cui le Azioni vengono distribuite.

3. Strumenti finanziari derivati

Ai sensi della precedente sezione 1(A)(7), per ciascun Comparto la Società può investire in strumenti finanziari derivati.

La Società dovrà assicurarsi che l'esposizione complessiva di ciascun Comparto in strumenti finanziari derivati non superi il patrimonio netto totale dello stesso. Di conseguenza, l'esposizione complessiva al rischio del Comparto non deve superare il 200% del suo patrimonio netto totale. Inoltre, tale esposizione complessiva al rischio non può essere incrementata di oltre il 10% mediante assunzioni temporanee di prestiti (di cui alla precedente sezione 2(D)), in modo tale che in nessuna circostanza essa superi il 210% del patrimonio netto totale di un Comparto.

L'esposizione complessiva in strumenti finanziari derivati viene calcolata tenendo conto del valore corrente delle attività sottostanti, del rischio di controparte, delle prevedibili oscillazioni del mercato e del tempo a disposizione per liquidare le posizioni. La presente disposizione si applica anche ai punti seguenti.

Ogni Comparto può investire, nell'ambito della propria politica d'investimento ed entro i limiti definiti alla sezione 1(A)(7) e alla sezione 1(C)(5), in strumenti finanziari derivati, a condizione che l'esposizione alle attività sottostanti non superi complessivamente i limiti d'investimento stabiliti alle sezioni 1(C) da (1) a (7). Quando un Comparto investe in strumenti finanziari derivati basati su indici, in conformità alle disposizioni delle sezioni 1(C) da (1) a (7), tali investimenti non devono essere cumulati con i limiti di cui al punto 1(C). La frequenza della revisione e del ribilanciamento della composizione dell'indice sottostante di tali strumenti finanziari derivati varia a seconda dell'indice e potrebbe essere giornaliera, settimanale, mensile, trimestrale o annuale. La frequenza del ribilanciamento non produrrà alcun impatto in termini di costi nel contesto dell'adempimento dell'obiettivo d'investimento del Comparto pertinente. Quando un valore mobiliare o uno strumento del mercato monetario incorpora uno strumento finanziario derivato, quest'ultimo deve essere considerato ai fini del rispetto di tali limitazioni. Si ritiene che i valori mobiliari o gli strumenti del mercato monetario garantiti da altre attività non incorporino alcuno strumento finanziario derivato.

I Comparti possono utilizzare strumenti finanziari derivati per finalità d'investimento e di copertura, nei limiti imposti dalla Normativa. In nessun caso l'utilizzo di tali strumenti e tecniche potrà determinare un allontanamento dalla politica e dall'obiettivo d'investimento di un Comparto. A titolo esemplificativo, i rischi contro i quali i Comparti possono essere oggetto di copertura sono il rischio di mercato, di cambio, di tasso d'interesse, di credito, di volatilità o di inflazione.

Accordi sui derivati OTC

Un Comparto può stipulare un accordo sui derivati OTC. Le controparti di qualunque operazione in strumenti finanziari derivati OTC, quali total return swap o altri strumenti finanziari derivati con caratteristiche simili, stipulata da un Comparto, vengono selezionate da un elenco di controparti autorizzate stabilito insieme alla Società di gestione. Le controparti saranno istituzioni di prim'ordine come istituti di credito o imprese di investimento, soggette a vigilanza prudenziale. L'elenco delle controparti autorizzate può essere modificato con il consenso della Società di gestione. L'identità delle controparti sarà resa nota nella relazione annuale della Società.

Le controparti dei contratti di total return swap non assumono alcun potere discrezionale circa la composizione o la gestione del portafoglio o le attività sottostanti. Non è richiesta l'approvazione della controparte relativamente alle operazioni di portafoglio effettuate dal Comparto.

Salvo ove diversamente specificato nell'Appendice III, l'esposizione complessiva in strumenti finanziari derivati sarà calcolata secondo un approccio basato sugli impegni. L'impiego dell'approccio Value-at-Risk (VaR) per il calcolo dell'esposizione complessiva di taluni Comparti è indicato nell'Appendice III.

Esposizione complessiva

L'esposizione complessiva di un Comparto è limitata al valore netto totale del suo portafoglio.

Approccio basato sugli impegni

In base all'approccio basato sugli impegni, le posizioni in derivati finanziari sono convertite in posizioni equivalenti nel sottostante, utilizzando il prezzo di mercato o il prezzo/valore figurativo nozionale futuro se più prudente.

Approccio VaR

Giornalmente saranno prodotti e monitorati rapporti sul VaR, in base ai seguenti criteri:

- periodo di detenzione(holding period) di 1 mese;
- intervallo di confidenza unilaterale del 99%;
- almeno un anno di osservazioni storiche effettive (250 giorni), salvo che le condizioni di mercato impongano un periodo di osservazione più breve; e
- aggiornamento dei parametri del modello su base almeno trimestrale.

Almeno una volta al mese verranno altresì effettuate prove di stress.

I limiti del VaR sono fissati usando un approccio assoluto o relativo.

Approccio VaR assoluto

L'approccio VaR assoluto è generalmente appropriato in assenza di un portafoglio o parametro di riferimento identificabile, ad esempio nei fondi a rendimento assoluto. Con l'approccio VaR assoluto, viene fissato un limite sotto forma di percentuale del Valore netto d'inventario del Comparto. Il limite VaR assoluto di un Comparto deve essere fissato a un livello pari o inferiore al 20% del Valore netto d'inventario del Comparto interessato. Tale limite è basato su un periodo di detenzione di 1 mese e un livello di confidenza unilaterale del 99%.

Approccio VaR relativo

L'approccio VaR relativo è utilizzato per i Comparti quando viene definito un indice di riferimento del VaR che riflette la strategia d'investimento perseguita da un Comparto. Con l'approccio VaR relativo, viene fissato un limite sotto forma di multiplo del VaR di un portafoglio o parametro di riferimento. Il limite del VaR relativo di un Comparto deve essere pari o inferiore a due volte il VaR del parametro di riferimento VaR del Comparto. Le informazioni sullo specifico indice di riferimento VaR utilizzato sono illustrate nella successiva Appendice III.

4. Utilizzo di tecniche e strumenti relativi ai valori mobiliari e agli strumenti del mercato monetario

Ciascun Comparto può utilizzare tecniche e strumenti (incluse, a titolo esemplificativo e non esaustivo, operazioni di prestito titoli o contratti di pronti contro termine e di vendita con patto di riacquisto) relativi a valori mobiliari e a strumenti del mercato monetario allo scopo di gestire efficacemente il portafoglio e nei casi in cui ciò rappresenti il migliore interesse del Comparto e sia in linea con il suo obiettivo d'investimento e con il profilo dell'Investitore.

Nella misura consentita ed entro i limiti prescritti dalla Normativa, ciascun Comparto può, allo scopo di generare ulteriore capitale o reddito o di ridurre i propri costi o i propri rischi, stipulare in qualità di acquirente o venditore contratti di pronti contro termine o di vendita con patto di riacquisto, opzionali o non opzionali, e svolgere operazioni di prestito titoli.

Per il momento, la Società non stipulerà contratti di pronti contro termine e di vendita con patto di riacquisto, né svolgerà operazioni di prestito titoli. Qualora la Società decidesse di utilizzare tali tecniche e strumenti in futuro, aggiornerà di conseguenza il presente Prospetto e osserverà la Normativa e in particolare la circolare 13/559 della CSSF relativa agli orientamenti ESMA in materia di ETF e altri requisiti relativi a OICVM.

Prestito titoli

Qualora la Società eseguisse operazioni di prestito titoli, ciascun Comparto si impegnerà in operazioni di prestito titoli esclusivamente con istituzioni di prim'ordine specializzate in questo tipo di operazioni e che siano soggette a vigilanza prudenziale ritenuta dalla CSSF equivalente a quella stabilita dal diritto comunitario europeo.

Ciascun Comparto è tenuto ad assicurare di essere in grado in ogni momento di richiamare qualunque titolo concesso in prestito o di rescindere qualunque contratto di prestito titoli stipulato.

Con riferimento alle operazioni di prestito titoli, il Comparto dovrà assicurarsi che la propria controparte consegna e mantenga ogni giorno una garanzia il cui valore di mercato sia almeno pari a quello dei titoli concessi in prestito. La suddetta garanzia collaterale dovrà essere fornita sotto forma di contanti o di titoli conformi ai requisiti stabiliti dal Regolamento. Tale garanzia dovrà essere conforme ai requisiti esposti nella sezione 5. "Gestione del collaterale" più avanti.

Contratti di vendita con patto di riacquisto e pronti contro termine

Qualora la Società eseguisse contratti di pronti contro termine e di vendita con patto di riacquisto, ciascun Comparto stipulerà contratti di vendita con patto di riacquisto e pronti contro termine esclusivamente con controparti che siano soggette a regole di vigilanza prudenziale ritenute dalla CSSF equivalenti a quelle stabilite dal diritto comunitario europeo.

Un Comparto che stipuli un contratto di vendita con patto di riacquisto è tenuto ad assicurare di essere in grado in ogni momento di richiamare interamente la liquidità investita o di rescindere il contratto di vendita con patto di riacquisto.

Un Comparto che stipuli un contratto di pronti contro termine è tenuto ad assicurare di essere in grado in ogni momento di richiamare qualunque titolo soggetto al contratto di pronti contro termine o di rescindere il contratto stipulato.

I contratti di pronti contro termine e di vendita con patto di riacquisto a scadenza fissa che non eccedono 7 giorni saranno considerati accordi basati su condizioni che consentono al Comparto di richiamare le attività in qualunque momento.

Ciascun Comparto dovrà assicurare che il suo livello di esposizione a contratti di pronti contro termine e vendita con patto di riacquisto sia tale da consentire in qualunque momento l'ottemperanza ai suoi obblighi di rimborso.

5. Gestione del collaterale

Occorre combinare le esposizioni al rischio di controparte derivato da operazioni in strumenti finanziari derivati OTC e le tecniche di gestione efficace del portafoglio al momento di calcolare i limiti del rischio di controparte indicati nella sezione 1(C) di cui sopra.

Ove un Comparto intraprenda operazioni in strumenti finanziari derivati OTC e tecniche di gestione efficace del portafoglio, il collaterale usato per ridurre il rischio di controparte deve sempre e integralmente rispettare i seguenti criteri:

- (A) Qualunque collaterale ricevuto in forma diversa da denaro contante deve essere altamente liquido e deve essere negoziato su un Mercato regolamentato o su un sistema multilaterale di negoziazione con determinazione dei prezzi trasparente, in modo che possa essere venduto in tempi rapidi a un prezzo prossimo a quello della valutazione pre-vendita. Il collaterale ricevuto dovrà inoltre essere conforme alle disposizioni riportate nella sezione 1(D) di cui sopra.
- (B) Il collaterale ricevuto sarà valutato almeno giornalmente. Le attività che mostrano un'elevata volatilità dei prezzi non saranno accettate come collaterale, a meno che non vi siano margini di garanzia sufficientemente conservativi.
- (C) Il collaterale ricevuto dovrà essere di qualità elevata.
- (D) Il collaterale ricevuto sarà emesso da un soggetto indipendente dalla controparte, che non dovrà mostrare una stretta correlazione con le performance della controparte.
- (E) Il collaterale sarà sufficientemente diversificato in termini di paesi, mercati ed emittenti. Il criterio di sufficiente diversificazione in relazione alla concentrazione di emittenti deve essere rispettato nel caso in cui il Comparto riceva da una controparte di gestione efficace del portafoglio e di operazioni in strumenti finanziari derivati over-the-counter un paniere del collaterale con un'esposizione massima a un dato emittente pari al 20% del suo Valore netto d'inventario. Quando un Comparto è esposto a diverse controparti, i diversi panieri del collaterale devono essere aggregati per poter calcolare il limite del 20% di esposizione a un singolo emittente. Nella misura consentita dai regolamenti applicabili e a titolo di deroga, un Comparto può essere interamente collateralizzato in valori mobiliari e strumenti del mercato monetario diversi emessi o garantiti da uno Stato membro, da uno o più suoi enti locali, da uno Stato idoneo o da organismi pubblici internazionali cui aderiscano uno o più Stati membri locali. In tal caso, il Comparto deve ricevere titoli di almeno sei emissioni diverse, fermo restando che i titoli di una singola emissione non possono superare il 30% del Valore netto d'inventario del Comparto.
- (F) Quando avviene un trasferimento di titoli, il collaterale ricevuto deve essere detenuto dalla Banca depositaria. In caso di altri tipi di accordi, il collaterale può essere detenuto da una terza parte depositaria, che deve essere soggetta a vigilanza prudenziale e non essere correlata all'emittente del collaterale.
- (G) Il collaterale ricevuto dovrà poter essere applicato dal Comparto pienamente e in qualunque momento senza che sia necessaria alcuna consultazione o approvazione della controparte.
- (H) Il collaterale ricevuto in forma diversa da denaro contante non dovrà essere venduto, reinvestito o impegnato.
- (I) Il collaterale in denaro che non è ricevuto per conto di Classi di Azioni con copertura valutaria potrà essere:
 - (1) depositato presso determinati soggetti secondo quanto prescritto nella sezione 1(A)(6) di cui sopra;
 - (2) investito in titoli di Stato di elevata qualità;
 - (3) utilizzato per operazioni di vendita con patto di riacquisto a condizione che tali operazioni si svolgano con istituti di credito soggetti a vigilanza prudenziale e che il Comparto sia in grado di richiamare in qualsiasi momento e per intero la liquidità maturata; e
 - (4) investito in fondi monetari a breve termine come definiti negli Orientamenti su una definizione comune di fondi comuni monetari europei ("Guidelines on a Common Definition of European Money Market Funds") pubblicati dall'ESMA.

Il collaterale in denaro reinvestito dovrà essere diversificato conformemente ai requisiti in materia di diversificazione applicabili al collaterale ricevuto non in denaro.

Politica sul collaterale

Il collaterale ricevuto dal Comparto sarà limitato in maniera preponderante a denaro contante e titoli di Stato.

Politica sui margini di garanzia

La Società di gestione applica i seguenti margini di garanzia per il collaterale nelle operazioni OTC (la Società di gestione si riserva il diritto di apportare modifiche a questa politica in qualunque momento, nel qual caso il presente Prospetto sarà aggiornato di conseguenza):

Collaterale idoneo	Scadenza residua	Percentuale di valutazione
Contante	N/D	100%
Titoli di Stato	1 anno o meno	98%
	Più di 1 anno e fino a 5 anni (inclusi)	97%
	Più di 5 anni e fino a 10 anni (inclusi)	95%
	Più di 10 anni e fino a 30 anni (inclusi)	93%
	Più di 30 anni e fino a 40 anni (inclusi)	90%
	Più di 40 anni e fino a 50 anni (inclusi)	87%

6. Processo di gestione del rischio

La Società utilizzerà un processo di gestione del rischio che le consenta, di concerto con il Gestore degli investimenti, di monitorare e misurare in qualsiasi momento il rischio delle posizioni, l'utilizzo di tecniche di gestione efficace del portafoglio, la gestione del collaterale e il relativo contributo al profilo di rischio complessivo dei singoli Comparti. La Società o il Gestore degli investimenti utilizzeranno, se del caso, un processo che permetta una valutazione accurata e indipendente degli eventuali strumenti derivati OTC.

La Società di gestione, su richiesta di un Investitore, fornirà ulteriori informazioni in merito ai limiti quantitativi applicati nella gestione del rischio di ciascun Comparto, ai metodi scelti a tale scopo e all'andamento recente dei rischi e dei rendimenti delle principali categorie di strumenti. Tali ulteriori informazioni comprendono i livelli di VaR stabiliti per i Comparti che impiegano questo approccio di misurazione del rischio.

La struttura della gestione del rischio è disponibile su richiesta presso la sede legale della Società.

7. Varie

- (A) La Società non può concedere prestiti ad altri soggetti o costituirsi garante per conto di terze parti, con la precisazione che, ai fini di questo limite, i depositi bancari e l'acquisizione dei titoli indicati nei paragrafi 1(A)(1), (2), (3) e (4) o di attività liquide a titolo accessorio non saranno considerati come un prestito e che alla Società non sarà impedito di acquisire i titoli sopraccitati non interamente liberati.
- (B) La Società, nell'esercizio dei diritti di sottoscrizione connessi ai titoli facenti parte delle sue attività, non è tenuta a rispettare i limiti percentuali di investimento.
- (C) La Società di gestione, i Gestori degli Investimenti, i Collocatori, la Banca depositaria o i loro agenti autorizzati o associati potranno effettuare transazioni aventi per oggetto le attività della Società, purché tutte le operazioni vengano eseguite a normali condizioni commerciali e in modo indipendente e a patto che ciascuna di esse rispetti una delle seguenti condizioni:
- (1) venga fornita una valutazione certificata di tale operazione da parte di un soggetto considerato dagli Amministratori indipendente e competente;
 - (2) l'operazione venga eseguita alle migliori condizioni, nel rispetto del regolamento di un mercato organizzato; oppure, ove né (1) né (2) fossero realizzabili;
 - (3) gli Amministratori ritengano che l'operazione sia stata eseguita a normali condizioni commerciali in modo indipendente.

- (D) I Comparti registrati a Taiwan sono soggetti a limiti in termini di percentuale del patrimonio che può essere investita in titoli negoziati sui mercati mobiliari della Repubblica popolare cinese. Questi limiti possono essere modificati di volta in volta dalla Financial Supervisory Commission (Commissione di vigilanza finanziaria) di Taiwan.

Appendice II

Rischi d'investimento

1. Rischi generali

I rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri e le Azioni, ad eccezione di quelle dei Comparti monetari, sono da considerarsi come un investimento a medio-lungo termine. Il valore degli investimenti e il reddito da essi generato possono aumentare o diminuire e gli Azionisti potrebbero non recuperare l'importo inizialmente investito. Quando la Valuta del Comparto è diversa dalla valuta del paese dell'Investitore oppure dalle divise dei mercati nei quali il Comparto effettua i suoi investimenti, l'Investitore potrebbe subire perdite aggiuntive (o guadagni aggiuntivi) superiori ai normali rischi d'investimento.

2. Rischio connesso all'obiettivo d'investimento

Gli obiettivi d'investimento esprimono un risultato auspicato, ma non vi sono garanzie che detto risultato sia conseguito. Sulla base delle condizioni di mercato e del contesto macroeconomico, gli obiettivi d'investimento possono rivelarsi più difficili, se non addirittura impossibili da raggiungere. Non vi sono garanzie implicite o esplicite in relazione alla probabilità che un Comparto consegua l'obiettivo d'investimento.

3. Rischio di regolamentazione

Essendo la Società domiciliata in Lussemburgo, si richiama l'attenzione degli Investitori sul fatto che non tutte le protezioni regolamentari previste dalle loro autorità di vigilanza nazionali potrebbero applicarsi. Inoltre i Comparti saranno registrati in giurisdizioni extraeuropee. In seguito a tali registrazioni, i Comparti potranno essere soggetti a regimi regolamentari più restrittivi senza che gli Azionisti dei Comparti interessati ne siano informati. In tali casi i Comparti si atterranno a detti requisiti più restrittivi. Ciò può impedire ai Comparti di utilizzare al meglio i limiti d'investimento.

4. Rischio di sospensione della negoziazione delle Azioni

Si rammenta agli Investitori che, in talune circostanze, il diritto a chiedere il rimborso o la conversione delle Azioni potrebbe essere sospeso (cfr. Sezione 2.4, "Sospensioni o rinvii").

5. Rischio di tasso d'interesse

Il valore delle obbligazioni e degli altri strumenti di debito può aumentare o diminuire in funzione delle oscillazioni dei tassi d'interesse. Un calo dei tassi d'interesse di norma comporta un aumento del valore degli strumenti di debito esistenti, mentre un aumento dei tassi d'interesse ne riduce il valore. Il rischio di tasso d'interesse è generalmente maggiore per investimenti a lunga duration o scadenza. Alcuni investimenti conferiscono all'emittente la facoltà di vendere o rimborsare un investimento prima della data di scadenza. Qualora un emittente venda o rimborsi un investimento in una fase di calo dei tassi d'interesse, il Comparto potrebbe dover reinvestire i proventi in investimenti che offrono rendimenti inferiori e pertanto potrebbe non beneficiare di un eventuale incremento del valore derivante dalla diminuzione dei tassi d'interesse.

6. Rischio di credito

La capacità, effettiva o percepita, dell'emittente di un titolo di debito di effettuare tempestivamente i pagamenti degli interessi e della quota capitale influirà sul valore dello strumento. È possibile che, nel periodo in cui un Comparto detiene titoli di tale emittente, la capacità dell'emittente di adempiere ai propri obblighi subisca un considerevole calo o che l'emittente risulti insolvente. Un deterioramento effettivo o percepito della capacità di un emittente di adempiere ai propri obblighi avrà verosimilmente un'incidenza negativa sul valore dei suoi titoli.

Qualora a un titolo sia stato attribuito un rating da più agenzie di rating riconosciute a livello nazionale, il Gestore degli investimenti del Comparto prenderà in considerazione il più elevato tra i rating al fine di stabilire se il titolo è di tipo investment grade. Un Comparto non procederà necessariamente alla vendita di un titolo in portafoglio se il rating di quest'ultimo scende al di sotto di investment grade, tuttavia il Gestore degli investimenti del Comparto valuterà se il titolo continua ad essere un investimento idoneo per il Comparto. Il Gestore degli investimenti di ciascun Comparto verifica che un titolo sia classificato come investment grade unicamente al momento dell'acquisto. Alcuni Comparti investiranno in titoli cui non è stato assegnato un rating da agenzie riconosciute a livello nazionale; in tali casi il merito di credito di tali titoli sarà stabilito dal Gestore degli investimenti.

Di norma il rischio di credito è maggiore per investimenti emessi a un prezzo inferiore al loro valore nominale e che effettuano pagamenti di interessi unicamente alla scadenza, anziché a intervalli regolari durante la vita dell'investimento. Le agenzie di rating basano i loro giudizi in larga misura sulla situazione finanziaria passata dell'emittente e sulle proprie analisi di investimento al momento dell'attribuzione del rating. Il rating assegnato a un particolare investimento non riflette necessariamente la situazione finanziaria dell'emittente in quel momento, né rappresenta un giudizio sulla volatilità e sulla liquidità dell'investimento. Sebbene in genere i titoli investment grade presentino un rischio di

credito più basso rispetto agli investimenti con rating inferiore a investment grade, essi possono condividere con questi ultimi alcuni rischi, inclusa la possibilità che l'emittente non sia in grado di effettuare tempestivamente i pagamenti degli interessi e della quota capitale e che si riveli, di conseguenza, insolvente.

7. Rischio liquidità

Il rischio di liquidità esiste quando si riscontrano difficoltà durante l'acquisto o la vendita di determinati investimenti. L'investimento in titoli illiquidi può ridurre la performance di un Comparto, poiché quest'ultimo potrebbe non essere in grado di vendere i titoli illiquidi in un momento o a un prezzo conveniente. Gli investimenti in titoli esteri, in derivati o in titoli esposti in misura considerevole al rischio di mercato e/o di credito tendono ad avere una maggiore esposizione al rischio di liquidità. I titoli illiquidi possono avere un'elevata volatilità ed essere difficili da valutare.

8. Rischio di inflazione/deflazione

Il rischio di inflazione è il rischio di una futura diminuzione del valore del patrimonio di un Comparto o del reddito derivante dagli investimenti di quest'ultimo, poiché l'inflazione comporta un'erosione del valore della moneta. Un aumento del tasso di inflazione può determinare un calo del valore reale del portafoglio di un Comparto. Il rischio di deflazione è il rischio che nel tempo si verifichi un calo generalizzato dei prezzi nell'economia. La deflazione può avere un effetto negativo sul merito di credito degli emittenti e può aumentarne la probabilità di insolvenza, causando una diminuzione del valore del portafoglio di un Comparto.

9. Rischio connesso agli strumenti finanziari derivati

In relazione a un Comparto che utilizza strumenti finanziari derivati per conseguire il proprio obiettivo d'investimento, non può essere fornita alcuna garanzia che il rendimento di tali strumenti produca effetti positivi per tale Comparto e per i suoi Azionisti.

10. Rischio connesso ai warrant

Quando un Comparto investe in warrant, il prezzo, la performance e la liquidità di questi ultimi sono di norma collegati al titolo sottostante. Tuttavia, il prezzo, la performance e la liquidità di tali warrant saranno soggetti a variazioni maggiori rispetto ai titoli sottostanti, in ragione della maggiore volatilità del mercato dei warrant. Oltre al rischio di mercato connesso alla volatilità dei warrant, un Comparto che investe in warrant sintetici, in cui l'emittente è diverso da quello del titolo sottostante, è esposto al rischio che l'emittente del warrant sintetico non adempia ai propri obblighi e che tale operazione comporti una perdita per il Comparto e, in ultima istanza, per i suoi Azionisti.

11. Rischio connesso ai credit default swap

Un credit default swap consente di trasferire il rischio di insolvenza. Ciò permette a un Comparto di acquistare una protezione su un'obbligazione di riferimento da esso detenuta (a copertura dell'investimento) o di acquistare una protezione su un'obbligazione di riferimento che esso non detiene fisicamente, in previsione di un deterioramento della qualità creditizia del titolo. Una controparte, l'acquirente della protezione (c.d. protection buyer), effettua una serie di pagamenti a favore del protection seller a fronte del diritto di ricevere un pagamento al verificarsi di un evento creditizio (un deterioramento del merito di credito, come definito nell'accordo tra le parti). Qualora l'evento di credito non si verifichi, l'acquirente pagherà la totalità dei premi previsti e il contratto di swap si estinguerà alla scadenza senza ulteriori pagamenti. Il rischio dell'acquirente è pertanto limitato al valore dei premi pagati. Inoltre, laddove si verifichi un evento creditizio e il Comparto non detenga l'obbligazione di riferimento sottostante, esso potrà essere esposto al rischio di mercato, poiché potrebbe necessitare di un determinato lasso di tempo per acquistare l'obbligazione di riferimento e consegnarla alla controparte. In caso di insolvenza della controparte, poi, il Comparto potrebbe non recuperare l'intero importo dovutogli dalla medesima. In alcuni casi il mercato dei credit default swap può essere più illiquido di quello obbligazionario. La Società ridurrà tale rischio controllando in modo appropriato l'utilizzo di questo tipo di operazione.

12. Rischio connesso a future, opzioni e operazioni a termine

Un Comparto può utilizzare opzioni, future e contratti a termine su valute, titoli, indici, volatilità, inflazione e tassi d'interesse per finalità di copertura e d'investimento.

Le operazioni in future possono comportare un elevato livello di rischio. L'importo del margine iniziale è ridotto rispetto al valore del contratto future, il che produce il cosiddetto "effetto leva". Un movimento del mercato relativamente modesto avrà un impatto proporzionalmente maggiore e ciò potrà incidere positivamente o negativamente sul Comparto. Sussiste la possibilità che la trasmissione di ordini finalizzati a limitare le perdite si riveli inefficace a causa di particolari condizioni di mercato, che potrebbero impedire l'esecuzione.

Anche le transazioni in opzioni possono comportare un alto grado di rischio. Vendere un'opzione di norma è molto più rischioso che comprarla. Sebbene il premio ricevuto dal Comparto sia fisso, il Comparto può subire perdite nettamente superiori a tale importo. Il

Comparto è anche esposto al rischio che l'acquirente eserciti l'opzione, nel qual caso sarà obbligato a regolare l'opzione in denaro o ad acquistare o consegnare il sottostante. Se l'opzione è "coperta", in quanto il Comparto detiene una posizione equivalente nel sottostante o un future su un'altra opzione, il rischio può essere ridotto.

Le operazioni a termine, in particolare quelle negoziate over-the-counter, presentano un rischio di controparte maggiore. In caso di inadempienza di una controparte, il Comparto potrebbe non ricevere il pagamento atteso o la consegna delle attività. Ciò potrebbe comportare la perdita del profitto non realizzato.

13. Rischio connesso alle credit linked note

Una credit linked note consiste in uno strumento di debito con il quale si assumono sia il rischio di credito del relativo soggetto (o soggetti) di riferimento (reference entity), sia quello dell'emittente della credit linked note. Vi è inoltre un rischio associato al pagamento della cedola; qualora un soggetto di riferimento in un paniere di credit linked note subisca un evento creditizio, la cedola sarà ridefinita e pagata su un valore nominale ridotto. Sia il capitale residuo che la cedola sono esposti a ulteriori eventi di credito. In casi estremi si può giungere alla perdita dell'intero capitale. Esiste inoltre il rischio che l'emittente della note risulti inadempiente.

14. Rischio connesso alle equity linked note

La componente di rendimento di un'equity linked note si basa sulla performance di un singolo titolo, di un paniere di titoli o di un indice azionario. L'investimento in questi strumenti può comportare una perdita di capitale qualora il valore del titolo sottostante diminuisca. In casi estremi, può verificarsi la perdita dell'intero capitale. Si incorre negli stessi rischi investendo direttamente in titoli azionari. Il rendimento dovuto sulla note viene determinato ad un'ora specifica della data di valutazione, indipendentemente dalle oscillazioni del prezzo del titolo sottostante. Non vi è alcuna garanzia di rendimento o di reddito sull'investimento. Esiste inoltre il rischio che l'emittente della note risulti inadempiente.

Un Comparto potrà utilizzare equity linked note per accedere a determinati mercati, quali i mercati emergenti e quelli meno sviluppati, qualora non sia possibile investire direttamente. Questo approccio può esporre ai seguenti rischi aggiuntivi: assenza di un mercato secondario per tali strumenti, illiquidità dei titoli sottostanti e difficoltà nella vendita di tali strumenti nei periodi di chiusura dei mercati dei sottostanti.

15. Rischi generali connessi alle operazioni OTC

Gli strumenti negoziati sui mercati over-the-counter (OTC) possono presentare volumi di scambio inferiori e i loro prezzi possono essere più volatili rispetto a quelli degli strumenti negoziati principalmente in borsa. Tali strumenti possono essere meno liquidi di altri più comunemente negoziati. Inoltre, i prezzi di tali strumenti possono includere uno spread non comunicato applicato dall'intermediario e che il Comparto pagherà come parte del prezzo di acquisto.

16. Rischio di controparte

La Società effettua operazioni tramite o con intermediari, stanze di compensazione, controparti di mercato e altri operatori. La Società è soggetta al rischio che una controparte non sia in grado di adempiere ai propri obblighi a causa di insolvenza, fallimento o per altre ragioni.

Un Comparto potrà investire in strumenti quali note, obbligazioni o warrant, la cui performance è collegata a un mercato o a un investimento al quale il Comparto intende assumere un'esposizione. Tali strumenti sono emessi da diverse controparti e mediante tali investimenti il Comparto sarà esposto al rischio di controparte dell'emittente, che si somma all'esposizione d'investimento che il Comparto intende assumere.

Il Comparto effettuerà operazioni in derivati OTC, compresi accordi di swap, soltanto con istituzioni di prim'ordine soggette a vigilanza prudenziale e specializzate in questo tipo di operazioni. Il rischio di controparte connesso a tali operazioni in derivati con istituti di prim'ordine non deve superare il 10% del patrimonio netto del Comparto interessato laddove la controparte sia un istituto di credito o il 5% del patrimonio netto negli altri casi. Tuttavia, in caso di insolvenza di una controparte, le perdite effettive potrebbero superare tali soglie.

17. Rischio di deposito

Le attività della Società sono custodite dalla Banca depositaria e gli Investitori sono esposti al rischio che, in caso di fallimento, la Banca depositaria non sia in grado di adempiere al suo obbligo di restituire alla Società la totalità delle attività in un breve lasso di tempo. Nei libri contabili della Banca depositaria le attività della Società saranno identificate come appartenenti a quest'ultima. I titoli detenuti dalla Banca depositaria saranno separati dalle attività di proprietà di quest'ultima; ciò attenua ma non esclude il rischio di mancata restituzione in caso di fallimento. Tuttavia, tale separazione non si

applica alla liquidità, il che aumenta il rischio di mancata restituzione in caso di fallimento. La Banca depositaria non custodisce la totalità del patrimonio della Società, ma utilizza una rete di subdepositari non appartenenti al suo stesso gruppo. Gli Investitori sono esposti al rischio di fallimento dei subdepositari nella stessa misura in cui sono esposti al rischio di fallimento della Banca depositaria.

Un Comparto potrà investire in mercati in cui i sistemi di deposito e/o di regolamento non siano pienamente sviluppati. Le attività del Comparto negoziate in tali mercati e affidate ai suddetti subdepositari potranno essere esposte a rischi in circostanze nelle quali alla Banca depositaria non è attribuibile alcuna responsabilità.

18. Rischio connesso alle società a più bassa capitalizzazione

Il valore di un Comparto che investe in società a più bassa capitalizzazione può fluttuare in misura maggiore rispetto a quello degli altri Comparti. Le società a più bassa capitalizzazione possono offrire maggiori opportunità di accrescimento del valore del capitale rispetto alle società di dimensioni maggiori, ma possono anche comportare rischi specifici. Rispetto alle società a più alta capitalizzazione, esse presentano una maggiore probabilità di avere linee di prodotti e risorse finanziarie o di mercato limitate, oppure di dipendere da un gruppo dirigente esiguo e inesperto. I titoli delle società a più bassa capitalizzazione possono, specialmente nei periodi di ribasso dei mercati, diventare meno liquidi e registrare una volatilità delle quotazioni nel breve termine, nonché evidenziare differenziali denaro-lettera più ampi. Tali titoli possono inoltre essere negoziati over-the-counter o su mercati regionali, o possono essere poco liquidi. Di conseguenza, gli investimenti in società a più bassa capitalizzazione possono essere più vulnerabili a sviluppi sfavorevoli rispetto alle società di maggiori dimensioni e per il Comparto può essere più difficile aprire o chiudere le posizioni in titoli di società a più bassa capitalizzazione ai prezzi di mercato. È inoltre possibile che siano disponibili al pubblico minori informazioni in merito alle società a più bassa capitalizzazione o che i loro titoli suscitino un interesse inferiore sul mercato e potrebbe essere necessario più tempo affinché i prezzi dei titoli riflettano pienamente il valore del potenziale di guadagno o del patrimonio degli emittenti.

19. Rischio connesso alle società del settore tecnologico

Gli investimenti nel settore tecnologico possono presentare maggiori rischi e una volatilità più elevata rispetto agli investimenti in una più vasta gamma di titoli che copra diversi settori economici. I titoli azionari delle società in cui un Comparto può investire sono influenzati dagli sviluppi tecnologici e scientifici a livello mondiale, e i prodotti o servizi di tali imprese possono divenire rapidamente obsoleti. Alcune di queste società offrono inoltre prodotti o servizi soggetti a regolamentazione statale e pertanto possono risentire negativamente delle politiche governative. Il valore degli investimenti effettuati da un Comparto può pertanto subire brusche flessioni a seguito di problemi in ambito regolamentare, di ricerca o di mercato.

20. Rischio connesso ai titoli di debito a più alto rendimento e a più basso rating

Un Comparto può investire in titoli di debito a più alto rendimento e più basso rating, che presentano rischi di mercato e creditizi maggiori rispetto ai titoli con rating più elevato. Generalmente, i titoli a più basso rating offrono un maggiore rendimento rispetto ai titoli con rating più elevato per compensare gli investitori dei maggiori rischi assunti. I rating più bassi di tali titoli riflettono la maggiore probabilità che la capacità dell'emittente di corrispondere i pagamenti dovuti ai detentori dei titoli sia compromessa da avversi mutamenti della sua situazione finanziaria o dall'aumento dei tassi d'interesse. Di conseguenza, gli investimenti in questi Comparti sono caratterizzati da un rischio di credito più alto rispetto agli investimenti nei titoli a più basso rendimento ma con rating più elevato.

21. Rischio connesso ai titoli del settore immobiliare

I rischi associati agli investimenti in titoli di società che operano principalmente nel settore immobiliare includono: la natura ciclica dei valori immobiliari, i rischi connessi a condizioni economiche generali e locali, sovraedificazione e incremento della concorrenza, aumento delle imposte sugli immobili e delle spese operative, dinamiche demografiche e variazioni del reddito da locazione, variazioni nella legislazione in materia di edificabilità delle aree, perdite per incidenti o confisca, rischi ambientali, limitazioni normative sugli affitti, variazioni nei valori degli immobili vicini, rischi relativi alle parti correlate, variazioni nell'interesse dei locatari per gli immobili, aumento dei tassi di interesse e altre influenze dei mercati dei titoli immobiliari. In generale, gli aumenti dei tassi di interesse incrementeranno i costi per l'ottenimento di finanziamenti, il che potrebbe far diminuire in modo diretto o indiretto il valore degli investimenti del Comparto.

Il mercato immobiliare, in taluni periodi, ha espresso un andamento dissimile da quello dei mercati azionari e obbligazionari. Dal momento che spesso le performance positive o negative del mercato immobiliare non sono correlate all'andamento del mercato azionario o di quello obbligazionario, questi investimenti possono incidere sulla performance del Comparto sia positivamente che negativamente.

22. Rischio connesso ai titoli ipotecari e ad altri titoli garantiti da attività

I titoli garantiti da ipoteca (MBS), incluse le obbligazioni ipotecarie assistite da garanzia (CMO) e alcuni titoli di tipo stripped MBS rappresentano una partecipazione in un prestito ipotecario o sono garantiti dal medesimo. I titoli garantiti da attività (ABS) presentano la medesima struttura dei titoli garantiti da ipoteca, ma anziché prestiti ipotecari o interessi in prestiti ipotecari, le attività sottostanti possono includere elementi quali prestiti per l'acquisto di autoveicoli con pagamento rateale, contratti di locazione aventi ad oggetto beni reali e personali di vario tipo e crediti da contratti di carte di credito.

Di norma gli investimenti tradizionali in titoli di debito corrispondono un interesse a tasso fisso sino alla scadenza, quando sarà dovuto il rimborso del capitale. Per contro, i pagamenti sui titoli garantiti da ipoteca e su numerosi investimenti garantiti da attività generalmente includono sia un pagamento in conto interessi che un parziale rimborso del capitale. Quest'ultimo può inoltre essere rimborsato in anticipo volontariamente o in seguito a rifinanziamento o a esecuzione forzata. Un Comparto può dover investire l'importo degli investimenti rimborsati anticipatamente in altri investimenti che presentano condizioni e rendimenti meno vantaggiosi. Di conseguenza, questi titoli possono presentare un minore potenziale di accrescimento del capitale in periodi in cui i tassi d'interesse sono in calo rispetto ad altri titoli con scadenza equivalente; tuttavia essi possono essere esposti a un analogo rischio di ribasso del valore di mercato nelle fasi di rialzo dei tassi d'interesse. Dal momento che il tasso di rimborsi anticipati in genere diminuisce all'aumentare dei tassi d'interesse, è probabile che un incremento di questi ultimi comporti un allungamento della duration, e quindi della volatilità, dei titoli garantiti da ipoteca e da attività. Oltre al rischio di tasso d'interesse (di cui sopra), gli investimenti in titoli garantiti da ipoteca composti da prestiti ipotecari subprime possono essere esposti a un più elevato rischio di credito, di valutazione e di liquidità (come descritto in precedenza). La duration è una misura della durata di vita attesa di un titolo a reddito fisso, utilizzata per determinare la sensibilità del corso del titolo alle variazioni dei tassi d'interesse. A differenza della scadenza di un titolo a reddito fisso, che misura unicamente il tempo mancante al pagamento finale, la duration tiene conto del periodo di tempo necessario affinché siano effettuati tutti i pagamenti di interessi e della quota capitale, incluso il modo in cui tali pagamenti sono influenzati da rimborsi anticipati e da variazioni dei tassi d'interesse.

La capacità di un emittente di titoli garantiti da attività di rivalersi sulle attività sottostanti può essere limitata. Alcuni titoli garantiti da ipoteca o da attività ricevono solo i pagamenti in conto interessi o solo i pagamenti in conto capitale delle attività sottostanti. I rendimenti e il valore di questi investimenti sono estremamente sensibili alle variazioni dei tassi d'interesse e del tasso dei pagamenti in conto capitale delle attività sottostanti. Il valore dei pagamenti in conto interesse tende a diminuire in caso di calo dei tassi d'interesse e di aumento dei tassi di rimborso (incluso il rimborso anticipato) delle ipoteche o delle attività sottostanti; è possibile che un Comparto perda l'intero capitale investito in un pagamento in conto interessi a causa di una flessione dei tassi d'interesse. Viceversa, in caso di aumento dei tassi d'interesse e di riduzione dei tassi di rimborso, il valore delle quote capitale tende a diminuire. Inoltre, il mercato dei pagamenti in conto interessi e in conto capitale può essere volatile e limitato, pertanto il Comparto potrebbe incontrare difficoltà nell'acquisto e nella vendita di tali investimenti.

Un Comparto può assumere un'esposizione a investimenti garantiti da ipoteche o da attività stipulando contratti con istituti finanziari per l'acquisto di investimenti a un prezzo e a una data futura prestabiliti. Al Comparto potranno o meno essere consegnati gli investimenti alla data di scadenza del contratto, tuttavia esso sarà esposto alle oscillazioni del valore degli investimenti sottostanti per la durata del contratto.

23. Rischio connesso alle offerte pubbliche iniziali

Un Comparto potrà investire in offerte pubbliche iniziali, spesso effettuate da società a più bassa capitalizzazione. Si tratta di titoli che non presentano dati storici sulle contrattazioni emessi da società su cui possono essere disponibili informazioni soltanto per periodi limitati. Le quotazioni dei titoli coinvolti in offerte pubbliche iniziali (IPO) possono registrare una volatilità più elevata rispetto a quelle di titoli quotati già da tempo.

24. Rischi connessi ai titoli di debito emessi ai sensi del Regolamento 144A del Securities Act del 1933

Il Regolamento 144A della SEC prevede un'esenzione safe harbour dagli obblighi di registrazione del Securities Act del 1933 relativi alla rivendita di titoli soggetti a restrizioni a investitori istituzionali qualificati, ai sensi della definizione dello stesso Regolamento. Il vantaggio per gli Investitori è rappresentato da rendimenti potenzialmente più elevati in virtù di spese amministrative inferiori. Tuttavia, le operazioni sul mercato secondario in titoli soggetti al Regolamento 144A sono sottoposte a limitazioni e sono consentite unicamente agli investitori istituzionali qualificati. Ciò può comportare un aumento della volatilità dei prezzi dei titoli e, in casi estremi, ridurre la liquidità di un determinato titolo soggetto al Regolamento 144A.

25. Rischio connesso ai mercati emergenti e meno sviluppati

L'investimento in titoli dei mercati emergenti e meno sviluppati comporta rischi diversi e/o maggiori rispetto ai rischi cui si è esposti investendo in titoli dei mercati sviluppati. Questi rischi includono: la minore capitalizzazione dei mercati dei titoli, che possono attraversare fasi di relativa illiquidità, una significativa volatilità dei prezzi, restrizioni agli investimenti esteri e il possibile rimpatrio dei redditi da investimento e del capitale. Inoltre, agli Investitori esteri può essere richiesta la registrazione dei proventi delle vendite e future crisi politiche o economiche possono causare controlli dei prezzi, fusioni forzate, espropri o imposte confiscatorie, sequestri, nazionalizzazioni o la creazione di monopoli di Stato. L'inflazione e le rapide fluttuazioni dei tassi di inflazione hanno avuto e possono continuare ad avere effetti negativi sulle economie e sui mercati mobiliari di alcuni paesi emergenti e meno sviluppati.

Sebbene diversi titoli dei mercati emergenti e meno sviluppati nei quali un Comparto investe siano negoziati in borsa, essi possono essere scambiati in quantità limitate e tramite sistemi di regolamento meno organizzati di quelli presenti nei mercati sviluppati. È inoltre possibile che le autorità di vigilanza siano impossibilitate ad applicare standard comparabili a quelli dei mercati sviluppati. Pertanto esiste il rischio che il regolamento subisca ritardi e che la liquidità o i titoli appartenenti a singoli Comparti siano esposti a rischi a causa di errori o carenze dei sistemi o a causa di imperfezioni nelle operazioni amministrative delle controparti. È possibile che tali controparti non dispongano dei capitali o delle risorse finanziarie delle analoghe controparti in un mercato sviluppato. Esiste inoltre il pericolo di insorgenza di rivendicazioni di terzi relativamente a titoli detenuti o trasferiti al Comparto e che le stanze di compensazione siano inesistenti, ridotte o inadeguate a far valere i diritti del Comparto in tali eventualità.

Ulteriori rischi connessi ai titoli dei mercati emergenti includono: una maggiore incertezza e instabilità sociale, economica e politica, un maggiore coinvolgimento dei governi nell'economia, una minore vigilanza e regolamentazione statale, la mancata disponibilità di strategie di copertura valutaria, la presenza di società di recente costituzione e di dimensioni ridotte, differenze nei principi contabili e di revisione che possono comportare la mancata disponibilità di informazioni in merito agli emittenti e apparati legali meno sviluppati. Inoltre l'imposizione fiscale degli interessi percepiti e delle plusvalenze realizzate da soggetti non residenti può variare nei diversi paesi emergenti e meno sviluppati e in alcuni casi può essere relativamente elevata. La normativa e la prassi fiscale possono altresì essere meno precise e consentire l'imposizione retroattiva. In tal caso, nel corso delle proprie attività di investimento o di valutazione di attività, il Comparto potrebbe essere assoggettato a imposte locali impreviste.

In modo particolare, per quanto concerne il passato, la posizione tributaria degli investitori stranieri in possesso di azioni cinesi è stata incerta. Gli Amministratori sono consapevoli del fatto che, tecnicamente, il trasferimento di azioni A e B di proprietà di società residenti nella Repubblica popolare cinese da parte di azionisti costituiti da società di capitali estere è soggetto a una ritenuta fiscale sulle plusvalenze pari al 10%. Finora, l'imposta non è stata riscossa, né sono state pubblicate delle linee guida sul pensiero delle autorità cinesi a tale riguardo; tuttavia, i consulenti della Società confermano che alcuni segnali fanno ritenere che essa possa effettivamente essere applicata in futuro. Permangono delle incertezze sui tempi, sugli effetti retroattivi e sulla metodologia di calcolo. Alla luce delle consulenze ottenute, gli Amministratori hanno formulato l'opinione prudenziale secondo cui si dovrebbero accantonare degli importi a tale titolo per quanto concerne i proventi realizzati relativamente alle azioni A e B di società residenti nella Repubblica popolare cinese; essi, inoltre, insieme ai dipartimenti amministrativi, stanno lavorando al fine di creare accantonamenti per le imposte dovute anche sulle plusvalenze non realizzate. È dal 1° gennaio 2008 che si provvede a stanziare importi a fronte di tale imposta sulle plusvalenze realizzate per i Comparti pertinenti. Per i Comparti interessati, è dal lancio della Società che si provvede a stanziare importi a fronte di tale imposta sulle plusvalenze realizzate.

26. Rischi specifici connessi alle operazioni di prestito titoli e di pronti contro termine

Le operazioni di prestito titoli e di pronti contro termine comportano taluni rischi. Non vi sono garanzie che il Comparto consegua l'obiettivo per cui ha stipulato tale operazione.

Le operazioni di pronti contro termine possono esporre il Comparto a rischi simili a quelli connessi a strumenti finanziari derivati come opzioni e contratti a termine, già descritti in altre sezioni del presente Prospetto. In caso di insolvenza della controparte o di difficoltà operative, i titoli dati in prestito potrebbero essere recuperati in ritardo e solo parzialmente, limitando la capacità del Comparto di perfezionare la vendita di titoli o di far fronte alle richieste di rimborso.

L'esposizione del Comparto alla controparte sarà mitigata dal fatto che quest'ultima, in caso di insolvenza nell'ambito dell'operazione, rinuncerà al collaterale. Se la garanzia collaterale ha assunto la forma di titoli, esiste il rischio che la vendita degli stessi non permetta di realizzare proventi sufficienti a regolare il debito della controparte verso il Comparto o per l'acquisto di titoli in sostituzione di quelli concessi in prestito alla controparte. In tale ultimo caso, l'agente esterno (triparty) per il prestito titoli del Comparto provvederà a risarcire il Comparto di eventuali carenze di liquidità a disposizione per l'acquisto di titoli sostitutivi, ma vi è il rischio che detto risarcimento risulti insufficiente o non sia affidabile.

Nel caso in cui un Comparto reinvesta il collaterale in denaro in una o più tipologie di investimento consentite, come descritto nell'Appendice I "Limitazioni di investimento", "5. Gestione del collaterale", vi è il rischio che l'investimento generi un rendimento inferiore all'interesse dovuto alla controparte in relazione a detta liquidità e che il rendimento sia inferiore alla liquidità inizialmente investita. Esiste altresì il rischio che un investimento diventi illiquido, riducendo la capacità del Comparto di recuperare i titoli concessi in prestito e, pertanto, la capacità dello stesso di perfezionare la vendita di titoli o di adempiere alle richieste di rimborso.

27. Conflitti d'interesse potenziali

I Gestori degli investimenti e Schroders possono effettuare transazioni in cui hanno, direttamente o indirettamente, interessi in potenziale conflitto con le responsabilità dei Gestori degli investimenti nei confronti della Società. Né i Gestori degli investimenti né Schroders saranno tenuti a rendere conto alla Società di eventuali profitti realizzati o delle commissioni e remunerazioni percepite in relazione a tali transazioni, o a qualsiasi operazione correlata. Le commissioni spettanti ai Gestori degli investimenti non verranno ridotte, se non diversamente stabilito.

I Gestori degli investimenti assicureranno che tali transazioni vengano effettuate a condizioni che non siano meno favorevoli per la Società rispetto al caso in cui non fosse esistito il potenziale conflitto di interessi.

Tali potenziali conflitti di interessi o responsabilità possono derivare dal fatto che i Gestori degli investimenti o Schroders abbiano investito, direttamente o indirettamente, nella Società.

28. Fondi di investimento

Alcuni dei Comparti possono investire tutte o sostanzialmente tutte le loro attività in Fondi d'investimento, salvo se diversamente riportato. I rischi d'investimento identificati nella presente Appendice si applicheranno indipendentemente dal fatto che un Comparto investa, direttamente o indirettamente tramite Fondi d'investimento, nelle attività interessate.

Gli investimenti dei Comparti in Fondi d'investimento possono determinare un aumento delle spese/commissioni totali operative, amministrative, di deposito e di gestione. I Gestori degli investimenti cercheranno comunque di negoziare una riduzione delle commissioni di gestione, la quale sarà a beneficio esclusivo del Comparto pertinente.

29. Efficienza fiscale per gli Azionisti

I rendimenti al netto d'imposte degli Azionisti dipendono dalle normative fiscali locali vigenti nel luogo di residenza fiscale degli Azionisti (per osservazioni generali sul regime fiscale, si rimanda alla sezione 3.4 "Regime fiscale").

In alcuni paesi, come ad esempio Germania, Austria e Regno Unito, esistono normative fiscali che possono determinare l'assoggettamento a imposta di percentuali superiori del rendimento degli investimenti generato da fondi di fondi detenuti dagli Azionisti a un'aliquota più elevata rispetto a quella applicata a fondi a strategia unica.

Queste normative fiscali possono essere applicate qualora gli investimenti selezionati dal Gestore degli investimenti per i fondi di fondi siano ritenuti non rispondenti a determinati criteri stabiliti dalle autorità fiscali nel paese di residenza degli Azionisti.

Qualora il fondo di fondi acquisisca investimenti che non si qualificano come "fondi trasparenti" o "fondi con obbligo di informativa" ai fini delle imposte tedesche sugli investimenti, gli Azionisti residenti in Germania a scopo fiscale che detengono partecipazioni nel fondo di fondi saranno soggetti a un'imposizione fiscale forfetaria sfavorevole in misura proporzionale al reddito derivante da tali organismi considerati "fondi occulti" o "fondi senza obbligo di informativa".

Nel Regno Unito, i rendimenti generati da investimenti che costituiscono "fondi senza obbligo di informativa" possono essere assimilati interamente a reddito e pertanto dichiarabili come reddito generato dal fondo di fondi. Di conseguenza, una percentuale superiore del rendimento riveniente all'Azionista dal fondo di fondi sarebbe considerata reddito, anziché capitale, e tassata quindi ad aliquote che al momento sono più elevate di quelle applicate alle plusvalenze.

Il Gestore degli investimenti del fondo di fondi cercherà di selezionare investimenti che si qualificano come "fondi trasparenti" e "fondi con obbligo di informativa", allo scopo di ridurre al minimo l'impatto di tali normative fiscali sugli Azionisti. È tuttavia possibile che non vi siano investimenti siffatti in grado di soddisfare determinati obiettivi strategici del Gestore degli investimenti e in tal caso può succedere che debbano essere acquisiti "fondi occulti" e "fondi senza obbligo di informativa".

Il Gestore degli investimenti provvederà a fornire tutte le informative necessarie richieste dalle normative fiscali locali allo scopo di consentire agli Azionisti di calcolare il loro obbligo d'imposta in conformità a tali normative.

30. Rischio dei titoli convertibili

I titoli convertibili sono di norma obbligazioni o azioni privilegiate convertibili in un numero specifico di azioni del capitale della società emittente a un determinato prezzo di conversione.

I titoli convertibili combinano le caratteristiche e i rischi dell'investimento di azioni e obbligazioni. Il titolo convertibile tende a comportarsi in modo più simile a un'azione o a un'obbligazione in funzione del valore del titolo sottostante.

Quando il prezzo del titolo sottostante supera il prezzo di conversione, il titolo convertibile generalmente si comporta in modo più simile a un'azione ed è maggiormente sensibile alle variazioni dei titoli azionari. Quando invece il prezzo del titolo sottostante è inferiore al prezzo di conversione, il titolo convertibile di solito si comporta in modo più simile a un'obbligazione ed è maggiormente sensibile alle variazioni dei tassi d'interesse e degli spread creditizi.

In considerazione del vantaggio offerto dalla potenziale conversione, i titoli convertibili solitamente offrono rendimenti inferiori rispetto ai titoli non convertibili di qualità simile.

Inoltre, possono avere una qualità creditizia inferiore e tendere a essere meno liquidi dei titoli tradizionali non convertibili. I titoli di debito di qualità creditizia inferiore sono generalmente soggetti a un livello più elevato di rischio di mercato, di credito e d'insolvenza rispetto ai titoli con rating più elevato.

31. Rischio connesso alle Classi di Azioni con copertura in RMB

Dal 2005 il tasso di cambio del RMB non è più agganciato al dollaro USA. Il RMB al momento è passato a un tasso di cambio variabile gestito basato sull'offerta e sulla domanda del mercato con riferimento a un paniere di valute estere. La quotazione giornaliera del RMB rispetto alle altre principali valute del mercato interbancario dei cambi può fluttuare entro un range limitato prossimo alla parità centrale pubblicata dalla Repubblica Popolare Cinese. La convertibilità del RMB dal RMB offshore (CNH) al RMB onshore (CNY) è una procedura valutaria gestita soggetta a politiche di controllo dei cambi e a restrizioni al rimpatrio imposte dal governo cinese in collaborazione con l'Autorità monetaria di Hong Kong (HKMA). Il valore del CNH potrebbe differire, talvolta in misura significativa, da quello del CNY per via di una serie di fattori, tra cui, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, tali politiche di controllo dei cambi e restrizioni al rimpatrio.

Dal 2005 le politiche di controllo dei cambi perseguite dal governo cinese si sono tradotte in un generale apprezzamento del RMB (sia CNH che CNY). Tale apprezzamento potrebbe continuare o interrompersi e non può essere fornita alcuna garanzia che il RMB non sia soggetto a svalutazione in un dato momento.

Le Classi di Azioni con copertura in RMB partecipano al mercato del RMB offshore (CNH), il che consente agli Investitori di effettuare liberamente transazioni in CNH al di fuori della Cina con banche autorizzate del mercato di Hong Kong (banche autorizzate dalla HKMA). Le Classi di Azioni con copertura in RMB non saranno in alcun modo tenute a consegnare CNH a fronte di RMB onshore (CNY).

32. Rischi relativi agli investimenti nel mercato cinese

Gli Investitori possono essere soggetti anche ai rischi specifici del mercato cinese. Eventuali variazioni di rilievo della situazione politica o delle politiche sociali o economiche della Cina continentale potrebbero ripercuotersi negativamente sugli investimenti nel mercato cinese. Il quadro normativo e giuridico per i mercati di capitali della Cina continentale potrebbe non avere un grado di sviluppo analogo a quello dei paesi sviluppati. I principi e le pratiche contabili cinesi potrebbero essere notevolmente differenti dai principi contabili internazionali. I sistemi di regolamento e compensazione dei mercati mobiliari cinesi potrebbero non essere ben collaudati e potrebbero essere soggetti a rischi maggiori di errore o inefficienza. Si ricorda inoltre agli Investitori che modifiche alla legislazione fiscale della Cina continentale potrebbero incidere sull'importo di reddito conseguito e sull'importo di capitale generato dagli investimenti nel Comparto.

33. Cina - Rischi relativi allo status RQFII e alle quote RQFII

Gli Investitori devono ricordare che lo status RQFII dei Gestori degli investimenti può essere oggetto di sospensioni o revoche, le quali potrebbero a loro volta incidere negativamente sulla performance della Società costringendola a cedere le sue partecipazioni in titoli.

Si fa rilevare agli Investitori che non è possibile garantire in alcun modo che i Gestori degli investimenti mantengano il loro status RQFII o la disponibilità delle loro quote RQFII. Si ricorda altresì agli Investitori che la Società potrebbe ottenere una percentuale delle quote RQFII dei Gestori degli investimenti non sufficiente a soddisfare tutte le domande di sottoscrizione da essa ricevute e che le domande di rimborso potrebbero non essere evase in modo tempestivo a causa di variazioni sfavorevoli nelle leggi o nei regolamenti pertinenti. La Società potrebbe non avere l'uso esclusivo dell'intera quota RQFII concessa dall'Amministrazione statale dei tassi di cambio (SAFE) ai Gestori degli investimenti, in quanto questi ultimi potrebbero a loro discrezione assegnare ad altri prodotti la quota RQFII altrimenti disponibile alla Società. Tali restrizioni possono dare luogo al rifiuto di domande di sottoscrizione e a una sospensione delle negoziazioni della Società. In circostanze estreme, la Società potrebbe subire perdite significative a causa dell'insufficienza delle quote RQFII, delle sue capacità d'investimento limitate, o della sua incapacità di attuare o perseguire interamente il suo obiettivo o la sua strategia d'investimento, in forza delle restrizioni agli investimenti RQFII, dell'illiquidità del mercato mobiliare cinese interno e/o di ritardi o interruzioni a livello di esecuzione o regolamento delle operazioni.

Le quote RQFII sono generalmente concesse agli RQFII (come i Gestori degli investimenti). Le norme e le restrizioni ai sensi dei regolamenti RQFII si applicano generalmente ai Gestori degli investimenti (nella loro veste di RQFII) nel complesso e non semplicemente agli investimenti operati dalla Società. La SAFE ha il potere di imporre sanzioni normative qualora l'RQFII o la banca depositaria dell'RQFII (ossia, nel caso della Società, la Banca depositaria cinese) violi una disposizione delle norme e dei regolamenti applicabili da essa stessa promulgate ("Norme SAFE"). Eventuali violazioni possono comportare la revoca delle quote dell'RQFII o altre sanzioni normative e incidere negativamente sulla percentuale delle quote RQFII dei Gestori degli investimenti rese disponibili per l'investimento dalla Società.

34. Cina - Rischi di rimpatrio e liquidità

Attualmente non esistono restrizioni al rimpatrio di proventi al di fuori della Cina in ordine ai Comparti investiti in titoli onshore. Tuttavia, non vi è alcuna garanzia che il rimpatrio non sia assoggettato a norme e restrizioni più severe a causa di una modifica degli attuali regolamenti. Ciò potrebbe influire sulla liquidità del Comparto e sulla sua capacità di soddisfare le domande di rimborso su richiesta.

35. Rischi del mercato obbligazionario interbancario cinese

Il mercato obbligazionario cinese onshore è essenzialmente costituito dal mercato obbligazionario bancario e dal mercato delle obbligazioni quotate in borsa. Il mercato obbligazionario interbancario cinese è un mercato OTC costituito nel 1997. Al momento, oltre il 90% dell'attività di negoziazione delle obbligazioni in CNY ha luogo sul mercato obbligazionario interbancario cinese e i principali prodotti negoziati su questo mercato comprendono titoli di stato, obbligazioni societarie, obbligazioni delle cosiddette Policy bank e titoli a medio termine.

Il mercato obbligazionario interbancario cinese è in fase di sviluppo e internazionalizzazione. Volatilità di mercato e potenziale mancanza di liquidità a causa di bassi volumi di negoziazione possono provocare fluttuazioni significative dei prezzi di taluni titoli di debito negoziati su tale mercato. I fondi che investono in detto mercato sono pertanto soggetti a rischi di liquidità e volatilità e possono subire perdite in sede di negoziazione di obbligazioni cinesi onshore. In particolare, i differenziali denaro e lettera dei prezzi delle obbligazioni cinesi onshore possono essere notevoli e i Comparti pertinenti possono pertanto subire costi significativi di negoziazione e realizzo al momento di vendere gli investimenti in questione.

Ove un Comparto operi sul mercato obbligazionario interbancario cinese nella Cina onshore, il Comparto potrebbe essere esposto anche a rischi associati alle procedure di regolamento e all'insolvenza delle controparti. Una controparte che ha perfezionato un'operazione con il Comparto potrebbe non adempiere al suo obbligo di regolare l'operazione in questione mediante la consegna del titolo pertinente o il pagamento del relativo valore.

Il mercato obbligazionario interbancario cinese è inoltre soggetto a rischi normativi.

Appendice III

Specifiche dei Comparti

La Società è concepita per offrire agli Investitori la flessibilità di scegliere portafogli con diversi obiettivi d'investimento e profili di rischio.

Gli obiettivi e le politiche d'investimento di seguito descritti sono vincolanti per i Gestori degli investimenti di ciascun Comparto, sebbene non vi siano garanzie che l'obiettivo d'investimento sia conseguito.

- (A) Gli obiettivi e le politiche d'investimento specifici per ogni Comparto sono soggetti alle seguenti regole generali:
- un Comparto investirà, in conformità al proprio nome o quando nella politica d'investimento sia specificato "principalmente", almeno due terzi del suo patrimonio complessivo (esclusa la liquidità non impiegata a copertura di strumenti finanziari derivati), direttamente o tramite strumenti finanziari derivati, in investimenti corrispondenti a determinate valute, titoli, paesi, regioni geografiche o settori
- Quando disponibilità liquide, depositi e strumenti del mercato monetario con scadenze non superiori a 397 giorni non sono rispettivamente parte dell'obiettivo e della politica d'investimento principale, essi saranno definiti come liquidità.
- Il restante terzo del patrimonio totale del Comparto (esclusa la liquidità non impiegata a copertura di strumenti finanziari derivati) può essere investito in altre valute, titoli, paesi, aree geografiche o settori, direttamente o tramite strumenti finanziari derivati.
- Se l'enunciato della politica d'investimento di un Comparto fa riferimento a investimenti in società di un particolare paese o area geografica, tale riferimento indica (in assenza di ulteriori specificazioni) investimenti in società costituite, aventi la sede centrale, quotate o che svolgono una parte preponderante delle proprie attività commerciali in tale paese o area geografica.
- (B) La categoria di Comparti classificati come "Comparti azionari speciali" comprende i Comparti che investono in titoli azionari in relazione alla loro classificazione come azioni "growth" oppure "value". Le azioni "growth" sono quelle per cui si prevede una crescita degli utili più rapida della media del mercato, normalmente perché si tratta di imprese operanti in settori a forte crescita. Le azioni "value" presentano invece la caratteristica di essere sottovalutate rispetto agli utili o al patrimonio delle società che le emettono. Ciò spesso è dovuto al fatto che tali aziende operano in settori maturi o depressi oppure che le loro quotazioni hanno subito una flessione. Gli investitori "value" cercano di acquistare queste azioni quando ritengono che siano divenute particolarmente convenienti.
- (C) Il termine "Alpha" nella denominazione di un Comparto indica che per questo tipo di Comparto il Gestore degli investimenti adotta una strategia di gestione attiva, posizionando il portafoglio in modo aggressivo in relazione alle condizioni di mercato prevalenti. Ciò può avvenire in base a particolari settori, temi o stili, o a determinate azioni che il Gestore degli investimenti ritiene abbiano il potenziale per esprimere rendimenti superiori rispetto al mercato.
- (D) I Comparti classificati come "Comparti azionari quantitativi" sono gestiti su base bottom-up. Le posizioni sovrappesate o sottopesate in titoli di un dato paese, settore e titolo sono determinate mediante l'applicazione di tecniche analitiche a tale paese, settore e titolo. QEP sta per Prodotti azionari quantitativi.
- (E) I Comparti classificati come "Comparti a rendimento assoluto" sono gestiti nell'ottica di generare un rendimento positivo (ossia maggiore di zero) in un periodo non eccedente 12 mesi, eccettuati i Comparti European Alpha Absolute Return e European Equity Absolute Return, il cui periodo non deve superare 36 mesi. Il Gestore degli investimenti cercherà di generare tale rendimento anche in fasi di ribasso dei mercati (o in previsione di tali ribassi) attraverso posizioni corte (coperte) sulle varie fonti di rendimento e/o riallocando il portafoglio in liquidità o strumenti equivalenti. Non vi sono garanzie che detto obiettivo possa essere conseguito.
- (F) Per essere idonei al Plan d'Epargne en Actions (PEA) francese, i Comparti EURO Equity, European Dividend Maximiser, European Equity (Ex UK), European Equity Focus, European Large Cap, European Opportunities, UK Equity e UK Opportunities investiranno almeno il 75% del loro patrimonio in titoli azionari emessi da società con

sede centrale nell'Unione europea o in uno stato SEE che abbia sottoscritto un accordo fiscale con la Francia, nel quale siano contemplate disposizioni in materia di lotta contro la frode e l'evasione fiscale¹.

(G) I Gestori degli investimenti possono investire direttamente in titoli russi negoziati sulla Borsa valori di Mosca. Per informazioni dettagliate sui rischi connessi alla negoziazione su tali mercati, consultare l'Appendice II. L'esposizione al mercato russo può altresì essere assunta attraverso l'investimento in American Depositary Receipt (ADR) e Global Depositary Receipt (GDR).

(H) Un Comparto può investire in valori mobiliari negoziati sul Mercato obbligazionario interbancario cinese o su un altro Mercato regolamento cinese allo scopo di acquisire esposizione ad attività rientranti nei propri "Obiettivo d'investimento" e "Politica d'investimento".

(I) Livello di leva finanziaria atteso

I Comparti che quantificano l'esposizione globale adottando un approccio Value-at-Risk (VaR) riportano il loro livello di leva finanziaria atteso.

Il livello di leva finanziaria atteso è un indicatore e non un limite normativo. I livelli di leva finanziaria dei Comparti potrebbero essere superiori alle attese finché essi resteranno in linea con il proprio profilo di rischio e rispetteranno il proprio limite VaR.

La relazione annuale riporterà il livello effettivo di leva finanziaria nell'ultimo periodo e spiegazioni aggiuntive su tale dato.

Il livello di leva finanziaria è una misura (i) dell'utilizzo dei derivati e (ii) del reinvestimento di collaterale in relazione ad operazioni effettuate a scopo di efficiente gestione del portafoglio. Esso non tiene conto di altre attività fisiche direttamente detenute nel portafoglio dei Comparti pertinenti. Inoltre, non rappresenta il livello delle potenziali perdite di capitale che un Comparto potrebbe sostenere.

Il livello di leva finanziaria viene calcolato come (i) la somma dei valori nozionali di tutti i contratti finanziari derivati sottoscritti dal Comparto ed espressi quali percentuali del Valore netto d'inventario del Comparto e (ii) l'eventuale leva finanziaria aggiuntiva generata dal reinvestimento di collaterale in relazione ad operazioni effettuate a scopo di efficiente gestione del portafoglio.

Tale metodologia non:

- effettua alcuna distinzione tra gli strumenti finanziari derivati che vengono utilizzati per l'investimento ai fini della copertura. Pertanto le strategie che mirano a ridurre il rischio contribuiranno a un più elevato livello di leva finanziaria per il Comparto.
- consente operazioni di copertura delle posizioni su derivati. Di conseguenza, i rollover su derivati e le strategie che si basano su una combinazione di posizioni lunghe e corte possono contribuire a un consistente aumento della leva finanziaria nel momento in cui essi non aumentano o possono semplicemente comportare un contenuto aumento del rischio complessivo per il Comparto.
- prende in considerazione la volatilità delle attività derivate sottostanti o non effettua alcuna distinzione tra le attività a breve o lunga scadenza. Di conseguenza, un Comparto che presenta un livello elevato di leva finanziaria non è necessariamente più rischioso di un Comparto che presenta un basso livello di leva finanziaria.

(J) Un Comparto può acquisire indirettamente un'esposizione a materie prime e metalli preziosi tramite relativi (i) strumenti finanziari derivati su indici, (ii) valori mobiliari e strumenti del mercato monetario, (iii) quote di società d'investimento chiuse, (iv) strumenti finanziari legati alla o sostenuti dalla performance di altre attività e/o (v) OICVM o altri OIC in conformità al Regolamento granducale dell'8 febbraio 2008.

(K) Gli strumenti finanziari derivati dovrebbero essere negoziati su un Mercato regolamentato oppure OTC.

Valori mobiliari, strumenti del mercato monetario, quote di società d'investimento chiuse, strumenti finanziari legati alla o sostenuti dalla performance di altre attività dovrebbero essere negoziati su un Mercato regolamentato. In caso contrario saranno limitati al 10% del Valore netto d'inventario di qualsiasi Comparto, unitamente ad OIC

¹ Dal 1° aprile, i Comparti European Equity (Ex UK) e European Opportunities non saranno più idonei al PEA.

non aventi i requisiti di cui al punto (v) del precedente paragrafo (I) e a qualsiasi altro investimento effettuato in conformità alla limitazione di investimento 1. A(9) nell'Appendice I.

- (L) Una politica d'investimento di un Comparto che faccia riferimento a "Classi di attività alternative" comprende quanto segue: immobili, infrastrutture, private equity, materie prime, metalli preziosi e Fondi d'investimento alternativi.

Immobili, infrastrutture, private equity

L'investimento in queste classi di attività sarà ottenuto in linea di massima indirettamente tramite relativi (i) valori mobiliari e strumenti del mercato monetario, (ii) quote di fondi d'investimento chiusi e (iii) OICVM e altri OIC in conformità al Regolamento granducale dell'8 febbraio 2008.

Materie prime e metalli preziosi

L'investimento in queste classi di attività sarà ottenuto in linea di massima indirettamente tramite relativi (i) valori mobiliari e strumenti del mercato monetario, (ii) quote di fondi d'investimento chiusi, (iii) strumenti finanziari legati alla o garantiti dalla performance di questa classe di attività e (iv) OICVM e altri OIC in conformità al Regolamento granducale dell'8 febbraio 2008 e (v) Indici finanziari conformi all'articolo 9 del Regolamento granducale dell'8 febbraio 2008 e alla circolare CSSF 13/559 relativa agli orientamenti ESMA sugli ETF e ad altri requisiti relativi agli OICVM.

Fondi d'investimento alternativi

I Fondi d'investimento alternativi si riferiscono alle strategie di "hedge fund" come long/short, event driven, negoziazione tattica e relative strategie di valore. L'esposizione sarà ottenuta in linea di massima indirettamente tramite relative (i) quote di fondi d'investimento chiusi, (ii) strumenti finanziari legati alla o garantiti dalla performance di queste strategie, (iii) OICVM e altri OIC in conformità al Regolamento granducale dell'8 febbraio 2008 e (iv) Indici finanziari conformi all'articolo 9 del Regolamento granducale dell'8 febbraio 2008 e alla circolare CSSF 13/559 relativa agli orientamenti ESMA sugli ETF e ad altri requisiti relativi agli OICVM.

Valori mobiliari (compresi quote di fondi d'investimento chiusi e strumenti finanziari legati alla o sostenuti dalla performance di altre attività) e strumenti del mercato monetario dovrebbero essere negoziati su un Mercato regolamentato. In caso contrario, saranno limitati al 10% del Valore netto d'inventario di qualsiasi Comparto. Ove un valore mobiliare incorpori uno strumento finanziario, si applicheranno le norme specificate nella sezione "3. Strumenti finanziari derivati" dell'Appendice I.

I Comparti contrassegnati con un asterisco (*) accanto al loro nome non sono disponibili per la sottoscrizione al momento della pubblicazione del presente Prospetto. Tali Comparti saranno avviati a discrezione degli Amministratori e in quel momento il presente Prospetto sarà aggiornato di conseguenza.

Tutti i Comparti possono offrire Azioni A, A1, AX, B, B1, C, E, D, I, IZ, J, R, S, X e Z, se non specificato diversamente.

Queste Classi di Azioni, ove disponibili, potranno essere offerte in diverse valute (ciascuna delle quali definita "Valuta di riferimento") a discrezione degli Amministratori. In caso di offerta in una valuta diversa dalla Valuta del Comparto, verrà istituita un'apposita Classe di Azioni. La conferma in merito ai Comparti e alle valute in cui sono disponibili le Classi di Azioni denominate in valuta e le Classi di Azioni con copertura può essere richiesta presso la Società di gestione.

Relativamente a tali Classi di Azioni aggiuntive, la Società di gestione ha la facoltà di effettuare operazioni di copertura totale delle Azioni di dette Classi di Azioni in relazione alla Valuta del Comparto. In tal caso non saranno considerate le esposizioni valutarie o le operazioni di copertura valutaria nell'ambito del portafoglio del Comparto.

La performance delle classi di azioni coperte mira a essere analoga a quella di Classi di Azioni equivalenti nella Valuta del Comparto. Tuttavia non vi è alcuna garanzia che le strategie di copertura impiegate saranno efficaci nell'offrire differenziali di performance che rispecchino soltanto differenze dei tassi d'interesse corrette per le commissioni.

Relativamente al Comparto QEP Global Active Value, il Gestore degli investimenti effettua la copertura delle Azioni delle Classi di Azioni coperte tenendo conto delle relative esposizioni alla valuta sottostante proporzionali del Comparto. La performance delle Classi di Azioni coperte può pertanto variare in misura significativa rispetto a quella delle Classi di Azioni equivalenti nella Valuta del Comparto.

Relativamente al Comparto Global Bond, il Gestore degli investimenti effettua la copertura delle Azioni delle Classi di Azioni coperte tenendo conto delle relative esposizioni alla valuta sottostante nell'ambito dell'indice di riferimento del Comparto. La performance delle Classi di Azioni coperte può pertanto variare in misura significativa rispetto a quella delle Classi di Azioni equivalenti nella Valuta del Comparto.

Gli effetti di queste coperture, laddove poste in essere, si rifletteranno sul Valore netto d'inventario e, di conseguenza, sulla performance di tali Classi di Azioni aggiuntive. Analogamente, tutte le spese connesse a tali operazioni di copertura saranno a carico della Classe di Azioni per la quale sono state sostenute.

La garanzia ricevuta in relazione a operazioni di copertura valutaria (e in particolare operazioni di cambio a termine), per conto delle Classi di Azioni con copertura valutaria, può essere reinvestita in conformità alla politica e alle restrizioni agli investimenti applicabili ai Comparti.

Si noti che tali operazioni di copertura possono essere effettuate quando la Valuta di riferimento si deprezza o si apprezza rispetto alla Valuta del Comparto interessato e pertanto, laddove poste in essere, tali operazioni di copertura possono fornire una significativa protezione agli Investitori della Classe di Azioni in questione contro una diminuzione di valore della Valuta del Comparto rispetto alla Valuta di riferimento, ma possono anche precludere agli stessi Investitori la possibilità di trarre vantaggio dall'apprezzamento della Valuta del Comparto.

Inoltre, il Gestore degli investimenti ha la facoltà di coprire la Valuta del Comparto nei confronti delle divise in cui sono denominate le attività sottostanti del Comparto interessato o le attività sottostanti non coperte di un comparto oggetto di investimento.

Non è garantito che la copertura valutaria posta in essere eliminerà completamente l'esposizione alla Valuta di riferimento.

Per alcuni o per tutti i Comparti obbligazionari, gli Amministratori possono di volta in volta decidere di emettere Classi di Azioni con copertura della duration, le quali adottano strategie di copertura intese a ridurre la sensibilità della Classe di Azioni specifica all'impatto delle fluttuazioni dei tassi d'interesse. Non vi è alcuna garanzia del successo di tali strategie di copertura. Laddove poste in essere, gli effetti di tali coperture si rifletteranno sul Valore netto d'inventario e, di conseguenza, sulla performance della Classe di Azioni. Analogamente, le spese connesse ad eventuali operazioni di copertura saranno a carico della Classe di Azioni con copertura della duration. La performance di queste Classi di Azioni potrebbe essere più volatile di quella delle Classi di Azioni senza copertura e inferiore a quella di altre Classi di Azioni dei Comparti obbligazionari in funzione delle fluttuazioni dei tassi d'interesse. Le Classi di Azioni con copertura della duration possono essere emesse in relazione a qualunque tipologia di Classi di Azioni disponibili dei Comparti obbligazionari. Un elenco delle Classi di Azioni disponibili può essere ottenuto gratuitamente su richiesta presso la sede legale della Società.

Gli obiettivi e le politiche d'investimento specifici di ciascun Comparto sono riportati di seguito.

1. Comparti azionari non specializzati

Profilo dell'Investitore tipo

Si tratta di Comparti rivolti a Investitori che ricercano le potenzialità di crescita a lungo termine offerte dagli investimenti azionari.

Utilizzo di strumenti finanziari derivati

Ciascun Comparto azionario non specializzato può utilizzare strumenti finanziari derivati con finalità di copertura e di investimento, conformemente al rispettivo profilo di rischio come definito di seguito. Gli strumenti finanziari derivati potranno essere impiegati, ad esempio, per assumere esposizioni al mercato che possono avere come sottostante azioni, valute, volatilità o indici, ed assumere la forma di opzioni negoziate su mercati regolamentati e/o over-the-counter, di future, contratti finanziari differenziali, warrant, swap, contratti a termine e/o una combinazione dei medesimi.

Profilo di rischio del Comparto e Considerazioni specifiche sui rischi

Si tratta di Comparti a medio rischio. In particolare, l'utilizzo di strumenti finanziari derivati a fini di investimento può aumentare la volatilità del prezzo delle Azioni, generando perdite maggiori per gli Investitori. Per ulteriori dettagli sui rischi connessi all'investimento in questi Comparti consultare l'Appendice II "Rischi d'investimento".

Denominazione del Comparto	Schroder International Selection Fund Asian Opportunities
Obiettivo d'investimento	Conseguire una crescita del valore del capitale principalmente attraverso l'investimento in titoli azionari di società asiatiche (Giappone escluso).
Gestore degli investimenti	Schroder Investment Management (Singapore) Limited
Valuta del Comparto	USD

Denominazione del Comparto	Schroder International Selection Fund EURO Equity
Obiettivo d'investimento	Conseguire una crescita del valore del capitale principalmente tramite l'investimento in titoli azionari di società di paesi aderenti all'UEM.
Gestore degli investimenti	Schroder Investment Management Limited
Valuta del Comparto	EUR

Denominazione del Comparto	Schroder International Selection Fund European Large Cap
Obiettivo d'investimento	Conseguire una crescita del valore del capitale principalmente attraverso l'investimento in titoli azionari di società europee ad alta capitalizzazione. Le società ad alta capitalizzazione sono società che, al momento dell'acquisto, si ritiene rientrino nel primo 80% del mercato europeo per capitalizzazione di borsa.
Gestore degli investimenti	Schroder Investment Management Limited
Valuta del Comparto	EUR

Denominazione del Comparto	Schroder International Selection Fund Global Equity
Obiettivo d'investimento	Conseguire una crescita del valore del capitale principalmente attraverso l'investimento in titoli azionari di società operanti in tutto il mondo.
Gestore degli investimenti	Schroder Investment Management Limited
Valuta del Comparto	USD

Denominazione del Comparto	Schroder International Selection Fund Italian Equity
Obiettivo d'investimento	Conseguire una crescita del valore del capitale principalmente attraverso l'investimento in titoli azionari di società italiane.
Gestore degli investimenti	Schroder Investment Management Limited

Valuta del Comparto	EUR
----------------------------	-----

Denominazione del Comparto	Schroder International Selection Fund Japanese Equity
-----------------------------------	---

Obiettivo d'investimento	Conseguire una crescita del valore del capitale principalmente attraverso l'investimento in titoli azionari di società giapponesi.
---------------------------------	--

Gestore degli investimenti	Schroder Investment Management (Japan) Limited
-----------------------------------	--

Valuta del Comparto	JPY
----------------------------	-----

Denominazione del Comparto	Schroder International Selection Fund Swiss Equity
-----------------------------------	--

Obiettivo d'investimento	Conseguire una crescita del valore del capitale principalmente attraverso l'investimento in titoli azionari di società svizzere.
---------------------------------	--

Gestore degli investimenti	Schroder Investment Management (Switzerland) AG
-----------------------------------	---

Valuta del Comparto	CHF
----------------------------	-----

Denominazione del Comparto	Schroder International Selection Fund UK Equity
-----------------------------------	---

Obiettivo d'investimento	Conseguire una crescita del valore del capitale principalmente attraverso l'investimento in titoli azionari di società britanniche.
---------------------------------	---

Gestore degli investimenti	Schroder Investment Management Limited
-----------------------------------	--

Valuta del Comparto	GBP
----------------------------	-----

Denominazione del Comparto	Schroder International Selection Fund US Large Cap
-----------------------------------	--

Obiettivo d'investimento	Conseguire una crescita del valore del capitale principalmente attraverso l'investimento in titoli azionari di società statunitensi ad alta capitalizzazione. Sono considerate società ad alta capitalizzazione quelle che, al momento dell'acquisto, si ritiene rientrino nel primo 85% del mercato statunitense in termini di capitalizzazione.
---------------------------------	---

Gestore degli investimenti	Schroder Investment Management North America Inc.
-----------------------------------	---

Valuta del Comparto	USD
----------------------------	-----

2. Comparti azionari specializzati

Profilo dell'Investitore tipo

Si tratta di Comparti rivolti a Investitori più interessati a massimizzare i rendimenti a lungo termine che a minimizzare le eventuali perdite a breve termine.

Utilizzo di strumenti finanziari derivati

Ciascun Comparto azionario specializzato può utilizzare strumenti finanziari derivati con finalità di copertura e di investimento, conformemente al rispettivo profilo di rischio come definito di seguito. Gli strumenti finanziari derivati potranno essere impiegati, ad esempio, per assumere esposizioni al mercato che possono avere come sottostante azioni, valute, volatilità o indici, ed assumere la forma di opzioni negoziate su mercati regolamentati e/o over-the-counter, di future, contratti finanziari differenziali, warrant, swap, contratti a termine e/o una combinazione dei medesimi.

Profilo di rischio del Comparto e Considerazioni specifiche sui rischi

Si tratta di Comparti ad alto rischio. In particolare, l'utilizzo di strumenti finanziari derivati a fini di investimento può aumentare la volatilità del prezzo delle Azioni, generando perdite maggiori per gli Investitori. Per ulteriori dettagli sui rischi connessi all'investimento in questi Comparti consultare l'Appendice II "Rischi d'investimento".

Denominazione del Comparto	Schroder International Selection Fund Asian Equity Yield
Obiettivo d'investimento	Conseguire un rendimento totale principalmente attraverso l'investimento in azioni e titoli connessi ad azioni di società asiatiche (Giappone escluso) che offrono rendimenti interessanti e dividendi sostenibili.
Gestore degli investimenti	Schroder Investment Management (Singapore) Limited
Valuta del Comparto	USD

Denominazione del Comparto	Schroder International Selection Fund Asian Dividend Maximiser
Obiettivo d'investimento	Generare reddito e conseguire una crescita del valore del capitale.
Politica d'investimento	<p>Il Comparto investirà principalmente in titoli azionari e titoli connessi ad azioni di società della regione Asia-Pacifico (Giappone escluso). Il Comparto perfezionerà inoltre in modo selettivo contratti di opzione mirati a generare reddito aggiuntivo, come descritto più dettagliatamente di seguito.</p> <p>Allo scopo di ottimizzare il rendimento del Comparto, il Gestore degli investimenti venderà in modo selettivo opzioni call a breve scadenza su singoli titoli detenuti dal Comparto allo scopo di generare reddito aggiuntivo, concordando opportunamente obiettivi di prezzi "di esercizio" oltre i quali il potenziale rialzo sarà venduto in futuro.</p>
Considerazioni specifiche sui rischi	L'utilizzo di strumenti finanziari derivati da parte di questo Comparto è essenziale per il raggiungimento del suo obiettivo d'investimento. È possibile che ciò comporti l'erosione della performance o del valore del capitale.
Gestore degli investimenti	Schroder Investment Management Limited
Valuta del Comparto	USD

Denominazione del Comparto	Schroder International Selection Fund Asian Smaller Companies
Obiettivo d'investimento	Conseguire una crescita del valore del capitale principalmente attraverso l'investimento in azioni e titoli connessi ad azioni di società asiatiche a più bassa capitalizzazione (Giappone escluso). Le società a più bassa capitalizzazione sono quelle che, al momento dell'acquisto, rappresentano l'ultimo 30% del mercato asiatico (Giappone escluso) in termini di capitalizzazione di borsa.
Gestore degli investimenti	Schroder Investment Management (Singapore) Limited
Valuta del Comparto	USD

Denominazione del Comparto	Schroder International Selection Fund Asia Pacific ex-Japan Equity ¹
Obiettivo d'investimento	Conseguire una crescita del valore del capitale.
Politica d'investimento	Il Comparto investirà principalmente in titoli azionari e titoli connessi ad azioni di società della regione Asia-Pacifico (Giappone escluso), Australasia inclusa. Il Comparto tenderà a prediligere i titoli ad alta capitalizzazione, ma investirà anche in società a capitalizzazione medio-bassa. Le società della regione Asia-Pacifico a capitalizzazione medio-bassa sono quelle che, al momento dell'acquisto, rappresentano in termini di capitalizzazione l'ultimo 40% del mercato della regione Asia-Pacifico.
Gestore degli investimenti	Schroder Investment Management (Hong Kong) Limited
Valuta del Comparto	USD
Denominazione del Comparto	Schroder International Selection Fund Asia Pacific Property Securities
Obiettivo d'investimento	Conseguire un rendimento totale investendo principalmente in titoli azionari di società immobiliari della regione Asia-Pacifico, inclusi Giappone e Australasia.
Gestore degli investimenti	Schroder Investment Management (Hong Kong) Limited
Valuta del Comparto	USD
Denominazione del Comparto	Schroder International Selection Fund Asian Total Return
Obiettivo d'investimento	Conseguire un rendimento totale sotto forma di crescita del valore del capitale e reddito principalmente attraverso l'investimento in azioni e titoli connessi ad azioni di società della regione Asia-Pacifico. Il Comparto punta inoltre a offrire una certa protezione del capitale attraverso l'impiego tattico di strumenti finanziari derivati.
Politica d'investimento	Il Comparto ha la facoltà di acquistare o vendere future su indici azionari e acquistare o vendere opzioni su indici o su singole azioni. Al fine di assumere un'esposizione a indici azionari e singole azioni, il Comparto può altresì stipulare contratti finanziari differenziali, i quali non prevedono la consegna degli investimenti sottostanti e il cui regolamento è effettuato in contanti.
Considerazioni specifiche sui rischi	I rischi connessi all'investimento in strumenti finanziari derivati sono riportati nell'Appendice II. Inoltre, l'impiego di strumenti finanziari derivati è finalizzato a ridurre la volatilità del Comparto, sebbene non vi sia alcuna garanzia a questo riguardo.
Gestore degli investimenti	Schroder Investment Management (Singapore) Limited
Valuta del Comparto	USD
Denominazione del Comparto	Schroder International Selection Fund BRIC (Brazil, Russia, India, China)
Obiettivo d'investimento	Conseguire una crescita del valore del capitale principalmente attraverso l'investimento in azioni e titoli connessi ad azioni di società in Brasile, Russia, India e Cina.
Gestore degli investimenti	Schroder Investment Management Limited
Valuta del Comparto	USD

¹ Questo Comparto non è disponibile per la sottoscrizione al momento della pubblicazione del presente Prospetto. Sarà avviato a discrezione degli Amministratori e il presente Prospetto sarà aggiornato di conseguenza.

Denominazione del Comparto	Schroder International Selection Fund China Opportunities
Obiettivo d'investimento	Conseguire una crescita del valore del capitale principalmente attraverso l'investimento in azioni e titoli connessi ad azioni di società con sede principale e/o quotate o le cui attività commerciali siano significativamente connesse alla Repubblica Popolare Cinese.
Gestore degli investimenti	Schroder Investment Management (Hong Kong) Limited
Valuta del Comparto	USD

Denominazione del Comparto	Schroder International Selection Fund Emerging Asia
Obiettivo d'investimento	Conseguire una crescita del valore del capitale principalmente attraverso l'investimento in azioni e titoli connessi ad azioni di società delle economie emergenti dell'Asia.
Gestore degli investimenti	Schroder Investment Management (Hong Kong) Limited
Valuta del Comparto	USD

Denominazione del Comparto	Schroder International Selection Fund Emerging Europe
Obiettivo d'investimento	Conseguire una crescita del valore del capitale principalmente attraverso l'investimento in azioni e titoli connessi ad azioni di società dell'Europa centrale e orientale, ivi compresi i mercati dell'ex Unione Sovietica e quelli emergenti del Mediterraneo. Il portafoglio può assumere un'esposizione limitata ai mercati dell'Africa settentrionale e del Medio Oriente.
Gestore degli investimenti	Schroder Investment Management Limited
Valuta del Comparto	EUR

Denominazione del Comparto	Schroder International Selection Fund Emerging Markets
Obiettivo d'investimento	Conseguire una crescita del valore del capitale principalmente attraverso l'investimento in azioni e titoli connessi ad azioni di società dei mercati emergenti.
Gestore degli investimenti	Schroder Investment Management Limited
Valuta del Comparto	USD

Denominazione del Comparto	Schroder International Selection Fund European Dividend Maximiser
Obiettivo d'investimento	<p>Generare reddito e conseguire una crescita del valore del capitale principalmente attraverso l'investimento in azioni e titoli connessi ad azioni di società europee. Il Comparto perfezionerà inoltre in modo selettivo contratti di opzione mirati a generare reddito addizionale, come descritto più dettagliatamente di seguito.</p> <p>Allo scopo di ottimizzare il rendimento del Comparto, il Gestore degli investimenti venderà in modo selettivo opzioni call a breve scadenza su singoli titoli detenuti dal Comparto al fine di generare reddito addizionale, concordando opportunamente obiettivi di prezzi "di esercizio" ai quali i titoli saranno venduti in futuro. Il Gestore degli investimenti ha altresì facoltà di vendere opzioni put su titoli da acquistare in futuro, a prezzi target predefiniti al di sotto del livello di mercato corrente.</p>
Considerazioni specifiche sui rischi	L'utilizzo di strumenti finanziari derivati da parte di questo Comparto è essenziale per il raggiungimento del suo obiettivo d'investimento. È possibile che ciò comporti una maggiore volatilità nel prezzo delle Azioni.
Gestore degli investimenti	Schroder Investment Management Limited
Valuta del Comparto	EUR

Denominazione del Comparto	Schroder International Selection Fund European Equity (Ex UK)*
Obiettivo d'investimento	Conseguire una crescita del valore del capitale nel lungo termine.
Politica d'investimento	<p>Il Comparto investirà principalmente in azioni e titoli connessi ad azioni di società ad alta o media capitalizzazione costituite in Europa (escluso il Regno Unito) o che traggono una percentuale significativa dei loro ricavi o utili da, oppure operano prevalentemente in, questa regione geografica.</p> <p><i>Al 1° aprile 2015, la Politica d'investimento cambierà e diventerà la seguente:</i></p> <p>Il Comparto investirà principalmente in azioni e titoli connessi ad azioni di società ad alta o media capitalizzazione quotate in Europa (escluso il Regno Unito).</p>
Gestore degli investimenti	Schroder Investment Management Limited
Valuta del Comparto	EUR
Denominazione del Comparto	Schroder International Selection Fund European Equity Focus
Obiettivo d'investimento	Conseguire una crescita del valore del capitale.
Politica d'investimento	Il Comparto investirà in titoli azionari e titoli connessi ad azioni europei. Il portafoglio sarà generalmente concentrato con un massimo di 35 titoli, i quali non avranno restrizioni in termini di dimensione o settore.
Considerazioni specifiche sui rischi	L'utilizzo di strumenti finanziari derivati da parte di questo Comparto è essenziale per il raggiungimento del suo obiettivo d'investimento. È possibile che ciò comporti una maggiore volatilità nel prezzo delle Azioni.
Gestore degli investimenti	Schroder Investment Management Limited
Valuta del Comparto	EUR
Denominazione del Comparto	Schroder International Selection Fund European Equity Yield
Obiettivo d'investimento	Conseguire un rendimento totale investendo principalmente in azioni e titoli connessi ad azioni di società europee che offrono rendimenti interessanti e dividendi sostenibili.
Gestore degli investimenti	Schroder Investment Management Limited
Valuta del Comparto	EUR
Denominazione del Comparto	Schroder International Selection Fund European Opportunities
Obiettivo d'investimento	Conseguire una crescita del valore del capitale nel lungo termine.
Politica d'investimento	<p>Il Comparto investirà principalmente in azioni e titoli connessi ad azioni di società ad alta o media capitalizzazione costituite in Europa o che traggono una percentuale significativa dei loro ricavi o utili da, oppure operano prevalentemente in, questa regione geografica.</p> <p><i>Al 1° aprile 2015, la Politica d'investimento cambierà e diventerà la seguente:</i></p> <p>Il Comparto investirà principalmente in azioni e titoli connessi ad azioni di società ad alta o media capitalizzazione quotate in Europa.</p>
Gestore degli investimenti	Schroder Investment Management Limited
Valuta del Comparto	EUR

Denominazione del Comparto	Schroder International Selection Fund European Smaller Companies
Obiettivo d'investimento	Conseguire una crescita del valore del capitale principalmente attraverso l'investimento in titoli azionari di società europee a più bassa capitalizzazione. Le società europee a più bassa capitalizzazione sono quelle che, al momento dell'acquisto, rappresentano in termini di capitalizzazione l'ultimo 30% di ciascun mercato europeo.
Gestore degli investimenti	Schroder Investment Management Limited
Valuta del Comparto	EUR
Denominazione del Comparto	Schroder International Selection Fund European Special Situations
Obiettivo d'investimento	Conseguire una crescita del valore del capitale attraverso l'investimento in titoli azionari di società europee. Al fine di raggiungere l'obiettivo del Comparto, il Gestore degli investimenti investirà in un portafoglio selezionato di titoli di società in situazioni speciali. Con situazione speciale, il Gestore degli investimenti intende quelle società la cui valutazione non rispecchi pienamente il futuro potenziale.
Gestore degli investimenti	Schroder Investment Management Limited
Valuta del Comparto	EUR
Denominazione del Comparto	Schroder International Selection Fund European Total Return
Obiettivo d'investimento	Conseguire un rendimento totale sotto forma di crescita del valore del capitale e reddito. Il Comparto mira inoltre a offrire un certo livello di protezione del capitale attraverso l'impiego tattico di strumenti finanziari derivati e liquidità.
Politica d'investimento	<p>Il Comparto investirà principalmente in titoli azionari e titoli connessi ad azioni di società europee. Tuttavia, il Comparto può, a volte, detenere il 100% delle proprie attività in strumenti liquidi per scopi difensivi.</p> <p>Il Comparto può ricorrere all'uso di strumenti finanziari derivati quali, a mero titolo esemplificativo, future, opzioni e contratti finanziari differenziali su indici o singole società allo scopo di creare esposizioni indirette lunghe e corte.</p>
Considerazioni specifiche sui rischi	I rischi connessi all'investimento in strumenti finanziari derivati sono riportati nell'Appendice II. Inoltre, l'impiego di strumenti finanziari derivati è finalizzato a ridurre la volatilità del Comparto, sebbene non vi sia alcuna garanzia a questo riguardo.
Gestore degli investimenti	Schroder Investment Management Limited
Valuta del Comparto	EUR
Denominazione del Comparto	Schroder International Selection Fund Frontier Markets Equity
Obiettivo d'investimento	Conseguire una crescita del valore del capitale principalmente attraverso l'investimento in azioni e titoli connessi ad azioni di società dei mercati di frontiera.
Ulteriori informazioni	I mercati di frontiera sono i paesi compresi nell'indice MSCI Frontier Markets o altro indice finanziario riconosciuto relativo ai cosiddetti "mercati di frontiera" o altri paesi che a giudizio del Gestore degli investimenti rappresentano mercati di frontiera.
Gestore degli investimenti	Schroder Investment Management Limited
Valuta del Comparto	USD
Denominazione del Comparto	Schroder International Selection Fund Global Climate Change Equity
Obiettivo d'investimento	Conseguire una crescita del valore del capitale investendo principalmente in titoli azionari di emittenti di tutto il mondo che beneficeranno degli sforzi volti a contenere o limitare l'effetto delle variazioni climatiche globali.

Gestore degli investimenti	Schroder Investment Management Limited
Valuta del Comparto	USD
<hr/>	
Denominazione del Comparto	Schroder International Selection Fund Global Demographic Opportunities
Obiettivo d'investimento	Conseguire una crescita del valore del capitale principalmente attraverso l'investimento in azioni e titoli connessi ad azioni di emittenti su scala globale in grado di trarre vantaggio dagli effetti positivi delle dinamiche demografiche dell'economia mondiale e delle società globali, come l'invecchiamento della popolazione o le nuove tendenze sul piano dei consumi e dell'industria.
Gestore degli investimenti	Schroder Investment Management Limited
Valuta del Comparto	USD
<hr/>	
Denominazione del Comparto	Schroder International Selection Fund Global Dividend Maximiser
Obiettivo d'investimento	<p>Generare reddito e conseguire una crescita del valore del capitale principalmente attraverso l'investimento in azioni o titoli connessi ad azioni a livello mondiale. Il Comparto perfezionerà inoltre in modo selettivo contratti di opzione mirati a generare reddito addizionale, come descritto più dettagliatamente di seguito.</p> <p>Allo scopo di ottimizzare il rendimento del Comparto, il Gestore degli investimenti venderà in modo selettivo opzioni call a breve scadenza su singoli titoli detenuti dal Comparto allo scopo di generare reddito addizionale, concordando opportunamente obiettivi di prezzi "di esercizio" ai quali i titoli saranno venduti in futuro. Il Gestore degli investimenti ha altresì facoltà di vendere opzioni put su titoli da acquistare in futuro, a prezzi target predefiniti al di sotto del livello di mercato corrente.</p>
Considerazioni specifiche sui rischi	L'utilizzo di strumenti finanziari derivati da parte di questo Comparto è essenziale per il raggiungimento del suo obiettivo d'investimento. È possibile che ciò comporti una maggiore volatilità nel prezzo delle Azioni.
Gestore degli investimenti	Schroder Investment Management Limited
Valuta del Comparto	USD
<hr/>	
Denominazione del Comparto	Schroder International Selection Fund Global Emerging Market Opportunities
Obiettivo di investimento	Conseguire un rendimento totale.
Politica di investimento	Il Comparto può investire in titoli azionari e legati ad azioni di paesi dei mercati emergenti di tutto il mondo. Inoltre, può investire in titoli a reddito fisso di tutto il mondo e liquidità a fini difensivi.
Gestore degli investimenti	Schroder Investment Management Limited
Valuta del Comparto	USD
<hr/>	
Denominazione del Comparto	Schroder International Selection Fund Global Emerging Markets Income ²
Obiettivo d'investimento	Generare reddito e conseguire una crescita del valore del capitale.
Politica d'investimento	Il Comparto investirà principalmente in azioni e titoli connessi ad azioni di società dei mercati emergenti di tutto il mondo che offrono rendimenti azionari interessanti con potenziale di crescita del valore del capitale a lungo termine.
Gestore degli investimenti	Schroder Investment Management Limited
Valuta del Comparto	USD
<hr/>	

² Questo Comparto non è disponibile per la sottoscrizione al momento della pubblicazione del presente Prospetto. Sarà avviato a discrezione degli Amministratori e il presente Prospetto sarà aggiornato di conseguenza.

Denominazione del Comparto	Schroder International Selection Fund Global Emerging Markets Smaller Companies
Obiettivo d'investimento	Conseguire una crescita del valore del capitale.
Politica d'investimento	Il Comparto investirà principalmente in titoli azionari e titoli connessi ad azioni di società a più bassa capitalizzazione di paesi dei mercati emergenti globali. Può investire altresì in società a più bassa capitalizzazione, al di fuori di tali paesi, che abbiano un'esposizione commerciale sostanziale ai mercati emergenti globali. Il Comparto investirà in un portafoglio selezionato di titoli che, a giudizio del Gestore degli Investimenti, offrono le migliori opportunità di rendimenti futuri. Le società a più bassa capitalizzazione sono società che, al momento dell'acquisto, si ritiene rientrino nel 30% delle società a più bassa capitalizzazione dei mercati emergenti globali per capitalizzazione di borsa.
Gestore degli investimenti	Schroder Investment Management Limited
Valuta del Comparto	USD

Denominazione del Comparto	Schroder International Selection Fund Global Energy
Obiettivo d'investimento	Conseguire una crescita del valore del capitale principalmente attraverso l'investimento in titoli di società operanti nel settore energetico.
Gestore degli investimenti	Schroder Investment Management Limited
Valuta del Comparto	USD

Denominazione del Comparto	Schroder International Selection Fund Global Equity Yield
Obiettivo d'investimento	Conseguire un rendimento totale investendo principalmente in azioni e titoli connessi ad azioni di società di tutto il mondo che offrono rendimenti interessanti e dividendi sostenibili.
Gestore degli investimenti	Schroder Investment Management Limited
Valuta del Comparto	USD

Denominazione del Comparto	Schroder International Selection Fund Global Gold*
Obiettivo d'investimento	Conseguire una crescita del valore del capitale.
Politica d'investimento	Il Comparto investirà a livello globale in titoli azionari e titoli connessi ad azioni emessi da, o relativi a, società che operano nei settori dell'oro e di altri metalli preziosi. Investirà anche in ETF su metalli preziosi con garanzia fisica, valori mobiliari legati a oro e altri metalli preziosi, liquidità, depositi, strumenti del mercato monetario e materie prime negoziate in borsa. L'esposizione a oro e materie prime verrà acquisita attraverso attività idonee come descritto nella definizione di "Classi di attività alternative" nell'Appendice III del presente Prospetto. Il Comparto potrà detenere sino al 40% in liquidità, depositi e strumenti del mercato monetario a fini difensivi. Il Comparto non sarà esposto direttamente ad alcuna materia prima fisica né perfezionerà contratti relativi a materie prime fisiche.
Gestore degli investimenti	Schroder Investment Management Limited
Valuta del Comparto	USD

Denominazione del Comparto	Schroder International Selection Fund Global Property Dividend Maximiser ³
Obiettivo d'investimento	Generare reddito e conseguire una crescita del valore del capitale.
Politica d'investimento	<p>Il Comparto investirà principalmente in REIT, titoli azionari e titoli connessi ad azioni di società immobiliari di tutto il mondo, compresi i mercati emergenti. Il Comparto perfezionerà inoltre in modo selettivo contratti di opzione mirati a generare reddito addizionale, come descritto più dettagliatamente di seguito.</p> <p>Allo scopo di ottimizzare il rendimento del Comparto, il Gestore degli investimenti venderà in modo selettivo opzioni call a breve scadenza su singoli titoli detenuti dal Comparto allo scopo di generare reddito addizionale, concordando opportunamente obiettivi di prezzi "di esercizio" oltre i quali il potenziale rialzo sarà venduto in futuro.</p>
Considerazioni specifiche sui rischi	L'utilizzo di strumenti finanziari derivati da parte di questo Comparto è essenziale per il raggiungimento del suo obiettivo d'investimento. È possibile che ciò comporti l'erosione della performance o del valore del capitale.
Gestore degli investimenti	Schroder Investment Management Limited
Valuta del Comparto	USD
Denominazione del Comparto	Schroder International Selection Fund Global Property Securities
Obiettivo d'investimento	Conseguire un rendimento totale investendo principalmente in azioni di società immobiliari di tutto il mondo.
Gestore degli investimenti	Schroder Investment Management Limited
Valuta del Comparto	USD
Denominazione del Comparto	Schroder International Selection Fund Global Recovery
Obiettivo d'investimento	Conseguire una crescita del valore del capitale.
Politica d'investimento	<p>Il Comparto investirà principalmente in titoli azionari e titoli connessi ad azioni di società di tutto il mondo che hanno subito una grave battuta d'arresto in termini di prezzo delle Azioni o di redditività, ma le cui prospettive di lungo termine sono ritenute buone. Il Gestore degli investimenti investirà in un portafoglio selezionato di titoli e non avrà restrizioni in termini di dimensione o settore.</p>
Considerazioni specifiche sui rischi	<p>Il portafoglio esibirà uno stile d'investimento fortemente in controtendenza e cercherà di trarre il massimo vantaggio dalle tendenze dei mercati degli investimenti globali; esibirà verosimilmente anche una maggiore volatilità degli investimenti rispetto agli indici dei mercati azionari globali. Tuttavia si ritiene che uno stile basato sulla ripresa sia caratterizzato da un rischio d'investimento inferiore alla media grazie alle valutazioni favorevoli dei titoli compresi nel portafoglio.</p>
Gestore degli investimenti	Schroder Investment Management Limited
Valuta del Comparto	USD
Denominazione del Comparto	Schroder International Selection Fund Global Small Cap Energy
Obiettivo d'investimento	Conseguire una crescita del valore del capitale principalmente attraverso l'investimento in azioni e titoli connessi ad azioni di società minori operanti nel settore dell'energia e in segmenti a esso correlati.
Politica d'investimento	Al fine di raggiungere tale obiettivo il Gestore degli investimenti acquisirà esposizione a un portafoglio selezionato di titoli azionari che, a suo avviso, offrono il migliore potenziale di crescita futura.

³ Questo Comparto non è disponibile per la sottoscrizione al momento della pubblicazione del presente Prospetto. Sarà avviato a discrezione degli Amministratori e il presente Prospetto sarà aggiornato di conseguenza.

Il Gestore degli investimenti può utilizzare un'ampia gamma di attività, compresi Fondi d'investimento, strumenti finanziari derivati e warrant. Il Gestore degli investimenti può inoltre investire in depositi presso istituti di credito e in strumenti del mercato monetario.

Gestore degli investimenti

Schroder Investment Management Limited

Valuta del Comparto

USD

Denominazione del Comparto

Schroder International Selection Fund Global Smaller Companies

Obiettivo d'investimento

Conseguire una crescita del valore del capitale principalmente attraverso l'investimento in titoli azionari di società a più bassa capitalizzazione operanti in tutto il mondo.

Le società a più bassa capitalizzazione sono quelle che, al momento dell'acquisto, rappresentano in termini di capitalizzazione l'ultimo 30% di ogni singolo mercato.

Gestore degli investimenti

Schroder Investment Management Limited

Valuta del Comparto

USD

Denominazione del Comparto

Schroder International Selection Fund Greater China

Obiettivo d'investimento

Conseguire una crescita del valore del capitale principalmente attraverso l'investimento in azioni e titoli connessi ad azioni di società della Repubblica Popolare Cinese, di Hong Kong SAR e di Taiwan.

Gestore degli investimenti

Schroder Investment Management (Hong Kong) Limited

Valuta del Comparto

USD

Denominazione del Comparto

Schroder International Selection Fund Hong Kong Equity

Obiettivo d'investimento

Conseguire una crescita del valore del capitale principalmente attraverso l'investimento in titoli azionari emessi da società di Hong Kong SAR.

Gestore degli investimenti

Schroder Investment Management (Hong Kong) Limited

Valuta del Comparto

HKD

Denominazione del Comparto

Schroder International Selection Fund Indian Equity

Obiettivo d'investimento

Conseguire una crescita del valore del capitale principalmente attraverso l'investimento in azioni e titoli connessi ad azioni di società indiane.

Gestore degli investimenti

Schroder Investment Management (Singapore) Limited

Valuta del Comparto

USD

Denominazione del Comparto

Schroder International Selection Fund Indian Opportunities

Obiettivo d'investimento

Conseguire una crescita del valore del capitale.

Politica d'investimento

Il Comparto investirà principalmente in azioni e titoli connessi ad azioni di società indiane o le cui attività commerciali siano significativamente connesse all'India. Il Comparto investirà in un portafoglio selezionato di titoli che, a giudizio del Gestore degli Investimenti, offrono le migliori opportunità di crescita futura. Non esistono limiti di capitalizzazione di mercato per i titoli che potranno essere detenuti.

Gestore degli investimenti

Schroder Investment Management (Singapore) Limited

Valuta del Comparto

USD

Denominazione del Comparto	Schroder International Selection Fund Japanese Opportunities
Obiettivo d'investimento	Conseguire una crescita del valore del capitale.
Politica d'investimento	Il Comparto può investire principalmente in titoli azionari di società giapponesi. Il Comparto cerca di individuare e investire in titoli fortemente sottovalutati stimando il valore equo di un titolo in base alle prospettive di utili a medio-lungo termine e a fattori qualitativi (sostenibilità di una crescita degli utili superiore alla media, qualità degli utili, validità del team dirigenziale e attenzione agli azionisti). Il Comparto manterrà la posizione in un titolo in un'ottica di lungo termine finché il mercato non ne rifletta il rispettivo valore. Il Comparto predilige i titoli di società a piccola capitalizzazione e un orizzonte d'investimento a lungo termine.
Gestore degli investimenti	Schroder Investment Management (Japan) Limited
Valuta del Comparto	JPY
Denominazione del Comparto	Schroder International Selection Fund Japanese Smaller Companies
Obiettivo d'investimento	Conseguire una crescita del valore del capitale principalmente attraverso l'investimento in titoli azionari di società giapponesi a più bassa capitalizzazione. Le società giapponesi a più bassa capitalizzazione sono quelle che, al momento dell'acquisto, costituiscono in termini di capitalizzazione l'ultimo 30% del mercato giapponese.
Gestore degli investimenti	Schroder Investment Management (Japan) Limited
Valuta del Comparto	JPY
Denominazione del Comparto	Schroder International Selection Fund Korean Equity
Obiettivo d'investimento	Conseguire una crescita del valore del capitale principalmente attraverso l'investimento in titoli azionari di società coreane.
Gestore degli investimenti	Schroder Investment Management (Singapore) Limited
Valuta del Comparto	USD
Denominazione del Comparto	Schroder International Selection Fund Latin American
Obiettivo d'investimento	Conseguire una crescita del valore del capitale principalmente attraverso l'investimento in azioni e titoli connessi ad azioni di società latinoamericane.
Gestore degli investimenti	Schroder Investment Management Limited
Valuta del Comparto	USD
Denominazione del Comparto	Schroder International Selection Fund Middle East
Obiettivo d'investimento	Conseguire una crescita del valore del capitale principalmente attraverso l'investimento in azioni e titoli connessi ad azioni di società del Medio Oriente, ivi comprese quelle dei mercati mediterranei emergenti. Il portafoglio può inoltre assumere un'esposizione limitata ai mercati dell'Africa settentrionale.
Gestore degli investimenti	Schroder Investment Management Limited
Valuta del Comparto	USD

Denominazione del Comparto	Schroder International Selection Fund Swiss Equity Opportunities
Obiettivo d'investimento	Conseguire una crescita del valore del capitale principalmente attraverso l'investimento in azioni e titoli connessi ad azioni di società svizzere. Al fine di raggiungere tale obiettivo, il Gestore degli investimenti investirà in un portafoglio selezionato di titoli che ritiene offrano le migliori opportunità di crescita futura.
Gestore degli investimenti	Schroder Investment Management (Switzerland) AG
Valuta del Comparto	CHF
Denominazione del Comparto	Schroder International Selection Fund Swiss Small & Mid Cap Equity
Obiettivo d'investimento	Conseguire una crescita del valore del capitale principalmente attraverso l'investimento in titoli azionari di società svizzere a capitalizzazione medio-bassa. Le società svizzere a capitalizzazione medio-bassa sono quelle che, al momento dell'acquisto, rappresentano in termini di capitalizzazione l'ultimo 30% del mercato svizzero.
Gestore degli investimenti	Schroder Investment Management (Switzerland) AG
Valuta del Comparto	CHF
Denominazione del Comparto	Schroder International Selection Fund Taiwanese Equity
Obiettivo d'investimento	Conseguire una crescita del valore del capitale investendo principalmente in titoli azionari di società taiwanesi.
Gestore degli investimenti	Schroder Investment Management (Hong Kong) Limited.
Valuta del Comparto	USD
Denominazione del Comparto	Schroder International Selection Fund UK Opportunities
Obiettivo d'investimento	Conseguire un rendimento totale sotto forma di crescita del valore del capitale e reddito.
Politica d'investimento	<p>Il Comparto investirà principalmente in azioni e titoli connessi ad azioni di società ad alta o media capitalizzazione costituite nel Regno Unito o che traggono una percentuale significativa dei loro ricavi o utili da, oppure operano prevalentemente in, tale paese.</p> <p>Al 1° aprile 2015, la Politica d'investimento cambierà e diventerà la seguente:</p> <p>Il Comparto investirà principalmente in azioni e titoli connessi ad azioni di società ad alta o media capitalizzazione quotate nel Regno Unito.</p>
Gestore degli investimenti	Schroder Investment Management Limited.
Valuta del Comparto	GBP
Denominazione del Comparto	Schroder International Selection Fund US Small & Mid Cap Equity
Obiettivo d'investimento	Conseguire una crescita del valore del capitale principalmente attraverso l'investimento in titoli azionari di società statunitensi a capitalizzazione medio-bassa. Le società statunitensi a capitalizzazione medio-bassa sono quelle che, al momento dell'acquisto, rappresentano in termini di capitalizzazione l'ultimo 40% del mercato statunitense.
Gestore degli investimenti	Schroder Investment Management North America Inc.
Valuta del Comparto	USD

Denominazione del Comparto	Schroder International Selection Fund US Smaller Companies
Obiettivo d'investimento	Conseguire una crescita del valore del capitale principalmente attraverso l'investimento in titoli azionari di società statunitensi a più bassa capitalizzazione. Le società statunitensi a più bassa capitalizzazione sono quelle che, al momento dell'acquisto, rappresentano in termini di capitalizzazione l'ultimo 30% del mercato statunitense.
Gestore degli investimenti	Schroder Investment Management North America Inc.
Valuta del Comparto	USD

3. Comparti azionari speciali

Profilo dell'Investitore tipo

Si tratta di Comparti rivolti a Investitori più interessati a massimizzare i rendimenti a lungo termine che a minimizzare le eventuali perdite a breve termine.

Utilizzo di strumenti finanziari derivati

Ciascun Comparto azionario speciale può utilizzare strumenti finanziari derivati con finalità di copertura e di investimento, conformemente al rispettivo profilo di rischio come definito di seguito. Gli strumenti finanziari derivati potranno essere impiegati, ad esempio, per assumere esposizioni al mercato che possono avere come sottostante azioni, valute, volatilità o indici, ed assumere la forma di opzioni negoziate su mercati regolamentati e/o over-the-counter, di future, contratti finanziari differenziali, warrant, swap, contratti a termine e/o una combinazione dei medesimi.

Profilo di rischio del Comparto e Considerazioni specifiche sui rischi

Si tratta di Comparti ad alto rischio. In particolare, l'utilizzo di strumenti finanziari derivati a fini di investimento può aumentare la volatilità del prezzo delle Azioni, generando perdite maggiori per gli Investitori. Per ulteriori dettagli sui rischi connessi all'investimento in questi Comparti consultare l'Appendice II "Rischi d'investimento".

Denominazione del Comparto

Schroder International Selection Fund European Small & Mid-Cap Value

Obiettivo d'investimento

Conseguire una crescita del valore del capitale principalmente attraverso l'investimento attivo in un portafoglio con stile value composto da titoli azionari di aziende europee a capitalizzazione medio-bassa. Le società europee a capitalizzazione medio-bassa sono quelle che, al momento dell'acquisto, rappresentano in termini di capitalizzazione l'ultimo 40% del mercato europeo.

Gestore degli investimenti

Schroder Investment Management (Switzerland) AG

Valuta del Comparto

EUR

Giorno di negoziazione

In deroga alla definizione di Giorno di negoziazione riportata nella sezione "Definizioni" del presente Prospetto, un Giorno di negoziazione per questo Comparto corrisponde a ciascun mercoledì (o il Giorno lavorativo successivo qualora il mercoledì non sia un Giorno lavorativo) e l'ultimo Giorno lavorativo di un mese.

4. Comparti azionari alfa

Profilo dell'Investitore tipo

Si tratta di Comparti rivolti a Investitori più interessati a massimizzare i rendimenti a lungo termine che a minimizzare le eventuali perdite a breve termine.

Utilizzo di strumenti finanziari derivati

Ciascun Comparto azionario alfa può utilizzare strumenti finanziari derivati con finalità di copertura e di investimento, conformemente al rispettivo profilo di rischio come definito di seguito. Gli strumenti finanziari derivati potranno essere impiegati, ad esempio, per assumere esposizioni al mercato che possono avere come sottostante azioni, valute, volatilità o indici, ed assumere la forma di opzioni negoziate su mercati regolamentati e/o over-the-counter, di future, contratti finanziari differenziali, warrant, swap, contratti a termine e/o una combinazione dei medesimi.

Profilo di rischio del Comparto e Considerazioni specifiche sui rischi

Si tratta di Comparti ad alto rischio. In particolare, l'utilizzo di strumenti finanziari derivati a fini di investimento può aumentare la volatilità del prezzo delle Azioni, generando perdite maggiori per gli Investitori. Per ulteriori dettagli sui rischi connessi all'investimento in questi Comparti consultare l'Appendice II "Rischi d'investimento".

Denominazione del Comparto	Schroder International Selection Fund European Equity Alpha
Obiettivo d'investimento	Conseguire una crescita del valore del capitale principalmente attraverso l'investimento in titoli azionari di società europee. Al fine di raggiungere tale obiettivo il Gestore degli investimenti investirà in un portafoglio selezionato di titoli che, a suo avviso, ritiene offrano il migliore potenziale di crescita futura.
Gestore degli investimenti	Schroder Investment Management Limited
Valuta del Comparto	EUR
Denominazione del Comparto	Schroder International Selection Fund Global Equity Alpha
Obiettivo d'investimento	Conseguire una crescita del valore del capitale principalmente attraverso l'investimento in azioni e titoli connessi ad azioni di società di tutto il mondo. Al fine di raggiungere tale obiettivo il Gestore degli investimenti investirà in un portafoglio selezionato di titoli che, a suo avviso, ritiene offrano il migliore potenziale di crescita futura.
Gestore degli investimenti	Schroder Investment Management Limited
Valuta del Comparto	USD
Denominazione del Comparto	Schroder International Selection Fund Japanese Equity Alpha
Obiettivo d'investimento	Conseguire una crescita del valore del capitale principalmente attraverso l'investimento in titoli azionari di società giapponesi. Al fine di raggiungere tale obiettivo il Gestore degli investimenti investirà in un portafoglio selezionato di titoli che, a suo avviso, ritiene offrano il migliore potenziale di crescita futura.
Gestore degli investimenti	Schroder Investment Management (Japan) Limited
Valuta del Comparto	JPY

5. Comparti azionari quantitativi

Profilo dell'Investitore tipo

I Comparti azionari quantitativi sono rivolti a Investitori che ricercano le potenzialità di crescita a lungo termine offerte dagli investimenti azionari.

Utilizzo di strumenti finanziari derivati

Ciascun Comparto azionario quantitativo può utilizzare strumenti finanziari derivati con finalità di copertura e di investimento, conformemente al rispettivo profilo di rischio come definito di seguito. Gli strumenti finanziari derivati potranno essere impiegati, ad esempio, per assumere esposizioni al mercato che possono avere come sottostante azioni, valute, volatilità o indici, ed assumere la forma di opzioni negoziate su mercati regolamentati e/o over-the-counter, di future, contratti finanziari differenziali, warrant, swap, contratti a termine e/o una combinazione dei medesimi.

Profilo di rischio del Comparto e Considerazioni specifiche sui rischi

Questi Comparti sono veicoli a rischio medio-alto. In particolare, l'utilizzo di strumenti finanziari derivati a fini di investimento può aumentare la volatilità del prezzo delle Azioni, generando perdite maggiori per gli Investitori. Per ulteriori dettagli sui rischi connessi all'investimento in questi Comparti, consultare l'Appendice II "Rischi d'investimento".

Denominazione del Comparto	Schroder International Selection Fund QEP Global Core
Obiettivo d'investimento	Conseguire una crescita del valore del capitale principalmente attraverso l'investimento in titoli azionari di società operanti in tutto il mondo. Al fine di raggiungere tale obiettivo, il Gestore degli investimenti investirà in un portafoglio ampiamente diversificato di titoli selezionati applicando tecniche analitiche.
Gestore degli investimenti	Schroder Investment Management Limited
Valuta del Comparto	USD
Classi di Azioni	Solo C e I

Denominazione del Comparto	Schroder International Selection Fund QEP Global Active Value
Obiettivo d'investimento	Conseguire un rendimento totale principalmente attraverso l'investimento attivo in un portafoglio diversificato, con stile value, di azioni e titoli connessi ad azioni di società operanti in tutto il mondo.
Gestore degli investimenti	Schroder Investment Management Limited
Valuta del Comparto	USD

Denominazione del Comparto	Schroder International Selection Fund QEP Global Blend
Obiettivo d'investimento	Conseguire una crescita del valore del capitale principalmente attraverso l'investimento in azioni e titoli connessi ad azioni di società di tutto il mondo.
Politica d'investimento	Al fine di conseguire tale obiettivo, il Gestore degli investimenti investirà in un portafoglio ampiamente diversificato di titoli selezionati attraverso l'applicazione di tecniche analitiche che mirano a conseguire un'allocazione ottimale tra società orientate al valore e società orientate alla qualità.
Gestore degli investimenti	Schroder Investment Management Limited
Valuta del Comparto	USD

Denominazione del Comparto	Schroder International Selection Fund QEP Global Emerging Markets
Obiettivo d'investimento	Conseguire una crescita del valore del capitale.
Politica d'investimento	Il Comparto può investire principalmente in titoli azionari e connessi ad azioni di società dei paesi emergenti. Il Gestore degli investimenti investirà in un portafoglio ampiamente diversificato di titoli selezionati attraverso l'applicazione di tecniche analitiche che mirano a conseguire un'allocazione ottimale tra società orientate al valore e società orientate alla qualità.

Gestore degli investimenti Schroder Investment Management Limited

Valuta del Comparto USD

Denominazione del Comparto Schroder International Selection Fund QEP Global Value Plus

Obiettivo d'investimento Conseguire un rendimento totale principalmente attraverso l'investimento attivo diretto o indiretto in un portafoglio diversificato, con stile value, di azioni e titoli connessi ad azioni di società operanti in tutto il mondo.

Politica d'investimento Al fine di raggiungere tale obiettivo, il Comparto investirà direttamente o indirettamente tramite l'uso di strumenti finanziari derivati e Fondi di investimento in azioni e titoli connessi ad azioni di società di tutto il mondo selezionate applicando tecniche sia fondamentali che analitiche.

Disponendo il Comparto di flessibilità, le sue posizioni lunghe possono arrivare a un massimo del 150% (con eventuali esposizioni aggiuntive conseguite tramite strumenti finanziari derivati, normalmente swap di portafogli azionari), mentre le posizioni corte potrebbero raggiungere un massimo del 50% (conseguito interamente tramite strumenti finanziari derivati, generalmente swap di portafogli azionari). Il Gestore degli investimenti dispone inoltre della flessibilità per detenere posizioni asimmetriche lunghe/corte che possano generare un'esposizione netta combinata, la quale potrebbe essere maggiore o inferiore al 100% con un massimo del 150% e un minimo del 50%. Una quota significativa delle posizioni lunghe del Comparto sarà sufficientemente liquida da coprire in ogni momento gli obblighi del Comparto derivanti dalle sue posizioni su derivati.

Gli strumenti finanziari derivati possono comprendere, a titolo esemplificativo, opzioni, contratti a termine, future, contratti finanziari differenziali e swap di portafogli azionari.

Esposizione globale al rischio Il Comparto adotta l'approccio Value-at-Risk (VaR) relativo per misurare la sua esposizione al rischio complessiva.

Benchmark VaR Indice MSCI All Country World Net con reinvestimento dei dividendi netti. L'Indice MSCI All Country World è un indice ponderato per la capitalizzazione di mercato corretta per il flottante libero concepito per misurare la performance del mercato azionario dei mercati sviluppati ed emergenti attraverso gli indici di 44 paesi.

Livello di leva finanziaria atteso 150% del patrimonio netto totale.

Il livello di leva finanziaria atteso potrebbe essere superiore quando i mercati sono più volatili, influenzando sul valore di posizioni su derivati detenute dal Comparto.

Gestore degli investimenti Schroder Investment Management Limited

Valuta del Comparto USD

Denominazione del Comparto Schroder International Selection Fund QEP Global Yield ¹

Obiettivo d'investimento

Generare reddito e conseguire una crescita del valore del capitale.

Politica d'investimento

Il Comparto investirà principalmente in modo diretto o indiretto, tramite l'uso di strumenti finanziari derivati, in un portafoglio ampiamente diversificato di azioni e titoli connessi ad azioni di società di tutto il mondo che offrono rendimenti interessanti e dividendi sostenibili.

Gestore degli investimenti

Schroder Investment Management Limited

¹ Questo Comparto non è disponibile per la sottoscrizione al momento della pubblicazione del presente Prospetto. Sarà avviato a discrezione degli Amministratori e il presente Prospetto sarà aggiornato di conseguenza.

Valuta del Comparto

USD

Denominazione del Comparto

Schroder International Selection Fund QEP Global Quality

Obiettivo d'investimento

Conseguire un rendimento totale principalmente attraverso l'investimento in azioni e in titoli connessi ad azioni di società operanti in tutto il mondo, le cui caratteristiche finanziarie dimostrino una tendenza alla qualità elevata. Al fine di conseguire tale obiettivo, il Gestore degli investimenti investirà in un portafoglio ampiamente diversificato di titoli selezionati attraverso tecniche analitiche che applicano un filtro qualitativo, compresi fattori quali una bassa leva finanziaria e una redditività stabile.

Gestore degli investimenti

Schroder Investment Management Limited

Valuta del CompartoUSD

6. Comparti di asset allocation

Profilo dell'Investitore tipo

I Comparti di asset allocation sono rivolti a Investitori che prediligono le potenzialità di crescita nel lungo periodo offerte dagli investimenti in una gamma diversificata di attività e mercati.

Utilizzo di strumenti finanziari derivati

Ciascun Comparto di asset allocation può utilizzare strumenti finanziari derivati con finalità di copertura e di investimento, conformemente al rispettivo profilo di rischio come definito di seguito. Gli strumenti finanziari derivati potranno essere utilizzati, ad esempio, per assumere un'esposizione aggiuntiva mediante posizioni lunghe o corte con copertura verso classi di attività quali, a mero titolo esemplificativo, azioni, strumenti a reddito fisso, strumenti creditizi, valute e indici immobiliari e di materie prime. È altresì possibile utilizzare strumenti finanziari derivati connessi all'inflazione o alla volatilità al fine di generare reddito aggiuntivo. Inoltre, gli strumenti finanziari derivati possono essere impiegati per creare strumenti sintetici. Tali strumenti finanziari derivati comprendono opzioni over-the-counter e/o negoziate in borsa, future, warrant, swap, contratti a termine e/o una combinazione dei medesimi.

Profilo di rischio del Comparto e Considerazioni specifiche sui rischi

I Comparti sono veicoli a rischio medio-alto. In particolare, l'utilizzo di strumenti finanziari derivati a fini di investimento può accentuare la volatilità del prezzo delle Azioni e aumentare il rischio di controparte, generando perdite maggiori per gli Investitori. Per ulteriori dettagli sui rischi connessi all'investimento in questi Comparti consultare l'Appendice II "Rischi d'investimento".

Denominazione del Comparto

Schroder International Selection Fund Global Tactical Asset Allocation

Obiettivo d'investimento

Conseguire un rendimento positivo superiore alla liquidità nel corso di un ciclo di mercato mediante l'allocazione attiva in una gamma diversificata di attività e mercati di tutto il mondo.

Politica d'investimento

Al fine di raggiungere il suo obiettivo d'investimento, il Comparto utilizzerà una strategia di gestione patrimoniale tattica globale volta a cogliere le opportunità di valore relativo tra le varie classi di attività e nell'ambito delle stesse; tra di esse, rientrano le azioni, i titoli di Stato, le obbligazioni societarie, le materie prime, le valute e la volatilità. Si tratta di strategie che prevedono la possibilità di assumere posizioni sintetiche lunghe e corte. Questa tipologia di strategie intende trarre beneficio dalle anomalie di valutazione che si possono rilevare tra le posizioni corte e quelle lunghe assunte relativamente ad un attivo nella strategia in questione. Di seguito si indicano, in via non limitativa, alcuni esempi di strategia:

azioni "value" vs. azioni "growth"

azioni di società a bassa capitalizzazione vs. azioni di società ad alta capitalizzazione

azioni di società di aree geografiche diverse, ad esempio giapponesi vs. europee

azioni di società operanti in settori diversi, ad esempio finanziario vs. servizi di pubblica utilità

obbligazioni con duration lunga vs. obbligazioni con duration breve

obbligazioni societarie vs. titoli di Stato

obbligazioni di società di aree geografiche diverse, ad esempio Australia vs. Regno Unito

strategie di Relative value tra valute diverse

strategie di Relative value tra materie prime diverse

Il Comparto può altresì investire solo in posizioni lunghe o solo in posizioni corte laddove un particolare titolo azionario, obbligazionario o un particolare mercato o settore delle materie prime sembri essere sottovalutato o sopravvalutato in termini assoluti. Il processo di investimento è strutturato in modo da individuare tali anomalie e si basa su un'attività di ricerca che prende in considerazione le valutazioni, il sentiment di mercato e i fattori macroeconomici. Il processo di costruzione del portafoglio impiega un sistema proprietario per l'analisi dei rischi che assicura l'esposizione del Comparto a una combinazione ben diversificata di tali strategie e che fa sì che il livello di rischio atteso del Comparto stesso sia in linea con il relativo obiettivo di investimento.

La gestione del Comparto punterà a mantenere un'esposizione bilanciata tra posizioni lunghe e posizioni corte. Le partecipazioni del Comparto saranno sufficientemente liquide da coprire in ogni momento gli obblighi del Comparto derivanti dalle sue posizioni lunghe e corte in derivati. La strategia d'investimento del Comparto e l'utilizzo di strumenti finanziari derivati possono dare luogo a situazioni in cui si ritiene opportuno mantenere livelli prudenziali di liquidità, o strumenti equivalenti, che possono essere significativi o persino rappresentare (in casi eccezionali) il 100% del patrimonio del Comparto stesso. Il Comparto può investire in valori mobiliari (quali azioni e obbligazioni), strumenti finanziari derivati (inclusi i total return swap), Fondi d'investimento, depositi e strumenti del mercato monetario. L'esposizione alle materie prime verrà acquisita attraverso attività idonee come descritto nella definizione di "Classi di attività alternative" nell'Appendice III del presente Prospetto. Qualora il Comparto faccia ricorso a total return swap, il sottostante è costituito da strumenti in cui il Comparto può investire in conformità al suo Obiettivo e alla sua Politica d'investimento.

Considerazioni specifiche sui rischi

Le posizioni lunghe e corte assunte tramite total return swap su indici, materie prime e azioni possono incrementare l'esposizione ai rischi correlati al credito.

Esposizione globale al rischio

Il Comparto adotta l'approccio Value-at-Risk (VaR) assoluto per misurare la sua esposizione al rischio complessiva.

Livello di leva finanziaria atteso

800% del patrimonio netto totale.

Al fine di attuare un insieme efficacemente diversificato di strategie e raggiungere l'obiettivo di rischio compatibile con il proprio profilo di rischio, il Comparto farà un uso estensivo di strumenti finanziari derivati che possano generare un livello elevato di leva finanziaria.

Il Comparto utilizza derivati quali future su tassi d'interesse e azioni, contratti di cambio a termine, total return swap e opzioni a scopo di investimento, i quali possono aumentare il livello di rischio del Comparto. Tali derivati vengono altresì impiegati per investire in strategie che possono migliorare le caratteristiche del Comparto sotto il profilo della diversificazione e della conseguente gestione dei rischi. Ciò può contribuire ad aumentare i rendimenti del Comparto, cercando al contempo di mantenere il relativo livello di rischio entro i limiti stabiliti. Per quelle strategie che contemplano l'assunzione di una posizione lunga e corta relativamente alla stessa classe di attività, si prevede una volatilità minore rispetto all'assunzione di un'unica posizione lunga nella stessa classe di attività. Conseguentemente, alcune delle strategie creeranno un livello significativo di leva finanziaria lorda, ma si prevede che miglioreranno le caratteristiche di diversificazione del portafoglio.

Gestore degli investimenti

Schroder Investment Management Limited

Valuta del Comparto

USD

7. Comparti Multi-Asset

Profilo dell'Investitore tipo

Il profilo è illustrato in dettaglio nella sezione pertinente per ciascun Comparto.

Utilizzo di strumenti finanziari derivati

Ogni Comparto Multi-Asset può utilizzare strumenti finanziari derivati a fini di copertura e di investimento. Tali strumenti finanziari derivati possono essere utilizzati per acquisire esposizione a un'ampia gamma di classi di attività tra cui, a titolo esemplificativo e non esaustivo, valute, immobili, infrastrutture e materie prime. Tali strumenti finanziari derivati comprendono, a titolo esemplificativo e non esaustivo, opzioni over-the-counter e/o negoziate in borsa, future, warrant, swap, contratti a termine e/o una combinazione dei medesimi.

Profilo di rischio del Comparto e Considerazioni specifiche sui rischi

I Comparti sono veicoli a rischio medio-alto, salvo diversamente indicato nella politica d'investimento dei singoli Comparti. In particolare, l'utilizzo di strumenti finanziari derivati a fini di investimento può aumentare la volatilità del prezzo delle Azioni, generando perdite maggiori per gli Investitori. Per ulteriori dettagli sui rischi connessi all'investimento in questi Comparti consultare l'Appendice II "Rischi d'investimento".

Denominazione del Comparto	Schroder International Selection Fund Asian Diversified Growth
Obiettivo d'investimento	<p>Conseguire un rendimento totale, principalmente mediante l'esposizione a Fondi d'investimento (inclusi Fondi negoziati in borsa e Comparti della Società) che investono principalmente in azioni, titoli di debito e liquidità, nonché tramite l'investimento diretto in tali tipologie di attività e/o mediante strumenti finanziari derivati.</p> <p>Il Comparto potrà inoltre assumere un'esposizione a immobili, materie prime e altri beni immobili principalmente attraverso l'investimento, ma non in via limitativa, in immobili e materie prime legati a valori mobiliari (inclusi REIT), strumenti finanziari derivati su Indici finanziari e Fondi d'investimento, ETF e Fondi comuni d'investimento che investono in queste classi di attività.</p>
Profilo dell'Investitore tipo	Il Comparto è rivolto a Investitori maggiormente interessati a massimizzare i rendimenti a lungo termine che a minimizzare le eventuali perdite a breve termine.
Gestore degli investimenti	Schroder Investment Management (Hong Kong) Limited
Valuta del Comparto	USD

Denominazione del CompartoSchroder International Selection Fund Emerging Multi-Asset Income ¹**Obiettivo d'investimento**

Conseguire una crescita del valore del capitale e generare reddito nel lungo periodo investendo almeno due terzi in azioni, obbligazioni e attività alternative di paesi dei mercati emergenti globali, direttamente o indirettamente, tramite l'uso di Fondi d'investimento di tipo aperto o strumenti finanziari derivati (compresi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, future, opzioni e credit default swap).

Politica d'investimento

Almeno due terzi (liquidità esclusa) del Comparto saranno attivamente allocati tra

- azioni e titoli connessi ad azioni di società;
- obbligazioni e altri titoli a tasso fisso o variabile emessi da governi, enti pubblici, emittenti sopranazionali o societari; e
- Classi di attività alternative (come definite nell'Appendice III del presente Prospetto) indirettamente tramite ETF, REIT e/o operazioni su derivati idonee

di paesi dei mercati emergenti globali o società che traggono una percentuale significativa dei loro ricavi o utili da paesi dei mercati emergenti globali.

Il Comparto potrà anche investire in liquidità (che sarà considerata come una classe di attività separata e sarà impiegata, ove necessario, allo scopo di limitare il rischio di ribasso durante condizioni sfavorevoli di mercato).

Il Comparto non investirà più del 10% del patrimonio netto in Fondi d'investimento di tipo aperto.

Il Comparto può investire in misura superiore al 50% delle attività in titoli non investment grade e privi di rating.

Profilo dell'Investitore tipo

Il Comparto è rivolto a Investitori che desiderano un livello sostenibile di reddito con un determinato livello di crescita del valore del capitale, offerto dall'investimento in una gamma di classi di attività.

Gestore degli investimenti

Schroder Investment Management Limited

¹ Questo Comparto non è disponibile per la sottoscrizione al momento della pubblicazione del presente Prospetto. Sarà avviato a discrezione degli Amministratori e il presente Prospetto sarà aggiornato di conseguenza.

Valuta del Comparto

USD

Denominazione del Comparto

Schroder International Selection Fund Global Conservative

Obiettivo d'investimento

Il Comparto avrà un profilo di rischio medio-basso e mirerà a fornire un rendimento totale in termini di euro, investendo la maggior parte del portafoglio in Fondi d'investimento, Fondi negoziati in borsa e Comparti della Società che investono in titoli a reddito fisso e in titoli. Il Comparto può investire in strumenti finanziari derivati (inclusi i total return swap). Qualora il Comparto faccia ricorso a total return swap, il sottostante è costituito da strumenti in cui il Comparto può investire in conformità al suo Obiettivo d'investimento. Il Comparto potrà inoltre acquisire un'esposizione massima del 30% ad azioni e Classi di attività alternative.

Considerazioni specifiche sui rischi

Le posizioni lunghe e corte assunte tramite total return swap su obbligazioni possono incrementare l'esposizione ai rischi correlati al credito.

Profilo dell'Investitore tipo

Il Comparto è rivolto a Investitori che desiderano un portafoglio prudente con qualche esposizione limitata alle opportunità di crescita offerte dagli investimenti in una gamma di classi di attività.

Gestore degli investimenti

Schroder Investment Management (Switzerland) AG

Valuta del Comparto

EUR

Denominazione del Comparto

Schroder International Selection Fund Global Diversified Growth

Obiettivo d'investimento

Generare reddito e conseguire una crescita del valore del capitale a lungo termine tramite la sottoscrizione di Fondi d'investimento, Fondi negoziati in borsa e Comparti della Società che investono in azioni e titoli di debito negoziati nei mercati internazionali e in liquidità, nonché attraverso l'investimento diretto in queste classi di attività e/o tramite strumenti finanziari derivati (inclusi total return swap), per coprire o accrescere l'esposizione di mercato del Comparto assumendo posizioni nette lunghe o corte nei derivati finanziari. Qualora il Comparto faccia ricorso a total return swap, il sottostante è costituito da strumenti in cui il Comparto può investire in conformità al suo Obiettivo d'investimento.

Considerazioni specifiche sui rischi

Le posizioni lunghe e corte assunte tramite total return swap su indici e azioni possono incrementare l'esposizione ai rischi correlati al credito.

Il Comparto potrà assumere un'esposizione a immobili, società di private equity e materie prime attraverso l'investimento in valori mobiliari (inclusi Fondi comuni d'investimento e REIT), strumenti finanziari derivati su Indici finanziari, Fondi di investimento ed ETF che investono in queste classi di attività. L'esposizione alle materie prime verrà acquisita attraverso attività idonee come descritto nella definizione di "Classi di attività alternative" nell'Appendice III del presente Prospetto.

Profilo dell'Investitore tipo

Il Comparto è rivolto a Investitori maggiormente interessati a massimizzare i rendimenti a lungo termine che a minimizzare le eventuali perdite a breve termine.

Gestore degli investimenti

Schroder Investment Management Limited

Valuta del Comparto

EUR

Denominazione del Comparto

Schroder International Selection Fund Global Dynamic Balanced

Obiettivo d'investimento

Conseguire un rendimento totale in euro, investendo direttamente o indirettamente, mediante strumenti finanziari derivati (compresi i total return swap) e Fondi d'investimento, Fondi negoziati in borsa e Comparti della Società, in azioni e titoli di debito negoziati in tutto il mondo e in liquidità. Il Comparto potrà anche assumere un'esposizione a valute e classi di attività alternative, quali immobili e materie prime, mediante operazioni in derivati consentite (compresi i total return swap) o strumenti come REIT ed ETF. Qualora il Comparto faccia ricorso a total return swap, il sottostante è costituito da strumenti in cui il Comparto può investire in conformità al suo Obiettivo d'investimento. L'allocazione alle classi di attività sarà modificata di volta in volta sulla base delle variazioni delle condizioni di mercato. Il Gestore degli investimenti potrà assumere posizioni in una vasta gamma di

opportunità a livello di classi e sottoclassi di attività, nonché a livello settoriale e geografico. Il Comparto non investirà più del 10% del patrimonio netto in Fondi d'investimento.

Considerazioni specifiche sui rischi

Le posizioni lunghe e corte assunte tramite total return swap su indici, obbligazioni e azioni possono incrementare l'esposizione ai rischi correlati al credito.

Profilo dell'Investitore tipo

Il Comparto è un veicolo a rischio medio rivolto a Investitori che ricercano le potenzialità di crescita a lungo termine offerte dagli investimenti in un portafoglio diversificato con un'esposizione a un'ampia gamma di classi di attività.

Gestore degli investimenti

Schroder Investment Management (Switzerland) AG

Valuta del Comparto

EUR

Denominazione del Comparto

Schroder International Selection Fund Global Multi-Asset Allocation

Obiettivo d'investimento

Generare un rendimento totale a medio-lungo termine.

Politica d'investimento

Il Comparto investirà in misura prevalente in azioni globali e titoli a reddito fisso globali, direttamente o indirettamente tramite l'uso di Fondi di investimento (inclusi i Comparti della Società) o di strumenti finanziari derivati (inclusi total return swap). Qualora il Comparto faccia ricorso a total return swap, il sottostante è costituito da strumenti in cui il Comparto può investire in conformità al suo Obiettivo d'investimento. Il Comparto può inoltre acquisire un'esposizione a Classi di attività alternative.

Considerazioni specifiche sui rischi

Le posizioni lunghe e corte assunte tramite total return swap su indici, obbligazioni e azioni possono incrementare l'esposizione ai rischi correlati al credito.

Profilo dell'Investitore tipo

Il Comparto è un veicolo a rischio medio rivolto a Investitori che ricercano le potenzialità di crescita a lungo termine offerte dagli investimenti in un portafoglio diversificato con un'esposizione a un'ampia gamma di classi di attività.

Gestore degli investimenti

Schroder Investment Management Limited

Valuta del Comparto

USD

Denominazione del Comparto

Schroder International Selection Fund Global Multi-Asset Income

Obiettivo d'investimento

Conseguire una crescita del valore del capitale e generare reddito nel medio-lungo periodo investendo principalmente in titoli azionari e titoli a reddito fisso globali, direttamente o indirettamente, tramite l'uso di Fondi d'investimento o strumenti finanziari derivati (compresi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, future, opzioni e credit default swap).

Politica di investimento

Il Comparto cercherà di conseguire l'obiettivo d'investimento effettuando allocazioni attive tra i titoli azionari di società di tutto il mondo, che offrono rendimenti interessanti e pagamenti di dividendi sostenibili, obbligazioni globali e altri titoli a tasso fisso o variabile (ivi inclusi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, titoli garantiti da attività e da ipoteca) emessi da governi, agenzie governative, organismi sovranazionali o emittenti societari, che offrono rendimenti interessanti, liquidità (che sarà considerata come una classe di attività separata e sarà impiegata, ove necessario, allo scopo di limitare il rischio di ribasso durante condizioni sfavorevoli di mercato) e Classi di attività alternative indirettamente tramite ETF, REIT e/o operazioni su derivati idonee.

I titoli garantiti da attività e da ipoteca non possono superare il 20% del patrimonio netto del Comparto. Il Comparto non investirà più del 10% in Fondi d'investimento di tipo aperto. Nell'ambito del proprio obiettivo principale, il Comparto ha anche la facoltà di adottare posizioni valutarie attive mediante contratti di cambio a termine o tramite gli strumenti suddetti. Il Comparto può investire in misura sostanziale in titoli non investment grade e privi di rating.

Profilo dell'Investitore tipo	Il Comparto è rivolto a Investitori che desiderano un livello sostenibile di reddito con un determinato livello di crescita del valore del capitale, offerto dall'investimento in una gamma di classi di attività.
Gestore degli investimenti	Schroder Investment Management Limited
Valuta del Comparto	USD
Denominazione del Comparto	Schroder International Selection Fund Japan DGF ²
Obiettivo d'investimento	<p>Conseguire un rendimento totale, principalmente mediante l'esposizione a Fondi d'investimento, Fondi negoziati in borsa e Comparti della Società che investono principalmente in azioni, titoli di debito e liquidità, nonché tramite l'investimento diretto in tali tipologie di attività e/o mediante strumenti finanziari derivati (compresi i total return swap). Qualora il Comparto faccia ricorso a total return swap, il sottostante è costituito da strumenti in cui il Comparto può investire in conformità al suo Obiettivo d'investimento.</p> <p>Il Comparto potrà inoltre assumere un'esposizione a immobili e materie prime attraverso l'investimento in immobili e materie prime legati a valori mobiliari (inclusi REIT), strumenti finanziari derivati su Indici finanziari (compresi i total return swap) e Fondi d'investimento, ETF e Fondi comuni d'investimento che investono in queste classi di attività.</p>
Considerazioni specifiche sui rischi	Le posizioni lunghe e corte assunte tramite total return swap su indici, obbligazioni e azioni possono incrementare l'esposizione ai rischi correlati al credito.
Profilo dell'Investitore tipo	Il Comparto è rivolto a Investitori maggiormente interessati a massimizzare i rendimenti a lungo termine che a minimizzare le eventuali perdite a breve termine.
Gestore degli investimenti	Schroder Investment Management (Hong Kong) Limited
Valuta del Comparto	JPY
Classi di Azioni	Solo Azioni C, I e X
Denominazione del Comparto	Schroder International Selection Fund Strategic Beta10
Obiettivo d'investimento	Conseguire un rendimento totale sotto forma di crescita del valore del capitale e reddito.
Politica d'investimento	<p>Il Comparto mira a offrire un accesso economicamente vantaggioso al beta ad ampia base allo scopo di costruire un efficace portafoglio di lungo termine volto a conseguire un rendimento positivo e stabile. Il Comparto avrà come obiettivo un livello di volatilità piuttosto che un determinato rendimento, sebbene vi sia un rendimento atteso associato a tale volatilità. Sarà attivamente gestito e si concentrerà sul rischio piuttosto che sull'allocazione del capitale, utilizzando stime lungimiranti allo scopo di diversificare in una vasta gamma di diversi premi di rischio. Le esposizioni ai premi di rischio varieranno nel tempo in risposta a variazioni attese delle condizioni di mercato.</p> <p>Il Comparto investe in un ampio ventaglio di strategie basate su molteplici classi di attività. Può investire direttamente e indirettamente (tramite Fondi d'investimento o strumenti finanziari derivati) in titoli a reddito fisso globali, titoli azionari globali, valute e volatilità. L'esposizione alle materie prime verrà acquisita attraverso attività idonee come descritto nella definizione di "Classi di attività alternative" nell'Appendice III del presente Prospetto. e intende avvalersi di strumenti finanziari derivati connessi ai summenzionati investimenti e classi di attività allo scopo di creare esposizioni lunghe e corte. Il Comparto utilizzerà strumenti finanziari derivati (inclusi total return swap) per finalità di investimento nonché allo scopo di gestire efficacemente il portafoglio. Qualora il Comparto faccia ricorso a total return swap, il sottostante è costituito da strumenti in cui il Comparto può investire in conformità al suo Obiettivo e alla sua Politica d'investimento.</p>
Profilo dell'Investitore tipo	Il Comparto è rivolto a Investitori maggiormente interessati a massimizzare i rendimenti a lungo termine che a minimizzare le eventuali perdite a breve termine.

² DGF significa Diversified Growth Fund

Considerazioni specifiche sui rischi

Le posizioni lunghe e corte assunte tramite total return swap su indici, materie prime, obbligazioni e azioni possono incrementare l'esposizione ai rischi correlati al credito.

Esposizione globale al rischio

Il Comparto adotta l'approccio Value-at-Risk (VaR) assoluto per misurare la sua esposizione al rischio complessiva.

Livello di leva finanziaria atteso

500% del patrimonio netto totale.

Al fine di attuare un insieme efficacemente diversificato di strategie e raggiungere l'obiettivo di rischio compatibile con il proprio profilo di rischio, il Comparto farà un uso estensivo di strumenti finanziari derivati che possano generare un livello elevato di leva finanziaria.

Il Comparto utilizza derivati quali future su tassi d'interesse e azioni, contratti di cambio a termine, total return swap e opzioni a scopo di investimento, i quali possono aumentare il livello di rischio del Comparto. Tali derivati sono utilizzati anche per investire in strategie di diversificazione e per gestire il rischio di coda, contribuendo in tal modo a ridurre il livello di rischio del Comparto.

Alcune delle strategie creeranno un livello significativo di leva finanziaria lorda (ma un livello inferiore di leva finanziaria netta) e si prevede che miglioreranno le caratteristiche di diversificazione del portafoglio.

Il livello atteso di leva finanziaria potrebbe essere superiore quando la volatilità del mercato diminuisce in misura sostenibile.

Gestore degli investimenti

Schroder Investment Management Limited

Valuta del Comparto

USD

Denominazione del Comparto

Schroder International Selection Fund Wealth Preservation EUR

Obiettivo d'investimento

Conservare e migliorare il valore reale misurato in euro, corretto per l'inflazione, su un arco di 3-5 anni.

Politica d'investimento

Il Comparto può investire a livello globale in titoli azionari e legati ad azioni, una vasta gamma di strumenti a reddito fisso, Fondi d'investimento, Fondi comuni d'investimento, ETF, strumenti del mercato monetario, liquidità, depositi e Classi di attività alternative in qualsiasi valuta.

Il Comparto può investire altresì in strumenti finanziari derivati, compresi contratti a termine e future. Il Comparto può talvolta investire in misura sostanziale in liquidità e strumenti del mercato monetario qualora ciò si renda necessario allo scopo di conservare il capitale.

Profilo dell'Investitore tipo

Il Comparto è rivolto a Investitori che desiderano il valore reale (un tasso di rendimento positivo al netto dell'inflazione) offerto dall'investimento in una gamma di classi di attività.

Gestore degli investimenti

Schroder Investment Management Limited

Valuta del Comparto

EUR

Denominazione del Comparto

Schroder International Selection Fund Wealth Preservation USD

Obiettivo d'investimento

Conservare e migliorare il valore reale misurato in dollari USA, corretto per l'inflazione, su un arco di 3-5 anni.

Politica d'investimento

Il Comparto può investire a livello globale in titoli azionari e legati ad azioni, una vasta gamma di strumenti a reddito fisso, Fondi d'investimento, Fondi comuni d'investimento, ETF, strumenti del mercato monetario, liquidità, depositi e Classi di attività alternative in qualsiasi valuta.

Il Comparto può investire altresì in strumenti finanziari derivati, compresi contratti a termine e future. Il Comparto può talvolta investire in misura sostanziale in liquidità e strumenti del mercato monetario qualora ciò si renda necessario allo scopo di conservare il capitale.

Profilo dell'Investitore tipo

Il Comparto è rivolto a Investitori che desiderano il valore reale (un tasso di rendimento positivo al netto dell'inflazione) offerto dall'investimento in una gamma di classi di attività.

Gestore degli investimenti

Schroder Investment Management Limited

Valuta del Comparto

USD

8. Comparti Multi Manager

Profilo dell'Investitore tipo

Il profilo è illustrato in dettaglio nella sezione pertinente per ciascun Comparto.

Utilizzo di strumenti finanziari derivati

Ciascun Comparto Multi-Manager può utilizzare strumenti finanziari derivati allo scopo di acquisire esposizione a un'ampia gamma di classi di attività tra cui le Classi di attività alternative.

Profilo di rischio del Comparto e Considerazioni specifiche sui rischi

Il profilo di rischio di questi Comparti è indicato nella loro specifica politica d'investimento. L'utilizzo di strumenti finanziari derivati a fini di investimento può aumentare la volatilità del prezzo delle Azioni, generando perdite maggiori per gli Investitori. Per ulteriori dettagli sui rischi connessi all'investimento in questi Comparti consultare l'Appendice II "Rischi d'investimento".

Denominazione del Comparto

Schroder International Selection Fund Multi-Manager Global Diversity

Obiettivo d'investimento

Offrire protezione e crescita del valore del capitale a lungo termine.

Politica d'investimento

Il Comparto investirà principalmente in Fondi d'investimento (inclusi Comparti della Società), Fondi comuni d'investimento, ETF e REIT per acquisire esposizione a una gamma di classi di attività inclusi titoli azionari e obbligazionari globali e Classi di attività alternative, senza alcuna specifica restrizione geografica o settoriale. Il Comparto potrà inoltre investire in tali classi di attività direttamente (eccettuate le Classi di attività alternative) o indirettamente tramite il ricorso a strumenti finanziari derivati. Tuttavia, il Comparto può talvolta detenere sino al 40% in liquidità e strumenti del mercato monetario qualora ciò si renda necessario allo scopo di conservare il capitale.

Profilo dell'Investitore tipo

Il Comparto è un veicolo a rischio medio-basso rivolto a Investitori che desiderano conservare il proprio capitale nelle fasi di ribasso dei mercati, fruendo al contempo anche delle fasi di rialzo.

Gestore degli investimenti

Schroder Investment Management Limited

Valuta del Comparto

USD

9. Comparti a rendimento assoluto

Profilo dell'Investitore tipo

I Comparti a rendimento assoluto sono rivolti a Investitori che prediligono le potenzialità di crescita nel lungo periodo offerte dall'investimento in azioni, titoli di debito, liquidità e/o mercati valutari e OIC.

Utilizzo di strumenti finanziari derivati

Ciascun Comparto a rendimento assoluto può utilizzare strumenti finanziari derivati con finalità di copertura e di investimento, conformemente al rispettivo profilo di rischio come definito di seguito. Gli strumenti finanziari derivati possono essere utilizzati, ad esempio, per generare reddito aggiuntivo tramite l'esposizione al rischio di credito derivante dall'acquisto o dalla vendita di protezione mediante credit default swap (CDS), modificando la duration del Comparto attraverso l'impiego tattico di derivati su tassi d'interesse, o ancora tramite l'uso di strumenti finanziari derivati connessi all'inflazione o alla volatilità o infine aumentando l'esposizione valutaria attraverso l'utilizzo di derivati valutari. Inoltre, gli strumenti finanziari derivati possono essere impiegati per creare strumenti sintetici. Tali strumenti finanziari derivati comprendono opzioni over-the-counter e/o negoziate in borsa, future, warrant, swap, contratti a termine e/o una combinazione dei medesimi.

Profilo di rischio del Comparto e Considerazioni specifiche sui rischi

Questi Comparti sono veicoli a rischio medio-basso, salvo diversamente indicato nella politica d'investimento specifica del Comparto. In particolare, l'utilizzo di strumenti finanziari derivati a fini di investimento può aumentare la volatilità del prezzo delle Azioni, generando perdite maggiori per gli Investitori. Per ulteriori dettagli sui rischi connessi all'investimento in questi Comparti consultare l'Appendice II "Rischi d'investimento".

Denominazione del Comparto

Schroder International Selection Fund Asian Bond Absolute Return

Obiettivo d'investimento

Conseguire un rendimento assoluto sotto forma di crescita del valore del capitale e reddito principalmente attraverso l'investimento in obbligazioni e altri titoli a tasso fisso e variabile emessi da governi, agenzie governative, organismi sovranazionali, emittenti societari asiatici (Giappone escluso) e, infine, strumenti finanziari derivati (inclusi total return swap). Qualora il Comparto faccia ricorso a total return swap, il sottostante è costituito da strumenti in cui il Comparto può investire in conformità al suo Obiettivo d'investimento. Nell'ambito del proprio obiettivo principale, il Comparto ha anche la facoltà di adottare posizioni valutarie attive lunghe e corte sia mediante contratti di cambio a termine che tramite gli strumenti suddetti.

Considerazioni specifiche sui rischi

Le posizioni lunghe e corte assunte tramite total return swap su obbligazioni possono incrementare l'esposizione ai rischi correlati al credito. Il Comparto può investire nella Cina continentale tramite organismi RQFII o Mercati regolamentati. Gli Investitori devono ricordare che lo status RQFII può essere oggetto di sospensioni o revoche, le quali potrebbero a loro volta incidere negativamente sulla performance del Comparto costringendolo a cedere le sue partecipazioni in titoli. Per maggiori informazioni sui rischi relativi allo status RQFII e alle quote RQFII, consultare l'Appendice II.

Esposizione globale al rischio

Il Comparto adotta l'approccio Value-at-Risk (VaR) assoluto per misurare la sua esposizione al rischio complessiva.

Livello di leva finanziaria atteso

250% del patrimonio netto totale.

Il livello di leva finanziaria atteso potrebbe essere superiore nel caso in cui la volatilità diminuisca in modo sostenibile, qualora si preveda una variazione dei tassi d'interesse oppure un ampliamento o una contrazione degli spread creditizi.

Gestore degli investimenti

Schroder Investment Management (Singapore) Limited

Valuta del Comparto

USD

Denominazione del Comparto

Schroder International Selection Fund Emerging Markets Debt Absolute Return

Obiettivo d'investimento

Conseguire un rendimento assoluto sotto forma di crescita del valore del capitale e del reddito, principalmente attraverso l'investimento in obbligazioni e altri titoli a tasso fisso e variabile emessi da governi, agenzie governative, organismi sovranazionali ed emittenti societari dei mercati emergenti.

Gestore degli investimenti	Schroder Investment Management Limited
Valuta del Comparto	USD
Denominazione del Comparto	Schroder International Selection Fund European Alpha Absolute Return
Obiettivo d'investimento	Conseguire un rendimento assoluto.
Politica d'investimento	<p>Il Comparto investirà principalmente, direttamente o indirettamente tramite l'uso di strumenti finanziari derivati, in azioni e titoli connessi ad azioni di società costituite in Europa o che traggono una percentuale significativa dei loro ricavi o utili da, oppure operano prevalentemente in, questa regione geografica. Il Gestore degli investimenti acquisirà esposizione a un portafoglio selezionato di titoli che, a suo avviso, offrono il migliore potenziale di rendimenti futuri. I fondi "Alpha" investono in società le cui azioni hanno al momento prezzi che, secondo la ferma convinzione del Gestore degli investimenti, non ne riflettono le prospettive future. Il Comparto sarà generalmente concentrato e non privilegerà alcun settore particolare.</p> <p>Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati a fini di copertura e di investimento. Il Comparto potrà assumere posizioni lunghe e corte sintetiche e la sua esposizione netta, ottenuta compensando le posizioni lunghe e corte, potrà essere lunga o corta.</p> <p>La strategia d'investimento del Comparto e l'utilizzo di strumenti finanziari derivati possono dare luogo a situazioni in cui si ritiene opportuno mantenere livelli prudenziali di liquidità, o strumenti equivalenti, che possono essere significativi o persino rappresentare (in casi eccezionali) il 100% del patrimonio del Comparto stesso.</p>
Esposizione globale al rischio	Il Comparto adotta l'approccio Value-at-Risk (VaR) assoluto per misurare la sua esposizione al rischio complessiva.
Livello di leva finanziaria atteso	<p>150% del patrimonio netto totale.</p> <p>Il livello di leva finanziaria atteso può essere superiore quando la volatilità diminuisce in misura considerevole o quando si prevedono mercati ribassisti.</p>
Gestore degli investimenti	Schroder Investment Management Limited
Valuta del Comparto	EUR
Denominazione del Comparto	Schroder International Selection Fund European Equity Absolute Return
Obiettivo d'investimento	Conseguire un rendimento assoluto.
Politica d'investimento	<p>Il Comparto investirà principalmente, direttamente o indirettamente tramite l'uso di strumenti finanziari derivati, in azioni e titoli connessi ad azioni di società costituite in Europa o che traggono una percentuale significativa dei loro ricavi o utili da, oppure operano prevalentemente in, questa regione geografica. Il Comparto cerca di sfruttare le opportunità d'investimento create dalle fluttuazioni dell'attività economica nel mercato europeo. Gli investimenti sono effettuati in base ai meriti delle singole società nell'ottica di consentire al Comparto di generare rendimenti indipendenti dai movimenti del mercato nel suo complesso.</p> <p>Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati a fini di copertura e di investimento. Il Comparto potrà assumere posizioni lunghe e corte sintetiche e la sua esposizione netta, ottenuta compensando le posizioni lunghe e corte, potrà essere lunga o corta.</p> <p>La strategia d'investimento del Comparto e l'utilizzo di strumenti finanziari derivati possono dare luogo a situazioni in cui si ritiene opportuno mantenere livelli prudenziali di liquidità, o strumenti equivalenti, che possono essere significativi o persino rappresentare (in casi eccezionali) il 100% del patrimonio del Comparto stesso.</p>
Esposizione globale al rischio	Il Comparto adotta l'approccio Value-at-Risk (VaR) assoluto per misurare la sua esposizione al rischio complessiva.
Livello di leva finanziaria atteso	150% del patrimonio netto totale.

Il livello di leva finanziaria atteso può essere superiore quando la volatilità diminuisce in misura considerevole o quando si prevedono mercati ribassisti.

Gestore degli investimenti

Schroder Investment Management Limited

Valuta del Comparto

EUR

Denominazione del Comparto

Schroder International Selection Fund QEP Global Absolute ¹

Obiettivo d'investimento

Conseguire una crescita del valore del capitale.

Politica d'investimento

Il Comparto investirà direttamente e indirettamente, tramite l'uso di strumenti finanziari derivati, in titoli a reddito in azioni e titoli connessi ad azioni di società di tutto il mondo.

Il Comparto investirà in un portafoglio ampiamente diversificato di posizioni lunghe e corte. Le posizioni lunghe saranno assunte in società considerate sottovalutate, mentre le corte verranno istituite in società ritenute sopravvalutate. L'accertamento della eventuale sopra o sottovalutazione di una società sarà effettuato esaminandone il prezzo in relazione a fattori quali, per esempio, la sua redditività, stabilità e solidità finanziaria.

Al fine di massimizzare il rendimento, il Comparto potrà cercare di assumere posizioni lunghe e corte sintetiche tramite l'uso di strumenti finanziari derivati regolati in contanti. Le posizioni lunghe del Comparto possono arrivare a un massimo del 200% del suo Valore netto d'inventario (conseguite direttamente o tramite strumenti finanziari derivati, normalmente swap di portafogli azionari), mentre le posizioni corte possono raggiungere un massimo del 200% del suo Valore netto d'inventario (conseguito interamente tramite strumenti finanziari derivati, generalmente swap di portafogli azionari). Qualora il Comparto faccia ricorso a total return swap, il sottostante è costituito da strumenti in cui il Comparto può investire in conformità al suo Obiettivo e alla sua Politica d'investimento. La strategia d'investimento del Comparto e l'utilizzo di strumenti finanziari derivati possono dare luogo a situazioni in cui i livelli di liquidità e strumenti equivalenti possono essere significativi o persino rappresentare il 100% del patrimonio del Comparto stesso.

Il Comparto può inoltre investire in fondi negoziati in borsa, future su indici azionari negoziati in borsa e contratti di cambio a termine. Per maggiori informazioni, si rimanda all'Appendice II del prospetto.

Considerazioni specifiche sui rischi

Le posizioni lunghe e corte assunte tramite total return swap su obbligazioni possono incrementare l'esposizione ai rischi correlati al credito.

Esposizione globale al rischio

Il Comparto adotta l'approccio Value-at-Risk (VaR) assoluto per misurare la sua esposizione al rischio complessiva.

Livello di leva finanziaria atteso

500% del patrimonio netto totale.

Il livello di leva finanziaria atteso potrebbe essere superiore quando i mercati sono più volatili, influenzando sul valore di posizioni su derivati detenute dal Comparto.

Gestore degli investimenti

Schroder Investment Management Limited

Valuta del Comparto

¹ Questo Comparto non è disponibile per la sottoscrizione al momento della pubblicazione del presente Prospetto. Sarà avviato a discrezione degli Amministratori e il presente Prospetto sarà aggiornato di conseguenza.

USD

10. Comparti obbligazionari non specializzati

Profilo dell'Investitore tipo

I Comparti obbligazionari non specializzati sono rivolti a Investitori che cercano di abbinare le opportunità di crescita del valore del capitale con il reddito, avvalendosi della relativa stabilità dei mercati del debito nel lungo periodo.

Utilizzo di strumenti finanziari derivati

Ciascun Comparto obbligazionario non specializzato può utilizzare strumenti finanziari derivati con finalità di copertura e di investimento, conformemente al rispettivo profilo di rischio come definito di seguito. Gli strumenti finanziari derivati possono essere utilizzati, ad esempio, per generare reddito aggiuntivo tramite l'esposizione al rischio di credito derivante dall'acquisto o dalla vendita di protezione mediante credit default swap (CDS), modificando la duration del Comparto attraverso l'impiego tattico di derivati su tassi d'interesse, o ancora tramite l'uso di strumenti finanziari derivati connessi all'inflazione o alla volatilità o infine aumentando l'esposizione valutaria attraverso l'utilizzo di derivati valutari. Inoltre, gli strumenti finanziari derivati possono essere impiegati per creare strumenti sintetici. Tali strumenti finanziari derivati comprendono opzioni over-the-counter e/o negoziate in borsa, future, warrant, swap, contratti a termine e/o una combinazione dei medesimi.

Profilo di rischio del Comparto e Considerazioni specifiche sui rischi

Questi Comparti sono veicoli a rischio medio-basso. Tuttavia, l'utilizzo di strumenti finanziari derivati può accentuare la volatilità del prezzo delle Azioni e aumentare il rischio di controparte del Comparto. Per ulteriori dettagli sui rischi connessi all'investimento in questi Comparti consultare l'Appendice II "Rischi d'investimento".

Denominazione del Comparto

Schroder International Selection Fund EURO Bond

Obiettivo d'investimento

Conseguire un rendimento sotto forma di crescita del valore del capitale e del reddito, principalmente attraverso l'investimento in obbligazioni e altri titoli a tasso fisso e variabile denominati in euro ed emessi da governi, agenzie governative, organismi sovranazionali ed emittenti societari di tutto il mondo, nonché strumenti finanziari derivati (inclusi total return swap). Qualora il Comparto faccia ricorso a total return swap, il sottostante è costituito da strumenti in cui il Comparto può investire in conformità al suo Obiettivo d'investimento. Il Comparto ha anche la facoltà di adottare posizioni valutarie attive lunghe e corte sia mediante contratti di cambio a termine che tramite gli strumenti suddetti.

Considerazioni specifiche sui rischi

Le posizioni lunghe e corte assunte tramite total return swap su obbligazioni possono incrementare l'esposizione ai rischi correlati al credito.

Esposizione globale al rischio

Il Comparto adotta l'approccio Value-at-Risk (VaR) relativo per misurare la sua esposizione al rischio complessiva.

Benchmark VaR

Indice Barclays Capital EURO Aggregate. Questo indice replica i titoli a tasso fisso investment grade denominati in euro.

Livello di leva finanziaria atteso

200% del patrimonio netto totale.

Il livello di leva finanziaria atteso potrebbe essere superiore nel caso in cui la volatilità diminuisca in modo sostenibile, qualora si preveda una variazione dei tassi d'interesse oppure un ampliamento o una contrazione degli spread creditizi.

Gestore degli investimenti

Schroder Investment Management Limited

Valuta del Comparto

EUR

Denominazione del Comparto

Schroder International Selection Fund EURO Short Term Bond

Obiettivo d'investimento

Conseguire un rendimento sotto forma di crescita del valore del capitale e reddito principalmente attraverso l'investimento in un portafoglio di obbligazioni a breve termine e altri titoli a tasso fisso e variabile denominati in euro emessi da governi, agenzie governative, organizzazioni sovranazionali ed emittenti societari di tutto il mondo. La scadenza media dei titoli detenuti in portafoglio dovrà essere pari o inferiore a tre anni,

mentre la vita residua di tali titoli non potrà essere superiore a cinque anni. Il Comparto ha anche la facoltà di adottare posizioni valutarie attive lunghe e corte sia mediante contratti di cambio a termine che tramite gli strumenti suddetti.

Esposizione globale al rischio

Il Comparto adotta l'approccio Value-at-Risk (VaR) relativo per misurare la sua esposizione al rischio complessiva.

Benchmark VaR

Indice Citigroup 1-3yr EURO Government Bond TR. Questo indice è costituito da titoli di Stato a tasso fisso dell'Eurozona con una scadenza residua compresa tra 1 e 3 anni.

Livello di leva finanziaria atteso

150% del patrimonio netto totale.

Il livello di leva finanziaria atteso potrebbe essere superiore nel caso in cui la volatilità diminuisca in modo sostenibile, qualora si preveda una variazione dei tassi d'interesse oppure un ampliamento o una contrazione degli spread creditizi.

Gestore degli investimenti

Schroder Investment Management Limited

Valuta del Comparto

EUR

Denominazione del Comparto

Schroder International Selection Fund EURO Government Bond

Obiettivo d'investimento

Conseguire un rendimento sotto forma di crescita del valore del capitale e reddito principalmente attraverso l'investimento in un portafoglio di obbligazioni ed altri titoli a tasso fisso e variabile emessi da Stati dell'Eurozona e strumenti finanziari derivati (inclusi total return swap). Qualora il Comparto faccia ricorso a total return swap, il sottostante è costituito da strumenti in cui il Comparto può investire in conformità al suo Obiettivo d'investimento. Il Comparto ha anche la facoltà di adottare posizioni valutarie attive sia mediante contratti di cambio a termine che tramite gli strumenti suddetti.

Considerazioni specifiche sui rischi

Le posizioni lunghe e corte assunte tramite total return swap su obbligazioni possono incrementare l'esposizione ai rischi correlati al credito.

Esposizione globale al rischio

Il Comparto adotta l'approccio Value-at-Risk (VaR) relativo per misurare la sua esposizione al rischio complessiva.

Benchmark VaR

Indice Bank of America Merrill Lynch Euro Government. Questo indice replica la performance del debito sovrano denominato in EUR, emesso pubblicamente dagli Stati aderenti all'euro, sul mercato delle Euroobbligazioni o sul mercato nazionale dell'emittente.

Livello di leva finanziaria atteso

150% del patrimonio netto totale.

Il livello di leva finanziaria atteso potrebbe essere superiore nel caso in cui la volatilità diminuisca in modo sostenibile, qualora si preveda una variazione dei tassi d'interesse oppure un ampliamento o una contrazione degli spread creditizi.

Gestore degli investimenti

Schroder Investment Management Limited

Valuta del Comparto

EUR

Denominazione del Comparto

Schroder International Selection Fund Global Bond

Obiettivo d'investimento

Conseguire un rendimento sotto forma di crescita del valore del capitale e reddito principalmente attraverso l'investimento in un portafoglio di obbligazioni e altri titoli a tasso fisso e variabile (inclusi, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, titoli garantiti da attività (ABS) e titoli garantiti da ipoteca (MBS)) denominati in varie valute ed emessi da governi, agenzie governative, organizzazioni sovranazionali ed emittenti societari di tutto il mondo, nonché strumenti finanziari derivati (inclusi total return swap). Qualora il Comparto faccia ricorso a total return swap, il sottostante è costituito da strumenti in cui il Comparto può investire in conformità al suo Obiettivo d'investimento. Il Comparto ha anche la facoltà di adottare posizioni valutarie attive sia mediante contratti di cambio a termine che tramite gli strumenti suddetti. Il Comparto potrà investire non oltre il 20% del proprio patrimonio netto in titoli aventi un rating creditizio inferiore a investment grade (secondo Standard & Poor's ovvero oppure un rating equivalente secondo altre agenzie di valutazione del credito).

Considerazioni specifiche sui rischi

Le posizioni lunghe e corte assunte tramite total return swap su obbligazioni possono incrementare l'esposizione ai rischi correlati al credito.

Esposizione globale al rischio

Il Comparto adotta l'approccio Value-at-Risk (VaR) relativo per misurare la sua esposizione al rischio complessiva.

Benchmark VaR

Indice Barclays Capital Global Aggregate Bond. Questo indice senza copertura in USD fornisce una misura ad ampia base dei mercati globali del debito a tasso fisso investment grade.

Livello di leva finanziaria atteso

400% del patrimonio netto totale.

Il livello di leva finanziaria atteso potrebbe essere superiore nel caso in cui la volatilità diminuisca in modo sostenibile, qualora si preveda una variazione dei tassi d'interesse oppure un ampliamento o una contrazione degli spread creditizi.

Gestore degli investimenti

Schroder Investment Management Limited

Valuta del Comparto

USD

Denominazione del Comparto

Schroder International Selection Fund Global Inflation Linked Bond

Obiettivo d'investimento

Conseguire una combinazione di crescita del valore del capitale e di reddito principalmente investendo in titoli di debito indicizzati all'inflazione emessi da governi, agenzie governative, organizzazioni sovranazionali ed emittenti societari di tutto il mondo, nonché strumenti finanziari derivati (inclusi total return swap). Qualora il Comparto faccia ricorso a total return swap, il sottostante è costituito da strumenti in cui il Comparto può investire in conformità al suo Obiettivo d'investimento. Il Comparto ha anche la facoltà di adottare posizioni valutarie attive lunghe e corte sia mediante contratti di cambio a termine che tramite gli strumenti suddetti.

Considerazioni specifiche sui rischi

Le posizioni lunghe e corte assunte tramite total return swap su obbligazioni possono incrementare l'esposizione ai rischi correlati al credito.

Esposizione globale al rischio

Il Comparto adotta l'approccio Value-at-Risk (VaR) relativo per misurare la sua esposizione al rischio complessiva.

Benchmark VaR

Indice Bank of America Merrill Lynch Global Inflation-Linked Government EUR Hedged.

Questo indice con copertura in EUR replica la performance del debito sovrano investment grade legato all'inflazione emesso pubblicamente e denominato nella valuta del mercato nazionale dell'emittente.

Livello di leva finanziaria atteso

150% del patrimonio netto totale.

Il livello di leva finanziaria atteso potrebbe essere superiore nel caso in cui la volatilità diminuisca in modo sostenibile, qualora si preveda una variazione dei tassi d'interesse oppure un ampliamento o una contrazione degli spread creditizi.

Gestore degli investimenti

Schroder Investment Management Limited

Valuta del Comparto

EUR

Denominazione del Comparto

Schroder International Selection Fund Hong Kong Dollar Bond

Obiettivo d'investimento

Conseguire un rendimento sotto forma di crescita del valore del capitale e reddito principalmente attraverso l'investimento in un portafoglio di obbligazioni e altri titoli a tasso fisso e variabile denominati in HKD emessi da governi, agenzie governative, organizzazioni sovranazionali ed emittenti societari di tutto il mondo.

Considerazioni specifiche sui rischi

Il Comparto può investire nella Cina continentale tramite organismi RQFII o Mercati regolamentati. Gli Investitori devono ricordare che lo status RQFII può essere oggetto di sospensioni o revoche, le quali potrebbero a loro volta incidere negativamente sulla performance del Comparto costringendolo a cedere le sue partecipazioni in titoli. Per maggiori informazioni sui rischi relativi allo status RQFII e alle quote RQFII, consultare l'Appendice II.

Gestore degli investimenti

Schroder Investment Management (Hong Kong) Limited

Valuta del Comparto

HKD

Denominazione del Comparto

Schroder International Selection Fund US Dollar Bond

Obiettivo d'investimento

Conseguire un rendimento sotto forma di crescita del valore del capitale e reddito principalmente attraverso l'investimento in un portafoglio di obbligazioni e titoli a tasso fisso e variabile (inclusi, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, titoli garantiti da attività (ABS) e titoli garantiti da ipoteca (MBS)) denominati in dollari statunitensi ed emessi da governi, agenzie governative, organizzazioni sovranazionali ed emittenti societari di tutto il mondo. Il Comparto ha anche la facoltà di adottare posizioni valutarie attive lunghe e corte sia mediante contratti di cambio a termine che tramite gli strumenti suddetti.

Esposizione globale al rischio

Il Comparto adotta l'approccio Value-at-Risk (VaR) relativo per misurare la sua esposizione al rischio complessiva.

Benchmark VaR

Indice Barclays Capital US Aggregate Bond. Questo indice misura il mercato delle obbligazioni investment grade a tasso fisso, denominate in dollari statunitensi e soggette a tassazione, inclusi Titoli del Tesoro, titoli societari e legati ad emissioni governative, titoli garantiti da ipoteca (MBS) (titoli pass-through ARM ibridi e a tasso fisso), titoli garantiti da attività (ABS) e titoli garantiti da ipoteca commerciale (CMBS).

Livello di leva finanziaria atteso

200% del patrimonio netto totale.

Il livello di leva finanziaria atteso potrebbe essere superiore nel caso in cui la volatilità diminuisca in modo sostenibile, qualora si preveda una variazione dei tassi d'interesse oppure un ampliamento o una contrazione degli spread creditizi.

Gestore degli investimenti

Schroder Investment Management North America Inc.

Valuta del Comparto

USD

11. Comparti obbligazionari specializzati

Profilo dell'Investitore tipo

I Comparti obbligazionari specializzati sono rivolti a Investitori che cercano di abbinare le opportunità di crescita del valore del capitale con il reddito, avvalendosi della relativa stabilità dei mercati del debito nel lungo periodo.

Utilizzo di strumenti finanziari derivati

Ciascun Comparto obbligazionario specializzato può utilizzare strumenti finanziari derivati con finalità di copertura e di investimento, conformemente al rispettivo profilo di rischio come definito di seguito. Gli strumenti finanziari derivati possono essere utilizzati, ad esempio, per generare reddito aggiuntivo tramite l'esposizione al rischio di credito derivante dall'acquisto o dalla vendita di protezione mediante credit default swap (CDS), modificando la duration del Comparto attraverso l'impiego tattico di derivati su tassi d'interesse, o ancora tramite l'uso di strumenti finanziari derivati connessi all'inflazione o alla volatilità o infine aumentando l'esposizione valutaria attraverso l'utilizzo di derivati valutari. Inoltre, gli strumenti finanziari derivati possono essere impiegati per creare strumenti sintetici. Tali strumenti finanziari derivati comprendono opzioni over-the-counter e/o negoziate in borsa, future, warrant, swap, contratti a termine e/o una combinazione dei medesimi.

Profilo di rischio del Comparto e Considerazioni specifiche sui rischi

Si tratta di Comparti a medio rischio. Tuttavia, l'utilizzo di strumenti finanziari derivati può accentuare la volatilità del prezzo delle Azioni e aumentare il rischio di controparte del Comparto. Per ulteriori dettagli sui rischi connessi all'investimento in questi Comparti, consultare l'Appendice II "Rischi d'investimento".

Denominazione del Comparto

Schroder International Selection Fund Asian Local Currency Bond

Obiettivo d'investimento

Conseguire un rendimento sotto forma di crescita del valore del capitale e reddito in un'ottica di lungo termine ricercando opportunità nei mercati valutari e a reddito fisso in valuta locale in Asia. Nell'ambito del proprio obiettivo principale, il Comparto ha anche la facoltà di adottare posizioni valutarie attive lunghe e corte sia mediante contratti di cambio a termine che tramite gli strumenti suddetti.

Politica d'investimento

Il Comparto investirà prevalentemente in obbligazioni in valuta locale di emittenti sovrani, quasi-sovrani e societari asiatici (Giappone escluso), così come in strumenti finanziari derivati (inclusi total return swap). Qualora il Comparto faccia ricorso a total return swap, il sottostante è costituito da strumenti in cui il Comparto può investire in conformità al suo Obiettivo e alla sua Politica d'investimento.

Considerazioni specifiche sui rischi

Le posizioni lunghe e corte assunte tramite total return swap su obbligazioni possono incrementare l'esposizione ai rischi correlati al credito. Il Comparto può investire nella Cina continentale tramite organismi RQFII o Mercati regolamentati. Gli Investitori devono ricordare che lo status RQFII può essere oggetto di sospensioni o revoche, le quali potrebbero a loro volta incidere negativamente sulla performance del Comparto costringendolo a cedere le sue partecipazioni in titoli. Per maggiori informazioni sui rischi relativi allo status RQFII e alle quote RQFII, consultare l'Appendice II.

Esposizione globale al rischio

Il Comparto adotta l'approccio Value-at-Risk (VaR) relativo per misurare la sua esposizione al rischio complessiva.

Benchmark VaR

Indice HSBC Asian Local Bond. Questo indice replica la performance a rendimento totale di un portafoglio obbligazionario che consiste di obbligazioni liquide e di alta qualità denominate in valuta locale in Asia (Giappone escluso). L'ALBI comprende obbligazioni dei seguenti paesi/regioni: Corea, Hong Kong SAR, India, Singapore, Taiwan, Malaysia, Thailandia, Filippine, Indonesia e Cina.

Livello di leva finanziaria atteso

150% del patrimonio netto totale.

Il livello di leva finanziaria atteso potrebbe essere superiore nel caso in cui la volatilità diminuisca in modo sostenibile, qualora si preveda una variazione dei tassi d'interesse oppure un ampliamento o una contrazione degli spread creditizi.

Gestore degli investimenti

Schroder Investment Management (Singapore) Limited

Valuta del Comparto

USD

Denominazione del Comparto	Schroder International Selection Fund EURO Corporate Bond
Obiettivo d'investimento	Conseguire un rendimento sotto forma di crescita del valore del capitale e reddito principalmente attraverso l'investimento in un portafoglio di obbligazioni e altri titoli a tasso fisso e variabile denominati in euro emessi da governi, agenzie governative, organizzazioni sovranazionali ed emittenti societari. Non sarà investito in titoli di Stato oltre il 20% del patrimonio netto del Comparto.
Esposizione globale al rischio	Il Comparto adotta l'approccio Value-at-Risk (VaR) relativo per misurare la sua esposizione al rischio complessiva.
Benchmark VaR	Indice Bank of America Merrill Lynch EMU Corporate. Questo indice replica la performance del debito societario investment grade denominato in EUR, emesso pubblicamente sul mercato delle Euroobbligazioni o sui mercati nazionali degli stati aderenti all'euro.
Livello di leva finanziaria atteso	150% del patrimonio netto totale. Il livello di leva finanziaria atteso potrebbe essere superiore nel caso in cui la volatilità diminuisca in modo sostenibile, qualora si preveda una variazione dei tassi d'interesse oppure un ampliamento o una contrazione degli spread creditizi.
Gestore degli investimenti	Schroder Investment Management Limited
Valuta del Comparto	EUR

Denominazione del Comparto	Schroder International Selection Fund EURO Credit Conviction
Obiettivo d'investimento	Conseguire un rendimento sotto forma di crescita del valore del capitale e reddito.
Politica d'investimento	Il Comparto investirà principalmente in un portafoglio di obbligazioni e altri titoli a tasso fisso e variabile denominati in euro ed emessi da emittenti societari, governi, agenzie governative e organizzazioni sovranazionali di tutto il mondo. Non sarà investito in titoli di Stato ed emessi da agenzie governative oltre il 20% del patrimonio netto del Comparto. Il Comparto potrà investire anche in strumenti finanziari derivati tra cui, a titolo esemplificativo e non esaustivo, contratti a termine, future, swap e opzioni e creare un'esposizione lunga o corta al sottostante di tali derivati. Per coprire e ottenere un rischio attivo, saranno utilizzati i derivati.
Esposizione globale al rischio	Il Comparto adotta l'approccio Value-at-Risk (VaR) relativo per misurare la sua esposizione al rischio complessiva.
Benchmark VaR	Indice iBoxx Euro Corporate Bond BBB. Questo indice replica la performance del debito societario investment grade denominato in EUR, emesso pubblicamente sul mercato delle Euroobbligazioni o sui mercati nazionali degli stati aderenti all'euro.
Livello di leva finanziaria atteso	150% del patrimonio netto totale. Il livello di leva finanziaria atteso potrebbe essere superiore nel caso in cui la volatilità diminuisca in modo sostenibile, qualora si preveda una variazione dei tassi d'interesse oppure un ampliamento o una contrazione degli spread creditizi.
Gestore degli investimenti	Schroder Investment Management Limited
Valuta del Comparto	EUR

Denominazione del Comparto	Schroder International Selection Fund EURO High Yield
Obiettivo d'investimento	Il Comparto si prefigge di conseguire un rendimento sotto forma di crescita del valore del capitale e reddito.
Politica d'investimento	Il Comparto investirà principalmente in un portafoglio di obbligazioni e altri titoli a tasso fisso e variabile denominati in euro ed emessi da emittenti societari, governi, agenzie governative e organizzazioni sovranazionali di tutto il mondo. Una percentuale non

inferiore al 70% del patrimonio netto del Comparto sarà investita in titoli con rating creditizio inferiore a investment grade (secondo le categorie di Standard & Poor's o le categorie equivalenti di altre agenzie di rating).

Gestore degli investimenti Schroder Investment Management Limited

Valuta del Comparto EUR

Denominazione del Comparto Schroder International Selection Fund Global Corporate Bond

Obiettivo d'investimento Conseguire un rendimento sotto forma di crescita del valore del capitale e reddito principalmente attraverso l'investimento in un portafoglio di obbligazioni e altri titoli a tasso fisso e variabile denominati in varie valute ed emessi da governi, agenzie governative, organizzazioni sovranazionali ed emittenti societari di tutto il mondo. Non sarà investito in titoli di Stato oltre il 20% del patrimonio netto del Comparto.

Esposizione globale al rischio Il Comparto adotta l'approccio Value-at-Risk (VaR) relativo per misurare la sua esposizione al rischio complessiva.

Benchmark VaR Indice Barclays Capital Global Aggregate Credit Component USD Hedged. Questo indice con copertura in USD fornisce una misura ad ampia base dei mercati globali a reddito fisso investment grade ed esclude i titoli sovrani e cartolarizzati.

Livello di leva finanziaria atteso 200% del patrimonio netto totale.

Il livello di leva finanziaria atteso potrebbe essere superiore nel caso in cui la volatilità diminuisca in modo sostenibile, qualora si preveda una variazione dei tassi d'interesse oppure un ampliamento o una contrazione degli spread creditizi.

Gestore degli investimenti Schroder Investment Management North America Inc.

Valuta del Comparto USD

Denominazione del Comparto Schroder International Selection Fund Global High Income Bond

Obiettivo d'investimento Conseguire un reddito elevato principalmente attraverso l'investimento in un portafoglio di obbligazioni e altri titoli di debito a tasso fisso e variabile denominati in varie valute emessi da governi, agenzie governative, organismi sovranazionali ed emittenti societari di tutto il mondo.

Politica d'investimento Il Comparto può investire nell'intero spettro di titoli disponibili, compresi i titoli garantiti da attività e i titoli garantiti da ipoteca, nonché in titoli non investment grade. I titoli garantiti da attività e da ipoteca non possono superare il 20% del patrimonio netto del Comparto. Il Comparto ha anche la facoltà di adottare posizioni valutarie attive sia mediante contratti di cambio a termine che tramite gli strumenti suddetti.

Gestore degli investimenti Schroder Investment Management North America Inc.

Valuta del Comparto USD

Denominazione del Comparto Schroder International Selection Fund Global High Yield

Obiettivo d'investimento Conseguire un rendimento sotto forma di crescita del valore del capitale e reddito principalmente attraverso l'investimento in un portafoglio di obbligazioni e altri titoli a tasso fisso e variabile denominati in varie valute ed emessi da governi, agenzie governative, organizzazioni sovranazionali ed emittenti societari di tutto il mondo. Una percentuale non inferiore al 70% del patrimonio netto del Comparto sarà investita in titoli con rating creditizio inferiore a investment grade (secondo le categorie di Standard & Poor's o le categorie equivalenti di altre agenzie di rating).

Esposizione globale al rischio Il Comparto adotta l'approccio Value-at-Risk (VaR) relativo per misurare la sua esposizione al rischio complessiva.

Benchmark VaR	Barclays Capital Global High Yield ex CMBS ex EMG 2% Cap Index USD Hedged. Questo indice con copertura in USD fornisce una misura ad ampia base del mercato globale del debito non investment grade, con un limite del 2% per ciascun emittente ed esclude i mercati emergenti e i titoli garantiti da ipoteca commerciale (CMBS).
Livello di leva finanziaria atteso	100% del patrimonio netto totale. Il livello di leva finanziaria atteso potrebbe essere superiore nel caso in cui la volatilità diminuisca in modo sostenibile, qualora si preveda una variazione dei tassi d'interesse oppure un ampliamento o una contrazione degli spread creditizi.
Gestore degli investimenti	Schroder Investment Management North America Inc.
Valuta del Comparto	USD
Denominazione del Comparto	Schroder International Selection Fund Global Unconstrained Bond
Obiettivo d'investimento	Conseguire un rendimento totale.
Politica d'investimento	<p>Il Comparto applicherà una serie di strategie (quali strategie di duration, paese, curva dei rendimenti, credito e valutarie) che utilizzeranno strumenti finanziari derivati (compresi i total return swap), strumenti debitori, altri titoli a tasso fisso o variabile quali liquidità, depositi, strumenti del mercato monetario, convertibili e Fondi d'investimento nei suddetti strumenti. Qualora il Comparto faccia ricorso a total return swap, il sottostante è costituito da strumenti in cui il Comparto può investire in conformità al suo Obiettivo d'investimento.</p> <p>Gli strumenti finanziari derivati verranno utilizzati attivamente al fine di ottenere esposizioni lunghe o corte ai mercati del credito, ai tassi d'interesse, alle valute estere, ai contratti di volatilità nonché a vari settori di tali mercati.</p> <p>Gli strumenti di debito e gli altri titoli a tasso fisso o variabile potranno essere denominati in varie valute, emessi da governi, enti pubblici, emittenti sopranazionali o societari di tutto il mondo e potranno includere strumenti non investment grade. Il Comparto ha la facoltà di adottare posizioni valutarie attive lunghe e corte sia mediante contratti di cambio a termine che tramite gli strumenti suddetti.</p> <p>Il Comparto può inoltre investire gran parte delle sue attività in titoli garantiti da attività (ABS) e titoli garantiti da ipoteca (MBS).</p> <p>Il Comparto può detenere in qualsiasi momento, per scopi difensivi, il 100% delle proprie attività in strumenti liquidi.</p> <p>Considerazioni specifiche sui rischi</p> <p>Le posizioni lunghe e corte assunte tramite total return swap su obbligazioni possono incrementare l'esposizione ai rischi correlati al credito.</p>
Esposizione globale al rischio	Il Comparto adotta l'approccio Value-at-Risk (VaR) assoluto per misurare la sua esposizione al rischio complessiva.
Livello di leva finanziaria atteso	500% del patrimonio netto totale. Il livello di leva finanziaria atteso potrebbe essere superiore nel caso in cui la volatilità diminuisca in modo sostenibile, qualora si preveda una variazione dei tassi d'interesse oppure un ampliamento o una contrazione degli spread creditizi.
Gestore degli investimenti	Schroder Investment Management Limited
Valuta del Comparto	USD
Denominazione del Comparto	Schroder International Selection Fund Strategic Credit
Obiettivo d'investimento	Conseguire un rendimento totale.
Politica d'investimento	Il Fondo investirà principalmente in strumenti creditizi e strumenti ad essi collegati, in altri titoli a tasso fisso e variabile, liquidità e strumenti finanziari derivati che, nel complesso, offrono un'esposizione ai mercati creditizi globali.

Il Comparto può presentare in qualsiasi momento un'esposizione a titoli di debito con rating investment grade o inferiore. Gli strumenti creditizi e strumenti ad essi collegati emessi da società o emittenti sovrani costituiranno la maggioranza del patrimonio del Comparto, che tuttavia potrà altresì detenere, di volta in volta, titoli emessi da governi, agenzie governative e organismi sovranazionali.

Il Comparto può detenere anche credit default swap tra gli strumenti finanziari derivati. In tale contesto, il Comparto opera in veste di acquirente della protezione per coprire il rischio di credito specifico di alcuni emittenti di titoli detenuti in portafoglio. Il Comparto può tuttavia vendere protezione anche allo scopo di acquisire un'esposizione specifica al credito e/o acquistare protezione senza detenere l'emissione sottostante.

Allo scopo di gestire i rischi di tasso d'interesse e di credito e l'esposizione a valute diverse da quella di base, il Comparto può ricorrere rispettivamente all'uso di future e opzioni su tassi d'interesse e di contratti di cambio a termine e swap.

Al 1° aprile 2015, la Politica d'investimento cambierà e diventerà la seguente:

Il Comparto investirà principalmente in strumenti creditizi e strumenti ad essi collegati e altri titoli a tasso fisso e variabile emessi da società europee. Il Comparto potrà inoltre acquisire un'esposizione ai mercati creditizi globali e investire in liquidità e strumenti finanziari derivati.

Il Comparto potrà detenere sino al 100% del proprio Valore netto d'inventario in strumenti non investment grade. Anche se gli strumenti creditizi e strumenti ad essi collegati emessi da società ed emittenti finanziari costituiranno la maggioranza delle attività detenute, di volta in volta potranno anche essere detenuti titoli emessi da governi, agenzie governative e organismi sovranazionali.

Il Comparto può detenere anche credit default swap tra gli strumenti finanziari derivati. Il Comparto può vendere protezione allo scopo di acquisire un'esposizione specifica al credito e/o acquistare protezione senza detenere l'emissione sottostante.

Allo scopo di gestire i rischi di tasso d'interesse e di credito e l'esposizione a valute diverse da quella di base, il Comparto può ricorrere all'uso di future e opzioni su tassi d'interesse nonché di contratti di cambio a termine, credit default swap e altri contratti swap.

Il Comparto utilizzerà derivati di credito per assumere un'esposizione ai mercati creditizi globali. Ciò può accentuare la volatilità del prezzo delle Azioni e aumentare il rischio di controparte.

Considerazioni specifiche sui rischi

Esposizione globale al rischio

Il Comparto adotta l'approccio Value-at-Risk (VaR) assoluto per misurare la sua esposizione al rischio complessiva.

Livello di leva finanziaria atteso

150% del patrimonio netto totale.

Il livello atteso di leva finanziaria potrebbe essere superiore in caso di volatilità insolitamente elevata o bassa.

Gestore degli investimenti

Schroder Investment Management Limited

Valuta del Comparto

GBP

Denominazione del Comparto

Schroder International Selection Fund Strategic Bond

Obiettivo d'investimento

Conseguire un rendimento totale principalmente attraverso l'investimento in un portafoglio di obbligazioni e altri titoli a tasso fisso e variabile (inclusi, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, titoli garantiti da attività (ABS) e titoli garantiti da ipoteca (MBS)) denominati in varie valute ed emessi da governi, agenzie governative, organizzazioni sovranazionali ed emittenti societari di tutto il mondo e strumenti finanziari derivati (compresi i total return swap). Qualora il Comparto faccia ricorso a total return swap, il sottostante è costituito da

strumenti in cui il Comparto può investire in conformità al suo Obiettivo d'investimento. Nell'ambito del proprio obiettivo principale, il Comparto ha anche la facoltà di adottare posizioni valutarie attive lunghe e corte sia mediante contratti di cambio a termine che tramite gli strumenti suddetti. Il Comparto potrà investire nell'intera gamma di valori mobiliari disponibili, inclusi i titoli con rating creditizio non-investment grade.

Considerazioni specifiche sui rischi

Le posizioni lunghe e corte assunte tramite total return swap su obbligazioni possono incrementare l'esposizione ai rischi correlati al credito.

Esposizione globale al rischio

Il Comparto adotta l'approccio Value-at-Risk (VaR) assoluto per misurare la sua esposizione al rischio complessiva.

Livello di leva finanziaria atteso

900% del patrimonio netto totale.

Al fine di attuare un insieme efficacemente diversificato di strategie (quali strategie di paese, curva dei rendimenti, credito e valutarie) e di raggiungere un obiettivo di rischio compatibile con il proprio profilo di rischio, il Comparto utilizzerà strumenti finanziari derivati che possano generare un livello più elevato di leva finanziaria.

Sebbene ai fini dell'investimento il Comparto utilizzi strumenti derivati che possono far aumentare il livello di rischio del Comparto, esso utilizza altresì strumenti derivati nell'ambito di un processo di costruzione del portafoglio che si concentra su strategie di diversificazione e sulla gestione della correlazione del rischio, contribuendo in tal modo alla riduzione del livello di rischio del Comparto. In generale il Comparto utilizza derivati a scopo di investimento e per gestire la correlazione del rischio, in pari misura.

Alcune delle strategie si baseranno su strumenti che richiedono un livello significativo di leva finanziaria lorda al fine di generare un livello di rischio limitato, quali contratti su tassi d'interesse a breve scadenza.

Gli strumenti derivati utilizzati nell'ambito delle strategie lunghe e corte potranno altresì generare un elevato livello di leva finanziaria lorda ma un livello ridotto di leva finanziaria netta.

Il livello di leva finanziaria atteso potrebbe essere superiore nel caso in cui la volatilità diminuisca in modo sostenibile, qualora si preveda una variazione dei tassi d'interesse oppure un ampliamento o una contrazione degli spread creditizi.

Gestore degli investimenti

Schroder Investment Management Limited

Valuta del Comparto

USD

12. Comparti obbligazionari specializzati (rischio medio-alto)

Profilo dell'Investitore tipo

I Comparti obbligazionari specializzati sono rivolti a Investitori che cercano di abbinare le opportunità di crescita del valore del capitale con il reddito, nei mercati del debito in un'ottica di lungo periodo.

Utilizzo di strumenti finanziari derivati

Ciascun Comparto obbligazionario specializzato può utilizzare strumenti finanziari derivati con finalità di copertura e di investimento, conformemente al rispettivo profilo di rischio come definito di seguito. Gli strumenti finanziari derivati possono essere utilizzati, ad esempio, per generare reddito aggiuntivo tramite l'esposizione al rischio di credito derivante dall'acquisto o dalla vendita di protezione mediante credit default swap (CDS), modificando la duration del Comparto attraverso l'impiego tattico di derivati su tassi d'interesse, o ancora tramite l'uso di strumenti finanziari derivati connessi all'inflazione o alla volatilità o infine aumentando l'esposizione valutaria attraverso l'utilizzo di derivati valutari. Inoltre, gli strumenti finanziari derivati possono essere impiegati per creare strumenti sintetici. Tali strumenti finanziari derivati comprendono opzioni over-the-counter e/o negoziate in borsa, future, warrant, swap, contratti a termine e/o una combinazione dei medesimi.

Profilo di rischio del Comparto e Considerazioni specifiche sui rischi

Questi Comparti sono veicoli a rischio medio-alto. Tuttavia, l'utilizzo di strumenti finanziari derivati può accentuare la volatilità del prezzo delle Azioni e aumentare il rischio di controparte del Comparto. Per ulteriori dettagli sui rischi connessi all'investimento in questi Comparti consultare l'Appendice II "Rischi d'investimento".

Denominazione del Comparto

Schroder International Selection Fund Asian Convertible Bond ¹

Obiettivo d'investimento

Conseguire un rendimento sotto forma di crescita del valore del capitale principalmente attraverso l'investimento in un portafoglio di titoli convertibili e altri valori mobiliari analoghi, quali titoli privilegiati convertibili, obbligazioni scambiabili o medium term note scambiabili di emittenti societari asiatici (Giappone escluso). Il portafoglio potrà altresì assumere un'esposizione limitata a titoli a tasso fisso e variabile, azioni e notes collegate ad azioni.

Gestore degli investimenti

Schroder Investment Management (Switzerland) AG

Valuta del Comparto

USD

Denominazione del Comparto

Schroder International Selection Fund Emerging Market Bond

Obiettivo d'investimento

Conseguire un rendimento sotto forma di crescita del valore del capitale e reddito

Politica d'investimento

Allo scopo di conseguire l'obiettivo d'investimento, il Comparto investirà principalmente in un portafoglio di obbligazioni e altri titoli a tasso fisso e variabile (inclusi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, titoli garantiti da attività (ABS) e titoli garantiti da ipoteca (MBS)) denominati in varie valute ed emessi da governi, agenzie governative, organismi sovranazionali ed emittenti societari dei mercati emergenti e strumenti finanziari derivati (compresi i total return swap). Qualora il Comparto faccia ricorso a total return swap, il sottostante è costituito da strumenti in cui il Comparto può investire in conformità al suo Obiettivo d'investimento. I titoli garantiti da attività e da ipoteca non possono superare il 20% del patrimonio netto del Comparto.

Considerazioni specifiche sui rischi

Le posizioni lunghe e corte assunte tramite total return swap su obbligazioni possono incrementare l'esposizione ai rischi correlati al credito. Il Comparto può investire nella Cina continentale tramite organismi RQFII o Mercati regolamentati. Gli Investitori devono ricordare che lo status RQFII può essere oggetto di sospensioni o revoche, le quali potrebbero a loro volta incidere negativamente sulla performance del Comparto costringendolo a cedere le sue partecipazioni in titoli. Per maggiori informazioni sui rischi relativi allo status RQFII e alle quote RQFII, consultare l'Appendice II.

¹ Questo Comparto potrebbe non essere disponibile per la distribuzione tramite la rete globale di collocatori di Schroder in quanto ad alcuni territori potrebbero essere riservati diritti esclusivi di distribuzione. Per eventuali domande in proposito, rivolgersi alla Società di gestione.

Gestore degli investimenti Schroder Investment Management North America Inc.

Valuta del Comparto USD

Denominazione del Comparto Schroder International Selection Fund Emerging Market Corporate Bond

Obiettivo d'investimento Conseguire un rendimento sotto forma di crescita del valore del capitale e reddito.

Politica d'investimento Allo scopo di conseguire l'obiettivo d'investimento, il Comparto investirà principalmente in un portafoglio di obbligazioni e altri titoli a tasso fisso e variabile (inclusi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, titoli garantiti da attività (ABS) e titoli garantiti da ipoteca (MBS)) denominati in varie valute ed emessi da governi, agenzie governative, organismi sovranazionali ed emittenti societari dei mercati emergenti e strumenti finanziari derivati (compresi i total return swap). Qualora il Comparto faccia ricorso a total return swap, il sottostante è costituito da strumenti in cui il Comparto può investire in conformità al suo Obiettivo d'investimento. I titoli garantiti da attività e da ipoteca non possono superare il 20% del patrimonio netto del Comparto. Non sarà investito in titoli di Stato oltre il 20% del patrimonio netto del Comparto.

Considerazioni specifiche sui rischi

Le posizioni lunghe e corte assunte tramite total return swap su obbligazioni possono incrementare l'esposizione ai rischi correlati al credito. Il Comparto può investire nella Cina continentale tramite organismi RQFII o Mercati regolamentati. Gli Investitori devono ricordare che lo status RQFII può essere oggetto di sospensioni o revoche, le quali potrebbero a loro volta incidere negativamente sulla performance del Comparto costringendolo a cedere le sue partecipazioni in titoli. Per maggiori informazioni sui rischi relativi allo status RQFII e alle quote RQFII, consultare l'Appendice II.

Gestore degli investimenti Schroder Investment Management (Singapore) Limited

Valuta del Comparto USD

Denominazione del Comparto Schroder International Selection Fund Emerging Market Local Currency Bond

Obiettivo d'investimento Conseguire un rendimento sotto forma di crescita del valore del capitale e reddito.

Politica d'investimento Allo scopo di conseguire l'obiettivo d'investimento, il Comparto investirà principalmente in un portafoglio di obbligazioni e altri titoli a tasso fisso e variabile (inclusi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, titoli garantiti da attività (ABS) e titoli garantiti da ipoteca (MBS)) denominati in varie valute ed emessi da governi, agenzie governative, organismi sovranazionali ed emittenti societari dei mercati emergenti e strumenti finanziari derivati (compresi i total return swap). Qualora il Comparto faccia ricorso a total return swap, il sottostante è costituito da strumenti in cui il Comparto può investire in conformità al suo Obiettivo d'investimento. I titoli garantiti da attività e da ipoteca non possono superare il 20% del patrimonio netto del Comparto.

Considerazioni specifiche sui rischi

Le posizioni lunghe e corte assunte tramite total return swap su obbligazioni possono incrementare l'esposizione ai rischi correlati al credito. Il Comparto può investire nella Cina continentale tramite organismi RQFII o Mercati regolamentati. Gli Investitori devono ricordare che lo status RQFII può essere oggetto di sospensioni o revoche, le quali potrebbero a loro volta incidere negativamente sulla performance del Comparto costringendolo a cedere le sue partecipazioni in titoli. Per maggiori informazioni sui rischi relativi allo status RQFII e alle quote RQFII, consultare l'Appendice II.

Gestore degli investimenti Schroder Investment Management North America Inc.

Valuta del Comparto USD

Denominazione del Comparto Schroder International Selection Fund Global Conservative Convertible Bond¹

Obiettivo d'investimento

Conseguire un rendimento sotto forma di crescita del valore del capitale

Politica d'investimento

Il Comparto investirà principalmente in un portafoglio di titoli convertibili e altri valori mobiliari analoghi, quali titoli privilegiati convertibili, obbligazioni scambiabili o medium term note scambiabili di emittenti societari di tutto il mondo. Il Comparto potrà altresì assumere un'esposizione limitata a titoli a tasso fisso e variabile, azioni e notes collegate ad azioni. Il Comparto mira a conseguire una qualità creditizia media equivalente a investment grade.

Gestore degli investimenti

Schroder Investment Management (Switzerland) AG

Valuta del Comparto

USD

Denominazione del Comparto

Schroder International Selection Fund Global Convertible Bond ²

Obiettivo d'investimento

Conseguire un rendimento sotto forma di crescita del valore del capitale principalmente attraverso l'investimento in un portafoglio di titoli convertibili e altri valori mobiliari analoghi, quali titoli privilegiati convertibili, obbligazioni scambiabili o medium term note scambiabili di emittenti societari di tutto il mondo. Il portafoglio potrà altresì assumere un'esposizione limitata a titoli a tasso fisso e variabile, azioni e notes collegate ad azioni.

Gestore degli investimenti

Schroder Investment Management (Switzerland) AG

Valuta del Comparto

USD

Denominazione del Comparto

Schroder International Selection Fund Global Credit Duration Hedged

Obiettivo d'investimento

Conseguire un rendimento totale investendo principalmente in strumenti creditizi e strumenti ad essi collegati, in altri titoli a tasso fisso e variabile, liquidità e strumenti finanziari derivati che, nel complesso, offrono un'esposizione ai mercati creditizi globali.

Il Comparto può presentare in qualsiasi momento un'esposizione a titoli di debito con rating investment grade o inferiore. Gli strumenti creditizi e strumenti ad essi collegati emessi da società o emittenti sovrani costituiranno la maggioranza del patrimonio del Comparto, che tuttavia potrà altresì detenere, di volta in volta, titoli emessi da governi, agenzie governative e organismi sovranazionali.

Politica d'investimento

Il Comparto può detenere anche credit default swap tra gli strumenti finanziari derivati. In tale contesto, il Comparto opera in veste di acquirente della protezione per coprire il rischio di credito specifico di alcuni emittenti di titoli detenuti in portafoglio. Il Comparto può tuttavia vendere protezione anche allo scopo di acquisire un'esposizione specifica al credito e/o acquistare protezione senza detenere l'emissione sottostante.

Allo scopo di gestire i rischi di tasso d'interesse e di credito e l'esposizione a valute diverse da quella di base, il Comparto può ricorrere rispettivamente all'uso di future e opzioni su tassi d'interesse e di contratti di cambio a termine e swap.

Considerazioni specifiche sui rischi

Il Comparto utilizzerà derivati di credito per assumere un'esposizione ai mercati creditizi globali. Ciò può accentuare la volatilità del prezzo delle Azioni e aumentare il rischio di controparte.

Esposizione globale al rischio

Il Comparto adotta l'approccio Value-at-Risk (VaR) assoluto per misurare la sua esposizione al rischio complessiva.

Livello di leva finanziaria atteso

300% del patrimonio netto totale.

Il livello di leva finanziaria atteso potrebbe essere superiore nel caso in cui la volatilità diminuisca in modo sostenibile, qualora si preveda una variazione dei tassi d'interesse oppure un ampliamento o una contrazione degli spread creditizi.

² Questo Comparto potrebbe non essere disponibile per la distribuzione tramite la rete globale di collocatori di Schroder in quanto ad alcuni territori potrebbero essere riservati diritti esclusivi di distribuzione. Per eventuali domande in proposito, rivolgersi alla Società di gestione

Gestore degli investimenti

Schroder Investment Management North America Inc.

Valuta del Comparto

EUR

Denominazione del Comparto

Schroder International Selection Fund RMB Fixed Income

Obiettivo d'investimento

Offrire un rendimento sotto forma di crescita del valore del capitale e reddito in RMB in un'ottica di lungo termine.

Politica d'investimento

Il Comparto investirà principalmente in un portafoglio di obbligazioni, titoli a tasso fisso e variabile, obbligazioni convertibili, strumenti del mercato monetario e depositi denominati o coperti in RMB onshore od offshore.

Tali strumenti possono essere emessi al di fuori o all'interno della Cina continentale da governi, agenzie governative, organismi sovranazionali ed emittenti societari, i quali possono o meno essere costituiti o registrati nella Cina continentale.

Il Comparto può investire in strumenti negoziati sul mercato obbligazionario in RMB di Hong Kong e in strumenti denominati in RMB negoziati su altri Mercati regolamentati.

Gli investimenti in Mercati regolamentati della Cina continentale e in mercati obbligazionari interbancari possono essere effettuati indirettamente tramite note, certificati o altri strumenti (che presentano i requisiti di valori mobiliari e non incorporano un elemento derivato), Fondi d'investimento e altre operazioni su derivati idonee.

Gli investimenti diretti in Mercati regolamentati della Cina continentale sono attualmente limitati al 35% delle attività del Comparto, ma possono essere aumentati in futuro qualora sia garantita una liquidità adeguata.

Entro tale limite del 35% e fino a quando diventano Mercati regolamentati, il Comparto limiterà eventuali investimenti diretti in titoli negoziati sui mercati obbligazionari interbancari della Cina continentale al 10% del suo patrimonio (unitamente ad altri investimenti effettuati in osservanza della limitazione di investimento 1.A(9) nell'Appendice I).

Il Comparto non investirà nella Cina continentale tramite organismi RQFII od organismi legati a QFII soggetti alla vigilanza della China Securities Regulatory Commission fino a quando la limitazione di investimento 1.A(5) (I) dell'Appendice I sarà osservata e/o fino a quando essi presenteranno i requisiti di Fondi d'investimento.

Il Comparto può investire in strumenti denominati in valute diverse dall'RMB e in strumenti investment grade, sub-investment grade e in strumenti privi di rating.

Al 1° aprile 2015, la Politica d'investimento cambierà e diventerà la seguente:

Il Comparto investirà principalmente in un portafoglio di obbligazioni, titoli a tasso fisso e variabile, obbligazioni convertibili, strumenti del mercato monetario e depositi denominati o coperti in RMB onshore od offshore.

Tali strumenti possono essere emessi al di fuori o all'interno della Cina continentale da governi, agenzie governative, organismi sovranazionali ed emittenti societari, i quali possono o meno essere costituiti o registrati nella Cina continentale.

Il Comparto può investire in strumenti negoziati sul mercato obbligazionario in RMB di Hong Kong e in strumenti denominati in RMB negoziati su altri Mercati regolamentati. Gli investimenti in Mercati regolamentati della Cina continentale e in mercati obbligazionari interbancari possono essere effettuati indirettamente tramite note, certificati o altri strumenti (che presentano i requisiti di valori mobiliari e non incorporano un elemento derivato), Fondi d'investimento e altre operazioni su derivati idonee.

Il Comparto può investire direttamente nella Cina continentale tramite (i) organismi RQFII od organismi legati a QFII soggetti alla vigilanza della China Securities Regulatory Commission purché la limitazione di investimento 1.A(5) (I) dell'Appendice I sia osservata e/o essi presentino i requisiti di Fondi d'investimento e (iii) Mercati regolamentati.

Il Comparto può investire in strumenti denominati in valute diverse dall'RMB e in strumenti investment grade, sub-investment grade e in strumenti privi di rating.

Considerazioni specifiche sui rischi

Il Comparto può investire nella Cina continentale tramite organismi RQFII o Mercati regolamentati. Gli Investitori devono ricordare che lo status RQFII può essere oggetto di sospensioni o revoche, le quali potrebbero a loro volta incidere negativamente sulla performance del Comparto costringendolo a cedere le sue partecipazioni in titoli. Per maggiori informazioni sui rischi relativi allo status RQFII e alle quote RQFII, consultare l'Appendice II.

Va rilevato che il RMB non è attualmente una valuta liberamente convertibile, essendo soggetta a politiche di controllo dei cambi da parte del governo della Repubblica Popolare Cinese. A causa delle restrizioni imposte dal governo della Repubblica Popolare Cinese sui flussi di fondi transfrontalieri in RMB, la disponibilità di RMB offshore potrebbe essere limitata.

Dal 2005 il tasso di cambio del RMB non è più agganciato al dollaro USA. Il RMB al momento è passato a un tasso di cambio variabile gestito basato sull'offerta e sulla domanda del mercato con riferimento a un paniere di valute estere. Poiché i tassi di cambio si basano principalmente sulle forze di mercato, i tassi di cambio utilizzati per il RMB rispetto ad altre valute, compresi il dollaro USA e il dollaro di Hong Kong, sono soggetti a movimenti basati su fattori esterni.

Non può essere esclusa la possibilità di un'accelerazione dell'apprezzamento del RMB. D'altra parte, non può essere garantito che il RMB non si svaluterà. Eventuali svalutazioni del RMB potrebbero ripercuotersi sfavorevolmente sul valore degli investimenti effettuati nel Comparto. Gli Investitori la cui valuta di riferimento non sia il RMB potrebbero risentire negativamente di variazioni dei tassi di cambio del RMB. Inoltre, l'imposizione di restrizioni sul RMB al di fuori della Cina da parte del governo cinese potrebbe limitare la profondità del mercato RMB a Hong Kong e ridurre la liquidità nel Comparto. Le politiche del governo cinese relative al controllo dei cambi e alle restrizioni al rimpatrio di capitali sono soggette a modifiche, le quali potrebbero incidere negativamente sulla posizione del Comparto.

Schroder Investment Management (Hong Kong) Limited

Gestore degli investimenti**Valuta del Comparto**

RMB

13. Comparti monetari

Profilo dell'Investitore tipo

I Comparti monetari sono veicoli a basso rischio finalizzati alla salvaguardia del capitale in termini di valuta base. Sono rivolti a Investitori con bassa propensione al rischio, i cui obiettivi principali sono il reddito e la conservazione del capitale nel lungo periodo. Gli Investitori dovrebbero essere tuttavia consapevoli del fatto che la salvaguardia del capitale non può essere garantita. Per ulteriori dettagli sui rischi connessi all'investimento in questi Comparti consultare l'Appendice II "Rischi d'investimento".

I Comparti monetari non operano come fondi del mercato monetario né come fondi del mercato monetario a breve termine ai sensi degli Orientamenti CESR (la nuova ESMA) 10-049.

Utilizzo di strumenti finanziari derivati

I Comparti monetari possono utilizzare strumenti finanziari derivati esclusivamente a fini di copertura.

Denominazione del Comparto

Schroder International Selection Fund EURO Liquidity

Obiettivo d'investimento

Conseguire liquidità e reddito corrente, coerentemente con l'obiettivo di protezione del capitale, investendo in titoli a reddito fisso a breve termine di alta qualità denominati in euro e a condizione che (i) al momento dell'acquisto, la scadenza media iniziale o residua di tutti i titoli detenuti in portafoglio non sia superiore a 12 mesi, considerando tutti gli strumenti finanziari ad essi connessi, o (ii) che i termini e le condizioni di tali titoli prevedano la ridefinizione del tasso d'interesse con frequenza almeno annuale, in base alle condizioni di mercato.

Gestore degli investimenti

Schroder Investment Management Limited

Valuta del Comparto

EUR

Denominazione del Comparto

Schroder International Selection Fund US Dollar Liquidity

Obiettivo d'investimento

Conseguire liquidità e reddito corrente, coerentemente con l'obiettivo di protezione del capitale, investendo in titoli di debito a breve termine di alta qualità denominati in dollari USA e a condizione che (i) al momento dell'acquisto, la scadenza media iniziale o residua di tutti i titoli detenuti in portafoglio non sia superiore a 12 mesi, considerando tutti gli strumenti finanziari ad essi connessi, o (ii) che i termini e le condizioni di tali titoli prevedano la ridefinizione del tasso d'interesse con frequenza almeno annuale, in base alle condizioni di mercato.

Gestore degli investimenti

Schroder Investment Management North America Inc.

Valuta del Comparto

USD

14. Comparti valutari

Profilo dell'Investitore tipo

I Comparti valutari sono veicoli a rischio medio-basso finalizzati alla protezione del potere d'acquisto globale come descritto nei loro rispettivi obiettivi d'investimento. Sono rivolti a Investitori che gestiscono le proprie posizioni di liquidità a più lungo termine e che ricercano una gestione valutaria attiva. Per ulteriori dettagli sui rischi connessi all'investimento in questi Comparti consultare l'Appendice II "Rischi d'investimento".

Utilizzo di strumenti finanziari derivati

Ogni Comparto valutario può utilizzare strumenti finanziari derivati con finalità d'investimento al fine di conseguire il proprio obiettivo d'investimento. Gli strumenti finanziari derivati possono essere negoziati over-the-counter, il che può comportare un rischio di controparte più elevato. Il Gestore degli investimenti non intende generare alcun effetto leva mediante l'utilizzo di strumenti finanziari derivati.

Denominazione del Comparto

Schroder International Selection Fund Global Managed Currency

Obiettivo d'investimento

Il Comparto investe in un paniere di valute di tutto il mondo con l'obiettivo di fornire la crescita del capitale e/o l'opportunità di diversificare il rischio valutario del portafoglio.

Politica d'investimento

Il Comparto può investire in liquidità, depositi e strumenti a tasso fisso in qualsiasi valuta, a condizione che (i) al momento dell'acquisto, la scadenza media iniziale o residua di tutti i titoli detenuti in portafoglio non sia superiore a 12 mesi, considerando tutti gli strumenti finanziari ad essi connessi, o (ii) i termini e le condizioni che regolano tali titoli prevedano la ridefinizione del tasso d'interesse applicabile con frequenza almeno annuale, in base alle condizioni di mercato.

Il Comparto può investire anche in derivati connessi a valute tra cui, a titolo esemplificativo e non esaustivo, contratti a termine, future, swap e opzioni.

Gestore degli investimenti

Schroder Investment Management Limited

Valuta del Comparto

USD

Appendice IV

Altre informazioni

- (A) Un elenco di tutti i Comparti e Classi di Azioni è disponibile gratuitamente su richiesta presso la sede legale della Società.
- (B) Avvertenza su MSCI (Fonte: MSCI): Le informazioni ottenute da MSCI e da altri fornitori di dati, inclusi nel Prospetto, possono essere utilizzate soltanto per uso interno, non possono essere riprodotte o divulgate in alcuna forma e non possono essere utilizzate per creare strumenti finanziari o prodotti o indici. Le informazioni di MSCI e di altri fornitori di dati sono fornite "come sono" e il fruitore di tali informazioni si assume l'intero rischio in ordine a qualsiasi utilizzo delle stesse. MSCI, ciascuna sua affiliata e ciascun altro soggetto coinvolto o connesso alla compilazione o creazione di informazioni MSCI (insieme, le "Parti MSCI") e altri fornitori di dati, disconoscono espressamente qualsiasi garanzia (comprese, a titolo esemplificativo e non esaustivo, eventuali garanzie di originalità, esattezza, completezza, puntualità, conformità, commerciabilità e idoneità a un particolare scopo) in ordine alle stesse. Senza limitazione alcuna a quanto sopra esposto, in nessun caso una Parte MSCI o un altro fornitore di dati è tenuta/o a rispondere di danni diretti, indiretti, speciali, accidentali, punitivi o consecutivi (inclusi, a titolo non esaustivo, i mancati profitti) o di qualsiasi altro danno.

Schroder Investment Management (Luxembourg) S.A.

5, rue Höhenhof

L-1736 Senningerberg

Granducato di Lussemburgo

Tel.: (+352) 341 342 212

Fax: (+352) 341 342 342